Introduzione alla metodologia didattica TEAL

1.1 Come funziona la metodologia TEAL

1.2 Come gli strumenti digitali supportano la metodologia TEAL

Argomento	Conoscenza	Competenze	Atteggiamenti
Introduzione alla metodologia didattica TEAL	• Principi e confronto TEAL • Strategie di insegnamento attive • Ruolo dell'insegnante e dello studente • Strumenti digitali per TEAL • Pianificazione delle attività TEAL	• Analisi e applicazione di TEAL • Selezione delle strategie didattiche • Utilizzo di strumenti digitali • Progettazione di attività didattiche • Valutazione critica del TEAL	• Apertura all'innovazione educativa • Apprezzamento per l'apprendimento attivo • Volontà di sperimentare • Consapevolezza del ruolo della tecnologia • Mentalità riflessiva e collaborativa

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Esplorando il colore TEAL

Durata dell'attività	110 minuti
Collocamento	☒ F2F ☐ Apprendimento autodiretto / online
Tipo di attività	☐ Lezione ☒ Discussion ☒ Attività di gruppo ☐ Attività individuale ☐ altro:
Risorse	☒Presentazione PowerPoint: Pedagogia DSD_ TEAL – Modulo 1 Introduzione e applicazione pratica.pptx ☐ PDF/dispensa: ☒risorsa online: Video su "Cos'è l'apprendimento attivo?" (https://www.youtube.com/watch?v=D8Wc3eSRaLE) “Integrazione della tecnologia in classe” (https://www.youtube.com/watch?v=4jLKL2VCZrA) Apprendimento collaborativo (spiegato in 2 minuti) (https://www.youtube.com/watch?v=jXwBzbb0Huc&t=15s) ☐ Lavagna a fogli mobili: ☒altro: Carte colorate (per la formazione dei gruppi)
Requisiti	• PC/Laptop

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	• Dispositivi mobili • Internet • Proiettore

Descrizione dell'attività
 	
(passo dopo passo)
	1. Introduzione al modulo (5 minuti)
	
	Il facilitatore inizia presentando gli obiettivi del modulo e fornendo una breve panoramica della sessione.
	
	Il facilitatore spiega che l'obiettivo è esplorare l'approccio TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) e i suoi componenti chiave: apprendimento attivo, integrazione tecnologica e collaborazione.
	
	2. Rompighiaccio (20 minuti)
	
	Il facilitatore inizia con l'attività rompighiaccio "Due verità e una bugia". Ogni partecipante condivide tre affermazioni su se stesso: due sono vere e una è falsa. Il resto del gruppo indovina quale affermazione è la bugia.
	
	Obiettivo dell'attività:
	
	• Crea un'atmosfera rilassata e interattiva.
	• Incoraggiare la comunicazione e l'interazione tra i partecipanti.
	• Stimolare la riflessione sul tema dell'apprendimento attivo e dell'integrazione tecnologica.
	
	Guida alla discussione (facilitatore):
	
	• Chiedere ai partecipanti di includere almeno una riflessione educativa o un'esperienza di insegnamento tra le loro affermazioni (ad esempio, una situazione in cui hanno utilizzato la tecnologia o un approccio di apprendimento attivo in modo interessante o stimolante).
	• Esempi di affermazioni:
	  ○ "Ho utilizzato una piattaforma online per l'apprendimento collaborativo in classe, ma non ha funzionato come mi aspettavo."
	  ○ "Una volta ho integrato la tecnologia per rendere il mio insegnamento più coinvolgente, ma gli studenti erano confusi su come utilizzarla."
	• Dopo l'attività, invita i partecipanti a riflettere su come le esperienze condivise possano essere correlate ai concetti di apprendimento attivo e tecnologia che saranno esplorati nel modulo.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

- Stimolare una discussione su come l'uso della tecnologia nelle attività didattiche possa migliorare l'interazione tra studenti e rendere l'apprendimento più coinvolgente.

3. Presentazione interattiva (40 minuti)

Il facilitatore inizia presentando la definizione di TEAL, esplorandone le radici nell'istruzione superiore e sottolineandone l'adattabilità a una vasta gamma di contesti didattici.

La presentazione approfondisce poi i componenti principali di TEAL: apprendimento attivo, integrazione tecnologica e collaborazione, con il supporto di video su " Cos'è l'apprendimento attivo? ", " Integrazione della tecnologia in classe " e " Apprendimento collaborativo ".

Per illustrare l'applicazione di TEAL, il facilitatore fornisce esempi pratici di TEAL nell'insegnamento.

Inoltre, il facilitatore offre esempi concreti di come la tecnologia e l'apprendimento attivo possano essere integrati efficacemente nelle pratiche didattiche.

I partecipanti sono attivamente invitati a porre domande e a contribuire con le loro opinioni durante tutta la presentazione.

4. Attività Pensa-Coppia-Condividi (20 minuti)

Per approfondire il coinvolgimento con i contenuti, il facilitatore organizza un'attività di "Pensa-Coppia-Condividi". Il facilitatore pone la domanda: "Come cambiano le dinamiche di insegnamento e apprendimento quando si utilizza TEAL rispetto ai metodi tradizionali?". I partecipanti riflettono inizialmente individualmente su questa domanda per alcuni minuti. Poi, si dividono in coppie per discutere le proprie riflessioni. Infine, le coppie condividono le proprie intuizioni con l'intero gruppo.

5. Brainstorming e discussione di gruppo (20 minuti)

Il facilitatore divide i partecipanti in piccoli gruppi utilizzando cartoncini colorati. Ogni partecipante riceve un cartoncino colorato e quelli con lo stesso colore formano un gruppo.

- Ogni gruppo esplora un aspetto specifico del TEAL (apprendimento attivo, integrazione tecnologica o collaborazione).
- I gruppi discutono e scrivono le loro idee su un foglio di carta o su una lavagna.

Alla fine, ogni gruppo condivide le proprie riflessioni con l'intero gruppo e il facilitatore guida la discussione finale.

6. Conclusione (5 minuti)

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	Per concludere la sessione, il facilitatore riassume i punti chiave trattati durante la sessione e invita i partecipanti a condividere i loro principali insegnamenti. Il facilitatore incoraggia i partecipanti a riflettere su come applicare i principi TEAL nella propria pratica didattica. La sessione si conclude con una breve sessione di domande e risposte e con eventuali riflessioni finali da parte dei partecipanti.
Valutazione	La comprensione dei principi TEAL da parte dei partecipanti verrà valutata attraverso una combinazione di osservazione e un quiz digitale. Il facilitatore osserva il coinvolgimento dei partecipanti durante le attività di Think-Pair-Share e di discussione di gruppo. Questo fornisce spunti qualitativi sulla loro capacità di applicare i concetti TEAL e di impegnarsi in discussioni collaborative. Verrà inoltre somministrato un quiz digitale tramite Google Forms per valutare la comprensione della terminologia TEAL da parte dei partecipanti. (https://docs.google.com/forms/d/1AMmGgxAbrsx14-H-0XKeu6I5X7BwjGi6-Y7LquThc6c/preview), principi e confronti con i metodi di insegnamento tradizionali. Il quiz includerà domande a risposta multipla e a risposta breve per testare sia la memorizzazione che la comprensione del materiale.
Fonti / Ulteriori letture	Fonti: Video su "Cos'è l'apprendimento attivo?" (https://www.youtube.com/watch?v=D8Wc3eSRaLE) “Integrazione della tecnologia in classe” (https://www.youtube.com/watch?v=4jLKL2VCZrA) Apprendimento collaborativo (spiegato in 2 minuti) (https://www.youtube.com/watch?v=jXwBzbb0Huc&t=15s) Apprendimento tradizionale vs TEAL_CANVA https://www.canva.com/design/DAGi7OXb-v0/dwdRyWbH8KSBXthFFbIlmg/edit Per approfondire ulteriormente TEAL, puoi fare riferimento a queste risorse: • https://www.edutopia.org/topic/active-learning • https://www.wgu.edu/blog/what-is-technology-enhanced-learning2006.html • https://www.teachthought.com/pedagogy/examples-of-collaborative-learning/ "

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

DROPS of Sustainable Development

Co-funded by the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.2 – TEAL in azione: applicazione delle strategie TEAL in scenari reali

Durata dell'attività	90 minuti
Collocamento	☒ F2F ☐ Apprendimento autodiretto / online
Tipo di attività	☐ Lezione ☒ Discussion ☒ Attività di gruppo ☐ Attività individuale ☐ altro: Analisi di casi di studio, Gioco di ruolo
Risorse	☒Presentazione PowerPoint: Pedagogia DSD TEAL – Modulo 1: Introduzione e applicazione pratica.pptx ☐ PDF/dispensa: ☐ risorsa online: ☐ Lavagna a fogli mobili: ☒altro: analisi di casi di studio, oggetti di scena per giochi di ruolo (facoltativo)
Requisiti	☒PC/Laptop ☒Dispositivi mobili ☒Internet (se vengono utilizzati casi di studio digitali) ☒Proiettore
Descrizione dell'attività	**Introduzione (10 minuti):** Il facilitatore introduce l'attività, spiegando che i partecipanti esploreranno le applicazioni pratiche di TEAL attraverso l'analisi di casi di studio e giochi di ruolo.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

(passo dopo passo)	Il facilitatore presenta gli obiettivi dell'attività: analizzare come i principi TEAL possono essere applicati in contesti diversi e sperimentare le strategie TEAL attraverso il gioco di ruolo. **Analisi del caso di studio (40 minuti):** Il facilitatore divide i partecipanti in piccoli gruppi. A ciascun gruppo viene assegnato un diverso scenario di studio che illustra una situazione didattica. Gli scenari includono: • Caso di studio_TEAL per l'aggiornamento professionale_: uno scenario incentrato sulla formazione di dipendenti esperti nell'utilizzo delle nuove tecnologie (https://drive.google.com/drive/u/3/folders/1-9iPyqeDw3WRsfZjJJEemGV-1bCmXINi) • Caso di studio_Classe non motivata_: uno scenario che esplora strategie per aumentare il coinvolgimento degli studenti in un gruppo di studenti non coinvolti (https://drive.google.com/drive/u/3/folders/1-9iPyqeDw3WRsfZjJJEemGV-1bCmXINi). I gruppi analizzano il caso di studio assegnato, identificando opportunità di applicazione dei principi e delle strategie TEAL. I gruppi discutono su come modificherebbero la situazione utilizzando TEAL. **Presentazione delle soluzioni e discussione guidata (40 minuti):** Dopo aver analizzato il caso di studio, ogni gruppo prepara una breve presentazione della propria soluzione basata su TEAL. I gruppi presentano le proprie proposte alla classe, spiegando come hanno applicato i principi TEAL per affrontare le sfide del caso di studio. Il facilitatore promuove una discussione strutturata, ponendo domande per approfondire il ragionamento alla base delle soluzioni proposte e confrontare diverse strategie. I partecipanti condividono spunti di riflessione, discutono delle sfide incontrate e riflettono sui punti chiave emersi.
Valutazione	Il formatore valuterà la capacità dei partecipanti di applicare i principi TEAL attraverso l'analisi dei casi di studio e la loro partecipazione all'attività di gioco di ruolo. La valutazione si concentrerà sulla profondità della loro analisi, sulla creatività e sull'efficacia delle strategie TEAL proposte e sulla loro capacità di collaborare e comunicare efficacemente all'interno dei loro gruppi.
Fonti / Ulteriori letture	Fonti: • Caso di studio_TEAL per l'aggiornamento professionale

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	• Caso di studio_Classe demotivata Per approfondire ulteriormente TEAL, puoi fare riferimento a queste risorse: • https://www.queensu.ca/ctl/resources/instructors/instructional-strategies/active-learning

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.3: Approfondimento dell'applicazione TEAL

Durata dell'attività	210 minuti
Collocamento	☒ F2F ☐ Apprendimento autodiretto / online
Tipo di attività	☐ Lezione ☒ Discussion ☒ Attività di gruppo ☐ Attività individuale ☐ altro:
Risorse	☐ Presentazione PowerPoint: DSD_TEAL Pedagogia – Modulo 1 Introduzione e applicazione pratica.pptx ☒PDF/dispensa: " Esplorazione delle percezioni degli studenti e dell'uso delle lezioni in presenza, dell'apprendimento attivo potenziato dalla tecnologia e delle risorse online " ☒online : video " Uno spazio di apprendimento attivo potenziato dalla tecnologia " ☐ Lavagna a fogli mobili: ☐ altro:
Requisiti	• PC/Laptop • Dispositivi mobili • Internet • Proiettore

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

DROPS of Sustainable Development

Co-funded by the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	**Introduzione (10 minuti):** Il facilitatore introduce l'attività, spiegando che i partecipanti esploreranno l'applicazione pratica dei principi TEAL attraverso l'analisi di un articolo e di un video che evidenziano esempi concreti di implementazione TEAL. Il facilitatore presenta gli obiettivi dell'attività: • Analizzare come i principi TEAL possono essere applicati in diversi contesti educativi. • Per sperimentare e mettere in pratica le strategie TEAL, interagendo con l'articolo e il video, seguiti da discussioni di gruppo. **Lettura e video (60 minuti):** Il facilitatore fornisce ai partecipanti l'articolo intitolato "Esplorazione delle percezioni degli studenti e dell'uso delle lezioni in presenza, dell'apprendimento attivo potenziato dalla tecnologia e delle risorse online". • I partecipanti leggono l'articolo individualmente (circa 30 minuti). • Dopo la lettura, i partecipanti guarderanno il video intitolato "Uno spazio di apprendimento attivo potenziato dalla tecnologia". **Discussione di gruppo (60 minuti):** Dopo aver letto l'articolo e guardato il video, i partecipanti vengono divisi in piccoli gruppi per discutere le loro intuizioni. Ogni gruppo si concentrerà su: • In che modo l'articolo e il video riflettono i principi chiave TEAL (apprendimento attivo, collaborazione, integrazione tecnologica). • Identificare i vantaggi e le sfide dell'implementazione del TEAL in diversi contesti educativi. • Discutere su come potrebbero applicare queste intuizioni ai propri ambienti di insegnamento o apprendimento. Ogni gruppo preparerà un breve riassunto della propria discussione da condividere con il gruppo più ampio. **Condivisione e debriefing dell'intero gruppo (30 minuti):**

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per TEAL

Durata dell'attività	150 minuti
Collocamento	☒ F2F ☐ Apprendimento autodiretto / online
Tipo di attività	☐ Lezione ☒ Discussion ☒ Attività di gruppo ☒ Attività individuale ☐ altro:
Risorse	☒ Presentazione PowerPoint DSD_TEAL Pedagogia – Modulo 1 Introduzione e applicazione pratica.pptx ☐ PDF/dispensa: ☐ Risorsa online: Link alle piattaforme di strumenti ☐ Lavagna a fogli mobili: ☒altro: Esempio di piano di lezione con strumenti digitali.docx
Requisiti	• PC/Laptop • Dispositivi mobili • Internet • Proiettore • Accesso a strumenti digitali specifici (ad esempio, Slack, Google Docs, Miro, Padlet, Mentimeter, Screencast-O-Matic, Google Forms, Kahoot!, Moodle Quiz, Peergrade
Descrizione dell'attività	**Introduzione (10 minuti):**

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

(passo dopo passo)	Il facilitatore inizia la sessione con un'introduzione, definendo lo scopo dell'attività: indagare il ruolo degli strumenti digitali nell'insegnamento, nell'istruzione e nell'apprendimento attivo (TEAL). Il facilitatore delinea quindi gli obiettivi della sessione, che includono: l'analisi delle categorie di strumenti digitali rilevanti per TEAL e il coinvolgimento dei partecipanti nelle strategie TEAL attraverso l'esame di un articolo e di un video, seguiti da discussioni di gruppo. **Presentazione interattiva di strumenti digitali (30 minuti)** Il facilitatore presenta una panoramica degli strumenti digitali classificati in base alla funzione. Per ogni categoria, il formatore fornisce 2-3 esempi specifici di strumenti. Il facilitatore chiede ai partecipanti informazioni sulle loro precedenti esperienze con gli strumenti digitali e organizza una breve attività di brainstorming in cui i partecipanti suggeriscono altri strumenti digitali che conoscono. **2. Dimostrazioni video sull'utilizzo degli strumenti (30 minuti)** Il facilitatore mostra 3 brevi dimostrazioni video su come gli strumenti digitali selezionati possono essere utilizzati nelle attività TEAL: • Google Docs: tutorial di Google Docs per dimostrare come i partecipanti possono collaborare a un documento. • Kahoot!: Tutorial Kahoot! - Come creare un quiz Kahoot per dimostrare come creare un quiz interattivo. • Mentimeter: come utilizzare Mentimeter per presentazioni interattive per dimostrare come creare presentazioni e sondaggi interattivi. Dopo ogni video, il facilitatore avvia una breve discussione: Il facilitatore chiede ai partecipanti di identificare i principi TEAL dimostrati nel video e di suggerire come potrebbero applicare lo strumento nei propri contesti didattici. **3. Esplorazione pratica degli strumenti (45 minuti)** Il facilitatore fornisce ai partecipanti istruzioni chiare e dettagliate su come accedere e utilizzare 2-3 strumenti digitali selezionati. Il facilitatore seleziona strumenti che rappresentano categorie diverse (ad esempio, uno strumento di collaborazione e uno strumento di valutazione). Il facilitatore divide i partecipanti in piccoli gruppi o coppie e concede loro 40 minuti per esplorare gli strumenti e sperimentarne le caratteristiche.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	I partecipanti utilizzano un documento collaborativo (ad esempio, Google Docs) per creare uno schema condiviso del piano di lezione. I partecipanti utilizzano uno strumento di quiz (ad esempio, Kahoot) per creare una breve valutazione formativa. **4. Discussione di gruppo sulle strategie di integrazione (15 minuti)** Il facilitatore promuove una discussione di gruppo per condividere esperienze e intuizioni derivanti dall'esplorazione pratica. Il facilitatore pone domande per guidare la discussione: • Quali sono stati i vantaggi dell'utilizzo di questi strumenti digitali per l'apprendimento attivo? • Quali sfide sono state incontrate? • Quali strategie possono essere utilizzate per integrare efficacemente questi strumenti nelle attività TEAL? • Come possiamo garantire a tutti gli studenti un accesso equo a questi strumenti? Il facilitatore riassume i punti chiave della discussione e fornisce raccomandazioni per un'efficace integrazione degli strumenti digitali in TEAL.
Valutazione	Osservazione della partecipazione: il formatore osserva l'impegno e il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività. Valutazione dei prodotti: se i partecipanti creano prodotti durante l'esplorazione pratica (ad esempio, un breve quiz, una presentazione, un documento collaborativo), questi possono essere valutati per accuratezza, completezza e creatività. Questionario di autovalutazione: i partecipanti compilano un questionario per riflettere sul loro apprendimento e valutare la loro comprensione dei concetti chiave.
Fonti / Ulteriori letture	**Fonte:** • Google Docs: tutorial di Google Docs per dimostrare come i partecipanti possono collaborare a un documento . • Kahoot!: Tutorial Kahoot! - Come creare un quiz Kahoot per dimostrare come creare un quiz interattivo . • Mentimeter: come utilizzare Mentimeter per presentazioni interattive per dimostrare come creare presentazioni e sondaggi interattivi .

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Strumenti digitali per l'apprendimento attivo in classe

- Descrizione: Una guida completa su come gli strumenti digitali possono migliorare l'apprendimento attivo nei contesti didattici.
- Link: Edutopia - Utilizzo della tecnologia per l'apprendimento attivo

Google Docs per la collaborazione nell'istruzione

- Descrizione: Un articolo che descrive in dettaglio come Google Docs viene utilizzato per l'apprendimento collaborativo e il lavoro basato su progetti.
- Link: Edutopia - Presentazioni digitali collaborative

Utilizzo di Kahoot! per quiz e valutazioni coinvolgenti

- Descrizione: Una guida su come utilizzare efficacemente Kahoot! in classe per coinvolgere gli studenti e valutare l'apprendimento.
- Collegamento: YouTube - Tutorial Kahoot!

Miro: una guida per il brainstorming collaborativo

- Descrizione: Scopri come utilizzare Miro per il brainstorming interattivo, la mappatura delle idee e i progetti di gruppo.
- Link: Miro

Mentimetro per presentazioni interattive

- Descrizione: Come utilizzare Mentimeter per creare presentazioni interattive, sondaggi e indagini in tempo reale per coinvolgere gli studenti.
- Link: Mentimetro

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

DROPS of Sustainable Development

Co-funded by the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL	
ATTIVITÀ 1.5: Progettazione di attività TEAL con integrazione digitale	
Durata dell'attività	180 minuti
Tipo di attività	☐Video ☐Quiz ☐Blog ☐Caso di studio ☒ altro: Progettazione collaborativa, Revisione paritaria, Presentazioni, Riflessione
Risorse	☒ Presentazione PowerPoint: Pedagogia DSD_TEAL – Modulo 1 Introduzione e applicazione pratica.pptx ☒ PDF/dispensa: file modello di progettazione delle attività TEAL per la sostenibilità ☒ Risorse online: Link a strumenti digitali (es. Google Docs, Miro) ☐Flip chart: ☐altro:
Requisiti	• PC/Laptop • Dispositivi mobili • Internet • Proiettore
Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	**1. Introduzione al TEAL per l'educazione alla sostenibilità (10 minuti)** Il facilitatore presenta una panoramica dell'approccio TEAL e della sua rilevanza per l'educazione alla sostenibilità. Il facilitatore spiega che l'obiettivo dell'attività è che i partecipanti progettino un'attività TEAL che integri strumenti digitali per affrontare una specifica sfida di sostenibilità ambientale (vengono forniti esempi di temi/sfide di sostenibilità).

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	2. Progettare un'attività TEAL (80 minuti). Il facilitatore distribuisce il file TEAL Activity Design for Sustainability Template, che fornisce una panoramica dell'attività, evidenziando i passaggi e le considerazioni principali. **3. Revisione tra pari e feedback (80 minuti)** Ogni gruppo presenterà il proprio piano di lezione al gruppo più grande, spiegando la sfida di sostenibilità affrontata, l'approccio adottato e il modo in cui gli strumenti digitali sono stati integrati nell'attività. I partecipanti forniranno un feedback a ciascun gruppo in base ai seguenti criteri: • Chiarezza ed efficacia delle strategie: il piano della lezione è chiaro e le strategie proposte affrontano efficacemente la sfida della sostenibilità? • Allineamento con i principi TEAL: l'attività integra efficacemente apprendimento attivo, coinvolgimento degli studenti e collaborazione? • Potenziale impatto sull'impegno degli studenti nei confronti della sostenibilità: in che modo l'attività ispira gli studenti ad agire sulle questioni di sostenibilità? Conclusione/Riflessioni finali: 10 minuti **Conclusione/Riflessioni finali: 10 minuti** Il facilitatore guida i partecipanti attraverso un'attività di riflessione strutturata per consolidare l'apprendimento e promuovere l'applicazione dei principi TEAL.
Valutazione	**Osservazione della partecipazione:** il facilitatore osserverà il coinvolgimento e la collaborazione all'interno dei gruppi durante il processo di progettazione, assicurandosi che i principi TEAL vengano applicati e che gli strumenti digitali vengano utilizzati in modo efficace. **Valutazione dei prodotti:** • I piani di lezione TEAL finali saranno valutati in base alla loro creatività, all'allineamento con i principi TEAL, alla chiarezza degli obiettivi e all'integrazione degli strumenti digitali. • Il facilitatore valuterà se le attività riescono a coinvolgere efficacemente gli studenti nelle sfide della sostenibilità e a promuovere l'apprendimento attivo. **Feedback della revisione paritaria:** ai fini della valutazione saranno presi in considerazione anche i feedback dei partecipanti durante la revisione paritaria, concentrandosi sull'efficacia con cui valutano il lavoro degli altri e offrono suggerimenti costruttivi.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Fonti / Ulteriori letture	1. **Design Thinking per gli educatori** ○ **Descrizione:** Una guida su come gli educatori possono utilizzare l'approccio Design Thinking per creare esperienze di apprendimento innovative e incentrate sull'utente. ○ **Collegamento:** Design Thinking per gli educatori 2. **Obiettivi di sviluppo sostenibile: obiettivi di apprendimento** ○ **Descrizione:** Una guida dell'UNESCO che illustra come integrare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite nell'istruzione, fornendo obiettivi di apprendimento concreti per la sostenibilità. ○ **Collegamento:** Obiettivi di sviluppo sostenibile: obiettivi di apprendimento

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

DROPS of Sustainable Development

Co-funded by the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Co-funded by
the European Union

DROPS of Sustainable Development

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Esplorare il TEAL

ATTIVITÀ 1.2 – Il TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

ATTIVITÀ 1.3: Approfondire l'applicazione del TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per il TEAL

ATTIVITÀ 1.5: Progettare attività TEAL con integrazione digitale

petit pas aps



MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

1.1 Come funziona la metodologia TEAL

1.2 Come gli strumenti digitali supportano la metodologia TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Alla scoperta del TEAL

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Definisci TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) e spiega i suoi principi fondamentali.
- Descrivi le componenti chiave di TEAL: apprendimento attivo, integrazione tecnologica e collaborazione.
- Descrivi le origini e l'evoluzione dell'approccio TEAL.
- Confronta e metti a confronto TEAL con i metodi di insegnamento tradizionali, identificando i vantaggi e le sfide di ciascuno.

Agenda



1.Introduzione (5 minuti): Obiettivi del modulo e panoramica delle attività.



2. Rompighiaccio: Due verità e una bugia (20 minuti): Attività rompighiaccio e interattiva.



3. Presentazione interattiva: Cos'è il TEAL? (40 minuti): Definizione, principi e origini del TEAL.



4. Attività "Pensa-Confrontati-Condividi": TEAL vs. Metodi tradizionali (20 minuti): Discussio

discussione.

5. Brainstorming e discussione di gruppo: Esplorazione delle componenti del TEAL (20 minuti):



Analisi approfondita dell'apprendimento attivo, della tecnologia e della collaborazione.



6. Conclusioni e prossimi passi (5 minuti): Riepilogo, riflessioni e domande e risposte.



DROPS
of Sustainable Development

Rompighiaccio: Due verità e una bugia

Come funziona:

Ciascuna persona condividerà tre affermazioni su se stessa.

“Due delle affermazioni devono essere vere.

Una delle affermazioni deve essere falsa. Il compito del gruppo è indovinare quale affermazione è falsa.

Esempio: Vero: 'Insegno online da 5 anni.' Vero:

'Utilizzo strumenti digitali quotidianamente.’ Bugia:

'Non ho mai avuto problemi tecnici in classe.'

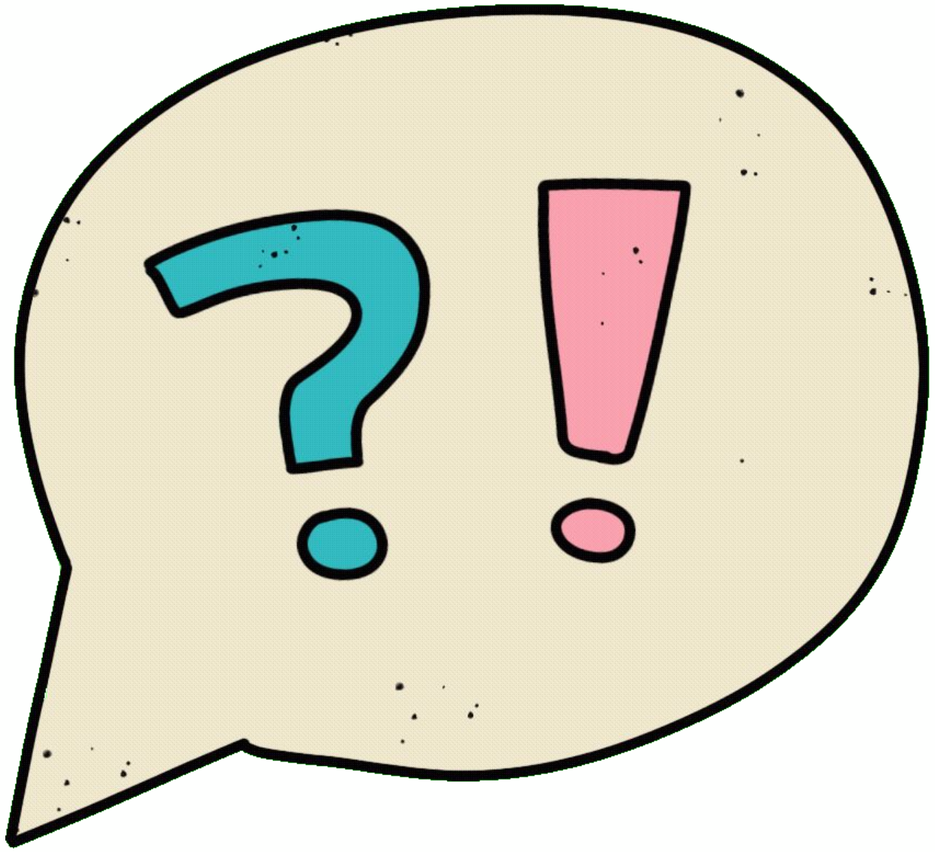


DROPS
of Sustainable Development

Rompighiaccio: Due verità e una bugia

1. In che modo riflettere sulle tue esperienze passate di insegnamento può aiutarti a comprendere TEAL?

2. In che modo la tecnologia può rendere l'insegnamento più interessante e aiutare gli studenti ad apprendere meglio?



Cos'è il TEAL?

ATTMITÀ 1.1: Alla scoperta del TEAL



Cos'è il TEAL? (Apprendimento attivo potenziato dalla tecnologia)

TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) è un approccio pedagogico che integra tecnologia, apprendimento attivo e collaborazione tra studenti per migliorare l'esperienza educativa.

Si basa su un modello interattivo e centrato sullo studente, in cui gli studenti partecipano attivamente attraverso discussioni, progetti collaborativi e strumenti digitali.

La tecnologia non viene utilizzata passivamente, ma come elemento strategico per promuovere il coinvolgimento, il pensiero critico e l'apprendimento personalizzato.

Origini del TEAL

Origini nell'istruzione superiore:

TEAL è stato inizialmente sviluppato presso il Massachusetts Institute of Technology (MIT) per migliorare l'insegnamento della fisica. L'obiettivo era sostituire le lezioni tradizionali con ambienti di apprendimento interattivi e supportati dalla tecnologia, in grado di migliorare il coinvolgimento e la comprensione degli studenti.

Capacità di adattamento a diversi contesti didattici:

Sebbene TEAL sia nato nell'ambito dell'istruzione superiore, i suoi principi possono essere applicati a diversi contesti educativi, tra cui scuole primarie e secondarie, formazione professionale e formazione aziendale. Integrando strategie di apprendimento attivo e tecnologia, TEAL può essere adattato a diverse materie, dimensioni delle classi e stili di apprendimento,

Tappe fondamentali nell'evoluzione di TEAL:

Anni 2000: Nascita al MIT

Fine anni 2000 - anni 2010: Diffusione in altri contesti educativi



Metà degli anni 2000: Implementazione in altre discipline scientifiche

Anni 2010 - Presente: Ulteriore evoluzione e integrazione delle nuove tecnologie

TEAL e le sue tre componenti



- apprendimento attivo
- integrazione tecnologica
- collaborazione





DROPS
of Sustainable Development

Che cos'è l'apprendimento attivo?



DROPS
of Sustainable Development

Integrazione della tecnologia

in classe



DROPS
of Sustainable Development

Apprendimento collaborativo



DROPS
of Sustainable Development

Esempi pratici di TEAL nell'insegnamento

Classe capovolta

Gli studenti guardano video o leggono materiali a casa.

Durante le lezioni: il tempo è dedicato a discussioni, risoluzione di problemi ed esercizi collaborativi.

Strumenti digitali collaborativi

Utilizzo di strumenti digitali per il brainstorming in tempo reale e per i progetti di gruppo.

Incoraggia il lavoro di squadra e il pensiero critico.

Realtà aumentata e virtuale (AR/VR)

Esplorazione interattiva di ambienti virtuali.

Creazione di esperienze di apprendimento coinvolgenti e pratiche.

Gamificazione e quiz interattivi

Utilizzo di quiz e sfide per incentivare l'apprendimento.

Premia la partecipazione attiva degli studenti.

Piattaforme di insegnamento online

Creazione di ambienti di apprendimento personalizzati.

Accesso a contenuti interattivi e strumenti di valutazione.

Attività "Pensa-Confrontati-Condividi"

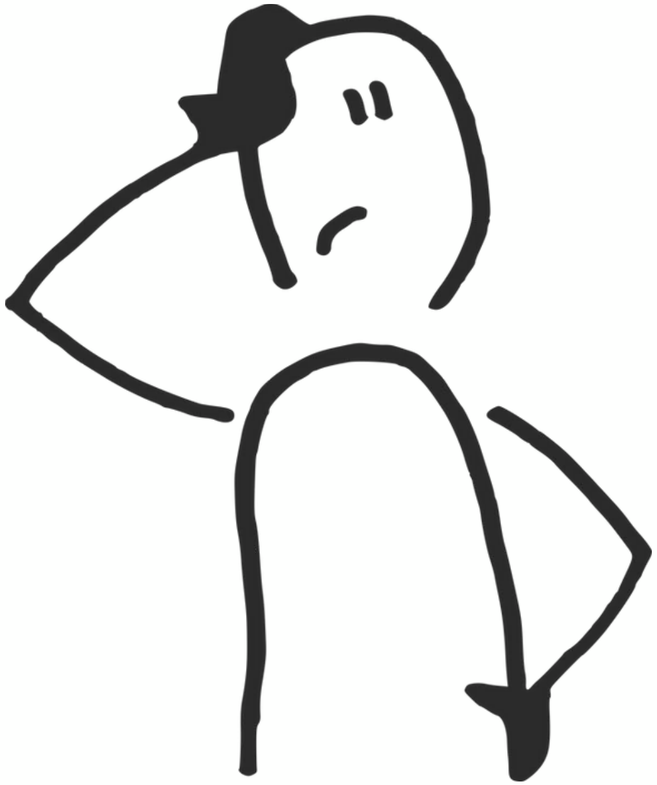
Come cambiano le dinamiche di insegnamento e apprendimento

quando si utilizza il metodo TEAL rispetto ai metodi tradizionali?

Dedicate qualche minuto a riflettere individualmente su questa domanda.

Discuti le tue idee con un partner e scambiatevi opinioni.

Ciascuna coppia presenta i punti chiave all'intero gruppo.



DROPS
of Sustainable Development

Discussione di gruppo: alla scoperta di TEAL

Formazione di gruppi

I partecipanti sono raggruppati in base a carte colorate.

Discussione

Discuti un aspetto specifico del metodo TEAL: usa dei pennarelli per annotare idee e riflessioni.

Azioni

Condividi le idee con l'intero gruppo.

Discussione di gruppo – Riflessioni principali



Apprendimento attivo

- Quali sono due semplici modi per rendere una lezione più interattiva?
- Quali problemi potrebbero incontrare gli insegnanti con l'apprendimento attivo e come possono risolverli?

Integrazione tecnologica

- Quali sono 2-3 strumenti digitali specifici che favoriscono efficacemente la collaborazione tra studenti?
- Quali sono i fattori essenziali che gli educatori dovrebbero considerare per garantire un uso equo ed efficace della tecnologia per tutti gli studenti in un ambiente TEAL?

Gruppo 3: Collaborazione

- Quali sono 2-3 strategie pratiche per promuovere un ambiente di apprendimento collaborativo positivo e produttivo tra gli studenti?
- "Come possono gli insegnanti capire se gli studenti stanno imparando e contribuendo in modo efficace quando lavorano insieme?"

Sintesi dei punti chiave

TEAL integra apprendimento attivo, tecnologia e collaborazione.

Promuove un ambiente di apprendimento interattivo e incentrato sullo studente.

È adattabile e può essere applicato in diversi contesti educativi.

Rifletti su come puoi applicare questi principi nella tua pratica didattica.



DROPS
of Sustainable Development

Punti chiave: Apprendimento tradizionale vs. apprendimento TEAL

Apprendimento tradizionale

Ruolo dello studente

Destinatario passivo





Ruolo dell'insegnante

Docente, divulgatore di conoscenze

Ambiente di apprendimento

Approccio incentrato sull'insegnante e basato su lezioni frontali.





Utilizzo della tecnologia

Integrazione limitata o assente

Valutazione

Test ed esami



TEAL (Technology-Enhanced Active Learning)

Ruolo dello studente

Partecipante attivo, collaboratore





Ruolo dell'insegnante

Facilitatore, Guida, Collaboratore

Ambiente di apprendimento

centrato sullo studente, interattivo





Utilizzo della tecnologia

Integrazione tecnologica strategica

Valutazione

Valutazione formativa, progetti, feedback tra pari



MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Alla scoperta del TEAL

ATTIVITÀ 1.2 – TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

ATTIVITÀ 1.3: Approfondimento dell'applicazione TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per TEAL

ATTIVITÀ 1.5: Progettazione di attività TEAL con integrazione digitale





MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

1.1 Come funziona la metodologia TEAL

1.2 Come gli strumenti digitali supportano la metodologia TEAL

ATTIVITÀ 1.2 – TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Introduci applicazioni pratiche del metodo TEAL attraverso l'analisi di casi di studio e giochi di ruolo.
- Analizzare come i principi TEAL si applicano in contesti diversi.
- Sperimenta le strategie TEAL attraverso il gioco di ruolo.
- Applicare i principi TEAL per affrontare scenari didattici reali.
- Sviluppare soluzioni basate sul modello TEAL per specifiche sfide educative.
- Presentare e discutere le soluzioni TEAL con i colleghi.
- Confronta e metti a confronto diverse strategie TEAL.
- Rifletti sui principali insegnamenti tratti dall'applicazione del modello TEAL

Agenda



1. Introduzione (10 minuti): Obiettivi del modulo e panoramica delle attività.



Analisi di un caso di studio (40 minuti)

- I partecipanti sono stati divisi in piccoli gruppi, ognuno dei quali ha ricevuto un diverso caso di studio.
- I gruppi analizzano e discutono le applicazioni TEAL nello scenario loro assegnato.



Presentazione e discussione guidata (40 minuti) I gruppi presentano alla classe le soluzioni basate sul metodo TEAL.

Cos'è TEAL in azione?

TEAL in Action si concentra sull'applicazione dei principi TEAL in scenari didattici reali.

L'attività comprende l'analisi di casi di studio e il gioco di ruolo.

L'obiettivo è quello di praticare l'apprendimento attivo, la collaborazione e l'integrazione tecnologica.



Caso di studio

Analizza lo scenario didattico presentato.

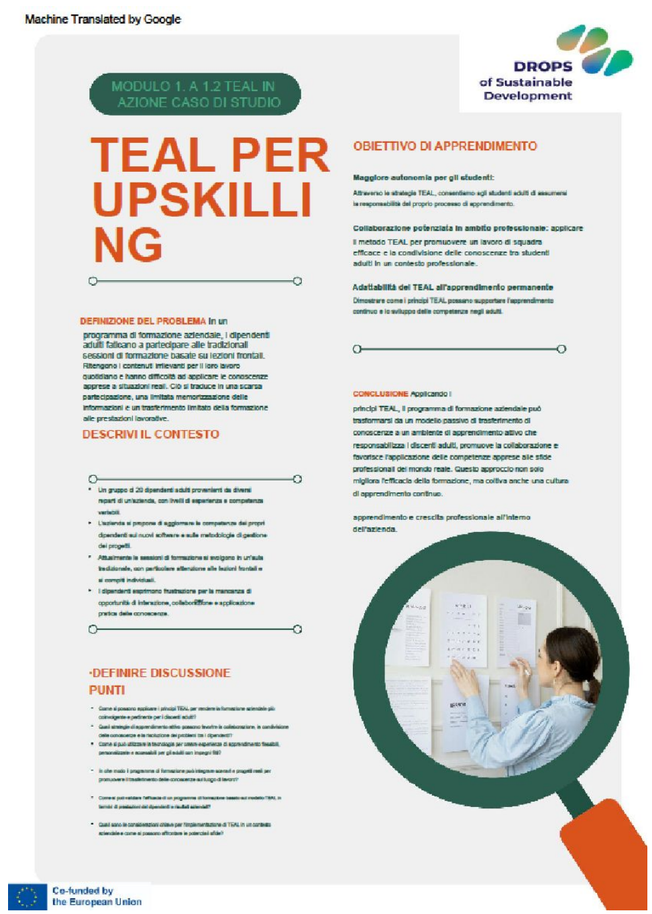
Individuare le principali sfide nel caso di studio.

Proponete soluzioni basate sul modello TEAL per migliorare la situazione.

Discutete le vostre idee



Caso di studio 2: Classe demotivata – Utilizzo della tecnologia per aumentare il coinvolgimento degli studenti.

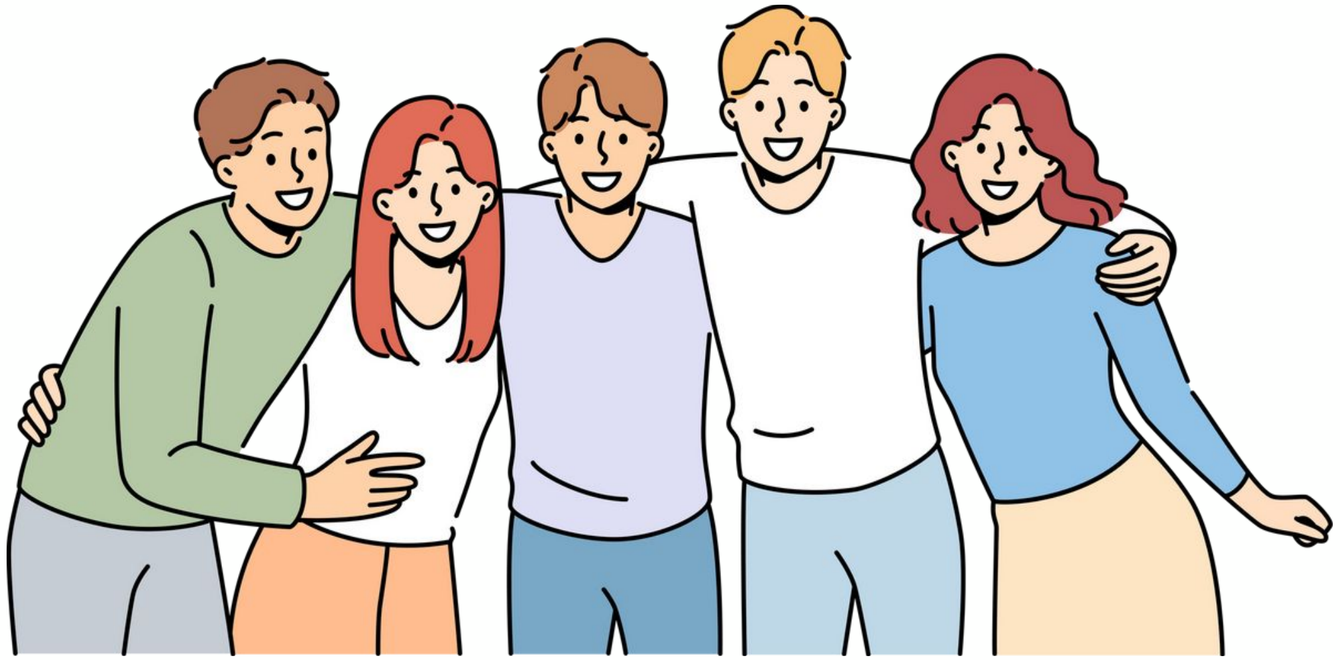


Caso di studio 1: Aggiornamento professionale con TEAL – Potenziare l'apprendimento degli adulti attraverso metodi interattivi.

Quali sono i problemi principali in questo scenario?

Quali principi TEAL possono aiutare ad affrontare queste sfide?

Come modificheresti l'approccio didattico per migliorare il coinvolgimento e l'apprendimento?



DROPS
of Sustainable Development

Presentazione delle soluzioni e discussione guidata

Quali strategie TEAL hai utilizzato e perché le hai scelte?

Quali sfide specifiche hai dovuto affrontare nell'applicazione del metodo TEAL a questo caso di studio?

Come si confrontano le diverse soluzioni in termini di potenziale impatto sul coinvolgimento e sull'apprendimento?



Riepilogo e conclusioni

TEAL promuove l'apprendimento attivo, favorendo un maggiore coinvolgimento degli studenti e una comprensione più approfondita.

TEAL promuove la collaborazione, migliorando il lavoro di squadra e le capacità comunicative.

TEAL integra la tecnologia, fornendo accesso a diverse risorse ed esperienze di apprendimento personalizzate.

Applicare il metodo TEAL a scenari reali aiuta a colmare il divario tra teoria e pratica, rendendo l'apprendimento rilevante e applicabile.

Continua a esplorare come TEAL può migliorare le tue strategie didattiche per creare ambienti di apprendimento più efficaci e incentrati sullo studente.



MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Esplorare TEAL ATTIVITÀ 1.2 – TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

ATTIVITÀ 1.3: Approfondimento dell'applicazione TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per TEAL

ATTIVITÀ 1.5: Progettazione di attività TEAL con integrazione digitale





MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

1.1 Come funziona la metodologia TEAL

1.2 Come gli strumenti digitali supportano la metodologia TEAL

ATTIVITÀ 1.3: Approfondimento dell'applicazione TEAL

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Analizzare l'applicazione dei principi TEAL in diversi contesti educativi.
- Scopri e metti in pratica le strategie TEAL attraverso articoli e video.
- Rifletti su esempi concreti di implementazione di TEAL.
- Promuovere la collaborazione e la discussione attraverso attività di gruppo.
- Applicare le conoscenze acquisite per migliorare gli ambienti di insegnamento/apprendimento personali.
- Sottolineare il valore dell'apprendimento misto e dell'integrazione tecnologica.

Agenda

Introduzione (10 minuti): Obiettivi del modulo e panoramica delle attività.

Lettura e video (60 minuti): Attività di lettura e visione di un video.

Discussione di gruppo (60 minuti): Discussione e analisi di gruppo.

Condivisione di gruppo (30 minuti): Condivisione e analisi.

DROPS
of Sustainable Development

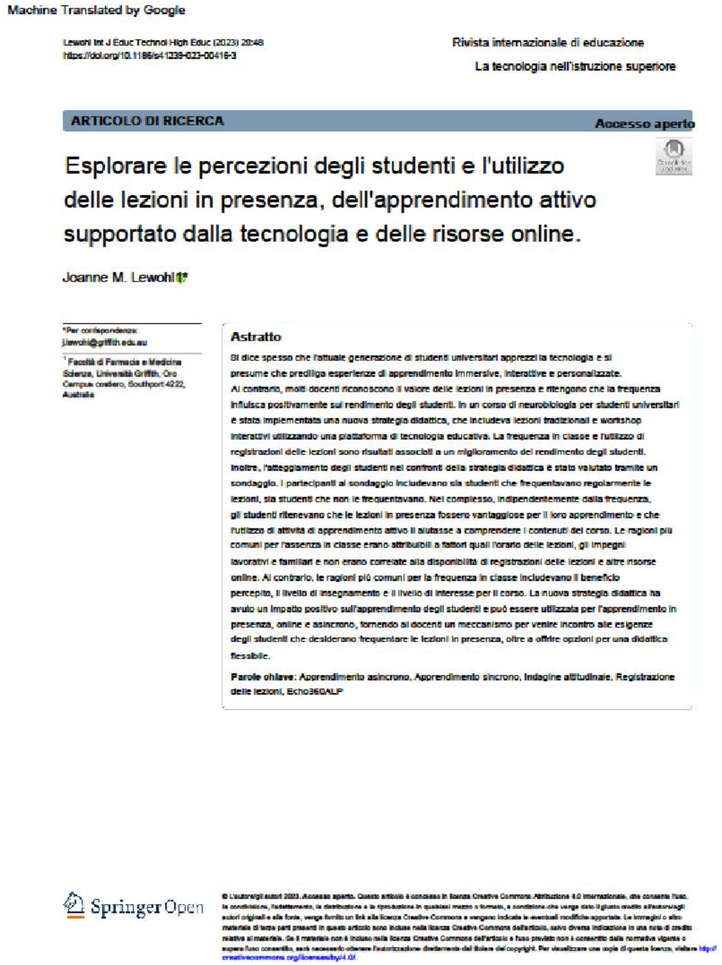
Analisi delle percezioni e dell'utilizzo da parte degli studenti delle lezioni in presenza, dell'apprendimento attivo supportato dalla tecnologia e delle risorse online.

1

Leggi l'articolo. Durata: 30 minuti (lettura individuale).

2

Obiettivo: Comprendere i concetti chiave dell'apprendimento misto (blended learning). Esplorare come la tecnologia migliora gli ambienti di apprendimento attivo.



Machine Translated by Google

Lewohl Int J Educ Technol High Educ (2023) 20:48
https://doi.org/10.1186/s41239-023-00416-3

Rivista internazionale di educazione
La tecnologia nell'istruzione superiore

ARTICOLO DI RICERCA — Accesso aperto

Esplorare le percezioni degli studenti e l'utilizzo delle lezioni in presenza, dell'apprendimento attivo supportato dalla tecnologia e delle risorse online.

Joanne M. Lewohl[1]*

*Per corrispondenza:
j.lewohl@griffith.edu.au

[1] Facoltà di Farmacia e Medicina Scienze, Università Griffith, Gold Coast Campus costiero, Southport 4222, Australia

Astratto

Si dice spesso che l'attuale generazione di studenti universitari apprezzi la tecnologia e si presume che prediliga esperienze di apprendimento immersive, interattive e personalizzate. Al contrario, molti docenti riconoscono il valore delle lezioni in presenza e ritengono che la frequenza influisca positivamente sul rendimento degli studenti. In un corso di neurobiologia per studenti universitari è stata implementata una nuova strategia didattica, che includeva lezioni tradizionali e workshop interattivi utilizzando una piattaforma di tecnologia educativa. La frequenza in classe e l'utilizzo di registrazioni delle lezioni sono risultati associati a un miglioramento del rendimento degli studenti. Inoltre, l'atteggiamento degli studenti nei confronti della strategia didattica è stato valutato tramite un sondaggio. I partecipanti al sondaggio includevano sia studenti che frequentavano regolarmente le lezioni, sia studenti che non le frequentavano. Nel complesso, indipendentemente dalla frequenza, gli studenti ritenevano che le lezioni in presenza fossero vantaggiose per il loro apprendimento e che l'utilizzo di attività di apprendimento attivo li aiutasse a comprendere i contenuti del corso. Le ragioni più comuni per l'assenza in classe erano attribuibili a fattori quali l'orario delle lezioni, gli impegni lavorativi e familiari e non erano correlate alla disponibilità di registrazioni delle lezioni e altre risorse online. Al contrario, le ragioni più comuni per la frequenza in classe includevano il beneficio percepito, il livello di insegnamento e il livello di interesse per il corso. La nuova strategia didattica ha avuto un impatto positivo sull'apprendimento degli studenti e può essere utilizzata per l'apprendimento in presenza, online e asincrono, fornendo ai docenti un meccanismo per venire incontro alle esigenze degli studenti che desiderano frequentare le lezioni in presenza, oltre a offrire opzioni per una didattica flessibile.

Parole chiave: Apprendimento asincrono, Apprendimento sincrono, Indagine attitudinale, Registrazione delle lezioni, Echo360ALP

Springer Open

© L'autore(gli autori) 2023. Accesso aperto. Questo articolo è concesso in licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale, che consente l'uso, la condivisione, l'adattamento, la distribuzione e la riproduzione in qualsiasi mezzo o formato, a condizione che venga dato il giusto credito all'autore(gli autori) originale e alla fonte, venga fornito un link alla licenza Creative Commons e vengano indicate le eventuali modifiche apportate. Le immagini o altro materiale di terze parti presenti in questo articolo sono incluse nella licenza Creative Commons dell'articolo, salvo diversa indicazione in una riga di credito relativa al materiale. Se il materiale non è incluso nella licenza Creative Commons dell'articolo e l'uso previsto non è consentito dalla normativa vigente o supera l'uso consentito, sarà necessario ottenere l'autorizzazione direttamente dal titolare del copyright. Per visualizzare una copia di questa licenza, visitare http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/.

Esempi di implementazione TEAL



Fonte: Uno spazio di apprendimento attivo potenziato dalla tecnologia

Discussione di gruppo

- In che modo l'articolo e il video riflettono i principi chiave del TEAL (apprendimento attivo, collaborazione, integrazione tecnologica).
- Identificare i vantaggi e le sfide dell'implementazione del metodo TEAL in diversi contesti educativi.
- Discutere di come potrebbero applicare queste conoscenze ai propri contesti di insegnamento o apprendimento.



Condivisione e analisi

Domande chiave per la riflessione:

Quali somiglianze avete notato tra i risultati dei diversi gruppi?

Quali sono state le sfide più comuni e come si possono affrontare?

Quali soluzioni creative sono emerse dalla discussione?



Sintesi dei punti chiave

TEAL favorisce un maggiore coinvolgimento e migliori risultati di apprendimento promuovendo la partecipazione attiva e la collaborazione.

La flessibilità è fondamentale: adattare le strategie TEAL ai diversi contesti scolastici ne massimizza l'efficacia.

Una riflessione continua sull'implementazione del metodo TEAL aiuta gli educatori a migliorare le proprie strategie didattiche e il successo degli studenti.





MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per TEAL

MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Esplorare TEAL

ATTIVITÀ 1.2 – TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

ATTIVITÀ 1.3: Approfondire l'applicazione di TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per TEAL

ATTIVITÀ 1.5: Progettazione di attività TEAL con integrazione digitale



Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Illustrare il ruolo degli strumenti digitali nel metodo TEAL.
- Analizzare le categorie di strumenti digitali per TEAL.
- Dimostrare le applicazioni pratiche degli strumenti digitali in TEAL.
- Offrire un'esperienza pratica nell'utilizzo di strumenti digitali per le attività TEAL.
- Facilitare le discussioni sull'integrazione degli strumenti digitali nell'insegnamento.
- Esplora i vantaggi e le sfide degli strumenti digitali in TEAL.
- Sviluppare strategie per un'integrazione efficace degli strumenti digitali.
- Garantire un accesso equo agli strumenti digitali.

Agenda

1.Introduzione (10 minuti): Obiettivi del modulo e panoramica delle attività.

2. Presentazione interattiva degli strumenti digitali (30 minuti): il formatore illustra l'importanza degli strumenti digitali nell'ambito del TEAL.

3. Dimostrazioni video sull'utilizzo degli strumenti (30 minuti):

- Il formatore presenta brevi dimostrazioni video.

4. Esplorazione pratica degli strumenti (45 minuti):

- Il formatore fornisce istruzioni chiare per accedere e utilizzare 2-3 strumenti digitali selezionati.

5. Discussione di gruppo sulle strategie di integrazione (15 minuti):

- Viene facilitata una discussione di gruppo per condividere esperienze e spunti emersi dall'esplorazione pratica.

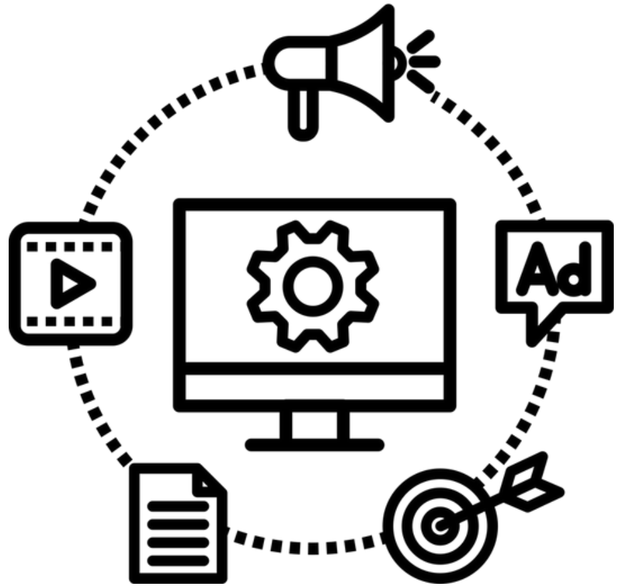
Potenziare l'apprendimento attivo con gli strumenti digitali

Gli strumenti digitali favoriscono l'interazione, la collaborazione e il coinvolgimento nell'ambito del TEAL.

Consentono la comunicazione in tempo reale, la creazione di contenuti e la valutazione.

Gli strumenti giusti possono rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace.

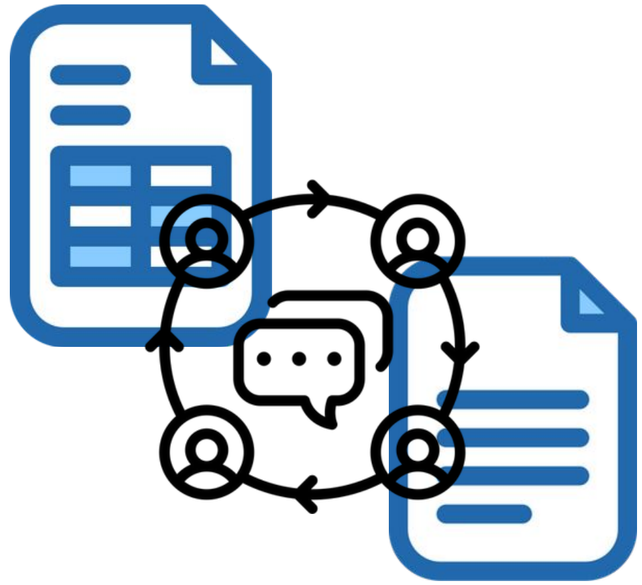
Pensaci: quali strumenti digitali hai già utilizzato nel tuo insegnamento o apprendimento?



Categorie di strumenti digitali

Gli strumenti digitali possono essere raggruppati in diverse categorie in base alla loro funzione in TEAL:

- Strumenti di comunicazione: Slack, Microsoft Teams
- Strumenti di collaborazione: Google Docs, Miro
- Strumenti per la creazione di contenuti: Mentimeter, Nearpod
- Strumenti di valutazione: Google Forms, Kahoot!



Hai mai utilizzato qualcuno di questi strumenti? Quali?

Google Docs: Come collaborare in tempo reale.



Kahoot!: Come creare e utilizzare un quiz interattivo.



Crea un quiz interattivo con

Mentimeter



Quali principi TEAL hai osservato nel video?

Come potresti applicare questo strumento nella tua didattica?

Avete domande riguardo a questo strumento?



Esplorazione pratica degli strumenti



TEAL in pratica: esplorazione degli strumenti digitali

Obiettivo: Acquisire esperienza pratica con gli strumenti digitali nelle attività TEAL.

Attività di gruppo:

- **Gruppo 1: Google Docs - Creazione collaborativa di documenti**
- **Gruppo 2: Kahoot! - Creazione di quiz interattivi**
- **Gruppo 3: Mentimeter - Creazione di sondaggi interattivi**

Azione chiave: Esplora, collabora e condividi spunti all'interno del tuo gruppo!



Discussione di gruppo

Quali sono stati i vantaggi derivanti dall'utilizzo di questi strumenti digitali per l'apprendimento attivo?

Quali difficoltà sono state riscontrate?

Quali strategie si possono utilizzare per integrare efficacemente questi strumenti nelle attività TEAL?

Come possiamo garantire un accesso equo a questi strumenti per tutti gli studenti?

Punti chiave e raccomandazioni

TEAL e strumenti digitali:

Promuovere il coinvolgimento e la collaborazione.

Sfide: accessibilità, problemi tecnici, familiarità degli utenti.

Essenziale: Allineare gli strumenti agli obiettivi di apprendimento e alla didattica attiva.

Raccomandazioni:

Selezionare gli strumenti pertinenti.

Fornire istruzioni chiare.

Promuovere la collaborazione.

Garantire un accesso equo.





MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.5: Progettazione di attività TEAL con integrazione digitale

MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Esplorare TEAL

ATTIVITÀ 1.2 – TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

ATTIVITÀ 1.3: Approfondire l'applicazione di TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per TEAL

ATTIVITÀ 1.5: Progettazione di attività TEAL con integrazione digitale



Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Introduci TEAL per la formazione sulla sostenibilità.
- Definire gli obiettivi di progettazione dell'attività TEAL.
- Presentare esempi relativi al tema della sostenibilità.
- Fornire un modello di piano di lezione TEAL.
- Facilitare la revisione tra pari dei piani di lezione.
- Valutare l'allineamento del piano di lezione con i principi TEAL.
- Valutare l'impatto del piano di lezione sugli studenti.

Agenda

1. Introduzione (15 minuti): Obiettivi del modulo e panoramica delle attività.

2. Progettazione di lezioni TEAL (45 min): Lavoro di gruppo su piani di lezione TEAL digitali. Scelta delle sfide di sostenibilità e degli strumenti digitali. Sviluppo dei piani di lezione.

3. Revisione tra pari e feedback (45 min):* Presentazioni di gruppo dei piani di lezione. Feedback su chiarezza, allineamento TEAL e impatto.

TEAL e educazione alla sostenibilità

Cos'è il TEAL?

TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) è un approccio pedagogico che integra tecnologia, apprendimento attivo e collaborazione tra studenti per migliorare l'esperienza educativa.



Rilevanza del TEAL per la sostenibilità

Coinvolge gli studenti nella risoluzione attiva dei problemi Promuove la collaborazione su questioni del mondo reale Utilizza la tecnologia per

Progetta un'attività TEAL

Obiettivo: Progettare un'attività TEAL che integri strumenti digitali per affrontare una specifica sfida di sostenibilità ambientale.

Scegli uno dei seguenti temi relativi alla sostenibilità:

Consapevolezza dei cambiamenti climatici

Conservazione della biodiversità

Agricoltura sostenibile

Riduzione dei rifiuti

Consumo energetico ed efficienza

Conservazione della biodiversità



DROPS of Sustainable Development

La tua sfida di attività TEAL!

Progetta un'attività TEAL incentrata su un tema di sostenibilità selezionato.

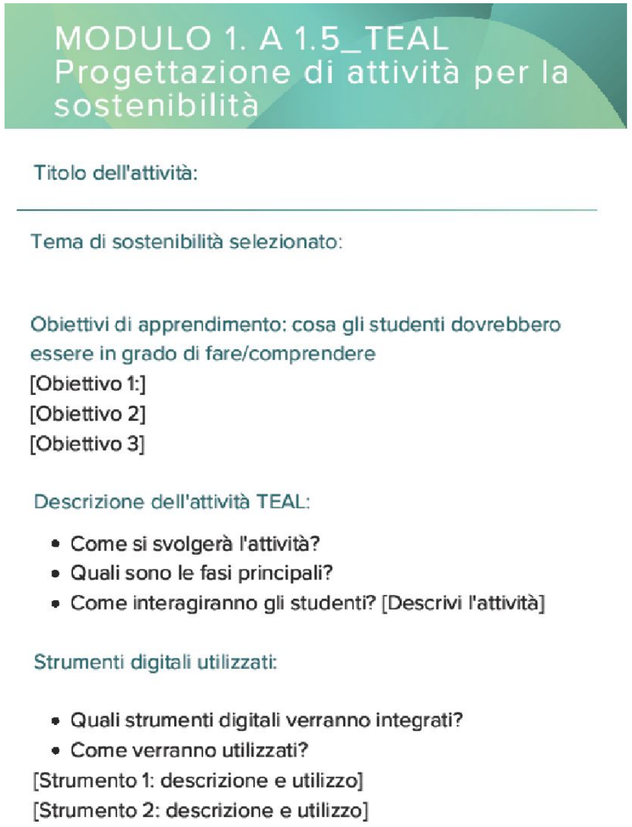
Istruzioni:

1. **Scegli un tema: seleziona un tema di sostenibilità pertinente (ad esempio, riduzione dei rifiuti, efficienza energetica).**
2. **Integrare strumenti digitali: utilizzare strategicamente gli strumenti digitali per migliorare il coinvolgimento e l'apprendimento (strumenti di collaborazione, strumenti di presentazione, visualizzazione dei dati, ecc.).**
3. **Utilizza il modello: struttura la tua attività utilizzando il modello "TEAL Activity Design for Sustainability Template.pdf" fornito.**
4. **Definizione chiara: nel piano, definite gli obiettivi di apprendimento, le attività, l'integrazione degli strumenti digitali e i metodi di valutazione.**

Risultato: Sviluppare un piano di attività TEAL dettagliato che integri efficacemente gli strumenti digitali per un'educazione alla sostenibilità di grande impatto.

La tua sfida di attività TEAL!

Progetta un'attività TEAL incentrata su un tema di sostenibilità selezionato.



MODULO 1. A 1.5_TEAL
Progettazione di attività per la sostenibilità

Titolo dell'attività:

Tema di sostenibilità selezionato:

Obiettivi di apprendimento: cosa gli studenti dovrebbero essere in grado di fare/comprendere
[Obiettivo 1:]
[Obiettivo 2]
[Obiettivo 3]

Descrizione dell'attività TEAL:

- Come si svolgerà l'attività?
- Quali sono le fasi principali?
- Come interagiranno gli studenti? [Descrivi l'attività]

Strumenti digitali utilizzati:

- Quali strumenti digitali verranno integrati?
- Come verranno utilizzati?

[Strumento 1: descrizione e utilizzo]
[Strumento 2: descrizione e utilizzo]

Presenta il tuo piano di lezione TEAL

Presenta al gruppo più ampio il piano di lezione, la sfida di sostenibilità che hai affrontato, il tuo approccio e come sono stati utilizzati gli strumenti digitali nell'attività.



Riflessioni sull'esperienza

Condividi le tue riflessioni su come l'approccio TEAL e gli strumenti digitali ti hanno aiutato a progettare attività efficaci incentrate sulla sostenibilità.

Illustra le informazioni ricavate dal processo di revisione tra pari e come queste abbiano influenzato il tuo progetto.

Sintesi dei punti chiave

TEAL offre agli insegnanti gli strumenti per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e incentrate sullo studente.

L'uso strategico della tecnologia favorisce l'apprendimento attivo e la collaborazione.

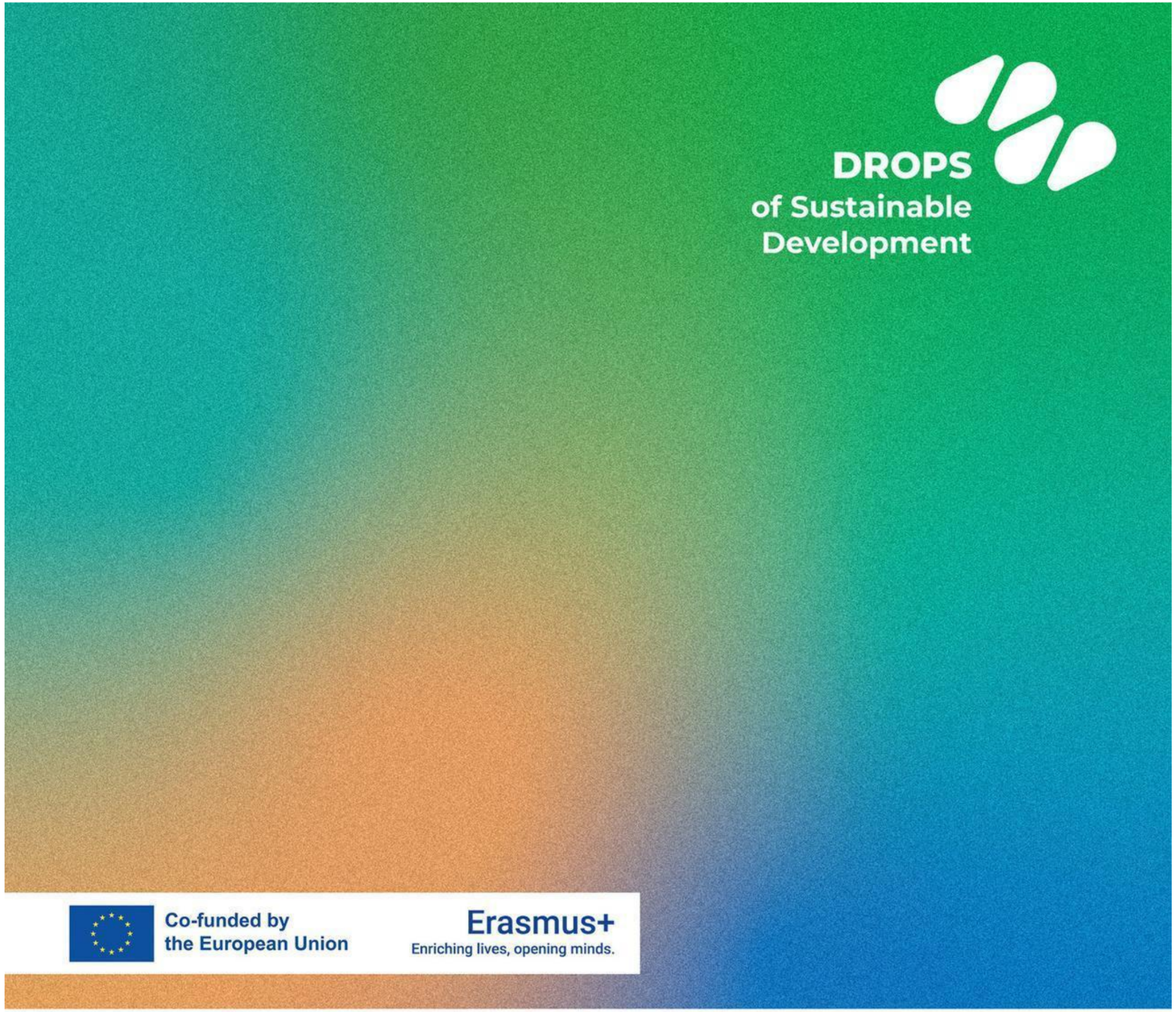
L'applicazione dei principi TEAL porta a un apprendimento più approfondito e a risultati migliori.

La riflessione continua e l'adattamento sono essenziali per una corretta implementazione del metodo TEAL.



Modulo 1: Introduzione a TEAL - Valutazione





Grazie

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

ATTIVITÀ 1.1: Quiz TEAL!

"Benvenuti al Modulo 1: Introduzione a TEAL - Valutazione"

Questo breve quiz valuta la tua comprensione dell'approccio TEAL. Rispondi alle seguenti domande basandoti su quanto appreso nel MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL. Il quiz esaminerà la tua conoscenza della definizione di TEAL, dei suoi componenti principali (apprendimento attivo, integrazione della tecnologia e collaborazione), delle sue origini e del confronto con i metodi di insegnamento tradizionali.

'I migliori insegnanti sono quelli che ti mostrano dove guardare, ma non ti dicono cosa vedere.' - Alexandra K. Trenfor. Speriamo che questo quiz ti aiuti a capire come il TEAL possa migliorare il tuo modo di insegnare!

* Indica una domanda obbligatoria

1. Quale dei seguenti è un componente fondamentale dell'approccio TEAL? * 1 punto

Contrassegna solo un ovale.

- a) Lezioni frontali tradizionali
- b) Apprendimento attivo
- c) Ascolto passivo
- d) Solo lavoro individuale

2. Quale dei seguenti **NON** è un elemento chiave dell'approccio TEAL? * 1 punto

Contrassegna solo un ovale.

- Attività collaborative
- Apprendimento passivo
- Integrazione tecnologica
- Coinvolgimento attivo

3. Perché la tecnologia è importante in TEAL? * 1 punto

Contrassegna solo un ovale.

- ◯ Sostituisce il ruolo dell'insegnante.
- ◯ Rende le lezioni più lunghe e difficili.
- ◯ Viene utilizzato solo per compiti amministrativi.
- ◯ Migliora il coinvolgimento e l'interazione degli studenti

4. Quale di queste attività in classe si adatta meglio alla metodologia TEAL? * 1 punto

Contrassegna solo un ovale.

- ◯ Discussioni di gruppo con strumenti digitali
- ◯ Lettura silenziosa per 30 minuti
- ◯ L'insegnante tiene una lezione per l'intera lezione
- ◯ Esercizi di memorizzazione

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.

Google Moduli

ATTIVITÀ 1.2 – TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

MODULO 1. A 1.2 TEAL IN AZIONE CASO DI STUDIO

TEAL PER UPSKILLING

DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

In un programma di formazione aziendale, i dipendenti adulti faticano a partecipare alle tradizionali sessioni di formazione basate su lezioni frontali. Ritengono i contenuti irrilevanti per il loro lavoro quotidiano e hanno difficoltà ad applicare le conoscenze apprese a situazioni reali. Ciò si traduce in una scarsa partecipazione, una limitata memorizzazione delle informazioni e un trasferimento limitato della formazione alle prestazioni lavorative.

DESCRIVI IL CONTESTO

- Un gruppo di 20 dipendenti adulti provenienti da diversi reparti di un'azienda, con livelli di esperienza e competenza variabili.
- L'azienda si propone di aggiornare le competenze dei propri dipendenti sui nuovi software e sulle metodologie di gestione dei progetti.
- Attualmente le sessioni di formazione si svolgono in un'aula tradizionale, con particolare attenzione alle lezioni frontali e ai compiti individuali.
- I dipendenti esprimono frustrazione per la mancanza di opportunità di interazione, collaborazione e applicazione pratica delle conoscenze.

·DEFINIRE DISCUSSIONE PUNTI

- Come si possono applicare i principi TEAL per rendere la formazione aziendale più coinvolgente e pertinente per i discenti adulti?
- Quali strategie di apprendimento attivo possono favorire la collaborazione, la condivisione delle conoscenze e la risoluzione dei problemi tra i dipendenti?
- Come si può utilizzare la tecnologia per creare esperienze di apprendimento flessibili, personalizzate e accessibili per gli adulti con impegni fitti?
- In che modo il programma di formazione può integrare scenari e progetti reali per promuovere il trasferimento delle conoscenze sul luogo di lavoro?
- Come si può valutare l'efficacia di un programma di formazione basato sul modello TEAL in termini di prestazioni dei dipendenti e risultati aziendali?
- Quali sono le considerazioni chiave per l'implementazione di TEAL in un contesto aziendale e come si possono affrontare le potenziali sfide?

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Maggiore autonomia per gli studenti:

Attraverso le strategie TEAL, consentiamo agli studenti adulti di assumersi la responsabilità del proprio processo di apprendimento.

Collaborazione potenziata in ambito professionale: applicare il metodo TEAL per promuovere un lavoro di squadra efficace e la condivisione delle conoscenze tra studenti adulti in un contesto professionale.

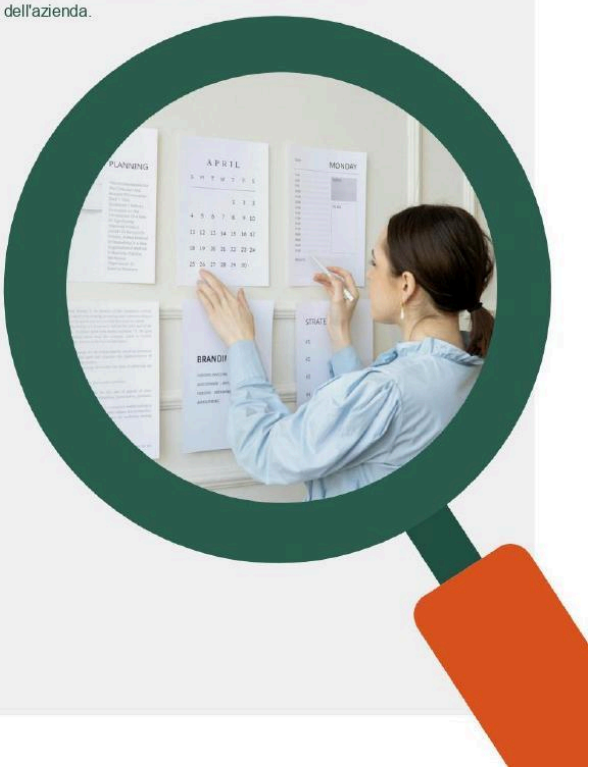
Adattabilità del TEAL all'apprendimento permanente

Dimostrare come i principi TEAL possano supportare l'apprendimento continuo e lo sviluppo delle competenze negli adulti.

CONCLUSIONE

Applicando i principi TEAL, il programma di formazione aziendale può trasformarsi da un modello passivo di trasferimento di conoscenze a un ambiente di apprendimento attivo che responsabilizza i discenti adulti, promuove la collaborazione e favorisce l'applicazione delle competenze apprese alle sfide professionali del mondo reale. Questo approccio non solo migliora l'efficacia della formazione, ma coltiva anche una cultura di apprendimento continuo.

apprendimento e crescita professionale all'interno dell'azienda.



MODULO 1. A 1.2 TEAL IN AZIONE CASO DI STUDIO

UNMOTIVA CLASSE

DEFINIRE IL PROBLEMA

In una classe di storia delle scuole superiori, gli studenti sono disinteressati e demotivati, mostrando una scarsa partecipazione e un rendimento scadente nonostante l'insegnante s sforzi con lezioni tradizionali- metodi basati.

DESCRIVI IL CONTESTO

- Un gruppo eterogeneo di 25 studenti delle scuole superiori con interessi e capacità accademiche diverse.
- La scuola ha accesso a strumenti digitali (computer risorse portatili, lavagne interattive), ma questi vengono sottoutilizzati.
- L'insegnante è esperto, ma si affida prevalentemente a lezioni frontali.
- L'ambiente della classe è tradizionale, con file di banchi rivolti verso l'insegnante

·DEFINIRE DISCUSSIONE PUNTI

- In che modo i principi TEAL possono essere applicati per aumentare il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti?
- Quali strategie di apprendimento attivo e strumenti digitali specifici sono più appropriati in questo contesto?
- Come può l'insegnante promuovere un approccio centrato sullo studente? ambiente di apprendimento e risposta alle diverse esigenze di apprendimento?
- Come può l'efficacia del TEAL L'implementazione deve essere valutata e mantenuta nel tempo?
- Quali sono le potenziali sfide e come possono essere affrontate?

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Maggiore coinvolgimento degli studenti:

Pianificazione delle lezioni semplificata per integrare l'apprendimento attivo e migliorare la partecipazione degli studenti.

Miglioramento delle dinamiche in classe:

Maggiore interazione e collaborazione tra gli studenti, con conseguente creazione di un ambiente di apprendimento più positivo.

Uso efficace della tecnologia nell'insegnamento:

L'insegnante integra strategicamente gli strumenti digitali per supportare e migliorare i risultati dell'apprendimento.

CONCLUSIONE

Applicando i principi TEAL, l'insegnante può trasformare l'ambiente di apprendimento da passivo ad attivo, favorendo il coinvolgimento degli studenti, la collaborazione e una comprensione più approfondita della materia. Questo approccio non solo affronta il problema immediato degli studenti demotivati, ma fornisce loro anche competenze essenziali per l'apprendimento permanente.



ATTIVITÀ 1.3: Approfondimento Articolo applicativo

Articolo Titolo:	Esplorare le percezioni degli studenti e l'utilizzo delle lezioni in presenza, dell'apprendimento attivo supportato dalla tecnologia e delle risorse online.
Immagine per l' articolo: *Per favore includere un immagine da Unsplash.com o Pexels.com che È pertinente all'argomento dell'articolo e al diritto d'autore gratuito.*	 **Risorsa:** Foto di Campus Produzione SU Pexels

Corpo dell' articolo:	Ecco una revisione completa del testo. Ho corretto la sintassi (che presentava calchi dall'inglese e traduzioni letterali errate come "riferito a" o "fidanzamento" al posto di "coinvolgimento") e ho uniformato lo stile per rendere professionale e fluido. L'Integrazione della Tecnologia e dell'Apprendimento Attivo Nel panorama educativo diverso, in rapida evoluzione, l'integrazione della tecnologia nelle pratiche didattiche è diventata un punto focale. Gli studenti, spesso definiti "nativi digitali", sono abituati a utilizzare la tecnologia in ogni aspetto della loro vita. Ciò ha portato un cambiamento nelle metodologie educative, con una crescente domanda di esperienze di apprendimento interattivo, coinvolgente e personalizzato. Tuttavia, sebbene la tecnologia possa migliorare l'apprendimento, è fondamentale combinarla con strategie di apprendimento attivo per ottenere i migliori risultati. Uno studio condotto di recente su studenti universitari di neurobiologia ha rivelato l'impatto positivo dell'integrazione tra l'insegnamento tradizionale e l'apprendimento attivo supportato dalla tecnologia. La ricerca ha confrontato due metodi: le lezioni frontali tradizionali e un modello di classe capovolta (flipped Classroom) che integrava piattaforme digitali per le attività in aula e l'apprendimento online. I risultati hanno mostrato che gli studenti che hanno frequentato lezioni in presenza, integrano da risorse online come le registrazioni delle lezioni, hanno ottenuto prestazioni migliori. Significativamente, gli studenti hanno riferito che le interazioni in presenza li hanno aiutati a comprendere il materiale più profondamente, mentre le risorse online hanno fornito la flessibilità necessaria per apprendere secondo il proprio ritmo. Pur apprezzando i vantaggi del digitale, gli studenti hanno attribuito un valore immenso alle interazioni personali, confermando l'idea che gli ambienti di apprendimento tradizionali mantengono un valore significativo. Il punto chiave è il potenziale dei modelli di apprendimento misto (blended learning). Combinando tradizione e digitale, gli educatori possono creare un'esperienza più flessibile e coinvolgente. L'apprendimento attivo potenziato dalla tecnologia non solo rende i contenuti più accessibili, ma incoraggia anche la partecipazione e la collaborazione. Gli elementi fondamentali di questo approccio sono: Piattaforme di apprendimento attivo: Strumenti come Echo360ALP facilitano la partecipazione attraverso attività interattive come sondaggi in tempo reale, quiz e contenuti multimediali. Risorse flessibili: registrazioni, libri di testo digitali e risorse online consentono di personalizzare i tempi di studio. Enfasi sul coinvolgimento: strategie come discussioni di gruppo, dibattiti e problem solving creano lezioni più stimolanti, consentendo agli studenti di applicare attivamente le proprie conoscenze. In conclusione, i risultati sottolineano l'importanza di coniugare metodi tradizionali e digitali. L'apprendimento attivo potenziato dalla tecnologia è uno strumento potente per soddisfare le diverse esigenze degli studenti. Gli educatori dovrebbero mirare a un ambiente che supporti sia l'autonomia che l'esperienza collaborativa, dove lo studente ricopre un ruolo attivo nella propria formazione.

Riflessione:	Questo articolo evidenzia come l'efficacia formativa risieda nell'equilibrio tra innovazione digitale e interazione umana. Per un giovane professionista o un collaboratore nel settore della gioventù, non si tratta solo di "usare app", ma di gestire consapevolmente il proprio sviluppo. La tecnologia offre l'accesso, ma è il confronto umano — con mentori, colleghi o tutor — a trasformare l'informazione in competenza solida. Riflettere su questo equilibrio permette di ottimizzare il tempo e migliorare la qualità del lavoro quotidiano.

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelle dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o dell'Agenzia europea dell'istruzione e della cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per tali opinioni.

ATTIVITÀ 1.3: Approfondimento dell'applicazione TEAL Articolo

Introduzione **(50 A 75 parole)**	Questo video esplora l'utilizzo degli spazi TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) nell'istruzione superiore. Gli spazi TEAL sono progettati per promuovere l'apprendimento attivo e la collaborazione tra gli studenti. Il video mostra uno spazio TEAL in azione e mette in evidenza come può trasformare l'esperienza di apprendimento. Dimostra come l'ambiente incoraggi il coinvolgimento degli studenti, l'interazione e una comprensione più approfondita della materia.
Contenuti chiave di apprendimento 1 **(da 150 a 200 parole)**	Il video mostra uno spazio TEAL progettato per promuovere l'interazione e il coinvolgimento degli studenti. La disposizione dell'aula facilita le discussioni in piccoli gruppi, consentendo agli studenti di comunicare facilmente tra loro e condividere il proprio lavoro tramite schermi. In questo ambiente TEAL, gli studenti sono attivamente coinvolti nella discussione dei testi, nell'esplorazione di diverse tematiche e nel dibattito, a differenza delle lezioni tradizionali in cui gli studenti spesso ascoltano passivamente il docente. Il docente descrive come ha "capovolto" il suo corso per adattarlo allo spazio TEAL. Le lezioni sono state registrate affinché gli studenti potessero guardarle prima della lezione, liberando così tempo in aula per l'interazione, gli esercizi e le attività.
Contenuti chiave di apprendimento 2 **(da 150 a 200 parole)**	Il video evidenzia diversi vantaggi dello spazio TEAL: Consente ai docenti di interagire con gli studenti e discutere diverse interpretazioni e prospettive. Offre opportunità di lavoro di gruppo e apprendimento collaborativo. Le schede di lavoro e le attività incoraggiano gli studenti ad analizzare, dibattere e applicare le proprie conoscenze. L'ambiente è favorevole al lavoro di squadra, grazie a una buona illuminazione e a una disposizione adeguata. Gli studenti sono più coinvolti e possono utilizzare la tecnologia come supporto visivo per spiegare le proprie argomentazioni. Il video affronta anche le preoccupazioni relative al fatto che gli studenti non guardino le lezioni preregistrate, sottolineando la loro buona partecipazione al corso.

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelle dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o dell'Agenzia europea dell'istruzione e della cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per tali opinioni.

Riflessione e trasferimento (50 A 75 parole	Considera come la progettazione degli spazi di apprendimento influisce sul coinvolgimento degli studenti nel tuo contesto. Come si può utilizzare la tecnologia per creare ambienti di apprendimento più interattivi e collaborativi? Rifletti sulle differenze tra apprendimento attivo e passivo. Come possono gli educatori creare ambienti che incoraggiano gli studenti ad assumersi la responsabilità del proprio apprendimento e a partecipare attivamente al processo di apprendimento?
Chiusura **Osservazioni (50 parole)**	Gli spazi TEAL offrono un approccio efficace per trasformare gli ambienti di apprendimento. Dando priorità all'apprendimento attivo, alla collaborazione e all'uso della tecnologia, questi spazi Potere migliorare studente fidanzamento, motivazione, e risultati di apprendimento. Forniscono un modello per creare esperienze educative più dinamiche ed efficaci.

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelle dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o dell'Agenzia europea dell'istruzione e della cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per tali opinioni.

ATTIVITÀ 1.5: Progettazione di attività TEAL con integrazione digitale

MODULO 1. A 1.5_TEAL Progettazione di attività per la sostenibilità

Titolo dell'attività:

Tema di sostenibilità selezionato:

Obiettivi di apprendimento: cosa gli studenti dovrebbero essere in grado di fare/comprendere

[Obiettivo 1:]
[Obiettivo 2]
[Obiettivo 3]

Descrizione dell'attività TEAL:

- Come si svolgerà l'attività?
- Quali sono le fasi principali?
- Come interagiranno gli studenti? [Descrivi l'attività]

Strumenti digitali utilizzati:

- Quali strumenti digitali verranno integrati?
- Come verranno utilizzati?

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelle dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o dell'Agenzia europea dell'istruzione e della cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per tali opinioni.

Metodi di valutazione:

Come verrà valutato l'apprendimento degli studenti? [Descrivi la valutazione]

Considerazioni sull'accessibilità:

[Come garantire l'accessibilità a tutti gli studenti? [Descrivi]

Spazio per appunti/riflessioni:

Spazio per note addizionali

Istruzioni:

- Utilizza questo modello per strutturare il tuo piano di lezione.
- Sii chiaro e conciso nelle tue risposte.
- Concentrati sull'integrazione efficace degli strumenti digitali e degli approcci TEAL.

Consigli:

Valuta come gli strumenti digitali possono migliorare l'interazione e il coinvolgimento degli studenti.
Assicurati che gli obiettivi di apprendimento siano chiari e misurabili.

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelle dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o dell'Agenzia europea dell'istruzione e della cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per tali opinioni.

Co-funded by
the European Union

DROPS of Sustainable Development

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Esplorare il TEAL

ATTIVITÀ 1.2 – Il TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

ATTIVITÀ 1.3: Approfondire l'applicazione del TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per il TEAL

ATTIVITÀ 1.5: Progettare attività TEAL con integrazione digitale

petit pas aps



MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

1.1 Come funziona la metodologia TEAL

1.2 Come gli strumenti digitali supportano la metodologia TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Alla scoperta del TEAL

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Definisci TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) e spiega i suoi principi fondamentali.
- Descrivi le componenti chiave di TEAL: apprendimento attivo, integrazione tecnologica e collaborazione.
- Descrivi le origini e l'evoluzione dell'approccio TEAL.
- Confronta e metti a confronto TEAL con i metodi di insegnamento tradizionali, identificando i vantaggi e le sfide di ciascuno.

Agenda



1.Introduzione (5 minuti): Obiettivi del modulo e panoramica delle attività.



2. Rompighiaccio: Due verità e una bugia (20 minuti): Attività rompighiaccio e interattiva.



3. Presentazione interattiva: Cos'è il TEAL? (40 minuti): Definizione, principi e origini del TEAL.



4. Attività "Pensa-Confrontati-Condividi": TEAL vs. Metodi tradizionali (20 minuti): Discussio

discussione.

5. Brainstorming e discussione di gruppo: Esplorazione delle componenti del TEAL (20 minuti):



Analisi approfondita dell'apprendimento attivo, della tecnologia e della collaborazione.



6. Conclusioni e prossimi passi (5 minuti): Riepilogo, riflessioni e domande e risposte.



DROPS
of Sustainable Development

Rompighiaccio: Due verità e una bugia

Come funziona:

Ciascuna persona condividerà tre affermazioni su se stessa.

“Due delle affermazioni devono essere vere.

Una delle affermazioni deve essere falsa. Il compito del gruppo è indovinare quale affermazione è falsa.

Esempio: Vero: 'Insegno online da 5 anni.' Vero:

'Utilizzo strumenti digitali quotidianamente.’ Bugia:

'Non ho mai avuto problemi tecnici in classe.'

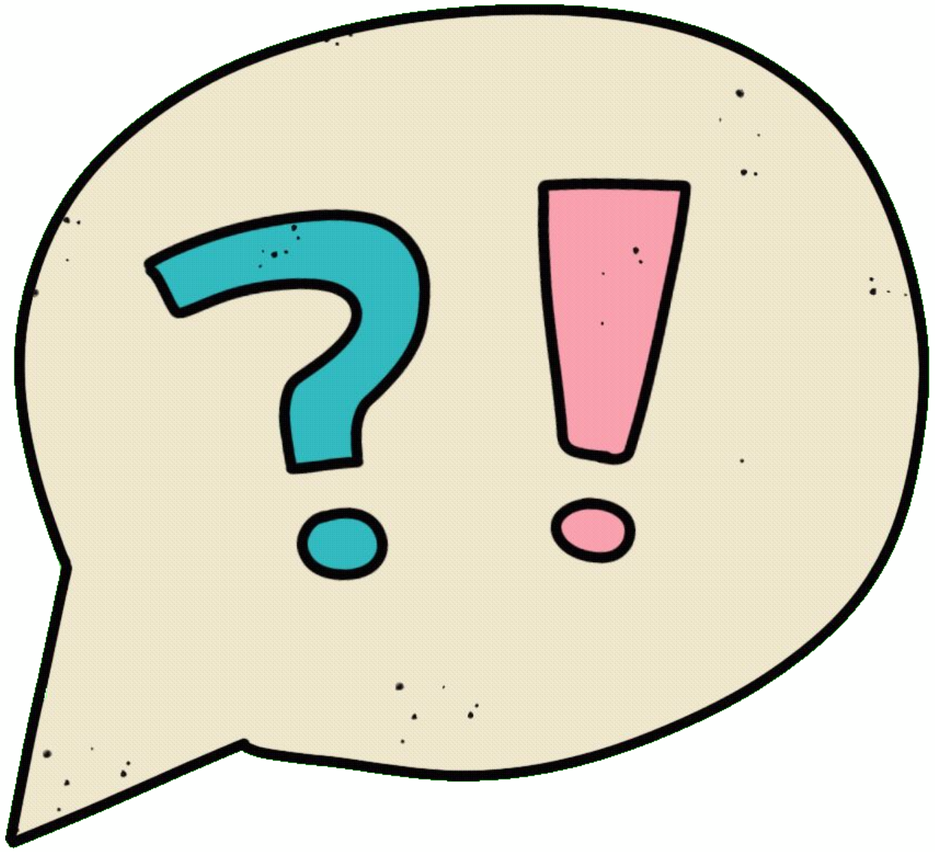


DROPS
of Sustainable Development

Rompighiaccio: Due verità e una bugia

1. In che modo riflettere sulle tue esperienze passate di insegnamento può aiutarti a comprendere TEAL?

2. In che modo la tecnologia può rendere l'insegnamento più interessante e aiutare gli studenti ad apprendere meglio?



Cos'è il TEAL?

ATTMITÀ 1.1: Alla scoperta del TEAL



Cos'è il TEAL? (Apprendimento attivo potenziato dalla tecnologia)

TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) è un approccio pedagogico che integra tecnologia, apprendimento attivo e collaborazione tra studenti per migliorare l'esperienza educativa.

Si basa su un modello interattivo e centrato sullo studente, in cui gli studenti partecipano attivamente attraverso discussioni, progetti collaborativi e strumenti digitali.

La tecnologia non viene utilizzata passivamente, ma come elemento strategico per promuovere il coinvolgimento, il pensiero critico e l'apprendimento personalizzato.

Origini del TEAL

Origini nell'istruzione superiore:

TEAL è stato inizialmente sviluppato presso il Massachusetts Institute of Technology (MIT) per migliorare l'insegnamento della fisica. L'obiettivo era sostituire le lezioni tradizionali con ambienti di apprendimento interattivi e supportati dalla tecnologia, in grado di migliorare il coinvolgimento e la comprensione degli studenti.

Capacità di adattamento a diversi contesti didattici:

Sebbene TEAL sia nato nell'ambito dell'istruzione superiore, i suoi principi possono essere applicati a diversi contesti educativi, tra cui scuole primarie e secondarie, formazione professionale e formazione aziendale. Integrando strategie di apprendimento attivo e tecnologia, TEAL può essere adattato a diverse materie, dimensioni delle classi e stili di apprendimento,

Tappe fondamentali nell'evoluzione di TEAL:

Anni 2000: Nascita al MIT

Fine anni 2000 - anni 2010: Diffusione in altri contesti educativi



Metà degli anni 2000: Implementazione in altre discipline scientifiche

Anni 2010 - Presente: Ulteriore evoluzione e integrazione delle nuove tecnologie

TEAL e le sue tre componenti



- apprendimento attivo
- integrazione tecnologica
- collaborazione





DROPS
of Sustainable Development

Che cos'è l'apprendimento attivo?



DROPS
of Sustainable Development

Integrazione della tecnologia

in classe



DROPS
of Sustainable Development

Apprendimento collaborativo



DROPS
of Sustainable Development

Esempi pratici di TEAL nell'insegnamento

Classe capovolta

Gli studenti guardano video o leggono materiali a casa.

Durante le lezioni: il tempo è dedicato a discussioni, risoluzione di problemi ed esercizi collaborativi.

Strumenti digitali collaborativi

Utilizzo di strumenti digitali per il brainstorming in tempo reale e per i progetti di gruppo.

Incoraggia il lavoro di squadra e il pensiero critico.

Realtà aumentata e virtuale (AR/VR)

Esplorazione interattiva di ambienti virtuali.

Creazione di esperienze di apprendimento coinvolgenti e pratiche.

Gamificazione e quiz interattivi

Utilizzo di quiz e sfide per incentivare l'apprendimento.

Premia la partecipazione attiva degli studenti.

Piattaforme di insegnamento online

Creazione di ambienti di apprendimento personalizzati.

Accesso a contenuti interattivi e strumenti di valutazione.

Attività "Pensa-Confrontati-Condividi"

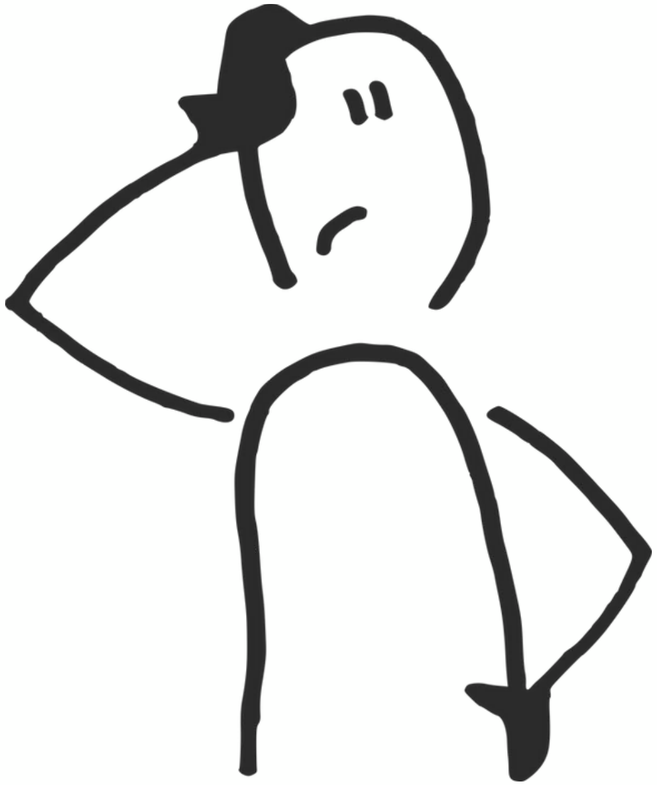
Come cambiano le dinamiche di insegnamento e apprendimento

quando si utilizza il metodo TEAL rispetto ai metodi tradizionali?

Dedicate qualche minuto a riflettere individualmente su questa domanda.

Discuti le tue idee con un partner e scambiatevi opinioni.

Ciascuna coppia presenta i punti chiave all'intero gruppo.



DROPS
of Sustainable Development

Discussione di gruppo: alla scoperta di TEAL

Formazione di gruppi

I partecipanti sono raggruppati in base a carte colorate.

Discussione

Discuti un aspetto specifico del metodo TEAL: usa dei pennarelli per annotare idee e riflessioni.

Azioni

Condividi le idee con l'intero gruppo.

Discussione di gruppo – Riflessioni principali



Apprendimento attivo

- Quali sono due semplici modi per rendere una lezione più interattiva?
- Quali problemi potrebbero incontrare gli insegnanti con l'apprendimento attivo e come possono risolverli?

Integrazione tecnologica

- Quali sono 2-3 strumenti digitali specifici che favoriscono efficacemente la collaborazione tra studenti?
- Quali sono i fattori essenziali che gli educatori dovrebbero considerare per garantire un uso equo ed efficace della tecnologia per tutti gli studenti in un ambiente TEAL?

Gruppo 3: Collaborazione

- Quali sono 2-3 strategie pratiche per promuovere un ambiente di apprendimento collaborativo positivo e produttivo tra gli studenti?
- "Come possono gli insegnanti capire se gli studenti stanno imparando e contribuendo in modo efficace quando lavorano insieme?"

Sintesi dei punti chiave

TEAL integra apprendimento attivo, tecnologia e collaborazione.

Promuove un ambiente di apprendimento interattivo e incentrato sullo studente.

È adattabile e può essere applicato in diversi contesti educativi.

Rifletti su come puoi applicare questi principi nella tua pratica didattica.



DROPS
of Sustainable Development

Punti chiave: Apprendimento tradizionale vs. apprendimento TEAL

Apprendimento tradizionale

Ruolo dello studente

Destinatario passivo





Ruolo dell'insegnante

Docente, divulgatore di conoscenze

Ambiente di apprendimento

Approccio incentrato sull'insegnante e basato su lezioni frontali.





Utilizzo della tecnologia

Integrazione limitata o assente

Valutazione

Test ed esami



TEAL (Technology-Enhanced Active Learning)

Ruolo dello studente

Partecipante attivo, collaboratore





Ruolo dell'insegnante

Facilitatore, Guida, Collaboratore

Ambiente di apprendimento

centrato sullo studente, interattivo





Utilizzo della tecnologia

Integrazione tecnologica strategica

Valutazione

Valutazione formativa, progetti, feedback tra pari



MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Alla scoperta del TEAL

ATTIVITÀ 1.2 – TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

ATTIVITÀ 1.3: Approfondimento dell'applicazione TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per TEAL

ATTIVITÀ 1.5: Progettazione di attività TEAL con integrazione digitale





MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

1.1 Come funziona la metodologia TEAL

1.2 Come gli strumenti digitali supportano la metodologia TEAL

ATTIVITÀ 1.2 – TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Introduci applicazioni pratiche del metodo TEAL attraverso l'analisi di casi di studio e giochi di ruolo.
- Analizzare come i principi TEAL si applicano in contesti diversi.
- Sperimenta le strategie TEAL attraverso il gioco di ruolo.
- Applicare i principi TEAL per affrontare scenari didattici reali.
- Sviluppare soluzioni basate sul modello TEAL per specifiche sfide educative.
- Presentare e discutere le soluzioni TEAL con i colleghi.
- Confronta e metti a confronto diverse strategie TEAL.
- Rifletti sui principali insegnamenti tratti dall'applicazione del modello TEAL

Agenda



1. Introduzione (10 minuti): Obiettivi del modulo e panoramica delle attività.



Analisi di un caso di studio (40 minuti)

- I partecipanti sono stati divisi in piccoli gruppi, ognuno dei quali ha ricevuto un diverso caso di studio.
- I gruppi analizzano e discutono le applicazioni TEAL nello scenario loro assegnato.



Presentazione e discussione guidata (40 minuti) I gruppi presentano alla classe le soluzioni basate sul metodo TEAL.

Cos'è TEAL in azione?

TEAL in Action si concentra sull'applicazione dei principi TEAL in scenari didattici reali.

L'attività comprende l'analisi di casi di studio e il gioco di ruolo.

L'obiettivo è quello di praticare l'apprendimento attivo, la collaborazione e l'integrazione tecnologica.



Caso di studio

Analizza lo scenario didattico presentato.

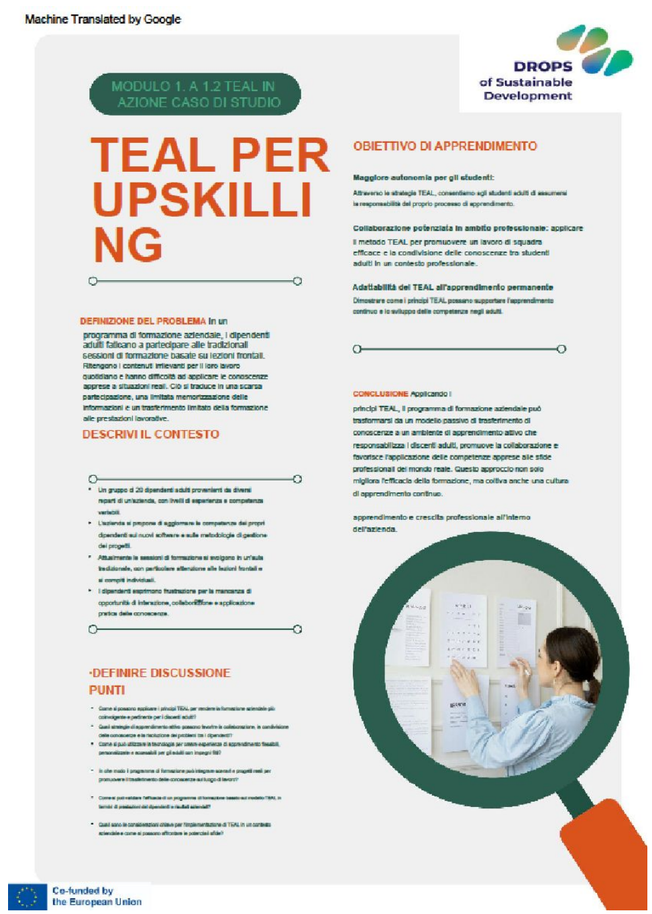
Individuare le principali sfide nel caso di studio.

Proponete soluzioni basate sul modello TEAL per migliorare la situazione.

Discutete le vostre idee



Caso di studio 2: Classe demotivata – Utilizzo della tecnologia per aumentare il coinvolgimento degli studenti.

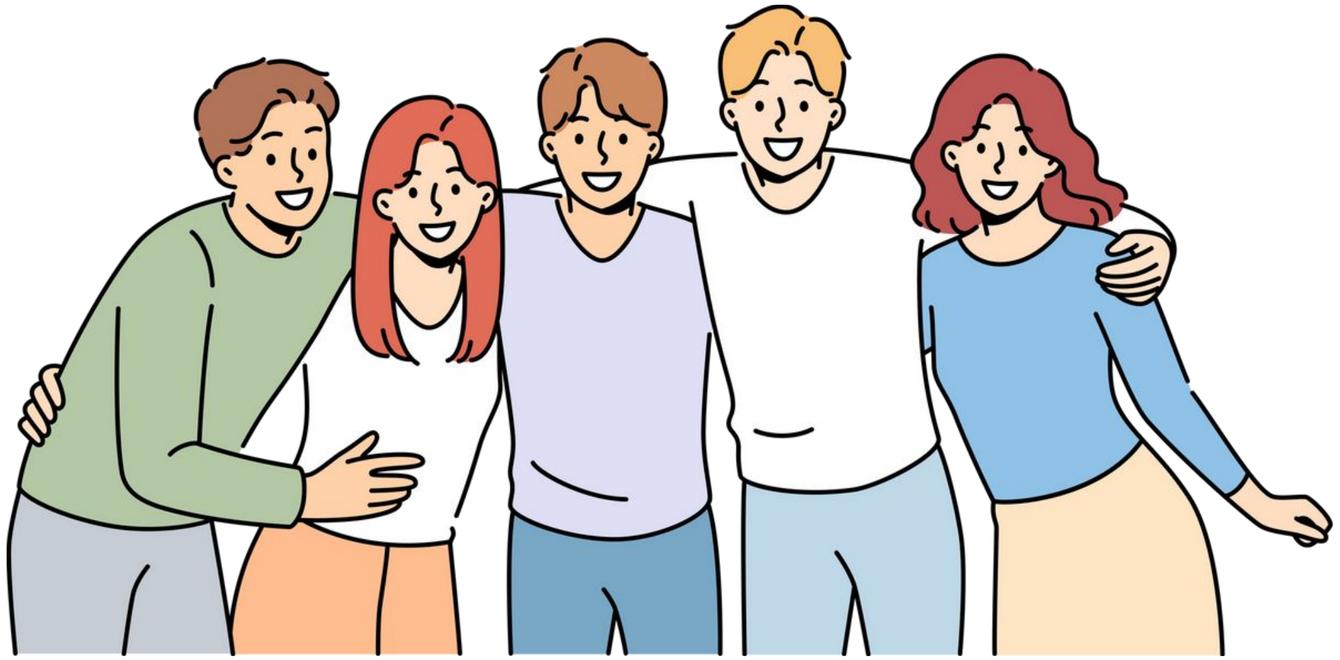


Caso di studio 1: Aggiornamento professionale con TEAL – Potenziare l'apprendimento degli adulti attraverso metodi interattivi.

Quali sono i problemi principali in questo scenario?

Quali principi TEAL possono aiutare ad affrontare queste sfide?

Come modificheresti l'approccio didattico per migliorare il coinvolgimento e l'apprendimento?



DROPS
of Sustainable Development

Presentazione delle soluzioni e discussione guidata

Quali strategie TEAL hai utilizzato e perché le hai scelte?

Quali sfide specifiche hai dovuto affrontare nell'applicazione del metodo TEAL a questo caso di studio?

Come si confrontano le diverse soluzioni in termini di potenziale impatto sul coinvolgimento e sull'apprendimento?



Riepilogo e conclusioni

TEAL promuove l'apprendimento attivo, favorendo un maggiore coinvolgimento degli studenti e una comprensione più approfondita.

TEAL promuove la collaborazione, migliorando il lavoro di squadra e le capacità comunicative.

TEAL integra la tecnologia, fornendo accesso a diverse risorse ed esperienze di apprendimento personalizzate.

Applicare il metodo TEAL a scenari reali aiuta a colmare il divario tra teoria e pratica, rendendo l'apprendimento rilevante e applicabile.

Continua a esplorare come TEAL può migliorare le tue strategie didattiche per creare ambienti di apprendimento più efficaci e incentrati sullo studente.



MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Esplorare TEAL ATTIVITÀ 1.2 – TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

ATTIVITÀ 1.3: Approfondimento dell'applicazione TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per TEAL

ATTIVITÀ 1.5: Progettazione di attività TEAL con integrazione digitale





MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

1.1 Come funziona la metodologia TEAL

1.2 Come gli strumenti digitali supportano la metodologia TEAL

ATTIVITÀ 1.3: Approfondimento dell'applicazione TEAL

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Analizzare l'applicazione dei principi TEAL in diversi contesti educativi.
- Scopri e metti in pratica le strategie TEAL attraverso articoli e video.
- Rifletti su esempi concreti di implementazione di TEAL.
- Promuovere la collaborazione e la discussione attraverso attività di gruppo.
- Applicare le conoscenze acquisite per migliorare gli ambienti di insegnamento/apprendimento personali.
- Sottolineare il valore dell'apprendimento misto e dell'integrazione tecnologica.

Agenda

Introduzione (10 minuti): Obiettivi del modulo e panoramica delle attività.

Lettura e video (60 minuti): Attività di lettura e visione di un video.

Discussione di gruppo (60 minuti): Discussione e analisi di gruppo.

Condivisione di gruppo (30 minuti): Condivisione e analisi.

DROPS
of Sustainable Development

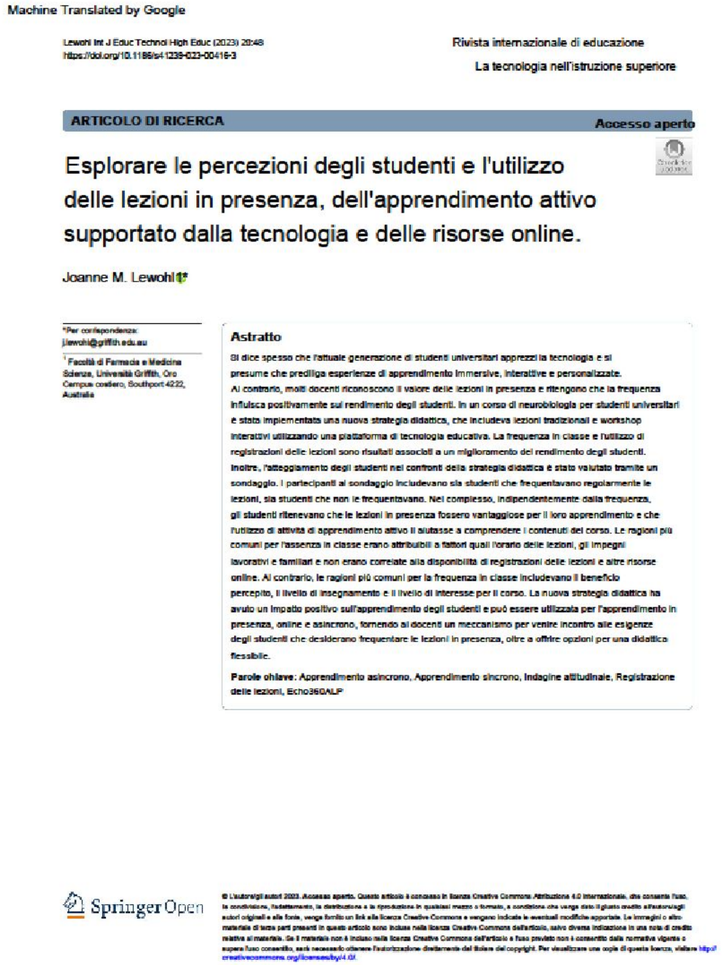
Analisi delle percezioni e dell'utilizzo da parte degli studenti delle lezioni in presenza, dell'apprendimento attivo supportato dalla tecnologia e delle risorse online.

1

Leggi l'articolo. Durata: 30 minuti (lettura individuale).

2

Obiettivo: Comprendere i concetti chiave dell'apprendimento misto (blended learning). Esplorare come la tecnologia migliora gli ambienti di apprendimento attivo.



Machine Translated by Google

Lewohl Int J Educ Technol High Educ (2023) 20:48
https://doi.org/10.1186/s41239-023-00416-3

Rivista internazionale di educazione
La tecnologia nell'istruzione superiore

ARTICOLO DI RICERCA — Accesso aperto

Esplorare le percezioni degli studenti e l'utilizzo delle lezioni in presenza, dell'apprendimento attivo supportato dalla tecnologia e delle risorse online.

Joanne M. Lewohl[1]*

*Per corrispondenza:
j.lewohl@griffith.edu.au

[1] Facoltà di Farmacia e Medicina Scienze, Università Griffith, Gold Coast Campus costiero, Southport 4222, Australia

Astratto

Si dice spesso che l'attuale generazione di studenti universitari apprezzi la tecnologia e si presume che prediliga esperienze di apprendimento immersive, interattive e personalizzate. Al contrario, molti docenti riconoscono il valore delle lezioni in presenza e ritengono che la frequenza influisca positivamente sul rendimento degli studenti. In un corso di neurobiologia per studenti universitari è stata implementata una nuova strategia didattica, che includeva lezioni tradizionali e workshop interattivi utilizzando una piattaforma di tecnologia educativa. La frequenza in classe e l'utilizzo di registrazioni delle lezioni sono risultati associati a un miglioramento del rendimento degli studenti. Inoltre, l'atteggiamento degli studenti nei confronti della strategia didattica è stato valutato tramite un sondaggio. I partecipanti al sondaggio includevano sia studenti che frequentavano regolarmente le lezioni, sia studenti che non le frequentavano. Nel complesso, indipendentemente dalla frequenza, gli studenti ritenevano che le lezioni in presenza fossero vantaggiose per il loro apprendimento e che l'utilizzo di attività di apprendimento attivo li aiutasse a comprendere i contenuti del corso. Le ragioni più comuni per l'assenza in classe erano attribuibili a fattori quali l'orario delle lezioni, gli impegni lavorativi e familiari e non erano correlate alla disponibilità di registrazioni delle lezioni e altre risorse online. Al contrario, le ragioni più comuni per la frequenza in classe includevano il beneficio percepito, il livello di insegnamento e il livello di interesse per il corso. La nuova strategia didattica ha avuto un impatto positivo sull'apprendimento degli studenti e può essere utilizzata per l'apprendimento in presenza, online e asincrono, fornendo ai docenti un meccanismo per venire incontro alle esigenze degli studenti che desiderano frequentare le lezioni in presenza, oltre a offrire opzioni per una didattica flessibile.

Parole chiave: Apprendimento asincrono, Apprendimento sincrono, Indagine attitudinale, Registrazione delle lezioni, Echo360ALP

Springer Open

© L'autore(gli autori) 2023. Accesso aperto. Questo articolo è concesso in licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale, che consente l'uso, la condivisione, l'adattamento, la distribuzione e la riproduzione in qualsiasi mezzo o formato, a condizione che venga dato il giusto credito all'autore(gli autori) originale e alla fonte, venga fornito un link alla licenza Creative Commons e vengano indicate le eventuali modifiche apportate. Le immagini o altro materiale di terze parti presenti in questo articolo sono incluse nella licenza Creative Commons dell'articolo, salvo diversa indicazione in una riga di credito relativa al materiale. Se il materiale non è incluso nella licenza Creative Commons dell'articolo e l'uso previsto non è consentito dalla normativa vigente o supera l'uso consentito, sarà necessario ottenere l'autorizzazione direttamente dal titolare del copyright. Per visualizzare una copia di questa licenza, visitare http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/.

Esempi di implementazione TEAL



Fonte: Uno spazio di apprendimento attivo potenziato dalla tecnologia

Discussione di gruppo

- In che modo l'articolo e il video riflettono i principi chiave del TEAL (apprendimento attivo, collaborazione, integrazione tecnologica).
- Identificare i vantaggi e le sfide dell'implementazione del metodo TEAL in diversi contesti educativi.
- Discutere di come potrebbero applicare queste conoscenze ai propri contesti di insegnamento o apprendimento.



Condivisione e analisi

Domande chiave per la riflessione:

Quali somiglianze avete notato tra i risultati dei diversi gruppi?

Quali sono state le sfide più comuni e come si possono affrontare?

Quali soluzioni creative sono emerse dalla discussione?



Sintesi dei punti chiave

TEAL favorisce un maggiore coinvolgimento e migliori risultati di apprendimento promuovendo la partecipazione attiva e la collaborazione.

La flessibilità è fondamentale: adattare le strategie TEAL ai diversi contesti scolastici ne massimizza l'efficacia.

Una riflessione continua sull'implementazione del metodo TEAL aiuta gli educatori a migliorare le proprie strategie didattiche e il successo degli studenti.





MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per TEAL

MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Esplorare TEAL

ATTIVITÀ 1.2 – TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

ATTIVITÀ 1.3: Approfondire l'applicazione di TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per TEAL

ATTIVITÀ 1.5: Progettazione di attività TEAL con integrazione digitale



Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Illustrare il ruolo degli strumenti digitali nel metodo TEAL.
- Analizzare le categorie di strumenti digitali per TEAL.
- Dimostrare le applicazioni pratiche degli strumenti digitali in TEAL.
- Offrire un'esperienza pratica nell'utilizzo di strumenti digitali per le attività TEAL.
- Facilitare le discussioni sull'integrazione degli strumenti digitali nell'insegnamento.
- Esplora i vantaggi e le sfide degli strumenti digitali in TEAL.
- Sviluppare strategie per un'integrazione efficace degli strumenti digitali.
- Garantire un accesso equo agli strumenti digitali.

Agenda

1.Introduzione (10 minuti): Obiettivi del modulo e panoramica delle attività.

2. Presentazione interattiva degli strumenti digitali (30 minuti): il formatore illustra l'importanza degli strumenti digitali nell'ambito del TEAL.

3. Dimostrazioni video sull'utilizzo degli strumenti (30 minuti):

- Il formatore presenta brevi dimostrazioni video.

4. Esplorazione pratica degli strumenti (45 minuti):

- Il formatore fornisce istruzioni chiare per accedere e utilizzare 2-3 strumenti digitali selezionati.

5. Discussione di gruppo sulle strategie di integrazione (15 minuti):

- Viene facilitata una discussione di gruppo per condividere esperienze e spunti emersi dall'esplorazione pratica.

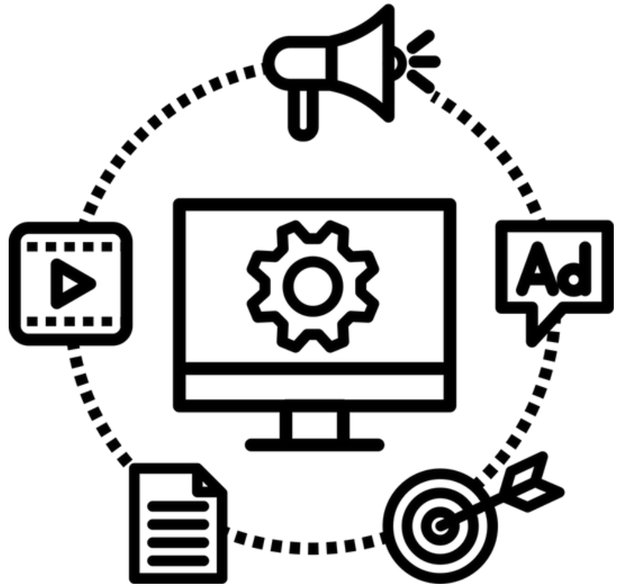
Potenziare l'apprendimento attivo con gli strumenti digitali

Gli strumenti digitali favoriscono l'interazione, la collaborazione e il coinvolgimento nell'ambito del TEAL.

Consentono la comunicazione in tempo reale, la creazione di contenuti e la valutazione.

Gli strumenti giusti possono rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace.

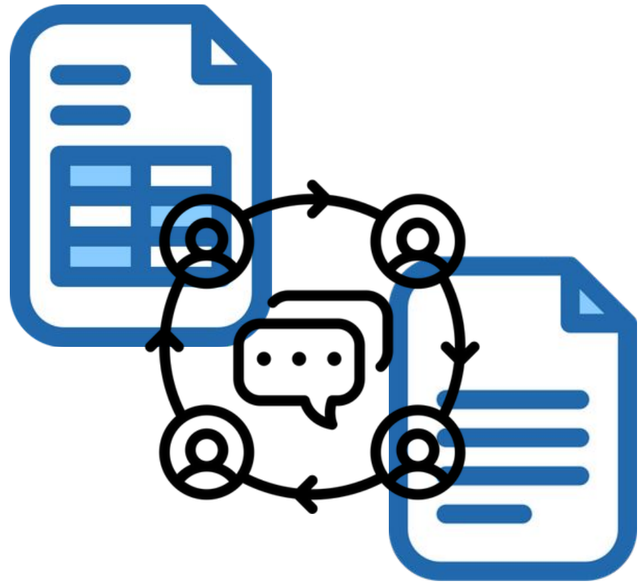
Pensaci: quali strumenti digitali hai già utilizzato nel tuo insegnamento o apprendimento?



Categorie di strumenti digitali

Gli strumenti digitali possono essere raggruppati in diverse categorie in base alla loro funzione in TEAL:

- Strumenti di comunicazione: Slack, Microsoft Teams
- Strumenti di collaborazione: Google Docs, Miro
- Strumenti per la creazione di contenuti: Mentimeter, Nearpod
- Strumenti di valutazione: Google Forms, Kahoot!



Hai mai utilizzato qualcuno di questi strumenti? Quali?

Google Docs: Come collaborare in tempo reale.



Kahoot!: Come creare e utilizzare un quiz interattivo.



Crea un quiz interattivo con

Mentimeter



Quali principi TEAL hai osservato nel video?

Come potresti applicare questo strumento nella tua didattica?

Avete domande riguardo a questo strumento?



Esplorazione pratica degli strumenti



TEAL in pratica: esplorazione degli strumenti digitali

Obiettivo: Acquisire esperienza pratica con gli strumenti digitali nelle attività TEAL.

Attività di gruppo:

- **Gruppo 1: Google Docs - Creazione collaborativa di documenti**
- **Gruppo 2: Kahoot! - Creazione di quiz interattivi**
- **Gruppo 3: Mentimeter - Creazione di sondaggi interattivi**

Azione chiave: Esplora, collabora e condividi spunti all'interno del tuo gruppo!



Discussione di gruppo

Quali sono stati i vantaggi derivanti dall'utilizzo di questi strumenti digitali per l'apprendimento attivo?

Quali difficoltà sono state riscontrate?

Quali strategie si possono utilizzare per integrare efficacemente questi strumenti nelle attività TEAL?

Come possiamo garantire un accesso equo a questi strumenti per tutti gli studenti?

Punti chiave e raccomandazioni

TEAL e strumenti digitali:

Promuovere il coinvolgimento e la collaborazione.

Sfide: accessibilità, problemi tecnici, familiarità degli utenti.

Essenziale: Allineare gli strumenti agli obiettivi di apprendimento e alla didattica attiva.

Raccomandazioni:

Selezionare gli strumenti pertinenti.

Fornire istruzioni chiare.

Promuovere la collaborazione.

Garantire un accesso equo.





MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.5: Progettazione di attività TEAL con integrazione digitale

MODULO 1: Introduzione alla metodologia didattica TEAL

ATTIVITÀ 1.1: Esplorare TEAL

ATTIVITÀ 1.2 – TEAL in azione: Applicare le strategie TEAL a scenari reali

ATTIVITÀ 1.3: Approfondire l'applicazione di TEAL

ATTIVITÀ 1.4: Strumenti digitali per TEAL

ATTIVITÀ 1.5: Progettazione di attività TEAL con integrazione digitale



Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Introduci TEAL per la formazione sulla sostenibilità.
- Definire gli obiettivi di progettazione dell'attività TEAL.
- Presentare esempi relativi al tema della sostenibilità.
- Fornire un modello di piano di lezione TEAL.
- Facilitare la revisione tra pari dei piani di lezione.
- Valutare l'allineamento del piano di lezione con i principi TEAL.
- Valutare l'impatto del piano di lezione sugli studenti.

Agenda

1. Introduzione (15 minuti): Obiettivi del modulo e panoramica delle attività.

2. Progettazione di lezioni TEAL (45 min): Lavoro di gruppo su piani di lezione TEAL digitali. Scelta delle sfide di sostenibilità e degli strumenti digitali. Sviluppo dei piani di lezione.

3. Revisione tra pari e feedback (45 min):* Presentazioni di gruppo dei piani di lezione. Feedback su chiarezza, allineamento TEAL e impatto.

TEAL e educazione alla sostenibilità

Cos'è il TEAL?

TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) è un approccio pedagogico che integra tecnologia, apprendimento attivo e collaborazione tra studenti per migliorare l'esperienza educativa.



Rilevanza del TEAL per la sostenibilità

Coinvolge gli studenti nella risoluzione attiva dei problemi Promuove la collaborazione su questioni del mondo reale Utilizza la tecnologia per

Progetta un'attività TEAL

Obiettivo: Progettare un'attività TEAL che integri strumenti digitali per affrontare una specifica sfida di sostenibilità ambientale.

Scegli uno dei seguenti temi relativi alla sostenibilità:

Consapevolezza dei cambiamenti climatici

Conservazione della biodiversità

Agricoltura sostenibile

Riduzione dei rifiuti

Consumo energetico ed efficienza

Conservazione della biodiversità



DROPS of Sustainable Development

La tua sfida di attività TEAL!

Progetta un'attività TEAL incentrata su un tema di sostenibilità selezionato.

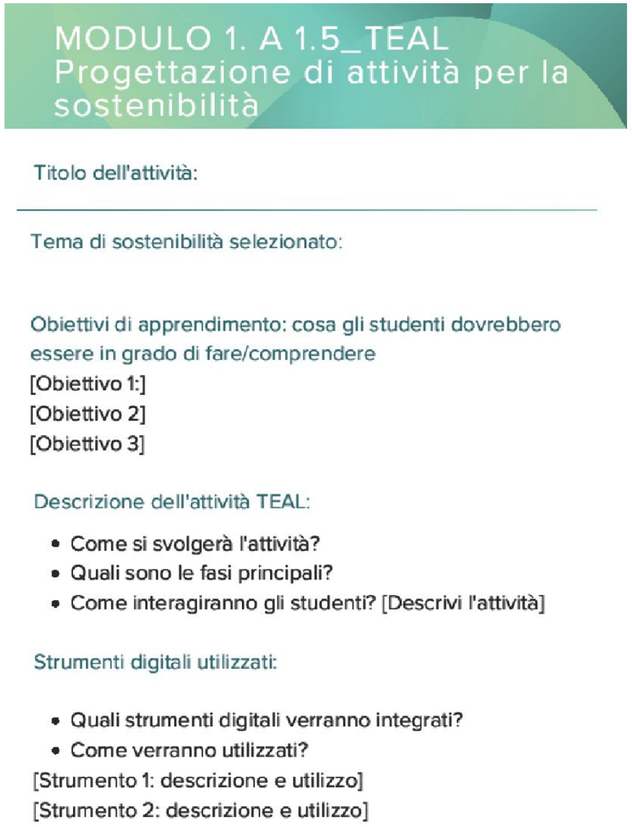
Istruzioni:

1. **Scegli un tema: seleziona un tema di sostenibilità pertinente (ad esempio, riduzione dei rifiuti, efficienza energetica).**
2. **Integrare strumenti digitali: utilizzare strategicamente gli strumenti digitali per migliorare il coinvolgimento e l'apprendimento (strumenti di collaborazione, strumenti di presentazione, visualizzazione dei dati, ecc.).**
3. **Utilizza il modello: struttura la tua attività utilizzando il modello "TEAL Activity Design for Sustainability Template.pdf" fornito.**
4. **Definizione chiara: nel piano, definite gli obiettivi di apprendimento, le attività, l'integrazione degli strumenti digitali e i metodi di valutazione.**

Risultato: Sviluppare un piano di attività TEAL dettagliato che integri efficacemente gli strumenti digitali per un'educazione alla sostenibilità di grande impatto.

La tua sfida di attività TEAL!

Progetta un'attività TEAL incentrata su un tema di sostenibilità selezionato.



MODULO 1. A 1.5_TEAL
Progettazione di attività per la sostenibilità

Titolo dell'attività:

Tema di sostenibilità selezionato:

Obiettivi di apprendimento: cosa gli studenti dovrebbero essere in grado di fare/comprendere
[Obiettivo 1:]
[Obiettivo 2]
[Obiettivo 3]

Descrizione dell'attività TEAL:

- Come si svolgerà l'attività?
- Quali sono le fasi principali?
- Come interagiranno gli studenti? [Descrivi l'attività]

Strumenti digitali utilizzati:

- Quali strumenti digitali verranno integrati?
- Come verranno utilizzati?

[Strumento 1: descrizione e utilizzo]
[Strumento 2: descrizione e utilizzo]

Presenta il tuo piano di lezione TEAL

Presenta al gruppo più ampio il piano di lezione, la sfida di sostenibilità che hai affrontato, il tuo approccio e come sono stati utilizzati gli strumenti digitali nell'attività.



Riflessioni sull'esperienza

Condividi le tue riflessioni su come l'approccio TEAL e gli strumenti digitali ti hanno aiutato a progettare attività efficaci incentrate sulla sostenibilità.

Illustra le informazioni ricavate dal processo di revisione tra pari e come queste abbiano influenzato il tuo progetto.

Sintesi dei punti chiave

TEAL offre agli insegnanti gli strumenti per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e incentrate sullo studente.

L'uso strategico della tecnologia favorisce l'apprendimento attivo e la collaborazione.

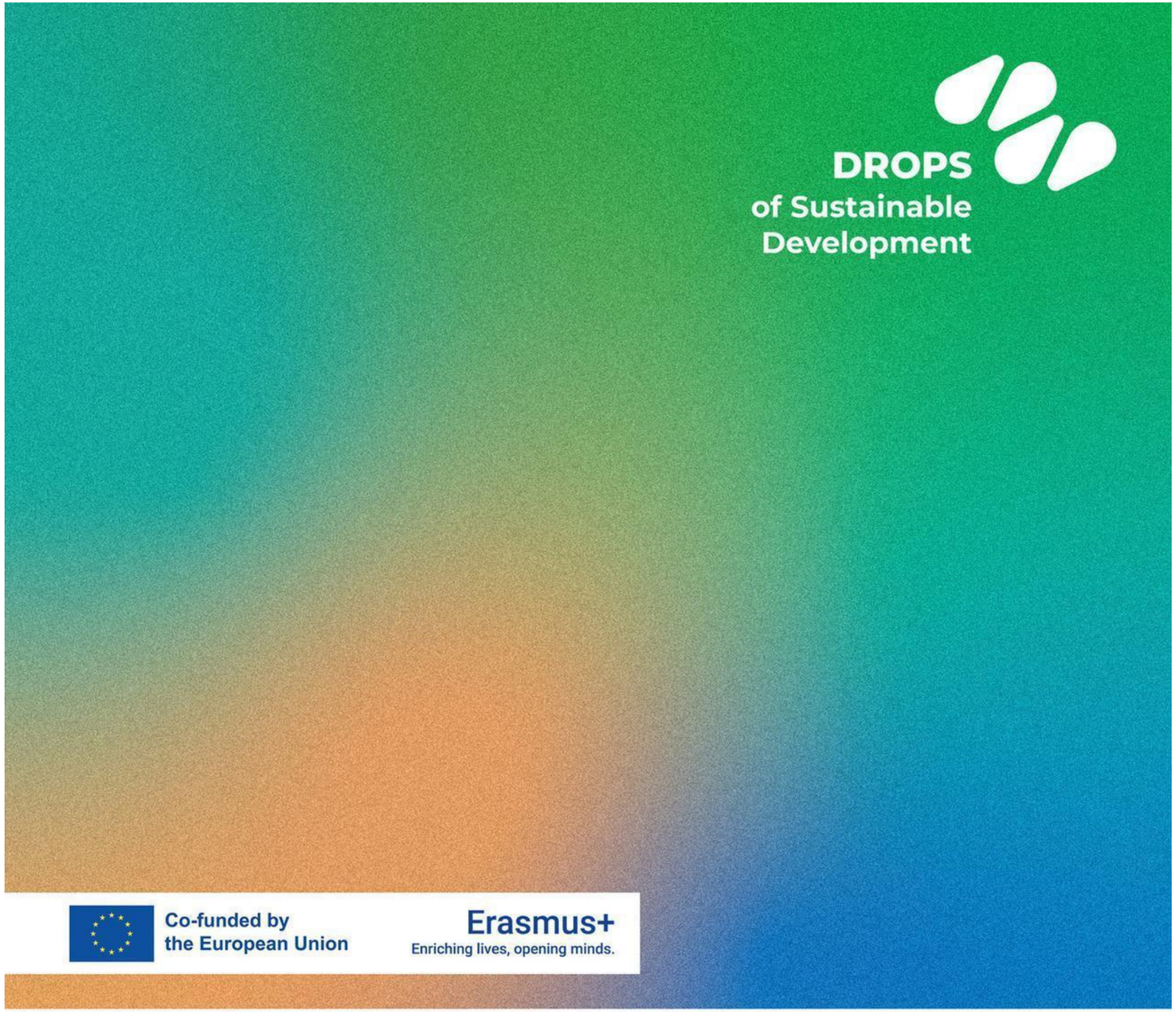
L'applicazione dei principi TEAL porta a un apprendimento più approfondito e a risultati migliori.

La riflessione continua e l'adattamento sono essenziali per una corretta implementazione del metodo TEAL.



Modulo 1: Introduzione a TEAL - Valutazione





Grazie

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile.

2.1 Sostenibilità, Agenda 2030, Green Deal UE, Adatto ai 55 anni

Argomento	Conoscenza	Competenze	Atteggiamenti
I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile Sostenibilità, Agenda 2030, Green Deal UE, Adatto ai 55 anni	• Identificare il contesto dell'Agenda 2030 e conoscere gli obiettivi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. • Conoscere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il loro obiettivo specifico, comprendere l'importanza di ciascun obiettivo e come sono collegati tra loro. • Comprendere l'obiettivo generale del Green Deal europeo di rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050, i suoi obiettivi, traguardi e impegni.	• Essere in grado di utilizzare strumenti e metodologie per misurare e rendicontare i progressi verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile • Facilitare la cooperazione e il networking per affrontare sfide comuni. • Essere in grado di comunicare in modo efficace l'importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e del Green Deal a diversi pubblici. • Essere in grado di utilizzare strumenti e metodologie	• Dimostrare un impegno personale e professionale nei confronti della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile. • Promuovere pratiche sostenibili nell'ambiente lavorativo e personale. • Per sentire una responsabilità condivisa nel contribuire al benessere globale.

	• Consapevolezza di come il Green Deal miri a dissociare la crescita economica dall'uso delle risorse e a garantire che nessuna persona o luogo venga lasciato indietro nella transizione. • Conoscenza delle varie politiche e iniziative del Green Deal, tra cui i pacchetti Fit for 55, che delineano misure legislative per raggiungere gli obiettivi del 2030. • Adatto a 55 pacchetti, evidenziandone i componenti chiave, gli obiettivi e le strategie di implementazione.	per misurare e rendicontare le prestazioni ambientali. • Progettazione e implementazione di campagne di sensibilizzazione per promuovere le politiche e le pratiche del Green Deal.	• Siate aperti a nuove idee e approcci innovativi per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile. • Incoraggiare la creatività nella ricerca di soluzioni sostenibili.

MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile	
ATTIVITÀ 2.1:	**Esplorando l'AGENDA 2030**
Durata dell'attività	100 minuti
Tipo di attività	☒Video ☒Quiz ☐Blog ☐Caso di studio ☒altro:
Risorse	☒Presentazione PowerPoint: ☐PDF/dispensa: ☒risorsa online: ☒Flip chart: ☐altro:
Requisiti	• PC/Laptop • Dispositivi mobili • Internet • Proiettore
Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	1. Introduzione del modulo da parte del facilitatore. (5 minuti) Proponendo di ascoltare una canzone; Come possiamo rendere il mondo un posto migliore? Ascolta questa canzone e scopri come le persone intendono migliorare il mondo. Obiettivi di sviluppo sostenibile | LearnEnglish Teens . **2.** Attività rompighiaccio: **Che relazione c'è tra il meteo e l'argomento? (10 minuti).** Questo è un modo divertente ma originale per chiedere ai partecipanti come si sentono in relazione all'argomento. Questo aiuta i partecipanti a conoscersi a vicenda in un team. Chiedete a qualcuno di mettersi in cerchio per guardarsi a vicenda. Poi, chiedete a quella persona di descrivere il suo umore attuale confrontandolo con il meteo. 3. **Il facilitatore presenterà una presentazione interattiva relativa all'agenda 2030 e conoscere gli obiettivi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (30 minuti). Impara a conoscere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il loro target specifico, e comprendi l'importanza di ogni obiettivo e come sono collegati. Innanzitutto spieghiamo la definizione e il contesto dell'Agenda 2030 e del 17° Obiettivo di Sviluppo Sostenibile.

	E il facilitatore mostra un video relativo ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Dopodiché, gli studenti, divisi in coppie, lavoreranno alla seguente attività. Lo sapevi che ... 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile? (20 minuti). Discussione e quiz. 4. **Un'attività per diventare promotori del cambiamento** e trasformare il nostro mondo nel mondo che tutti meritiamo. Questa è una grande opportunità per imparare gli uni dagli altri e trovare ispirazione per fare la differenza. Probabilmente la tua mente è piena di idee creative per aiutarti a raggiungere l'Agenda 2030. Se è così, significa che sei pronto a diventare un agente di cambiamento. **2.2 Lavora individualmente** , menziona tutte le cose che hai in casa che usi raramente e che probabilmente sono state uno spreco di denaro. Se avessi la possibilità di restituirli, cosa riceveresti in cambio? (10 minuti). Fai una lista e condividila con il gruppo. **2.3 Attività in due gruppi Bisogni o desideri?** (30 minuti) In squadre, avviate un dibattito seguendo l'esempio seguente e completate lo schema. Il facilitatore spiegherà la differenza tra ***bisogni e desideri.*** Ad esempio, il facilitatore potrebbe scegliere un altro argomento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Cosa significa assistenza sanitaria? Cosa succede quando qualcuno è malato? Le persone si misurano la temperatura e prendono i farmaci se ne hanno bisogno? Vanno dal medico per prendere delle medicine o vanno in ospedale se si sentono abbastanza male? L'assistenza sanitaria è davvero importante per sopravvivere? Il facilitatore concluderà con una riflessione e una conclusione.
Valutazione	Un quiz di valutazione. Abbina l'obiettivo al numero dell'obiettivo e scrivi a–h accanto ai numeri da 1 a 8.
Durata totale	1 ora e 30 minuti

MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile	
ATTIVITÀ 2.4: **Promuovere le politiche del Green Deal**	
Durata dell'attività	90 minuti
Tipo di attività	☒Video ☐Quiz ☐Blog ☒Caso di studio ☒altro:
Risorse	☒Presentazione PowerPoint: ☐PDF/dispensa: ☒risorsa online: ☒Flip chart: ☐altro:
Requisiti	• PC/Laptop • Dispositivi mobili • Internet • Proiettore
Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	**Introduzione del facilitatore (5 minuti)** Introdurre brevemente il Green Deal europeo e la sua rilevanza per l'istruzione e la sostenibilità. **Presentazione interattiva (10 minuti)** **Guarda il video** : Cos'è il Green Deal europeo e perché è importante? Breve discussione. (frasi vere e false) Utilizzare le diapositive del MODULO DSD 2-1.pptx per spiegare: • Cos'è il Green Deal? • Obiettivi chiave e vantaggi

	Il facilitatore introdurrà l'attività di analisi del caso **di studio (40 minuti).** Dividerà i partecipanti in piccoli gruppi e assegnerà a ciascun gruppo uno dei seguenti casi di studio: • Più verde Scuole : Riduzione Carbonio Impronte • Mobilità sostenibile Campagna Ogni gruppo Volere : • Leggere il caso. • Identificare le sfide del Green Deal affrontate. • Discutere come il caso potrebbe essere adattato al proprio contesto didattico. • Presentazione delle soluzioni **(15 minuti)** e ogni gruppo presenta alla classe le proprie scoperte e suggerimenti. **Infine, il facilitatore fornirà una riflessione e una conclusione (5 minuti)** Il facilitatore riassume i punti chiave e incoraggia i partecipanti a pensare a un'azione che possono implementare nel loro insegnamento.
Valutazione	Valutazione della riflessione. Risposte brevi ; • Quali scuole a senso unico possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal? • Qual è una delle sfide nell'attuazione delle politiche del Green Deal nell'istruzione? • Come possono gli insegnanti promuovere la sostenibilità nelle loro classi? • Quale ruolo svolgono gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi del Green Deal? • Menziona un'iniziativa del Green Deal che ha un impatto diretto sulla tua comunità o sul tuo paese
Durata totale	90 minuti

MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile	
ATTIVITÀ 2.5: **Adatto per 55 pacchi**	
Durata dell'attività	90 minuti
Tipo di attività	☒Video ☐Quiz ☐Blog ☐Caso di studio ☒altro:
Risorse	☒Presentazione PowerPoint: ☐PDF/dispensa: ☒risorsa online: ☒Flip chart: ☒altro:
Requisiti	• PC/Laptop • Dispositivi mobili • Internet • Proiettore
Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	**Introduzione del facilitatore (5 minuti)** Breve panoramica su come il pacchetto **Fit for 55** si inserisce nella strategia climatica dell'UE. **Presentazione interattiva (15 minuti)** Utilizzare le diapositive del MODULO DSD 2-1 1.pptx per spiegare: • Cos'è il pacchetto Fit for 55? **Video (10 minuti)** Guarda un breve video che spiega i pacchetti Fit for 55 (ad esempio, dalla Commissione Europea o da Euronews). **Attività individuale Lettura e riflessione (15 minuti)** Il facilitatore fornirà un articolo o un'infografica che riassuma le misure Fit for 55. Gli studenti evidenziano i punti chiave e scrivono una domanda o

una preoccupazione che hanno. (**Quale potrebbe essere l'impatto del pacchetto Fit for 55 su aziende e organizzazioni ?**

Attività di gruppo Inventa il futuro – Sfida all'innovazione Fit for 55 (30 minuti).

Incoraggiate i partecipanti a progettare in modo creativo soluzioni pratiche e sostenibili che supportino gli obiettivi del pacchetto Fit for 55, come la riduzione delle emissioni, il miglioramento dell'efficienza energetica o la promozione di trasporti puliti.
Dividete i partecipanti in piccoli gruppi. Ogni gruppo discuterà:

a) Dividete la classe in piccoli gruppi (da 3 a 5 partecipanti ciascuno). Assegnate a ciascun gruppo una delle seguenti aree di interesse di Fit for 55:

- Trasporti sostenibili
- Rinnovabile energia
- Efficienza energetica edifici
- Carbonio prezzi ed emissioni riduzione
- Equità sociale e inclusione

b) Sfida Breve (5 minuti)

Ogni gruppo riceve una scheda sfida (è possibile prepararla in anticipo o presentarla su diapositive). Esempio:

"La tua città vuole ridurre le emissioni delle auto del 50% in 5 anni. Proponi una soluzione creativa e a basso costo che coinvolga le scuole e le comunità locali."

c) Brainstorming e progettazione (20 minuti)

I gruppi fanno brainstorming e abbozzano la loro soluzione.

Incoraggiare loro di:

- Nome il loro progetto
- Definisci il problema
- Descrivere la soluzione (strumenti, azioni, stakeholder)
- Spiega come supporta gli obiettivi Fit for 55
- Includere un elemento visivo (poster, diagramma o mappa concettuale)

d) Pitch & Share (10 minuti)

Ogni gruppo presenta la propria idea alla classe in un pitch di 2 minuti. Facoltativamente, la classe può votare l'idea più innovativa o di impatto.

	Conclusione e riflessione (20 minuti) Il facilitatore riassume la sessione e invita i partecipanti a riflettere su: • In che modo il pacchetto Fit for 55 potrebbe avere un impatto sul loro Paese o sulla loro regione. • Quali sfide potrebbero sorgere nell'attuazione di queste misure? • Come possono gli educatori sensibilizzare l'opinione pubblica su queste politiche? • Un'azione che possono intraprendere per sostenere gli obiettivi di Fit for 55 nell'insegnamento o nella vita quotidiana.
Valutazione	
Durata totale	90 minuti

Co-funded by
the European Union

DROPS of Sustainable Development

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile.

ATTIVITÀ 2.1: Esplorando l'AGENDA 2023. Lo sapevi? Circa 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile?

ATTIVITÀ 2.2 – DIVENTARE UN AGENTE DEL CAMBIAMENTO ATTIVITÀ 2.3: Attività Bisogni o desideri? Come comunicare l'importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile a diversi pubblici.

ATTIVITÀ 2.4: Come progettare e implementare campagne per promuovere le politiche del Green Deal

ATTIVITÀ 2.5: Esplorare i pacchetti Fit for 55, evidenziandone i componenti chiave, gli obiettivi e le strategie di implementazione

MODULO 2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile



2.1. Sostenibilità, Agenda 2030, Green Deal UE, Adatto ai 55 anni

2.2 . Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

ATTIVITÀ 1.1: Esplorare l'AGENDA 2030

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Identificare il contesto dell'Agenda 2030 e conoscere gli obiettivi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
- Conoscere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il loro obiettivo specifico, comprendere l'importanza di ciascun obiettivo e come sono collegati tra loro.
- Discutere l'evoluzione dell'approccio dell'AGENDA 2030.

Agenda



1. Introduzione (5 minuti): Obiettivi del modulo e panoramica delle attività.

   Ascolta una canzone.



2. Attività rompighiaccio: che relazione c'è tra il meteo e l'argomento? (10 minuti).



3. Presentazione interattiva: Cos'è l'AGENDA 2030? (40 minuti): obiettivi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Conoscere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il loro target specifico, comprendere l'importanza di ciascun obiettivo e come sono collegati.



4. Attività per essere un agente di cambiamento: utilizzare gli strumenti (40 minuti): discussione e brainstorming.



5. Conclusione e prossimi passi (5 minuti): Riepilogo, riflessioni e domande e risposte.





DROPS
of Sustainable Development

INTRODUZIONE



Come possiamo rendere il mondo un posto migliore?

Ascolta questa canzone e scopri come le persone intendono migliorare il mondo.
Obiettivi di sviluppo sostenibile

DROPS
of Sustainable Development

Attività rompighiaccio: Com'è il tempo?



Come funziona: Questo è un modo divertente ma unico per chiedere ai partecipanti come si sentono in relazione all'argomento. Questo aiuta i partecipanti a conoscersi a vicenda in un team. Chiedete a qualcuno di mettersi in cerchio per guardarsi a vicenda. Poi, chiedete a quella persona di descrivere il suo umore attuale confrontandolo con il meteo.

Potresti aspettarti risposte come questa:

Oggi mi sento solare grazie alle energie positive che ho dentro.

La mia situazione è come un cielo coperto: mi sento un po' stressato.

Il contesto dell'Agenda 2030

Cos'è l'AGENDA 2030?



Il 25 settembre 2015, i 193 Stati membri dell'ONU hanno approvato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un ambizioso piano che si propone di raggiungere una prosperità rispettosa del pianeta e dei suoi abitanti. L'Agenda si compone di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), ulteriormente suddivisi in 169 sotto-obiettivi, da raggiungere entro il 2030 con l'obiettivo di "non lasciare indietro nessuno". La minaccia del cambiamento climatico è oggi più reale che mai e gli OSS sono cruciali se non vogliamo compromettere il futuro dei nostri figli.

DROPS
of Sustainable Development

Il contesto dell'Agenda 2030

Cos'è l'AGENDA 2030?



L'Agenda 2030 è la continuazione degli Obiettivi di sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite (2000-2015), che all'epoca rappresentarono il primo consenso internazionale per affrontare problemi globali quali l'eliminazione della povertà estrema e della fame e per promuovere miglioramenti nell'accesso all'istruzione.

La Conferenza delle Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP21), tenutasi a Parigi nel 2015, ha segnato una tappa storica con l'adozione dell'Accordo di Parigi. Per la prima volta, sia i Paesi sviluppati che quelli in via di sviluppo si sono impegnati a ridurre le emissioni di gas serra per contrastare i cambiamenti climatici.

DROPS
of Sustainable Development

Il contesto dell'Agenda 2030 e gli obiettivi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Guarda un video relativo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE 📑🌍 Cosa sono gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile? 👧👦

Ci sono molte informazioni rilevanti sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che sarebbe molto interessante conoscere e che puoi condividere con amici, familiari, ecc.



DROPS of Sustainable Development

Il contesto dell'Agenda 2030 e gli obiettivi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

ATTIVITÀ 1.2 Lo sapevi? Circa 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile?



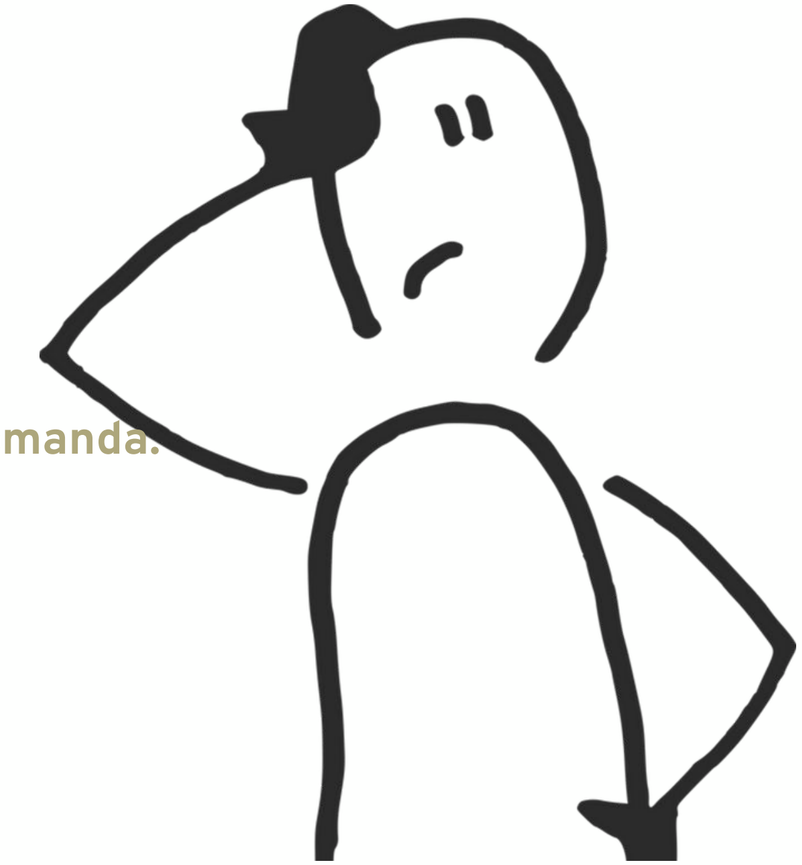
In coppia, scegliete il numero obiettivo corretto per ogni affermazione. Andate al quiz.



DROPS of Sustainable Development

ATTMITÀ 2.2 PER DMENTARE UN AGENTE DEL CAMBIAMENTO.

Lavora individualmente, menziona tutte le cose che hai in casa che usi raramente e che probabilmente sono state uno spreco di denaro.
Se avessi la possibilità di restituirli, cosa riceveresti in cambio?



Prendetevi qualche minuto per riflettere individualmente su questa domanda.

Discuti i tuoi pensieri con un partner e scambiatevi idee.

Ognuno di essi presenta spunti chiave per l'intero gruppo.

DROPS
of Sustainable Development

ATTMITÀ 2.3 PER DIVENTARE UN AGENTE DEL CAMBIAMENTO.

Attività in due gruppi Bisogni o desideri? Conosci la differenza?

Bisogni: è qualcosa che devi avere per vivere o sopravvivere, ad esempio, l'energia

"volere" è qualcosa che ci piacerebbe avere, ma di cui possiamo fare a meno, ad esempio un computer.

DROPS
of Sustainable Development

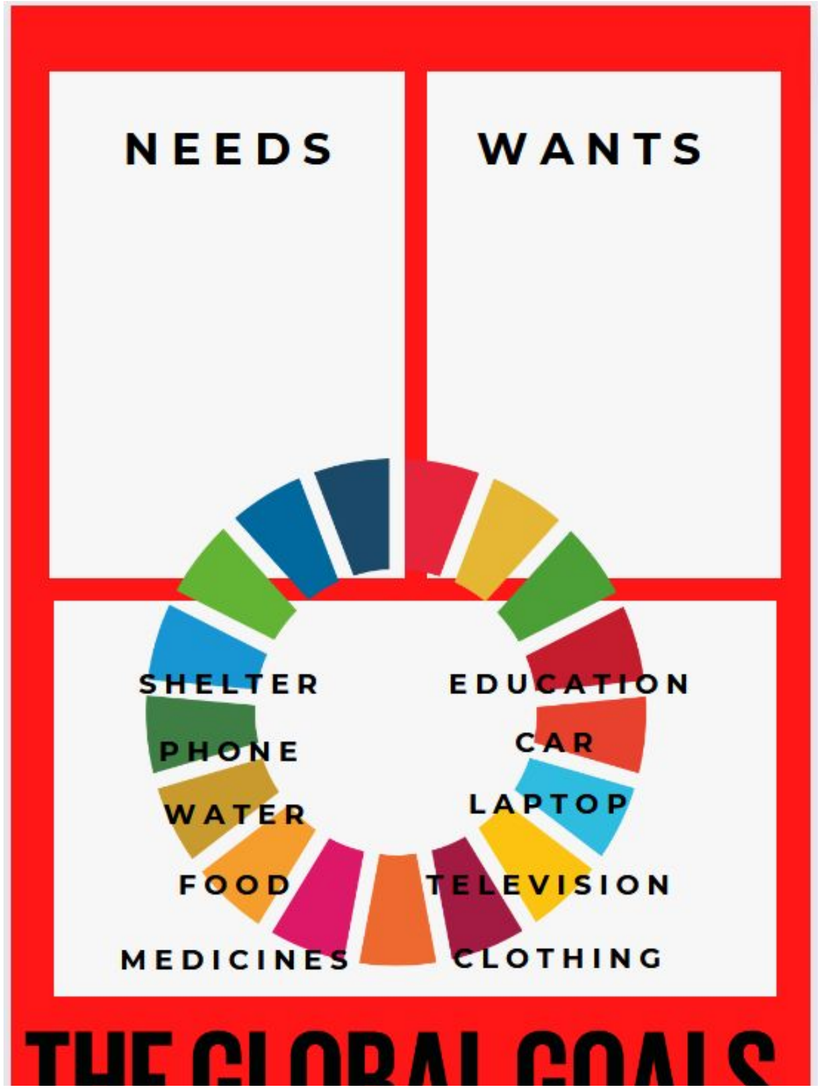
ATTMITÀ 2.3 PER DMENTARE UN AGENTE DEL CAMBIAMENTO.

Scegli un argomento, dai un nome al tuo Gruppo con il tuo Obiettivo di Sviluppo Sostenibile. In squadre, avvia un dibattito seguendo l'esempio qui sotto e completa lo schema.

Esempio:
Cosa significa assistenza sanitaria? Cosa succede quando qualcuno è malato? Le persone si misurano la temperatura e prendono i farmaci se ne hanno bisogno? Vanno dal medico per prendere delle medicine o vanno in ospedale se si sentono abbastanza male? L'assistenza sanitaria è davvero importante per sopravvivere?

Prendetevi qualche minuto per riflettere su questa domanda.

Discuti i tuoi pensieri con il tuo gruppo e scambia idee.





Riflessioni chiave - Discussione di gruppo

- Quale obiettivo è importante per il tuo Paese?
- Cosa puoi fare per aiutare le persone e rendere il mondo un posto migliore?

DROPS
of Sustainable Development

Lezioni apprese

Gli ambiti che richiedono ulteriori sforzi includono:

- Raggiungere una reale coerenza politica e attuare approcci “globali”;
- Affrontare la scarsa capacità di molte istituzioni statistiche nazionali di affrontare le nuove sfide;
- Migliorare la capacità istituzionale degli enti locali;
- Promuovere un maggiore coordinamento tra i diversi ambiti della pubblica amministrazione;
- Accelerare l’integrazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle politiche e nei programmi di tutti i ministeri competenti;
- Inculcare un approccio che coinvolga “l’intera società” in modo che gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile diventino un vero e proprio impegno nazionale



CONCLUSIONE

Gli Obiettivi mirano a stimolare azioni nei prossimi 15, 14, 13 e 12 anni in 5 aree di importanza critica:



- People
- Planet
- Prosperity
- Peace (and Justice)
- Partnership

of Sustainable Development

CONCLUSIONE



DROPS
of Sustainable Development

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Comprendere l'obiettivo generale del Green Deal europeo di rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050, i suoi obiettivi e impegni.
- Per promuovere le politiche e le pratiche del Green Deal.
- Analizzare le applicazioni concrete delle politiche del Green Deal nell'istruzione
- Progettare attività in classe o iniziative scolastiche in linea con gli obiettivi di sostenibilità.

Agenda



Presentazione interattiva relativa al concetto e agli obiettivi del Green Deal (20 minuti)



Analisi del caso di studio (40 minuti)

- I partecipanti sono stati divisi in piccoli gruppi, a ciascuno dei quali è stato assegnato uno scenario di studio diverso.
- I gruppi analizzano e discutono lo scenario del GREEN DEAL



Presentazione delle soluzioni e discussione guidata (20 minuti)

DROPS
of Sustainable Development

Cos'è il Green Deal europeo e perché è importante?

Cos'è il Green Deal europeo e perché è importante?

DROPS
of Sustainable Development

Il Green Deal è la risposta dell’UE all’attuale crisi climatica.



Il 24 giugno 2021 il Parlamento ha adottato la legge UE sul clima, che rende giuridicamente vincolante l'obiettivo di ridurre le emissioni del 55% entro il 2030 e di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Ciò avvicina l'UE al suo obiettivo di emissioni negative per il periodo successivo al 2050 e conferma la sua leadership nella lotta globale contro i cambiamenti climatici.

OBIETTIVI

aria più pulita

case ristrutturate

rasporto pubblico migliore

bolletta energetica

cibo più sano

salute migliore

DROPS
of Sustainable Development

Che cosa è GREEN DEAL?

L'attività si concentra sull'applicazione delle sfide del GREEN DEAL in scenari didattici reali.

L'attività comprende l'analisi di casi di studio e il gioco di ruolo.

L'obiettivo è mettere in pratica l'apprendimento attivo e promuovere gli obiettivi del Green Deal.



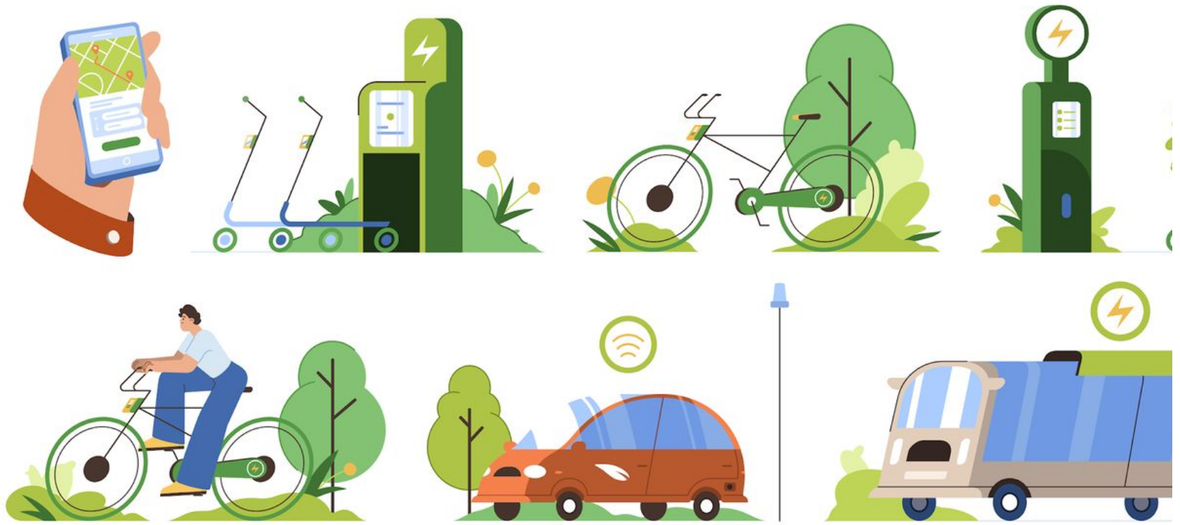
DROPS
of Sustainable Development

Caso studio

1. Scuole più verdi: ridurre l'impronta di carbonio nell'istruzione



2. Campagna per la mobilità sostenibile



Presentazione delle soluzioni e discussione guidata

Diamo forma insieme a un futuro sostenibile!
Con questa attività impareremo soluzioni innovative per trasformare il nostro mondo e proteggere il nostro pianeta.
Sii parte del cambiamento.



CONCLUSIONE

Il Green Deal europeo: l'obiettivo è diventare il primo continente a impatto climatico zero

Il cambiamento climatico e il degrado ambientale rappresentano una minaccia esistenziale per l'Europa e il mondo. Per superare queste sfide, il Green Deal europeo trasformerà l'UE in un'economia moderna, efficiente nell'impiego delle risorse e competitiva, garantendo:



- nessuna emissione netta di gas serra entro il 2050
- crescita economica disaccoppiata dall'uso delle risorse
- nessuna persona e nessun luogo lasciato indietro

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Comprendere lo scopo e la struttura del pacchetto Fit for 55.
- Identificare i suoi componenti chiave e la loro rilevanza per l'azione per il clima.
- **Incoraggiare la creatività nella ricerca di soluzioni sostenibili.**
- Rifletti sul ruolo dell'istruzione nel sostenere la consapevolezza e l'attuazione delle politiche climatiche

Agenda



Lettura e video (30 minuti): attività di lettura e video.



Attività di gruppo (40 minuti): discussione e analisi di gruppo.



Condivisione dell'intero gruppo (30 minuti): condivisione e debriefing.

DROPS
of Sustainable Development

Qual è la tariffa Fit for 55?

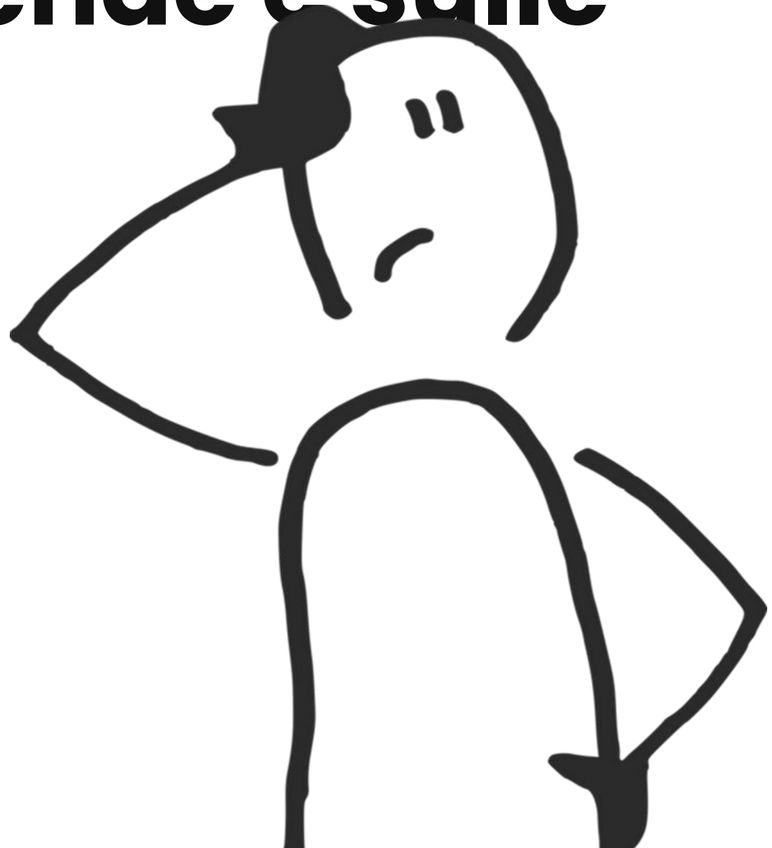
Italiano:
https://www.youtube.com/watch?v=LBxlsEiL7ic&t=11s



DROPS
of Sustainable Development

Attività individuale

Quale potrebbe essere l'impatto del pacchetto Fit for 55 sulle aziende e sulle organizzazioni?



Attività di gruppo: Inventa il futuro – Sfida dell’innovazione Fit for 55”



ESEMPI DI CARTE SFIDE

Un centro comunitario mira a garantire che tutti i residenti traggano beneficio dalle iniziative del Green Deal. Come può promuovere l'equità sociale?

Compito: progettare programmi che supportino le famiglie a basso reddito, forniscano istruzione sulla sostenibilità e garantiscano pari accesso alle tecnologie verdi.

Un vecchio edificio scolastico deve essere ristrutturato per migliorare l'efficienza energetica. Quali misure dovrebbero essere adottate?

Attività: delineare un piano di ristrutturazione che includa isolamento, illuminazione a LED e sistemi di riscaldamento intelligenti. Includere stime dei costi e potenziali risparmi.

Una scuola locale punta a passare al 100% di energia rinnovabile entro 3 anni. Come può raggiungere questo obiettivo?

Compito: valutare i finanziamenti e il coinvolgimento della comunità.

Presentazione delle soluzioni

- Dai un nome al loro progetto
- Definisci il problema
- Descrivere la soluzione (strumenti, azioni, stakeholder)
- Spiega come supporta gli obiettivi Fit for 55
- Includere un elemento visivo (poster, diagramma o mappa concettuale)



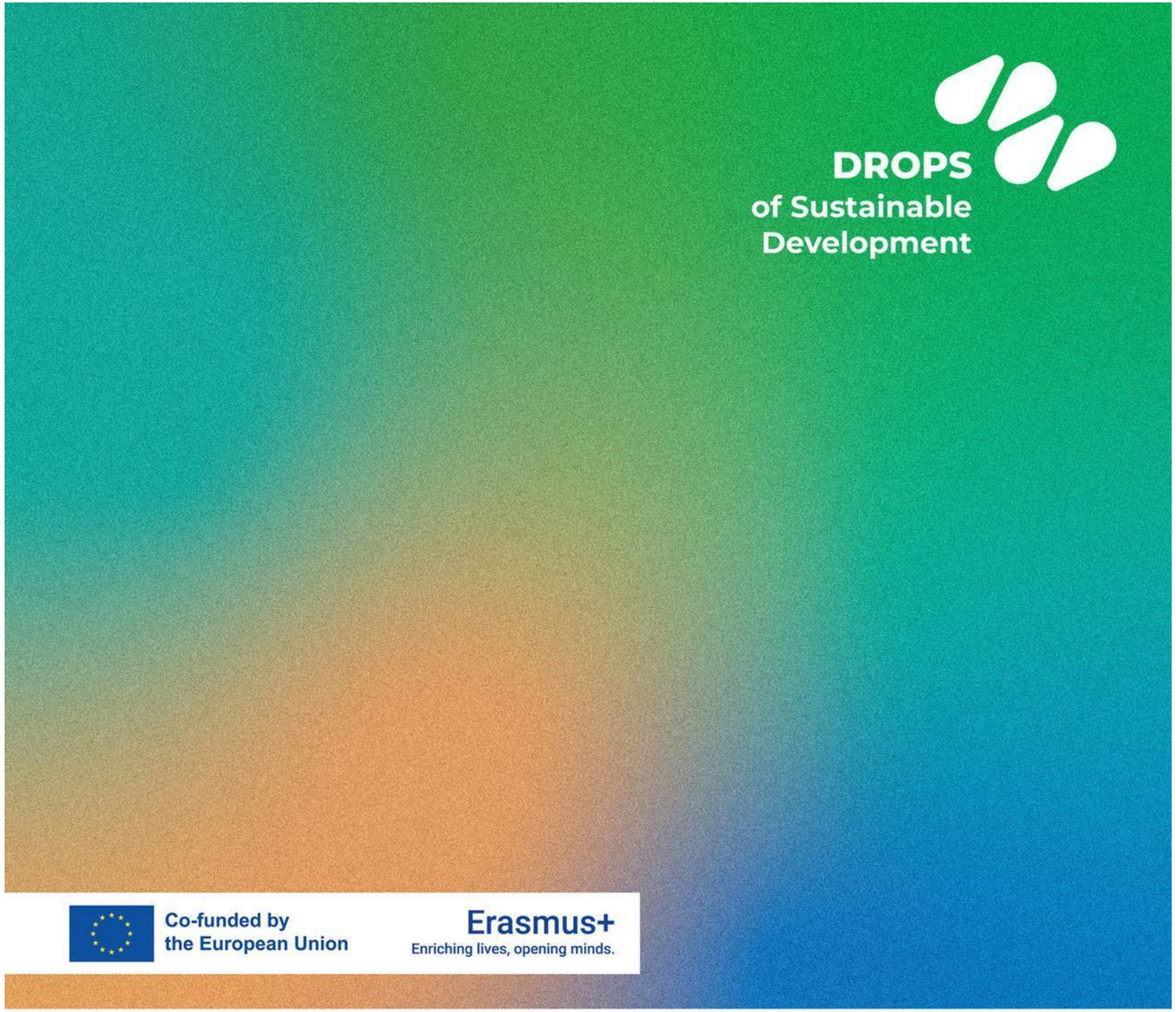
CONCLUSIONE. Andare avanti con Fit for 55



Il pacchetto Fit for 55 è più di un insieme di politiche climatiche: è una tabella di marcia per trasformare l'Europa in una società più verde, più equa e più resiliente.

Come educatori e leader della comunità, svolgiamo un ruolo fondamentale in questa transizione. Che si tratti di promuovere trasporti sostenibili, efficienza energetica o iniziative verdi inclusive, le nostre azioni possono ispirare il cambiamento, dall'aula alla comunità.

Continuiamo a incoraggiare la creatività, a promuovere la consapevolezza e a dare agli studenti gli strumenti per essere parte della soluzione. Il percorso verso la neutralità climatica inizia con cittadini informati, coinvolti e proattivi, a partire da noi.



Grazie

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

ATTIVITÀ 2.2 PER DIVENTARE UN AGENTE DEL CAMBIAMENTO

Lavora individualmente. Menziona tutte le cose che hai in casa che usi raramente e che probabilmente sono state uno spreco di denaro.

Se avessi la possibilità di restituirli, cosa riceveresti in cambio?

Pensando agli ultimi 12 mesi, quanti cambiamenti hai sperimentato?

- E se potessi apportare cambiamenti nel tuo lavoro e nella tua vita, invece di subirli?
- E se fossi tu il responsabile della tua trasformazione?
- E se fossi abbastanza adattabile da cavalcare le onde del cambiamento invece di lasciarti travolgere da esse?

Costruisci una scala ogni mese!!!




THE UNIVERSITY OF NORTHAMPTON
CHANGEMAKER +PLUS
Unifying principles
Everyone a changemaker
1. Believe they have a responsibility to make positive changes in society
2. Believe they have the power and resources (tangible and intangible) to make a difference
3. Take initiative to bring about innovative change, local and systemic
4. Work with others to maximise impact, working in groups and networks
5. Know and live authentically according to their values
6. Practice empathy; by entering, by a willed use of the imagination, another person's world without judgement.

ATTIVITÀ 2.3. BISOGNI E DESIDERI



Nel mondo odierno, il confine tra ciò di cui abbiamo bisogno e ciò che desideriamo è spesso labile. Questa confusione può avere profonde implicazioni, influenzando non solo il nostro processo decisionale, ma anche la nostra capacità di gestire efficacemente le risorse, in particolare in ambito finanziario.

Scegli un argomento, dai un nome al tuo Gruppo con il tuo Obiettivo di Sviluppo Sostenibile e spiega quali sono i bisogni e i desideri.

In squadre, avviate un dibattito seguendo l'esempio seguente e completate lo schema.

Il foglio di lavoro è progettato per accompagnare gli studenti in un percorso di autoriflessione e pensiero critico.

Uno degli elementi più significativi del foglio di lavoro è l'enfasi sulla definizione delle priorità. La vita è piena di esigenze contrastanti e la capacità di dare priorità a ciò che conta davvero è essenziale per vivere una vita equilibrata e appagante.

Da dove provengono? Che impatto hanno su altri ambiti della loro vita? Questi desideri li aiutano a crescere o sono distrazioni da obiettivi più significativi?

ESIGENZE	VUOLE

MODULO 2. A.4 CASO DI STUDIO GREEN DEAL

DROPS of Sustainable Development

SCUOLE PIÙ VERDI: RIDURRE L'IMPRONTA DI CARBONIO NELL'ISTRUZIONE

DEFINISCI IL PROBLEMA

COME POSSONO GLI ISTITUTI EDUCATIVI RIDURRE IL LORO IMPATTO AMBIENTALE INTEGRANDO LA SOSTENIBILITÀ NELLE LORO PRATICHE DIDATTICHE?

DESCRIVI IL CONTESTO

UNA SCUOLA SECONDARIA DI UNA CITTÀ EUROPEA DI MEDIA DIMENSIONE SI È AFFRONTATA AUMENTA LA PRESSIONE DA PARTE DELLA COMUNITÀ LOCALE E DEL GOVERNO PER ALLINEARSI AGLI OBIETTIVI DEL GREEN DEAL EUROPEO.

IL CONSUMO ENERGETICO E LA GESTIONE DEI RIFIUTI SONO STATI IDENTIFICATI COME AREE CHIAVE PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. TUTTAVIA, LA SOSTENIBILITÀ NON È ANCORA PIENAMENTE INTEGRATA NEL CURRICOLO. GLI INSEGNANTI HANNO ORA IL COMPITO DI INTEGRARE LA SOSTENIBILITÀ NELLE LORO LEZIONI E DI INCORAGGIARE GLI STUDENTI A PARTECIPARE A INIZIATIVE ECO-COMPATIBILI.

CONCLUSIONE

La scuola ha lanciato l'iniziativa "Settimana verde", ha integrato l'educazione al clima nelle lezioni di scienze e geografia e ha installato pannelli solari con l'aiuto di una sovvenzione locale. Gli studenti hanno partecipato a una gara di riciclaggio e hanno creato campagne di sensibilizzazione. Di conseguenza, la scuola ha ridotto il consumo di energia del 15% e ha promosso una cultura della sostenibilità.

DEFINIRE I PUNTI DI DISCUSSIONE

- COSA ERANO IL PRINCIPALI SFIDE IL SCUOLA AFFRONTATA IN ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DEL GREEN DEAL? COME HANNO ADATTATO GLI INSEGNANTI I LORO METODI DIDATTICI PER INCLUDERE LA SOSTENIBILITÀ? QUALE RUOLO HANNO AVUTO GLI STUDENTI NEL SUCCESSO DELL'INIZIATIVA? QUALI ALTRE AZIONI POTREBBE INTRAPRENDERE LA SCUOLA PER RIDURRE ULTERIORMENTE IL SUO IMPATTO AMBIENTALE? COME PUÒ QUESTO CASO DI STUDIO ESSERE ADATTATO AL VOSTRO CONTESTO DIDATTICO?



OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

- IDENTIFICARE LE PRINCIPALI SFIDE E OPPORTUNITÀ NELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL GREEN DEAL NELL'ISTRUZIONE.
- PROGETTARE UN LEZIONE O SCUOLA INIZIATIVA QUEL PROMUOVE SOSTENIBILITÀ.
- RIFLETTERE SULLE PROPRIE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E PROPORRE MIGLIORAMENTI IN LINEA CON GLI OBIETTIVI AMBIENTALI

Co-funded by the European Union

MODULO 2. A.4 CASO DI STUDIO GREEN DEAL

DROPS of Sustainable Development

CAMPAGNA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

DEFINISCI IL PROBLEMA

COME POSSONO LE SCUOLE INCORAGGIARE UN TRASPORTO SOSTENIBILE TRA STUDENTI E PERSONALE?

DESCRIVI IL CONTESTO

Una scuola superiore situata in una zona suburbana ha notato che la maggior parte degli studenti si sposta in auto. La scuola ha lanciato una campagna per promuovere l'uso della bicicletta, delle camminate e dei trasporti pubblici.

DEFINIRE I PUNTI DI DISCUSSIONE

- **QUALI STRATEGIE SONO STATE PIÙ EFFICACI NEL CAMBIARE LE ABITUDINI DI PENDOLARI? COME POSSONO LE SCUOLE COLLABORARE CON LE AUTORITÀ LOCALI SULLE QUESTIONI DI MOBILITÀ? QUALI**
- **SONO I BENEFICI AMBIENTALI E PER LA SALUTE DEL TRASPORTO SOSTENIBILE?**
-

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

ANALIZZARE COME LE CAMPAGNE DI CAMBIAMENTO COMPORTAMENTALE POSSONO SUPPORTARE GLI OBIETTIVI DEL GREEN DEAL NELL'ISTRUZIONE

CONCLUSIONE

LA CAMPAGNA INCLUDEVA LABORATORI SULLA SICUREZZA IN BICICLETTA, UNA "SETTIMANA PER ANDARE A SCUOLA A PIEDI" E INCENTIVI PER L'UTILIZZO DEI TRASPORTI PUBBLICI. L'USO DELL'AUTO È DIMINUITO DEL 30% DURANTE LA CAMPAGNA.



Co-funded by the European Union

Co-funded by
the European Union

DROPS of Sustainable Development

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile.

ATTIVITÀ 2.1: Esplorando l'AGENDA 2023. Lo sapevi? Circa 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile?

ATTIVITÀ 2.2 – DIVENTARE UN AGENTE DEL CAMBIAMENTO ATTIVITÀ 2.3: Attività Bisogni o desideri? Come comunicare l'importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile a diversi pubblici.

ATTIVITÀ 2.4: Come progettare e implementare campagne per promuovere le politiche del Green Deal

ATTIVITÀ 2.5: Esplorare i pacchetti Fit for 55, evidenziandone i componenti chiave, gli obiettivi e le strategie di implementazione

MODULO 2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile



2.1. Sostenibilità, Agenda 2030, Green Deal UE, Adatto ai 55 anni

2.2 . Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

ATTIVITÀ 1.1: Esplorare l'AGENDA 2030

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Identificare il contesto dell'Agenda 2030 e conoscere gli obiettivi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
- Conoscere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il loro obiettivo specifico, comprendere l'importanza di ciascun obiettivo e come sono collegati tra loro.
- Discutere l'evoluzione dell'approccio dell'AGENDA 2030.

Agenda



1. Introduzione (5 minuti): Obiettivi del modulo e panoramica delle attività.

   Ascolta una canzone.



2. Attività rompighiaccio: che relazione c'è tra il meteo e l'argomento? (10 minuti).



3. Presentazione interattiva: Cos'è l'AGENDA 2030? (40 minuti): obiettivi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Conoscere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il loro target specifico, comprendere l'importanza di ciascun obiettivo e come sono collegati.



4. Attività per essere un agente di cambiamento: utilizzare gli strumenti (40 minuti): discussione e brainstorming.



5. Conclusione e prossimi passi (5 minuti): Riepilogo, riflessioni e domande e risposte.





DROPS
of Sustainable Development

INTRODUZIONE



Come possiamo rendere il mondo un posto migliore?

Ascolta questa canzone e scopri come le persone intendono migliorare il mondo.
Obiettivi di sviluppo sostenibile

DROPS
of Sustainable Development

Attività rompighiaccio: Com'è il tempo?



Come funziona: Questo è un modo divertente ma unico per chiedere ai partecipanti come si sentono in relazione all'argomento. Questo aiuta i partecipanti a conoscersi a vicenda in un team. Chiedete a qualcuno di mettersi in cerchio per guardarsi a vicenda. Poi, chiedete a quella persona di descrivere il suo umore attuale confrontandolo con il meteo.

Potresti aspettarti risposte come questa:

Oggi mi sento solare grazie alle energie positive che ho dentro.

La mia situazione è come un cielo coperto: mi sento un po' stressato.

Il contesto dell'Agenda 2030

Cos'è l'AGENDA 2030?



Il 25 settembre 2015, i 193 Stati membri dell'ONU hanno approvato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un ambizioso piano che si propone di raggiungere una prosperità rispettosa del pianeta e dei suoi abitanti. L'Agenda si compone di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), ulteriormente suddivisi in 169 sotto-obiettivi, da raggiungere entro il 2030 con l'obiettivo di "non lasciare indietro nessuno". La minaccia del cambiamento climatico è oggi più reale che mai e gli OSS sono cruciali se non vogliamo compromettere il futuro dei nostri figli.

DROPS
of Sustainable Development

Il contesto dell'Agenda 2030

Cos'è l'AGENDA 2030?



L'Agenda 2030 è la continuazione degli Obiettivi di sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite (2000-2015), che all'epoca rappresentarono il primo consenso internazionale per affrontare problemi globali quali l'eliminazione della povertà estrema e della fame e per promuovere miglioramenti nell'accesso all'istruzione.

La Conferenza delle Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP21), tenutasi a Parigi nel 2015, ha segnato una tappa storica con l'adozione dell'Accordo di Parigi. Per la prima volta, sia i Paesi sviluppati che quelli in via di sviluppo si sono impegnati a ridurre le emissioni di gas serra per contrastare i cambiamenti climatici.

DROPS
of Sustainable Development

Il contesto dell'Agenda 2030 e gli obiettivi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Guarda un video relativo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE 📑🌍 Cosa sono gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile? 👧👦

Ci sono molte informazioni rilevanti sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che sarebbe molto interessante conoscere e che puoi condividere con amici, familiari, ecc.



DROPS of Sustainable Development

Il contesto dell'Agenda 2030 e gli obiettivi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

ATTIVITÀ 1.2 Lo sapevi? Circa 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile?



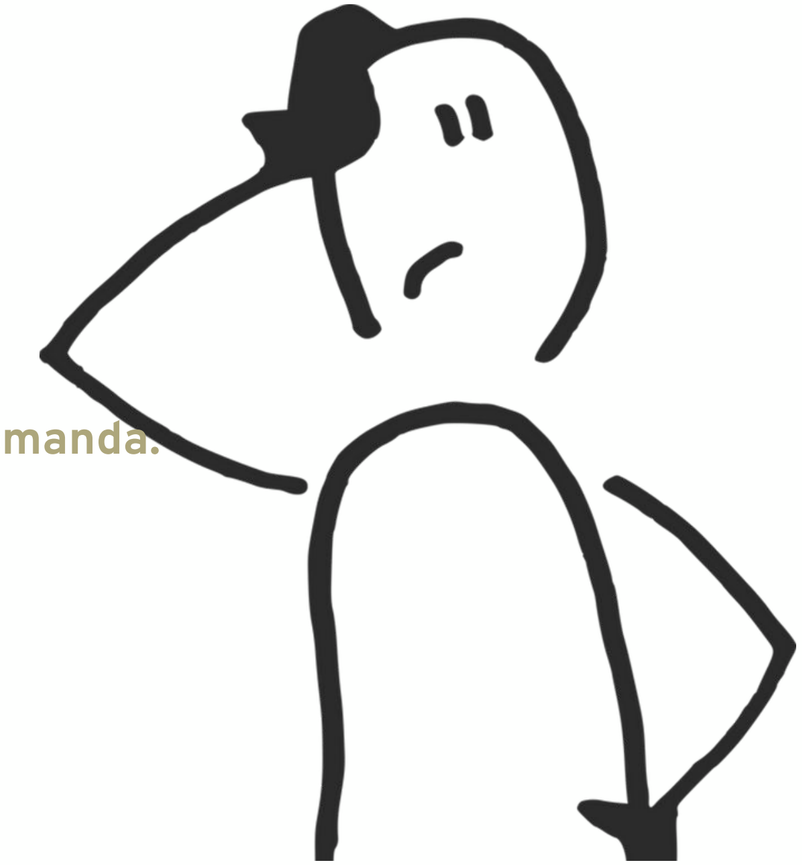
In coppia, scegliete il numero obiettivo corretto per ogni affermazione. Andate al quiz.



DROPS of Sustainable Development

ATTMITÀ 2.2 PER DMENTARE UN AGENTE DEL CAMBIAMENTO.

Lavora individualmente, menziona tutte le cose che hai in casa che usi raramente e che probabilmente sono state uno spreco di denaro.
Se avessi la possibilità di restituirli, cosa riceveresti in cambio?



Prendetevi qualche minuto per riflettere individualmente su questa domanda.

Discuti i tuoi pensieri con un partner e scambiatevi idee.

Ognuno di essi presenta spunti chiave per l'intero gruppo.

DROPS
of Sustainable Development

ATTMITÀ 2.3 PER DIVENTARE UN AGENTE DEL CAMBIAMENTO.

Attività in due gruppi Bisogni o desideri? Conosci la differenza?

Bisogni: è qualcosa che devi avere per vivere o sopravvivere, ad esempio, l'energia

"volere" è qualcosa che ci piacerebbe avere, ma di cui possiamo fare a meno, ad esempio un computer.

DROPS
of Sustainable Development

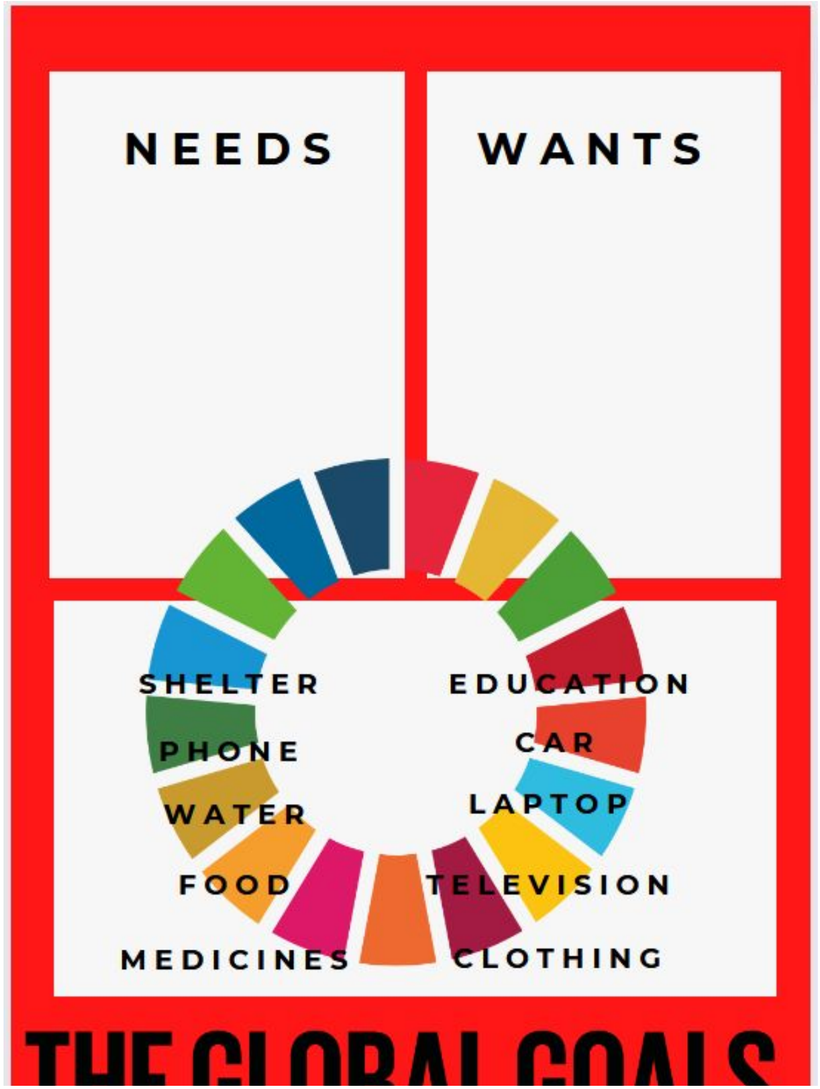
ATTMITÀ 2.3 PER DMENTARE UN AGENTE DEL CAMBIAMENTO.

Scegli un argomento, dai un nome al tuo Gruppo con il tuo Obiettivo di Sviluppo Sostenibile. In squadre, avvia un dibattito seguendo l'esempio qui sotto e completa lo schema.

Esempio:
Cosa significa assistenza sanitaria? Cosa succede quando qualcuno è malato? Le persone si misurano la temperatura e prendono i farmaci se ne hanno bisogno? Vanno dal medico per prendere delle medicine o vanno in ospedale se si sentono abbastanza male? L'assistenza sanitaria è davvero importante per sopravvivere?

Prendetevi qualche minuto per riflettere su questa domanda.

Discuti i tuoi pensieri con il tuo gruppo e scambia idee.





Riflessioni chiave - Discussione di gruppo

- Quale obiettivo è importante per il tuo Paese?
- Cosa puoi fare per aiutare le persone e rendere il mondo un posto migliore?

DROPS
of Sustainable Development

Lezioni apprese

Gli ambiti che richiedono ulteriori sforzi includono:

- Raggiungere una reale coerenza politica e attuare approcci “globali”;
- Affrontare la scarsa capacità di molte istituzioni statistiche nazionali di affrontare le nuove sfide;
- Migliorare la capacità istituzionale degli enti locali;
- Promuovere un maggiore coordinamento tra i diversi ambiti della pubblica amministrazione;
- Accelerare l’integrazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle politiche e nei programmi di tutti i ministeri competenti;
- Inculcare un approccio che coinvolga “l’intera società” in modo che gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile diventino un vero e proprio impegno nazionale



CONCLUSIONE

Gli Obiettivi mirano a stimolare azioni nei prossimi 15, 14, 13 e 12 anni in 5 aree di importanza critica:



- People
- Planet
- Prosperity
- Peace (and Justice)
- Partnership

of Sustainable Development

CONCLUSIONE



DROPS
of Sustainable Development

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Comprendere l'obiettivo generale del Green Deal europeo di rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050, i suoi obiettivi e impegni.
- Per promuovere le politiche e le pratiche del Green Deal.
- Analizzare le applicazioni concrete delle politiche del Green Deal nell'istruzione
- Progettare attività in classe o iniziative scolastiche in linea con gli obiettivi di sostenibilità.

Agenda



Presentazione interattiva relativa al concetto e agli obiettivi del Green Deal (20 minuti)



Analisi del caso di studio (40 minuti)

- I partecipanti sono stati divisi in piccoli gruppi, a ciascuno dei quali è stato assegnato uno scenario di studio diverso.
- I gruppi analizzano e discutono lo scenario del GREEN DEAL



Presentazione delle soluzioni e discussione guidata (20 minuti)

DROPS
of Sustainable Development

Cos'è il Green Deal europeo e perché è importante?

Cos'è il Green Deal europeo e perché è importante?

DROPS
of Sustainable Development

Il Green Deal è la risposta dell’UE all’attuale crisi climatica.



Il 24 giugno 2021 il Parlamento ha adottato la legge UE sul clima, che rende giuridicamente vincolante l'obiettivo di ridurre le emissioni del 55% entro il 2030 e di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Ciò avvicina l'UE al suo obiettivo di emissioni negative per il periodo successivo al 2050 e conferma la sua leadership nella lotta globale contro i cambiamenti climatici.

OBIETTIVI

aria più pulita

case ristrutturate

rasporto pubblico migliore

bolletta energetica

cibo più sano

salute migliore

DROPS
of Sustainable Development

Che cosa è GREEN DEAL?

L'attività si concentra sull'applicazione delle sfide del GREEN DEAL in scenari didattici reali.

L'attività comprende l'analisi di casi di studio e il gioco di ruolo.

L'obiettivo è mettere in pratica l'apprendimento attivo e promuovere gli obiettivi del Green Deal.



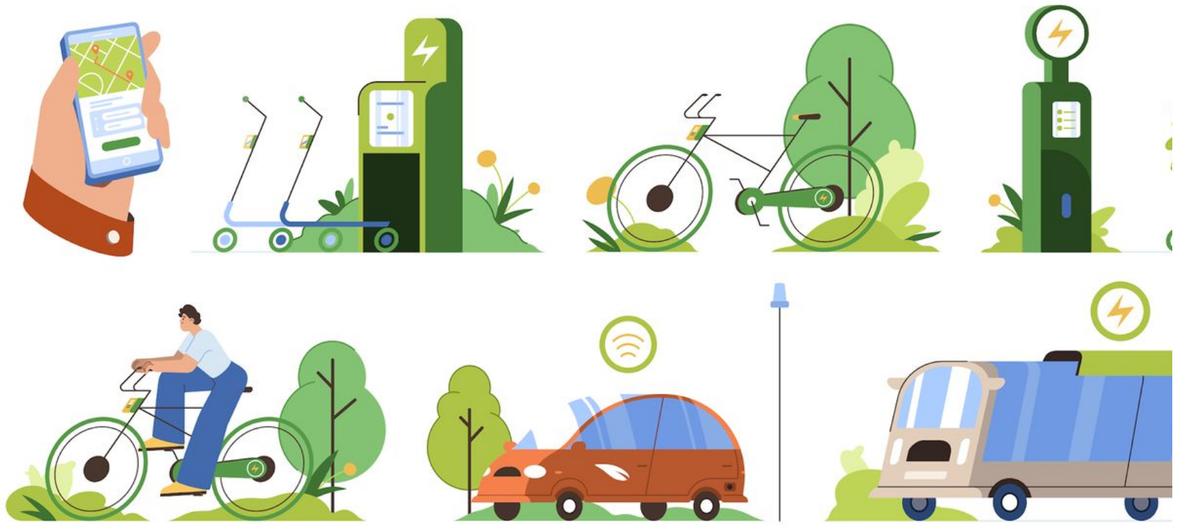
DROPS
of Sustainable Development

Caso studio

1. Scuole più verdi: ridurre l'impronta di carbonio nell'istruzione



2. Campagna per la mobilità sostenibile



Presentazione delle soluzioni e discussione guidata

Diamo forma insieme a un futuro sostenibile!
Con questa attività impareremo soluzioni innovative per trasformare il nostro mondo e proteggere il nostro pianeta.
Sii parte del cambiamento.



CONCLUSIONE

Il Green Deal europeo: l'obiettivo è diventare il primo continente a impatto climatico zero

Il cambiamento climatico e il degrado ambientale rappresentano una minaccia esistenziale per l'Europa e il mondo. Per superare queste sfide, il Green Deal europeo trasformerà l'UE in un'economia moderna, efficiente nell'impiego delle risorse e competitiva, garantendo:



- nessuna emissione netta di gas serra entro il 2050
- crescita economica disaccoppiata dall'uso delle risorse
- nessuna persona e nessun luogo lasciato indietro

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Comprendere lo scopo e la struttura del pacchetto Fit for 55.
- Identificare i suoi componenti chiave e la loro rilevanza per l'azione per il clima.
- **Incoraggiare la creatività nella ricerca di soluzioni sostenibili.**
- Rifletti sul ruolo dell'istruzione nel sostenere la consapevolezza e l'attuazione delle politiche climatiche

Agenda



Lettura e video (30 minuti): attività di lettura e video.



Attività di gruppo (40 minuti): discussione e analisi di gruppo.



Condivisione dell'intero gruppo (30 minuti): condivisione e debriefing.

DROPS
of Sustainable Development

Qual è la tariffa Fit for 55?

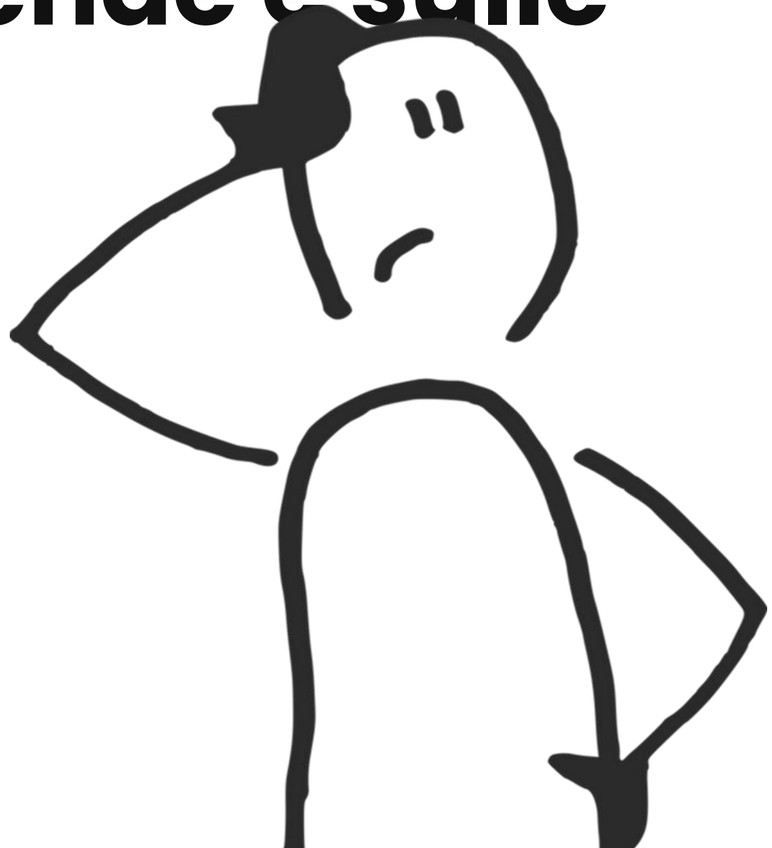
Italiano:
https://www.youtube.com/watch?v=LBxlsEiL7ic&t=11s



DROPS
of Sustainable Development

Attività individuale

Quale potrebbe essere l'impatto del pacchetto Fit for 55 sulle aziende e sulle organizzazioni?



Attività di gruppo: Inventa il futuro – Sfida dell’innovazione Fit for 55”



ESEMPI DI CARTE SFIDE

Un centro comunitario mira a garantire che tutti i residenti traggano beneficio dalle iniziative del Green Deal. Come può promuovere l'equità sociale?

Compito: progettare programmi che supportino le famiglie a basso reddito, forniscano istruzione sulla sostenibilità e garantiscano pari accesso alle tecnologie verdi.

Un vecchio edificio scolastico deve essere ristrutturato per migliorare l'efficienza energetica. Quali misure dovrebbero essere adottate?

Attività: delineare un piano di ristrutturazione che includa isolamento, illuminazione a LED e sistemi di riscaldamento intelligenti. Includere stime dei costi e potenziali risparmi.

Una scuola locale punta a passare al 100% di energia rinnovabile entro 3 anni. Come può raggiungere questo obiettivo?

Compito: valutare i finanziamenti e il coinvolgimento della comunità.

Presentazione delle soluzioni

- Dai un nome al loro progetto
- Definisci il problema
- Descrivere la soluzione (strumenti, azioni, stakeholder)
- Spiega come supporta gli obiettivi Fit for 55
- Includere un elemento visivo (poster, diagramma o mappa concettuale)



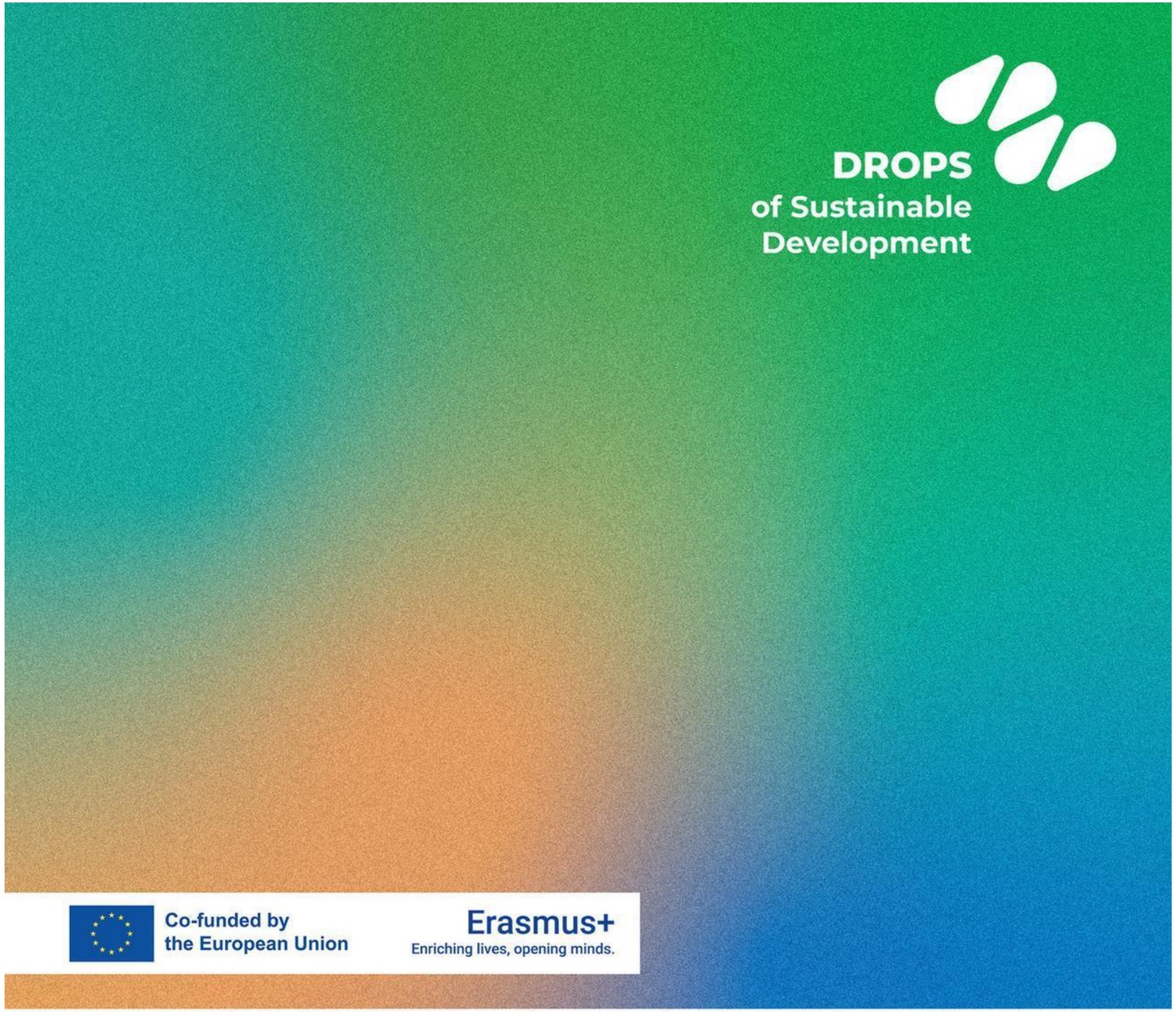
CONCLUSIONE. Andare avanti con Fit for 55



Il pacchetto Fit for 55 è più di un insieme di politiche climatiche: è una tabella di marcia per trasformare l'Europa in una società più verde, più equa e più resiliente.

Come educatori e leader della comunità, svolgiamo un ruolo fondamentale in questa transizione. Che si tratti di promuovere trasporti sostenibili, efficienza energetica o iniziative verdi inclusive, le nostre azioni possono ispirare il cambiamento, dall'aula alla comunità.

Continuiamo a incoraggiare la creatività, a promuovere la consapevolezza e a dare agli studenti gli strumenti per essere parte della soluzione. Il percorso verso la neutralità climatica inizia con cittadini informati, coinvolti e proattivi, a partire da noi.



Grazie

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile.

2.2 Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

Argomento	Conoscenza	Competenze	Atteggiamenti
I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo	• Comprendere il concetto di transizione ecologica nel contesto degli obiettivi climatici dell'UE e dello sviluppo sostenibile. • Scopri cosa significa transizione ecologica e come questa è plasmata da strategie dell'UE come il Green Deal e Fit for 55. Riconoscere come le politiche in materia di clima, energia, trasporti, agricoltura e edilizia abitativa siano interconnesse. • Riconoscere il funzionamento pratico di strumenti dell'UE quali il sistema di scambio di	• Essere in grado di interpretare testi politici e giuridici relativi alla politica climatica e ambientale dell'UE e di spiegarli in un linguaggio accessibile agli studenti adulti. • Guidare gli studenti attraverso metodi partecipativi (ad esempio, creazione di scenari, simulazioni) per esplorare gli impatti della transizione ecologica a livello locale e personale.	• Curiosità e volontà di comprendere il cambiamento oltre la prospettiva personale. Motivazione a partecipare a un cambiamento collettivo verso la sostenibilità. • Mostrare interesse nella comprensione dei processi politici e decisionali correlati alla sostenibilità ecologica. • Apertura al pensiero a lungo termine e all'immaginazione collaborativa. Speranza

	quote di emissione (ETS), il meccanismo di adeguamento del carbonio alla frontiera (CBAM) e il Fondo sociale per il clima. • Essere consapevoli dei diversi scenari di transizione e delle loro implicazioni sociali, economiche e ambientali. Conoscere gli scenari futuri previsti dall'UE attraverso strategie come la strategia climatica a lungo termine, REPowerEU o i piani climatici nazionali.	• Identificare e spiegare le principali politiche climatiche dell'UE in modo semplice e accessibile. Aiutare gli adulti a collegare gli obiettivi politici alle pratiche quotidiane. • Utilizzare esempi concreti per collegare le politiche alle sfide e alle opportunità quotidiane. • Facilitare la discussione sull'importanza della giustizia, dell'inclusione e del sostegno della comunità nel processo di transizione.	e convinzione che il cambiamento sia possibile. • Promuovere l'impegno civico, la consapevolezza e la partecipazione alla transizione ecologica. • Promuovere un senso di equità e solidarietà, soprattutto nei confronti di coloro che sono maggiormente colpiti dalle politiche climatiche. • Sostenere il dialogo e il pensiero critico sul cambiamento sistemico, piuttosto che solo sulla responsabilità individuale.

			• Incoraggiare la fiducia nell'azione condivisa e nella trasformazione positiva attraverso la cooperazione a livello locale ed europeo.

MODULO 2.2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

ATTIVITÀ 2.2.1: Percorrere il sentiero verde: cos'è la transizione ecologica?

Durata dell'attività	90 minuti
Collocamento	☒ F2F ☐ Apprendimento autodiretto / online
Tipo di attività	☒ Lezione ☒ Discussion ☒ Attività di gruppo ☐ Attività individuale ☐ altro:
Risorse	☐ Presentazione PowerPoint: ☐ PDF/dispensa: ☐ risorsa online: https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it https://ec.europa.eu/stories/european-green-deal/ ☒ Lavagna a fogli mobili: ☒ altro: Schede Scenario: brevi testi ispirati a esperienze di vita reale (ad esempio, un piccolo agricoltore biologico, un giovane disoccupato in una regione rurale, un politico locale) che illustrano gli effetti pratici della transizione ecologica. Questi vengono utilizzati come input per la drammatizzazione/creazione di schizzi in piccoli gruppi.
Requisiti	• PC/Laptop • Dispositivi mobili • Internet

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	• Proiettore
Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	1. **Introduzione (10 min)** : Il facilitatore introduce il concetto di transizione ecologica nel contesto dell'UE, spiegandone i legami con il cambiamento climatico, la gestione delle risorse, la giustizia sociale e l'economia. I principali quadri teorici introdotti includono il Green Deal, utilizzando risorse online. I partecipanti sono incoraggiati a condividere le proprie associazioni o esperienze con la sostenibilità e il cambiamento (ad esempio, il passaggio a sistemi di riscaldamento, nuove normative agricole, aumento dei costi del carburante). 2. **Schede scenario e drammatizzazione (30 min)** : i partecipanti vengono divisi in piccoli gruppi (da 3 a 5 persone). Ogni gruppo estrae a caso una "scheda scenario", ovvero una breve storia ispirata a situazioni reali legate alla transizione ecologica. Alcuni esempi: • Un agricoltore anziano alle prese con i moduli digitali della PAC. • Un giovane agricoltore ecologico che cerca di ottenere una sovvenzione per la sostenibilità. • Una famiglia che ha bisogno di ristrutturare la propria casa per migliorarne l'efficienza energetica, ma non ha i fondi necessari. • Un politico locale organizza workshop sull'adattamento climatico. I gruppi lavorano insieme per trasformare il loro scenario in un breve sketch, sia in forma di gioco di ruolo che attraverso la narrazione drammatizzata. Se disponibile, un pedagogo teatrale supporta i gruppi guidandoli attraverso metodi espressivi, uso dello spazio, linguaggio del corpo e della voce. L'obiettivo non è la perfezione della performance, ma il coinvolgimento espressivo con l'argomento e la comprensione empatica. 3. **Presentazione schematica (30 min):** i gruppi mettono in scena o raccontano il loro scenario drammatizzato. Dopo ogni scena, il facilitatore guida una breve riflessione: • Quale problema è stato presentato?

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	• Quale politica o misura di sostegno dell'UE potrebbe essere applicata (ad esempio Fondo per una transizione giusta, entrate ETS, Fondo sociale per il clima)? • Chi ne trae vantaggio e chi può esserne escluso? • Quali azioni sono possibili a livello locale o personale? Queste riflessioni sono scritte visivamente su una lavagna a fogli mobili per stabilire collegamenti tra esperienze personali e quadri politici astratti. 4. **Riflessione (15 min):** i partecipanti, individualmente o in coppia, scrivono un'idea appresa e un'idea che possono applicare al proprio lavoro, alla comunità o all'insegnamento. Alcuni volontari condividono le proprie riflessioni con l'intero gruppo. 5. **Conclusione (5 min):** Il facilitatore riassume i principali strumenti UE discussi (Green Deal, Fit for 55, CBAM, ETS, Fondo sociale per il clima) e introduce i prossimi passi nella transizione ecologica che si concentreranno su un'esplorazione più approfondita di questi obiettivi.
Valutazione	• **Osservazione del lavoro di gruppo e drammatizzazione:** il facilitatore monitora la cooperazione del gruppo, la distribuzione dei ruoli e il coinvolgimento nello scenario. Gli indicatori chiave includono il livello di creatività con cui il gruppo interpreta lo scenario e se il gioco di ruolo si collega alle sfide politiche del mondo reale. • **Accuratezza e pertinenza dei contenuti:** durante le presentazioni degli sketch, il facilitatore osserva se i partecipanti stabiliscono collegamenti significativi con le politiche dell'UE e dimostrano consapevolezza dei concetti chiave della transizione (ad esempio, giustizia, accessibilità, meccanismi di finanziamento). • **Partecipazione al debriefing:** viene valutata la profondità delle riflessioni dei partecipanti nella discussione di gruppo, in particolare la loro capacità di collegare le azioni individuali o di gruppo a quadri sistemici. • **Qualità della riflessione scritta:** il facilitatore raccoglie o osserva gli appunti di riflessione, valutandone la ponderatezza, la chiarezza e il potenziale di applicazione nei contesti degli studenti.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	• **Feedback facoltativo tra pari:** i gruppi possono essere invitati a commentare brevemente le performance degli altri, ovvero ciò che hanno trovato illuminante, sorprendente o ben espresso, il che incoraggia l'apprendimento reciproco e il riconoscimento tra pari.
Fonti / Ulteriori letture	• Documenti del Green Deal dell'UE; • Il Green Deal europeo - Commissione europea • Documenti legali sulla realizzazione del Green Deal europeo • Azione per il clima dell'UE • Piano strategico della PAC 2023-2027; https://agriculture.ec.europa.eu/cap-my-country/cap-strategic-plans_en

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

MODULO 2.2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

ATTIVITÀ 2.2.2.: Controllo della realtà – Mappatura IL Transizione In Nostro Possedere Cortile

Durata Di attività	240 minuti
Collocamento	☒ F2F ☐ Autodiretto apprendimento / online
Tipo Di attività	☐ Lezione ☒ Discussione ☒ Attività di gruppo ☐ Individuale attività ☒ altro : Interattivo mappatura , scenario analisi , riflessione
Risorse	☒ Presentazione PowerPoint ☐ PDF/ dispensa : ☐ risorsa online : ☒ Lavagna a fogli mobili , carta B2, post-it ☐ altro : Video
Requisiti	• PC/Laptop • Dispositivi mobili o foto digitali • Internet • Proiettore
Descrizione Di attività (passo dopo passo)	**Introduzione Di il modulo di il facilitatore. (15 minuti)** Facilitatore che spiega cosa significa transizione ecologica e come questa è plasmata da strategie dell'UE come il Green Deal e Fit for 55. Il facilitatore imposta la scena di introducendo un locale pertinente ecologico transizione La sfida è riconoscere come le politiche in materia di clima, energia, trasporti, agricoltura e edilizia abitativa siano collegate.

Finanziato di l' Unione Europea. Opinioni E opinioni espressi sono tuttavia quelli Di IL solo autore /i e non necessariamente riflettere quelli Di l' Unione Europea o l' istruzione europea E Cultura Esecutivo Agenzia (EACEA). Né né l' Unione Europea né l'EACEA possono Essere tenuto responsabile per loro .

	Mappatura di gruppo (40 min): Partecipanti modulo gruppi e viene data una " Transizione "Modello di mappatura " – un elemento visivo grafico diviso in 3 aree : **Chi è interessato ?** (ad esempio locale) imprese , giovani , agricoltori , anziani) **Cosa è IL sfida ?** **QUALE supporto esiste ?** (spazio per connettersi a ETS, Social Clima Fondo , PAC, locale politiche) Ogni gruppo si collega IL dilemma per loro Proprio locale esperienza di fabbricazione mappe . Ogni il gruppo crea una mappa . Sono incoraggiati a portare In vissuto esempi E aggiungere contestuale informazioni al mappe usando colori , citazioni o mini - disegni . Il mappatura processo aiuta tradurre astratto politiche in localmente a terra storie . **Galleria Passeggiata (30 min):** Dopo Essi finire , le mappe vengono messe una per una altro da essere mostrato ad altri gruppi . Partecipanti circolare , esaminare ogni del gruppo mappa , e Partire feedback tramite post-it . Commenti Potere includere condiviso problemi , soluzioni alternative o domande . **Facilitato Riflessione (20 min):** IL gruppo si riunisce E riflette insieme : Erano Là comune preoccupazioni O unico locale problemi ? Che cosa creativo O collaborativo soluzioni è apparso ? Erano Qualunque politiche nuovo O sorprendente per i partecipanti ? Cosa c'è IL ruolo dell'educatore in aiutare navigare come cambiamenti ? **Realizzazione di sceneggiature video (40 min)** : da conclusioni **Realizzazione video (60 min):** Intervista e conclusioni Ogni partecipante registra un takeaway azione O intuizione da applicare In loro collocamento In il per di IL intervista . Lavorando In coppie , usano il cellulare telefoni da registrare ogni altro . **Modifica E presentazione (35 min):**
Valutazione	• Qualità Di visivo mappe E creativo partecipazione • Comprensione Di politica strumenti come dimostrato In mappatura • Fidanzamento In discussione E galleria camminare

Finanziato di l' Unione Europea. Opinioni E opinioni espressi sono tuttavia quelli Di IL solo autore /i e non necessariamente riflettere quelli Di l' Unione Europea o l' istruzione europea E Cultura Esecutivo Agenzia (EACEA). Né né l' Unione Europea né l'EACEA possono Essere tenuto responsabile per loro .

	• Rilevanza Di scelto vita reale esempi • Fabbricazione video sul mobile telefono
Fonti / Ulteriori informazioni lettura	• Commissione Europea (2020). Un Green *Deal europeo* . Recuperato da : https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal_en • Ambiente europeo Agenzia (2021). *L'Europa cambiare clima pericoli* . Recuperato da : https://www.eea.europa.eu/publications/europes-changing-climate-hazards-1/europe2019s-changing-climate-hazards-2014 • Fondazione europea per la formazione (2022). *Greening Competenze in Europa* . Recuperato da : https://www.etf.europa.eu/en/publications-and-resources/publications/greening-skills-europe • CONCORD Europe (2021). *Verso UN inclusivo ecologico transizione* . Recuperato da : https://concordeurope.org/resource/towards-an-inclusive-ecological-transition/

SCRIPT VIDEO

Introduzione **(da 50 a 75 parole)**	Questo video presenta IL concetto Di ecologico transizione di concentrandosi sul vita reale esperienze Di persone da diversificato sfondi , compresi agricoltori , piccoli Attività commerciale proprietari , giovani persone da rurale aree e locale funzionari . Esso fornisce un approccio pratico e incentrato sull'uomo approccio alla comprensione delle complesse strategie dell'UE . Gli spettatori sono invitati a riflettere su come il clima E sostenibilità politiche forma loro locale ambienti , mezzi di sussistenza e decisioni .
Chiave Apprendimento Contenuto 1 **(da 150 a 200 parole)**	Noi inizio con IL nucleo idea Di *ecologico transizione* – uno spostamento verso sostenibile modi Di vivere , produrre e consumando . Questo spostare È non astratto : esso impatti individui E comunità ogni giorno . Mentre scrivere loro Proprio script i partecipanti sono incoraggiati a pensare Di loro Proprio contesto : • Chi in tuo comunità È direttamente ricercato di ecologico politiche ?

Finanziato di l' Unione Europea. Opinioni E opinioni espressi sono tuttavia quelli Di IL solo autore /i e non necessariamente riflettere quelli Di l' Unione Europea o l' istruzione europea E Cultura Esecutivo Agenzia (EACEA). Né né l' Unione Europea né l'EACEA possono Essere tenuto responsabile per loro .

	• Che cosa supporto esiste — o È Ancora mancante —per un giusto E inclusivo transizione ? Essi bisogno di pensare E scrivere scenari come : brevi clip di interviste O sceneggiato voci fuori campo , noi ascoltare da ad esempio : • Un piccolo agricoltore biologico che si adatta alle novità sostenibile pratiche E clima condizioni . • Un giovane imprenditore da una zona rurale città adottare verde innovazione In turismo . • Un locale ufficiale spiegando come nazionale clima i piani (NECP) influenzano la comunità infrastrutture progetti . Ogni storia è collegato a una strategia più ampia dell'UE , come il Green Deal europeo , A lungo termine Clima Strategia , o REPowerEU . Il facilitatore dovrebbe punto come questi politiche tradurre in vero opportunità E sfide per le persone . Mentre scrivere loro Proprio script i partecipanti sono incoraggiati a pensare Di loro Proprio contesto : • Chi in tuo comunità È direttamente ricercato di ecologico politiche ? • Che cosa supporto esiste — o È Ancora mancante —per un giusto E inclusivo transizione ?
Chiave Apprendimento Contenuto 2 **(da 150 a 200 parole)**	Il video ora turni concentrarsi sulla chiave meccanismi modellare IL ecologico transizione a livello UE . Partecipanti è necessario includere : • IL scopo Di IL **Sociale Clima Fondo** : sostegno vulnerabile famiglie E aziende In IL verde transizione . • Il ruolo di IL **Appena Transizione Meccanismo** : garantire che non ci sia alcuna regione O persona È Sinistra dietro , soprattutto In ad alta intensità di carbonio aree . • IL concetto Di **multilivello governance** : come l'UE, le autorità nazionali e locale le azioni devono essere allineate per creare politiche efficace . Per fare questo coinvolgente , usa reale esempi per esempio : • Mostra un comune installazione solare pannelli In scuole , cofinanziate attraverso fondi UE . • Evidenziare come le riforme della PAC simulare agricolo pratiche .

Finanziato di l' Unione Europea. Opinioni E opinioni espressi sono tuttavia quelli Di IL solo autore /i e non necessariamente riflettere quelli Di l' Unione Europea o l' istruzione europea E Cultura Esecutivo Agenzia (EACEA). Né né l' Unione Europea né l'EACEA possono Essere tenuto responsabile per loro .

	• Include breve immagini Di REPowerEU obiettivi , come la riduzione fossile carburante dipendenza E investire In pulito energia . Come facilitatore , sottolinea come questi gli strumenti non sono distanti — sono progettati per l' uso a comunità livello . Incoraggiare gli spettatori a riflettere : • Che cosa Tipo Di finanziamento O meccanismi esistere In Mio zona ? • Come posso o Mio studenti collegare politica conoscenza all'azione ?
Riflessione e Trasferisci (da 50 a 75 parole)	Dopo fabbricazione script , i partecipanti realizzano brevi video e presente loro al gruppo . Dopo guardando , gli spettatori sono invitati a riflettere : • Che cosa esempio risuonato con Voi il più? • Potere Voi identificare simile sfide O iniziative In tuo contesto ? • Quale ruolo hai (o adulto studenti) giocano In modellare tuo della comunità ecologico transizione ? Facilitatori puoi fermarti qui brevemente condivisione o usa i prompt durante la discussione in diretta .
Chiusura Osservazioni **(50 parole)**	Ecologico transizione è più di una politica : è un vissuto esperienza Quello richiede collaborazione , comprensione e azione ad ogni livello . Da riconoscere il lato umano di questi cambiamenti , educatori Potere supporto adulto studenti In navigazione complessità E diventando attivo agenti Di sostenibilità In loro Proprio comunità .

Finanziato di l' Unione Europea. Opinioni E opinioni espressi sono tuttavia quelli Di IL solo autore /i e non necessariamente riflettere quelli Di l' Unione Europea o l' istruzione europea E Cultura Esecutivo Agenzia (EACEA). Né né l' Unione Europea né l'EACEA possono Essere tenuto responsabile per loro .

MODULO 2.2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile	
ATTIVITÀ 2.2.3.: Scenari di vita verde: chi ottiene cosa nella transizione?	
Durata dell'attività	110 minuti
Collocamento	☐ F2F ☒ Apprendimento autodiretto / online
Tipo di attività	☒ Lezione ☐ Discussion ☐ Attività di gruppo ☒ Attività individuale ☒ altro: Quiz interattivo - riflessione
Risorse	☐ Presentazione PowerPoint: ☐ PDF/dispensa: ☐ risorsa online: ☐ Lavagna a fogli mobili: ☐ altro:
Requisiti	• Dispositivi personali (PC, tablet, telefono cellulare) • Accesso a Internet • Zoom (o altra piattaforma)
Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	1. **Benvenuto e rompighiaccio (15 min): – "Controllo del meteo":** ai partecipanti viene chiesto di descrivere il loro stato d'animo attuale usando una metafora meteorologica (ad esempio, "Mi sento come in una giornata di sole primaverile"). Questo favorisce un inizio di sessione leggero e coinvolgente. Successivamente, si inizia con **"Persone reali nella transizione ecologica"** . I partecipanti sono invitati a riflettere su situazioni di vita

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	comuni legate alla transizione ecologica. Ogni partecipante sceglie o gli viene assegnato un breve profilo di un personaggio che potrebbe rappresentare qualcuno della propria comunità: ad esempio, "un giovane che vive in una piccola città", "una famiglia che gestisce un B&B rurale", "un elettricista autonomo" o "un pensionato in un appartamento scarsamente isolato". Si presentano brevemente. 2. **Presentazione – Comprendere la transizione ecologica** **Cosa significa il Green Deal per la vita di tutti i giorni (30 min):** il facilitatore presenta: • Cos'è la transizione ecologica e come sta già avvenendo intorno a noi? • Settori chiave in fase di trasformazione (agricoltura, edilizia, trasporti, energia, lavoro) • Panoramica di come le politiche dell'UE mirano a sostenere questo cambiamento con strumenti quali finanziamenti per l'energia pulita, sovvenzioni per la ristrutturazione, formazione per lavori verdi e sostegno alle regioni vulnerabili • Concentrarsi sugli effetti pratici e sulle opportunità 3. **Quiz interattivo (Moduli Google) – Metti alla prova la tua comprensione (20 min):** i partecipanti completano un quiz online con: ○ Domande a risposta multipla e a risposta breve. ○ Applicazioni situazionali ○ Vero o falso sui fatti chiave riguardanti gli strumenti. 4. **Riflessione e debriefing di gruppo (30 min):** i partecipanti riflettono su due domande: ○ C'è una cosa che non sapevi prima di questa sessione? ○ In che modo queste politiche dell'UE potrebbero avere un impatto sulla tua comunità locale o sui tuoi studenti? Le riflessioni possono essere condivise in stanze separate, pubblicate su una bacheca collaborativa o semplicemente discusse singolarmente. 5. **Chiusura del facilitatore (15 min):** Riepilogo dei punti chiave, condivisione di alcune citazioni o intuizioni significative da parte dei partecipanti e invito a proseguire con moduli futuri o discussioni di gruppo.
Valutazione	

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	• Quiz online per misurare la comprensione delle applicazioni politiche nel mondo reale • Risposte aperte che misurano la riflessione, l'intuizione personale e la capacità di collegare i concetti alle situazioni quotidiane • Spunto facoltativo per il diario: "Se avessi un minuto con il tuo sindaco, cosa chiederesti a sostegno della tua transizione ecologica?"
Fonti / Ulteriori letture	• Commissione europea (2023). *Meccanismi di transizione giusti e inclusivi* . https://commission.europa.eu/... • Climate Reality Project Europe. *Insegnare la giustizia climatica* . https://www.climaterealityeurope.org/... • Eurostat. *Spiegazione delle statistiche: indicatori del Green Deal dell'UE* . https://ec.europa.eu/eurostat/... • Ufficio europeo dell'ambiente (2022). *Equità nella transizione verde* . https://eeb.org/...

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Co-funded by
the European Union

DROPS of Sustainable Development

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

2.2 Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

2.2.1 Percorrere il Sentiero Verde – Cos'è la Transizione Ecologica?

2.2.2 Verifica della Realtà – Mappare la Transizione nel nostro Giardino

2.2.3 Scenari di Vita Verde – Chi Ottiene Cosa nella Transizione?

2.2.4 Dalle Politiche alla Pratica – Riflessione su un Caso di Studio



MODULO 2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile



2.1. Sostenibilità, Agenda 2030, Green Deal UE, Adatto ai 55 anni

2.2 . Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

ATTIVITÀ 2.2.1 Percorrere il sentiero verde: cos’è la transizione ecologica?

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Comprendere cosa significa transizione ecologica nel contesto delle politiche climatiche e sociali dell'UE.
- Collega storie di vita reale con quadri normativi europei come il Green Deal e il Fondo sociale per il clima.
- Esprimere le sfide sociali e ambientali attraverso metodi di drammatizzazione partecipativa.
- Rifletti su come il cambiamento ecologico influisce sulle diverse persone e comunità locali.

Agenda



1. Introduzione (10 min): Introduzione al concetto di transizione ecologica nel contesto dell'UE, collegandolo al cambiamento climatico e all'economia



2. Schede scenario e drammatizzazione (30 min): lavoro di gruppo su brevi sketch di gioco di ruolo basati su scenari di transizione della vita reale.



3. Presentazione schematica (30 min): esibizioni di gruppo seguite da riflessioni sulla rilevanza delle politiche dell'UE e sull'impatto locale.



4. Riflessione (15 min): approfondimenti individuali o di coppia e applicazione a contesti personali/comunitari.



5. Conclusione (5 min): Riepilogo degli strumenti dell'UE e anteprima dei prossimi passi nel modulo sulla transizione ecologica.





INTRODUZIONE

Come vivi la transizione ecologica nella tua vita quotidiana?

Riflettiamo su ciò che sta già cambiando intorno a noi.

Pensa a:

Le tue bollette energetiche sono aumentate?

Le tue abitudini agricole o di riscaldamento sono cambiate?

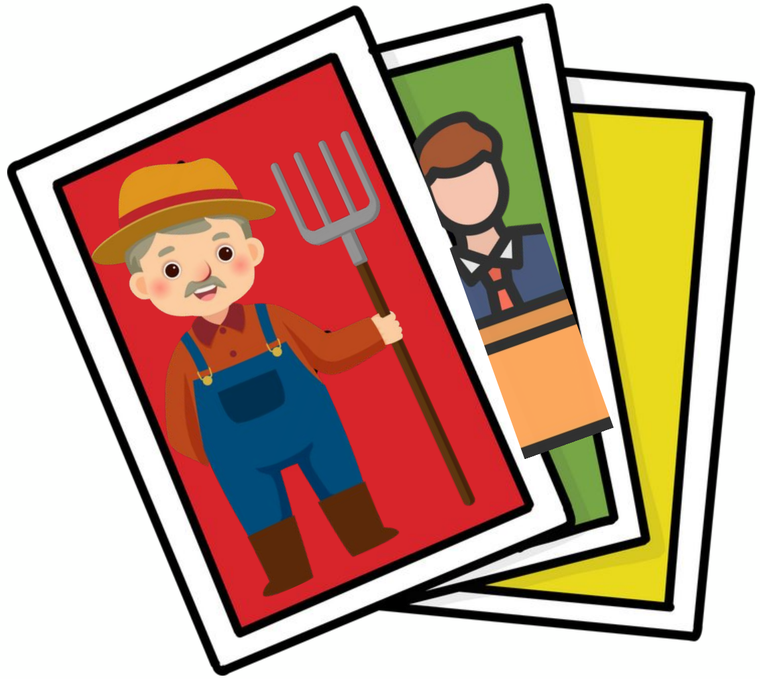
Hai trovato una nuova legge o un nuovo modulo difficile da seguire?

La transizione ecologica non è solo una politica: è qualcosa che viviamo.



DROPS
of Sustainable Development

Come si manifesta la transizione ecologica nella vita reale?



Carta scenario ispirata a situazioni reali della vita quotidiana: Un agricoltore anziano alle prese con i moduli digitali della PAC Un giovane agricoltore ecologico che richiede un sussidio verde Una famiglia che non riesce a finanziare la ristrutturazione energetica della casa Un politico locale che lancia workshop sul clima

Crea un breve sketch per dare vita alla storia, attraverso un gioco di ruolo o una scena narrata. Un pedagogo teatrale (se disponibile) aiuta a guidare l'espressione e il lavoro sul corpo.

Sketch Presentations



Adesso è il momento di condividere le vostre storie!
Presentare uno schizzo o raccontare la situazione dalla loro scheda scenario.

Mentre osservi gli altri, pensa a:

Qual è stata la sfida principale?
Quale politica o strumento dell'UE potrebbe essere d'aiuto? (ad esempio Green Deal, Fondo sociale per il clima) Chi ne trae vantaggio e chi potrebbe rimanerne escluso?
Quali azioni locali o personali sono possibili?

Che cosa è la transizione ecologica?

La transizione ecologica significa trasformare il nostro modo di vivere, lavorare, produrre e consumare per garantire un futuro sostenibile per tutti.



Si collega:

Cambiamento climatico: riduzione delle emissioni di gas serra Uso sostenibile delle risorse: risparmio di energia, acqua, suolo e biodiversità Giustizia sociale: garantire che nessuno venga lasciato indietro Trasformazione economica: passaggio a economie verdi, circolari ed eque Nell'UE, questa transizione è guidata da strategie chiave come il Green Deal europeo, Fit for 55 e REPowerEU.

Non si tratta solo di politica: riguarda il modo in cui le persone e le comunità reali si adattano e rispondono al cambiamento.

DROPS
of Sustainable Development

Cosa hai imparato?

Riflessione e applicazione



Prendetevi qualche minuto per riflettere sulla sessione di oggi.
Pensate individualmente o con un partner e scrivete:
Un'idea o un'intuizione che hai imparato oggi.
Un modo in cui potresti applicare questa idea nella tua vita quotidiana, nel tuo lavoro o nella tua comunità locale.

Condividi i tuoi pensieri con il gruppo.

Questa attività aiuta a collegare la discussione odierna con azioni pratiche e reali.

MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

2.2 Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

2.2.1 Percorrere il sentiero verde: cos'è la transizione ecologica?

2.2.2 Controllo della realtà: mappare la transizione nel nostro cortile

2.2.3 Scenari di vita verde: chi ottiene cosa nella transizione?

2.2.4 Dalla politica alla pratica – Riflessione su casi di studio



MODULO 2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile



2.1. Sostenibilità, Agenda 2030, Green Deal UE, Adatto ai 55 anni

2.2 . Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

ATTIVITÀ 2.2.2 Verifica della realtà: mappare la transizione nel nostro cortile

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Comprendere in che modo le politiche di transizione ecologica influenzano le diverse comunità a livello locale.
- Identificare e mappare le sfide e le opportunità nel proprio ambiente utilizzando i quadri politici dell’UE.
- Migliorare il pensiero critico attraverso la creazione di scenari e la narrazione collaborativa.
- Rafforzare le capacità comunicative traducendo esempi locali in formati di narrazione video.

Agenda



Introduzione (15 min): Il facilitatore presenta il concetto di transizione ecologica e introduce una sfida locale, collegandola alle strategie dell'UE. Mappatura di gruppo (40 min): I partecipanti mappano chi è interessato, qual è la sfida e quale supporto esiste (ad esempio, ETS, Fondo sociale per il clima, politiche locali).



Passeggiata nella galleria (30 min): i gruppi presentano le proprie mappe e forniscono feedback agli altri utilizzando post-it.



Riflessione facilitata (20 min): discussione di gruppo su questioni comuni, politiche sorprendenti e ruolo dell'educatore.



Scrittura di sceneggiature (40 min): i partecipanti scrivono brevi sceneggiature video basate sui risultati delle loro ricerche sulla mappa.



Registrazione video (60 min): in coppia, i partecipanti registrano messaggi o approfondimenti tramite interviste tramite dispositivi mobili.



Montaggio e presentazione (35 min): Montaggio video di base e presentazione dei video al gruppo.



DROPS
of Sustainable Development

ATTMITÀ 2.2.2

Mappare la transizione nel nostro cortile

In questa attività esploreremo come la transizione ecologica influisce sulle persone reali della tua comunità.
Desideri:
Lavorare in gruppo per identificare un problema ambientale o sociale locale correlato alla transizione (ad esempio, povertà energetica, sfide nei trasporti, posti di lavoro verdi, agricoltura, ecc.).



Mappare i principali stakeholder coinvolti, gli ostacoli che incontrano e il supporto disponibile da parte degli strumenti nazionali e dell'UE (ad esempio, Green Deal, Fondo sociale per il clima).

Crea una "trama" o uno schizzo basato sulla tua mappa, qualcosa che possa essere trasformato in un breve messaggio video o in un gioco di ruolo.

Presenta il tuo scenario e rifletti con gli altri su come diverse persone stanno vivendo la transizione.

Questa attività ti aiuta a collegare le grandi strategie dell'UE alle sfide della vita reale e ti prepara a spiegare queste problematiche in modo chiaro, creativo e critico.

Introduzione al video: Transizione ecologica: una storia che ci riguarda tutti





La transizione ecologica non riguarda solo obiettivi climatici o documenti politici; riguarda persone reali che affrontano un cambiamento reale. Dall'aumento dei costi energetici alle nuove normative agricole, dalle trasformazioni del lavoro alle ristrutturazioni edilizie, questo cambiamento sta avvenendo nelle nostre strade, nelle nostre case e nei nostri luoghi di lavoro.

Video: il tuo contesto locale Come si manifesta la transizione ecologica a livello locale Chi è interessato e in che modo, positivamente o negativamente? Quale supporto esiste o manca ancora nelle politiche dell'UE e nazionali?

Come rispondono individui, comunità o professionisti: con azione, confusione, creatività o resistenza.

Quadri come il Green Deal, il Fondo sociale per il clima o REPowerEU si traducono in sfide e possibilità quotidiane.

ATTMITÀ 2.2.3

Introduzione – Presenta il tuo personaggio e l’ambientazione.

Ad esempio, "Ana, un'agricoltrice della Croazia rurale, lotta contro l'aumento dei prezzi del carburante".

***Sfida**: descrivere in che modo la transizione ecologica li influenza.*

Ad esempio, "Sente parlare del Green Deal ma non sa come ottenere supporto".

***Azione** – Mostra un passo avanti verso il cambiamento o un ostacolo superato.*

Ad esempio, "Ana partecipa a una sessione informativa locale e impara come richiedere sovvenzioni per l'energia solare".

***Riflessione** – Concludi con un messaggio o un'intuizione.*

Ad esempio, "Con il giusto aiuto, tutti possono partecipare alla transizione".

Mantienilo semplice, pertinente e ancorato alla vita reale.



Riflessioni chiave - Discussione di gruppo

Riflettiamo insieme su ciò che abbiamo visto e sentito nei tuoi video:

- Quali sfide ed emozioni erano più evidenti nelle storie?
- Sono emerse soluzioni o meccanismi di supporto?
- In che modo queste storie si collegano alle tue esperienze o alle tue comunità?
- Cosa ci dice questo su come comunicare la transizione ecologica a diversi pubblici?
- In che modo gli educatori possono supportare le persone in questi cambiamenti?

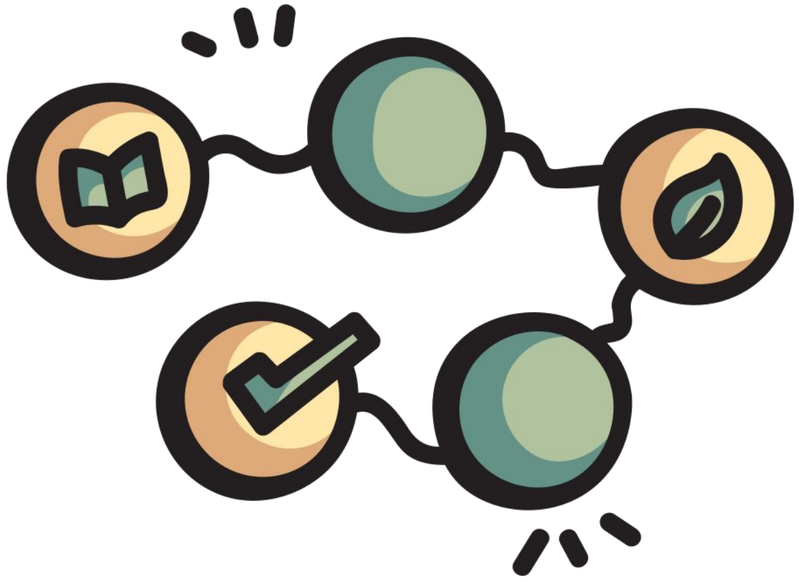
Siete invitati a condividere spunti, porre domande o fornire feedback.



Lezioni apprese

La transizione ecologica non è solo una politica: è un'esperienza vissuta che ha effetti diversi sulle persone.

Mappare le sfide locali aiuta a rendere le strategie astratte (come il Green Deal o il Social Climate Fund) più comprensibili e pertinenti.



MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

2.2 Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

2.2.1 Percorrere il sentiero verde: cos'è la transizione ecologica?

2.2.2 Controllo della realtà: mappare la transizione nel nostro cortile

2.2.3 Scenari di vita verde: chi ottiene cosa nella transizione?

2.2.4 Dalla politica alla pratica – Riflessione su casi di studio



MODULO 2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile



2.1. Sostenibilità, Agenda 2030, Green Deal UE, Adatto ai 55 anni

2.2 . Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

ATTIVITÀ 2.2.3 Scenari di vita verde: chi ottiene cosa nella transizione?

DROPS of Sustainable Development

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Scopri come le politiche dell'UE come il Green Deal influenzano la vita quotidiana e il lavoro.
- Riconoscere i principali settori interessati dalla transizione ecologica (ad esempio, edilizia, lavoro, trasporti).
- Rifletti su come le politiche di transizione influenzano i diversi gruppi sociali e le comunità locali.
- Applica le conoscenze attraverso un quiz interattivo e collegale alle realtà personali e locali.

Agenda

1.Benvenuto e riscaldamento (5 min)



Breve domanda interattiva di verifica: "Cosa significa per te personalmente la transizione ecologica?"



1.Mini-presentazione (10 min)



Breve spiegazione dei concetti chiave: Green Deal, settori interessati e dimensioni sociali della transizione.



1.Quiz interattivo (20 min)



Quiz di Google Forms con domande che esplorano le implicazioni quotidiane delle politiche di transizione.



1.Riflessione sui risultati (15 min)

Discussione facilitata: cosa ti ha sorpreso? Cosa ritieni rilevante per la tua vita/comunità?

1.Approfondimenti (5 min)

I partecipanti condividono con loro un'idea chiave o un'azione che stanno intraprendendo.

Panoramica dell'argomento





Scenari di vita verde: chi ottiene cosa nella transizione?

Questa sessione esplora come la transizione ecologica influenzi in modo diseguale i diversi gruppi sociali. Mentre alcuni individui e comunità possono beneficiare di nuovi posti di lavoro verdi e opportunità di finanziamento, altri potrebbero dover affrontare costi più elevati o un accesso limitato alle risorse.

I temi chiave includono:

- Equità e giustizia sociale nelle politiche verdi
- Chi ne beneficia e chi può essere escluso
- Il ruolo degli strumenti dell'UE come il Fondo sociale per il clima
- Situazioni di vita reale plasmate dalle dinamiche della transizione verde

Attraverso l'analisi e la riflessione, i partecipanti collegheranno i quadri politici alla vita quotidiana per comprendere meglio cosa significhi una transizione giusta e inclusiva.

I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

L'educazione ambientale fornisce agli individui le conoscenze, le competenze e i valori necessari per prendere decisioni consapevoli per un futuro sostenibile. Promuove la consapevolezza dell'interdipendenza tra persone, società, economia e ambiente, promuovendo la responsabilità e la cittadinanza attiva. Lo sviluppo sostenibile integra la tutela ambientale, l'equità sociale e la crescita economica per garantire il benessere delle generazioni attuali e future.



DROPS
of Sustainable Development

Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

La transizione ecologica si riferisce al cambiamento sociale verso un futuro a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'uso delle risorse e resiliente. Comporta cambiamenti in ambito energetico, industriale, agricolo e nella vita quotidiana. Strategie chiave dell'UE come il Green Deal europeo, Fit for 55 e REPowerEU guidano questa transizione definendo quadri legislativi, economici e sociali. Queste politiche mirano a ridurre le emissioni, garantire la sicurezza energetica e promuovere una transizione giusta e inclusiva in tutti gli Stati membri.



Quiz

Scopo

Metti alla prova la tua comprensione delle principali politiche verdi dell'UE e del loro impatto nel mondo reale (ad esempio ETS, CBAM, Fondo sociale per il clima).

Struttura

Il quiz contiene 5-7 domande, per lo più a risposta multipla o vero/falso. Ognuna di esse collega la teoria a scenari pratici, quotidiani o di comunità.

Come completare

Rispondi a ciascuna domanda selezionando l'opzione migliore. Rifletti sui collegamenti reali: come queste politiche influenzano te o le persone che conosci.
Una volta terminato, **invialo** e annota i risultati.

Link:

https://docs.google.com/forms/d/1_sXK1N7Pj1nedNtPXrLBL21S1cu6rsfEVEruc40M7io/edit



CONCLUSIONE

Comprendere le politiche verdi:

Hai esplorato gli strumenti chiave della transizione ecologica dell'UE, come il Green Deal europeo, l'ETS, il CBAM e il Fondo sociale per il clima, e il loro impatto su individui, imprese e comunità.

Rilevanza

Queste politiche non sono astratte: plasmano vite reali: dagli agricoltori e dai piccoli imprenditori alle famiglie e ai giovani promotori del cambiamento.

Il tuo ruolo è importante

Che tu sia cittadino, educatore o professionista, hai un ruolo nel promuovere una transizione equa, inclusiva e sostenibile.

Prossimi passi

Rifletti su ciò che hai imparato. Come puoi informare, supportare o agire nel tuo contesto locale?

"Piccoli gesti, moltiplicati per milioni di persone, possono trasformare il mondo." – Howard Zinn



MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

2.2 Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

2.2.1 Percorrere il sentiero verde: cos'è la transizione ecologica?

2.2.2 Controllo della realtà: mappare la transizione nel nostro cortile

2.2.3 Scenari di vita verde: chi ottiene cosa nella transizione?

2.2.4 Dalla politica alla pratica – Riflessione su casi di studio



MODULO 2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile



2.1. Sostenibilità, Agenda 2030, Green Deal UE, Adatto ai 55 anni

2.2 . Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

ATTIVITÀ 2.2.4 Dalla politica alla pratica – Riflessione sul caso di studio

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Scopri come gli scenari di transizione incidono sulle comunità locali nei settori dell'energia, della mobilità e dell'agricoltura.
- Analizzare le implicazioni sociali, economiche e ambientali della transizione ecologica a livello locale.
- Esplora strumenti e strategie per una pianificazione inclusiva e giusta della transizione.
- Rifletti sui ruoli personali e professionali nel sostenere un cambiamento sostenibile.

Agenda



Introduzione: breve panoramica delle strategie climatiche a lungo termine e dei piani nazionali dell'UE.



Lettura del caso di studio: ogni partecipante/gruppo legge il breve caso "Adattarsi alla transizione in un comune rurale". Lavoro di gruppo: discussione basata su domande guida: qual è la sfida principale? Chi sono gli stakeholder interessati?



Quali politiche nazionali/UE potrebbero essere rilevanti? Quali soluzioni o azioni sono possibili?



Passeggiata in Galleria: i gruppi dispongono i risultati principali sui cartelloni. I partecipanti camminano per la stanza per leggere e riflettere sul lavoro di ciascun gruppo.



Discussione facilitata: evidenziazione di questioni trasversali, molteplici punti di vista e collegamento ai quadri di transizione ecologica.

Conclusione: riflessioni chiave e riepilogo.

DROPS
of Sustainable Development

Cosa stiamo imparando:

Questa sessione esplora come avviene la transizione ecologica nelle piccole aree rurali e cosa occorre fare per renderla equa e inclusiva.

I partecipanti:

- Scopri come le principali strategie dell'UE, come REPowerEU, la strategia a lungo termine per il clima e il Fondo sociale per il clima, si applicano allo sviluppo rurale.
- Scopri come strumenti quali sistemi agrosolari, cooperative energetiche comunitarie e sovvenzioni PAC (Politica agricola comune) supportano l'agricoltura sostenibile e le infrastrutture verdi.
- Riflettiamo sugli ostacoli locali (mancanza di educazione ecologica, scarso coinvolgimento delle parti interessate, sistemi di riscaldamento e di trasporto obsoleti) e individuiamo modi pratici per superarli.
- Discutere di come le amministrazioni locali, i giovani, gli educatori e la società



Caso studio

ADATTARSI ALLA TRANSIZIONE IN UN COMUNE RURALE

I sistemi agrosolari combinano la produzione di energia solare con le attività agricole sullo stesso terreno. Questo approccio a duplice uso consente agli agricoltori di coltivare o pascolare animali, generando contemporaneamente energia rinnovabile attraverso pannelli fotovoltaici.

Per le comunità rurali, gli impianti agrosolari offrono diversi vantaggi: Riduzione dei costi energetici e maggiore indipendenza energetica, reddito aggiuntivo attraverso la vendita dell'elettricità in eccesso, opportunità di lavoro green nella manutenzione e gestione del sistema, sviluppo rurale sostenibile senza compromettere la produttività agricola.

L'Unione Europea sostiene tali iniziative attraverso strumenti di finanziamento quali la Politica agricola comune (PAC) e il Meccanismo per una transizione giusta, promuovendo la transizione ecologica nelle aree rurali.



Lavoro di gruppo – Discussione

Rifletti sul caso di studio e discuti le seguenti domande nel tuo gruppo:

- Qual è la sfida principale in questo caso?
- Chi sono le parti interessate (ad esempio la comunità locale, gli agricoltori, i dirigenti comunali, i fornitori di energia)?
- Quale politica nazionale o dell'UE (ad esempio PAC, Green Deal, Programma di sviluppo rurale, REPowerEU) potrebbe essere rilevante?
- Quali soluzioni o azioni possono essere proposte (tecniche, educative, basate sulla comunità)?

Ogni gruppo dovrà preparare un breve riassunto delle proprie risposte da condividere in plenaria.

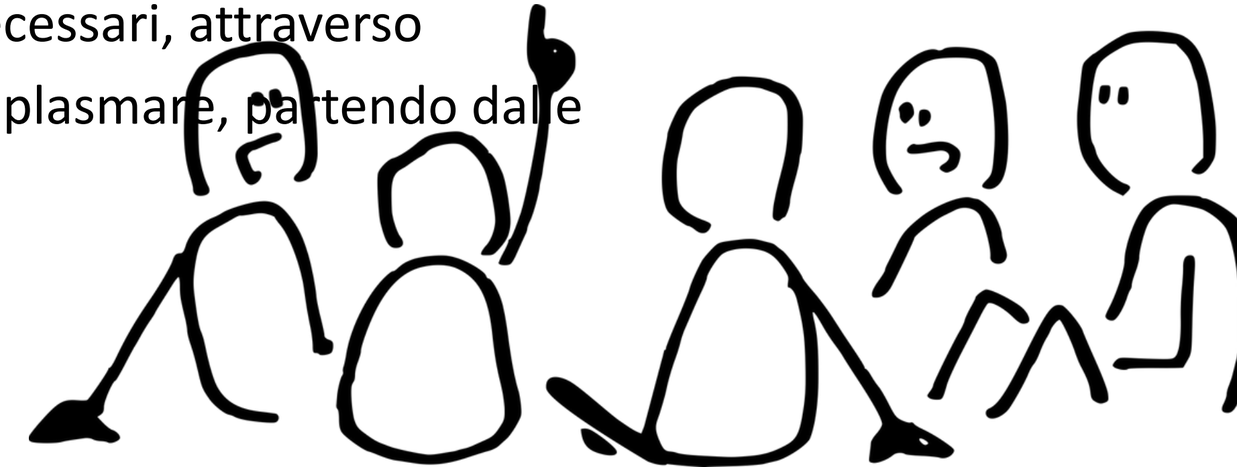


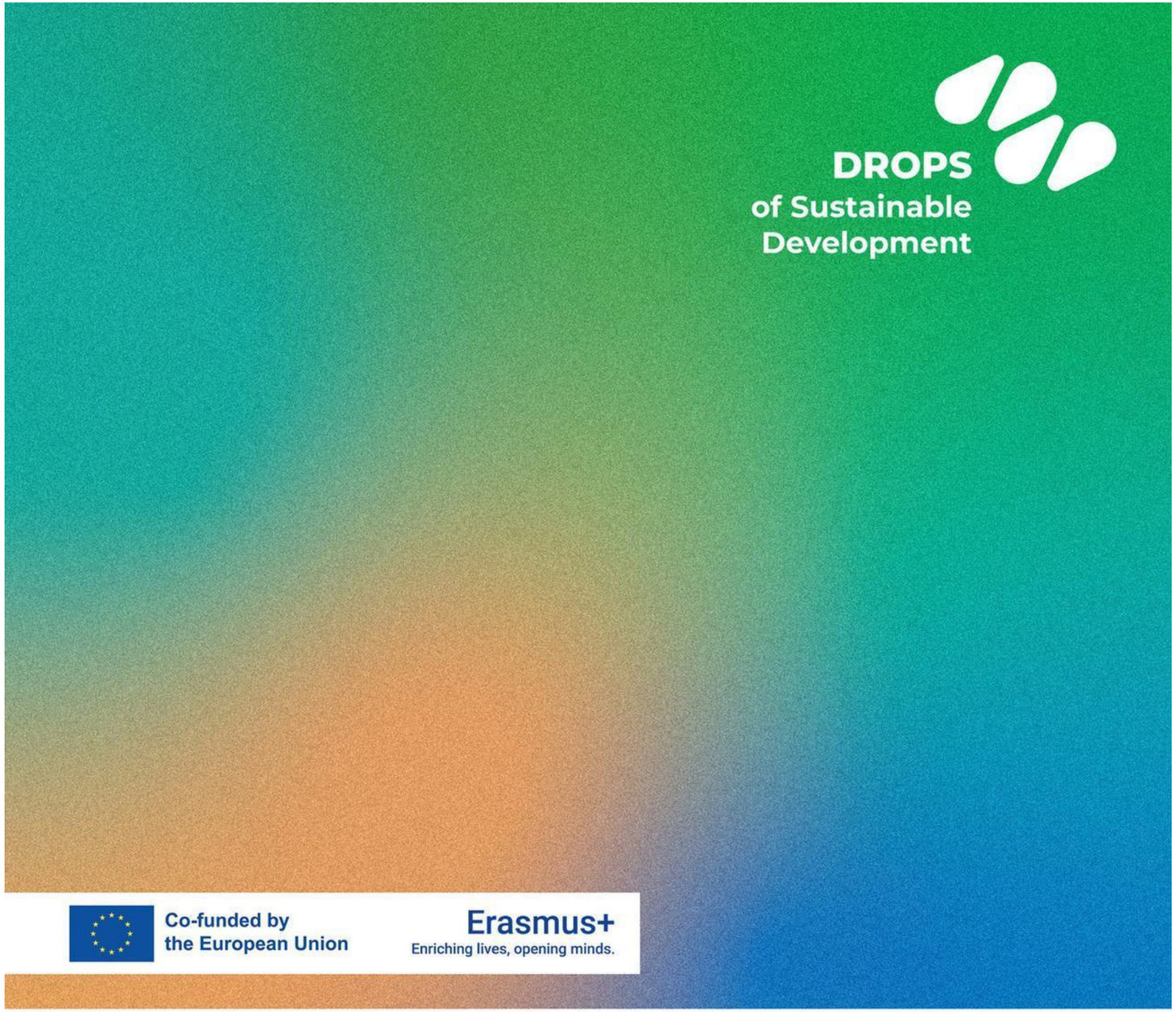
CONCLUSIONE

La transizione ecologica non riguarda solo strategie globali, ma anche persone reali che si adattano a cambiamenti concreti. Che si tratti di un agricoltore che esplora soluzioni agrosolari o di una comunità di un villaggio che affronta ammodernamenti infrastrutturali, questa trasformazione inizia a livello locale.

Come educatori e facilitatori, possiamo contribuire a colmare il divario tra le politiche dell'UE e la vita quotidiana. Basando strategie astratte sulle realtà locali, creiamo comprensione, coinvolgimento e fiducia.

Continuiamo a dare ai nostri studenti gli strumenti necessari, attraverso conoscenze, creatività e responsabilità condivisa, per plasmare, partendo dalle fondamenta, un futuro verde, giusto e inclusivo.





Grazie

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Machine Translated by Google

Scenari di vita verde – Quiz: comprendere la transizione ecologica

Questo quiz verifica la tua comprensione dei meccanismi chiave e degli strumenti di supporto nell'ambito della transizione ecologica, con particolare attenzione al modo in cui strumenti come l'ETS, il CBAM e il Social Climate Fund si relazionano alle esperienze quotidiane dei cittadini, in particolare di quelli che vivono in contesti rurali o vulnerabili.

L'obiettivo è valutare quanto bene riesci a collegare le politiche climatiche dell'UE alle sfide e alle opportunità della vita reale. Ti verranno poste domande sulle definizioni di base, sugli obiettivi dei programmi chiave e sul loro impatto sui diversi gruppi della società.

"Non è necessario essere un esperto per fare la differenza: basta essere sufficientemente informati per agire."

Fai questo quiz per scoprire a che punto sei nella comprensione della transizione ecologica: la tua voce conta!

* **Oznaÿava** obavezno pitanje

1. Qual è l'obiettivo principale del Green Deal europeo? * 3 boda

***Oznaÿite** samo jedan oval.*

- Raggiungere la neutralità climatica entro il 2050
- Fermare la produzione industriale
- Supportare i produttori di automobili

2. Quale delle seguenti definizioni descrive meglio la "transizione ecologica"? * 3 boda

***Oznaÿite** samo jedan oval.*

- Ridurre solo il consumo energetico
- Un cambiamento olistico che coinvolge energia, agricoltura, edilizia abitativa e posti di lavoro
- Vietare la circolazione di tutte le auto nelle città

Machine Translated by Google

3. Vero o falso: il Fondo sociale per il clima è concepito per supportare i cittadini vulnerabili durante la transizione ecologica. * 2 boda

*Odaberite sve **toÿne** odgovore.*

- [ ] VERO
- [ ] Falso

4. Quale iniziativa sostiene le comunità rurali nell'adattamento al cambiamento ecologico? * 3 boda

***Oznaÿite** samo jedan oval.*

- ◯ Iniziativa per le città intelligenti
- ◯ Fondo sociale per il clima
- ◯ Programma spaziale dell'UE
- ◯ Erasmus+

5. Abbina ogni strategia dell'UE al suo obiettivo principale: * 3 boda

***Oznaÿite** samo jedan oval po retku.*

	Pianificazione a lungo termine L'Europa a lungo termine zero netto sentiero	Aiutare i cittadini con energia povertà e costi	Sostenere l'indipendenza energetica pulita
REPowerEU	◯	◯	◯
A lungo termine Clima Strategia	◯	◯	◯
Sociale Clima Finanziare	◯	◯	◯

Machine Translated by Google

6. Secondo la presentazione, quali tra i seguenti sono gli ostacoli più comuni che i cittadini delle zone rurali incontrano quando cercano di partecipare ai programmi climatici e ambientali dell'UE? * 3 boda

Scegli una risposta

***Označite** samo jedan oval.*

- Spesso non dispongono di informazioni affidabili sui programmi di sostegno disponibili.
- Potrebbero avere difficoltà con gli strumenti digitali necessari per richiedere i fondi dell'UE.
- Di solito rifiutano qualsiasi forma di agricoltura sostenibile.

Ben fatto!

Hai completato il quiz sugli scenari di vita verde! La tua comprensione dei principali strumenti climatici dell'UE e del loro impatto sui diversi gruppi è fondamentale per affrontare e guidare la transizione nella tua comunità. Continua a fare domande, continua a imparare e continua a crescere in modo più verde!

Google non ha una radio in grado **di supportare** queste **operazioni.**

Google Obrasci

MODULO X

DROPS of Sustainable Development

ADATTARSI ALLA TRANSIZIONE IN UN COMUNE RURALE

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

I partecipanti comprenderanno come le politiche di transizione ecologica (come REPowerEU e la strategia climatica a lungo termine dell'UE) si manifestano a livello locale e rifletteranno sulle implicazioni sociali, economiche e ambientali per le comunità rurali.

DEFINISCI IL PROBLEMA

Un piccolo comune rurale dell'Europa centrale, con circa 5.000 abitanti, si trova ad affrontare l'urgente necessità di trasformare i propri sistemi energetici e agricoli. L'area soffre di un calo demografico, di trasporti pubblici limitati e di dipendenza dal riscaldamento a legna. Nonostante le politiche dell'UE a sostegno del cambiamento, l'adozione locale è lenta a causa della mancanza di

informazioni, scetticismo e lacune infrastrutturali.

AZIONE

Il consiglio comunale vuole agire. Un'energia locale
È stata costituita una cooperativa. I consulenti dell'UE propongono di installare sistemi agrosolari e di migliorare la mobilità attraverso veicoli elettrici condivisi. Ma hanno bisogno del sostegno locale.

DESCRIVI IL CONTESTO

Questo è uno scenario reale basato su un finanziamento UE in corso iniziative di transizione. In questo comune:

- Molte case dipendono da un sistema di riscaldamento
- obsoleto. I giovani se ne vanno per mancanza di
- opportunità. Gli agricoltori non sanno come adottare pratiche sostenibili. La scuola locale ha infrastrutture
- obsolete e un programma di studi ecologico limitato. Il comune ha diritto ai fondi UE tramite il Fondo Sociale per
- il Clima, la PAC e REPowerEU, ma la partecipazione è bassa.

CONCLUSIONE

Questo caso evidenzia le sfide e le opportunità di applicare le politiche di transizione ecologica dell'UE nelle piccole aree rurali. Ci ricorda che il cambiamento sistemico non richiede solo politiche e finanziamenti, ma anche fiducia, competenze e responsabilità locale. I partecipanti sono invitati a riflettere su come questo scenario si rapporta alle proprie comunità e su come potrebbero contribuire a rendere le transizioni eque e inclusive.



DEFINIRE I PUNTI DI DISCUSSIONE

- Come può il comune mobilitare le diverse parti interessate?
- Quali strumenti dell'UE potrebbero essere utilizzati per finanziare e sostenere la transizione? Quali competenze o
- istruzione verdi mancano? A cosa dovrebbe essere data
- priorità: energia, trasporti, istruzione o agricoltura? Qual è il ruolo degli educatori, delle ONG e dei giovani nel rendere la
- transizione inclusiva?

Co-funded by the European Union

Co-funded by
the European Union

DROPS of Sustainable Development

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

2.2 Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

2.2.1 Percorrere il Sentiero Verde – Cos'è la Transizione Ecologica?

2.2.2 Verifica della Realtà – Mappare la Transizione nel nostro Giardino

2.2.3 Scenari di Vita Verde – Chi Ottiene Cosa nella Transizione?

2.2.4 Dalle Politiche alla Pratica – Riflessione su un Caso di Studio



MODULO 2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile



2.1. Sostenibilità, Agenda 2030, Green Deal UE, Adatto ai 55 anni

2.2 . Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

ATTIVITÀ 2.2.1 Percorrere il sentiero verde: cos’è la transizione ecologica?

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Comprendere cosa significa transizione ecologica nel contesto delle politiche climatiche e sociali dell'UE.
- Collega storie di vita reale con quadri normativi europei come il Green Deal e il Fondo sociale per il clima.
- Esprimere le sfide sociali e ambientali attraverso metodi di drammatizzazione partecipativa.
- Rifletti su come il cambiamento ecologico influisce sulle diverse persone e comunità locali.

Agenda



1. Introduzione (10 min): Introduzione al concetto di transizione ecologica nel contesto dell'UE, collegandolo al cambiamento climatico e all'economia



2. Schede scenario e drammatizzazione (30 min): lavoro di gruppo su brevi sketch di gioco di ruolo basati su scenari di transizione della vita reale.



3. Presentazione schematica (30 min): esibizioni di gruppo seguite da riflessioni sulla rilevanza delle politiche dell'UE e sull'impatto locale.



4. Riflessione (15 min): approfondimenti individuali o di coppia e applicazione a contesti personali/comunitari.



5. Conclusione (5 min): Riepilogo degli strumenti dell'UE e anteprima dei prossimi passi nel modulo sulla transizione ecologica.





INTRODUZIONE

Come vivi la transizione ecologica nella tua vita quotidiana?

Riflettiamo su ciò che sta già cambiando intorno a noi.

Pensa a:

Le tue bollette energetiche sono aumentate?

Le tue abitudini agricole o di riscaldamento sono cambiate?

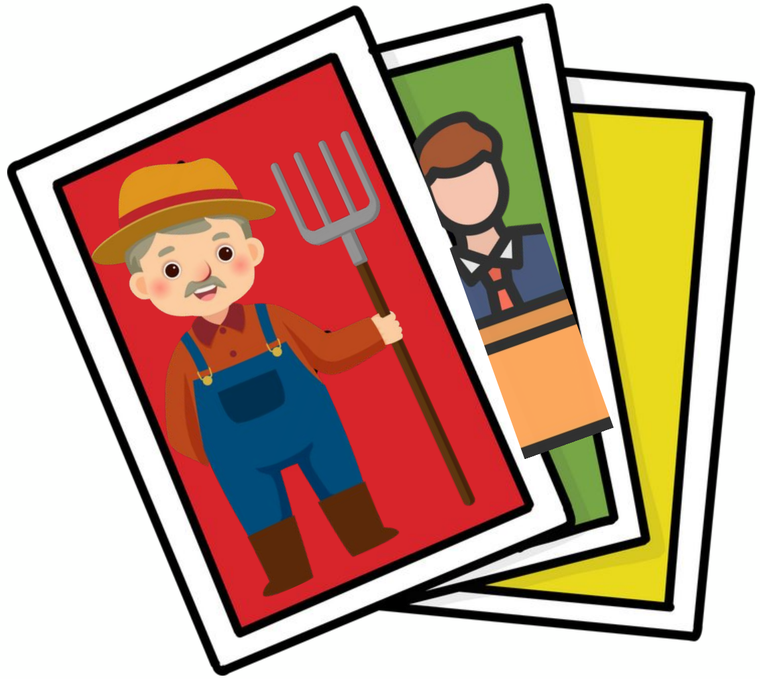
Hai trovato una nuova legge o un nuovo modulo difficile da seguire?

La transizione ecologica non è solo una politica: è qualcosa che viviamo.



DROPS
of Sustainable Development

Come si manifesta la transizione ecologica nella vita reale?



Carta scenario ispirata a situazioni reali della vita quotidiana: Un agricoltore anziano alle prese con i moduli digitali della PAC Un giovane agricoltore ecologico che richiede un sussidio verde Una famiglia che non riesce a finanziare la ristrutturazione energetica della casa Un politico locale che lancia workshop sul clima

Crea un breve sketch per dare vita alla storia, attraverso un gioco di ruolo o una scena narrata. Un pedagogo teatrale (se disponibile) aiuta a guidare l'espressione e il lavoro sul corpo.

Sketch Presentations



Adesso è il momento di condividere le vostre storie!
Presentare uno schizzo o raccontare la situazione dalla loro scheda scenario.

Mentre osservi gli altri, pensa a:

Qual è stata la sfida principale?
Quale politica o strumento dell'UE potrebbe essere d'aiuto? (ad esempio Green Deal, Fondo sociale per il clima) Chi ne trae vantaggio e chi potrebbe rimanerne escluso?
Quali azioni locali o personali sono possibili?

Che cosa è la transizione ecologica?

La transizione ecologica significa trasformare il nostro modo di vivere, lavorare, produrre e consumare per garantire un futuro sostenibile per tutti.



Si collega:

Cambiamento climatico: riduzione delle emissioni di gas serra Uso sostenibile delle risorse: risparmio di energia, acqua, suolo e biodiversità Giustizia sociale: garantire che nessuno venga lasciato indietro Trasformazione economica: passaggio a economie verdi, circolari ed eque Nell'UE, questa transizione è guidata da strategie chiave come il Green Deal europeo, Fit for 55 e REPowerEU.

Non si tratta solo di politica: riguarda il modo in cui le persone e le comunità reali si adattano e rispondono al cambiamento.

DROPS
of Sustainable Development

Cosa hai imparato?

Riflessione e applicazione



Prendetevi qualche minuto per riflettere sulla sessione di oggi.
Pensate individualmente o con un partner e scrivete:
Un'idea o un'intuizione che hai imparato oggi.
Un modo in cui potresti applicare questa idea nella tua vita quotidiana, nel tuo lavoro o nella tua comunità locale.

Condividi i tuoi pensieri con il gruppo.

Questa attività aiuta a collegare la discussione odierna con azioni pratiche e reali.

MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

2.2 Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

2.2.1 Percorrere il sentiero verde: cos'è la transizione ecologica?

2.2.2 Controllo della realtà: mappare la transizione nel nostro cortile

2.2.3 Scenari di vita verde: chi ottiene cosa nella transizione?

2.2.4 Dalla politica alla pratica – Riflessione su casi di studio



MODULO 2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile



2.1. Sostenibilità, Agenda 2030, Green Deal UE, Adatto ai 55 anni

2.2 . Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

ATTIVITÀ 2.2.2 Verifica della realtà: mappare la transizione nel nostro cortile

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Comprendere in che modo le politiche di transizione ecologica influenzano le diverse comunità a livello locale.
- Identificare e mappare le sfide e le opportunità nel proprio ambiente utilizzando i quadri politici dell’UE.
- Migliorare il pensiero critico attraverso la creazione di scenari e la narrazione collaborativa.
- Rafforzare le capacità comunicative traducendo esempi locali in formati di narrazione video.

Agenda



Introduzione (15 min): Il facilitatore presenta il concetto di transizione ecologica e introduce una sfida locale, collegandola alle strategie dell'UE. Mappatura di gruppo (40 min): I partecipanti mappano chi è interessato, qual è la sfida e quale supporto esiste (ad esempio, ETS, Fondo sociale per il clima, politiche locali).



Passeggiata nella galleria (30 min): i gruppi presentano le proprie mappe e forniscono feedback agli altri utilizzando post-it.



Riflessione facilitata (20 min): discussione di gruppo su questioni comuni, politiche sorprendenti e ruolo dell'educatore.



Scrittura di sceneggiature (40 min): i partecipanti scrivono brevi sceneggiature video basate sui risultati delle loro ricerche sulla mappa.



Registrazione video (60 min): in coppia, i partecipanti registrano messaggi o approfondimenti tramite interviste tramite dispositivi mobili.



Montaggio e presentazione (35 min): Montaggio video di base e presentazione dei video al gruppo.



DROPS
of Sustainable Development

ATTMITÀ 2.2.2

Mappare la transizione nel nostro cortile

In questa attività esploreremo come la transizione ecologica influisce sulle persone reali della tua comunità.
Desideri:
Lavorare in gruppo per identificare un problema ambientale o sociale locale correlato alla transizione (ad esempio, povertà energetica, sfide nei trasporti, posti di lavoro verdi, agricoltura, ecc.).



Mappare i principali stakeholder coinvolti, gli ostacoli che incontrano e il supporto disponibile da parte degli strumenti nazionali e dell'UE (ad esempio, Green Deal, Fondo sociale per il clima).

Crea una "trama" o uno schizzo basato sulla tua mappa, qualcosa che possa essere trasformato in un breve messaggio video o in un gioco di ruolo.

Presenta il tuo scenario e rifletti con gli altri su come diverse persone stanno vivendo la transizione.

Questa attività ti aiuta a collegare le grandi strategie dell'UE alle sfide della vita reale e ti prepara a spiegare queste problematiche in modo chiaro, creativo e critico.

Introduzione al video: Transizione ecologica: una storia che ci riguarda tutti





La transizione ecologica non riguarda solo obiettivi climatici o documenti politici; riguarda persone reali che affrontano un cambiamento reale. Dall'aumento dei costi energetici alle nuove normative agricole, dalle trasformazioni del lavoro alle ristrutturazioni edilizie, questo cambiamento sta avvenendo nelle nostre strade, nelle nostre case e nei nostri luoghi di lavoro.

Video: il tuo contesto locale Come si manifesta la transizione ecologica a livello locale Chi è interessato e in che modo, positivamente o negativamente? Quale supporto esiste o manca ancora nelle politiche dell'UE e nazionali?

Come rispondono individui, comunità o professionisti: con azione, confusione, creatività o resistenza.

Quadri come il Green Deal, il Fondo sociale per il clima o REPowerEU si traducono in sfide e possibilità quotidiane.

ATTMITÀ 2.2.3

Introduzione – Presenta il tuo personaggio e l’ambientazione.

Ad esempio, "Ana, un'agricoltrice della Croazia rurale, lotta contro l'aumento dei prezzi del carburante".

***Sfida**: descrivere in che modo la transizione ecologica li influenza.*

Ad esempio, "Sente parlare del Green Deal ma non sa come ottenere supporto".

***Azione** – Mostra un passo avanti verso il cambiamento o un ostacolo superato.*

Ad esempio, "Ana partecipa a una sessione informativa locale e impara come richiedere sovvenzioni per l'energia solare".

***Riflessione** – Concludi con un messaggio o un'intuizione.*

Ad esempio, "Con il giusto aiuto, tutti possono partecipare alla transizione".

Mantienilo semplice, pertinente e ancorato alla vita reale.



Riflessioni chiave - Discussione di gruppo

Riflettiamo insieme su ciò che abbiamo visto e sentito nei tuoi video:

- Quali sfide ed emozioni erano più evidenti nelle storie?
- Sono emerse soluzioni o meccanismi di supporto?
- In che modo queste storie si collegano alle tue esperienze o alle tue comunità?
- Cosa ci dice questo su come comunicare la transizione ecologica a diversi pubblici?
- In che modo gli educatori possono supportare le persone in questi cambiamenti?

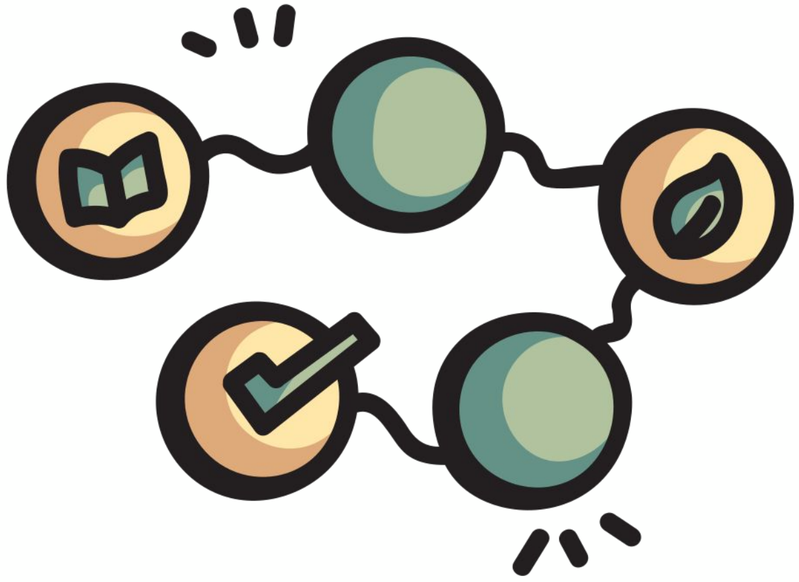
Siete invitati a condividere spunti, porre domande o fornire feedback.



Lezioni apprese

La transizione ecologica non è solo una politica: è un'esperienza vissuta che ha effetti diversi sulle persone.

Mappare le sfide locali aiuta a rendere le strategie astratte (come il Green Deal o il Social Climate Fund) più comprensibili e pertinenti.



MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

2.2 Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

2.2.1 Percorrere il sentiero verde: cos'è la transizione ecologica?

2.2.2 Controllo della realtà: mappare la transizione nel nostro cortile

2.2.3 Scenari di vita verde: chi ottiene cosa nella transizione?

2.2.4 Dalla politica alla pratica – Riflessione su casi di studio



MODULO 2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile



2.1. Sostenibilità, Agenda 2030, Green Deal UE, Adatto ai 55 anni

2.2 . Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

ATTIVITÀ 2.2.3 Scenari di vita verde: chi ottiene cosa nella transizione?

DROPS of Sustainable Development

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Scopri come le politiche dell'UE come il Green Deal influenzano la vita quotidiana e il lavoro.
- Riconoscere i principali settori interessati dalla transizione ecologica (ad esempio, edilizia, lavoro, trasporti).
- Rifletti su come le politiche di transizione influenzano i diversi gruppi sociali e le comunità locali.
- Applica le conoscenze attraverso un quiz interattivo e collegale alle realtà personali e locali.

Agenda

1.Benvenuto e riscaldamento (5 min)



Breve domanda interattiva di verifica: "Cosa significa per te personalmente la transizione ecologica?"



1.Mini-presentazione (10 min)



Breve spiegazione dei concetti chiave: Green Deal, settori interessati e dimensioni sociali della transizione.



1.Quiz interattivo (20 min)



Quiz di Google Forms con domande che esplorano le implicazioni quotidiane delle politiche di transizione.



1.Riflessione sui risultati (15 min)

Discussione facilitata: cosa ti ha sorpreso? Cosa ritieni rilevante per la tua vita/comunità?

1.Approfondimenti (5 min)

I partecipanti condividono con loro un'idea chiave o un'azione che stanno intraprendendo.

Panoramica dell'argomento





Scenari di vita verde: chi ottiene cosa nella transizione?

Questa sessione esplora come la transizione ecologica influenzi in modo diseguale i diversi gruppi sociali. Mentre alcuni individui e comunità possono beneficiare di nuovi posti di lavoro verdi e opportunità di finanziamento, altri potrebbero dover affrontare costi più elevati o un accesso limitato alle risorse.

I temi chiave includono:

- Equità e giustizia sociale nelle politiche verdi
- Chi ne beneficia e chi può essere escluso
- Il ruolo degli strumenti dell'UE come il Fondo sociale per il clima
- Situazioni di vita reale plasmate dalle dinamiche della transizione verde

Attraverso l'analisi e la riflessione, i partecipanti collegheranno i quadri politici alla vita quotidiana per comprendere meglio cosa significhi una transizione giusta e inclusiva.

I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

L'educazione ambientale fornisce agli individui le conoscenze, le competenze e i valori necessari per prendere decisioni consapevoli per un futuro sostenibile. Promuove la consapevolezza dell'interdipendenza tra persone, società, economia e ambiente, promuovendo la responsabilità e la cittadinanza attiva. Lo sviluppo sostenibile integra la tutela ambientale, l'equità sociale e la crescita economica per garantire il benessere delle generazioni attuali e future.



DROPS
of Sustainable Development

Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

La transizione ecologica si riferisce al cambiamento sociale verso un futuro a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'uso delle risorse e resiliente. Comporta cambiamenti in ambito energetico, industriale, agricolo e nella vita quotidiana. Strategie chiave dell'UE come il Green Deal europeo, Fit for 55 e REPowerEU guidano questa transizione definendo quadri legislativi, economici e sociali. Queste politiche mirano a ridurre le emissioni, garantire la sicurezza energetica e promuovere una transizione giusta e inclusiva in tutti gli Stati membri.



Quiz

Scopo

Metti alla prova la tua comprensione delle principali politiche verdi dell'UE e del loro impatto nel mondo reale (ad esempio ETS, CBAM, Fondo sociale per il clima).

Struttura

Il quiz contiene 5-7 domande, per lo più a risposta multipla o vero/falso. Ognuna di esse collega la teoria a scenari pratici, quotidiani o di comunità.

Come completare

Rispondi a ciascuna domanda selezionando l'opzione migliore. Rifletti sui collegamenti reali: come queste politiche influenzano te o le persone che conosci.
Una volta terminato, **invialo** e annota i risultati.

Link:

https://docs.google.com/forms/d/1_sXK1N7Pj1nedNtPXrLBL21S1cu6rsfEVEruc40M7io/edit



CONCLUSIONE

Comprendere le politiche verdi:

Hai esplorato gli strumenti chiave della transizione ecologica dell'UE, come il Green Deal europeo, l'ETS, il CBAM e il Fondo sociale per il clima, e il loro impatto su individui, imprese e comunità.

Rilevanza

Queste politiche non sono astratte: plasmano vite reali: dagli agricoltori e dai piccoli imprenditori alle famiglie e ai giovani promotori del cambiamento.

Il tuo ruolo è importante

Che tu sia cittadino, educatore o professionista, hai un ruolo nel promuovere una transizione equa, inclusiva e sostenibile.

Prossimi passi

Rifletti su ciò che hai imparato. Come puoi informare, supportare o agire nel tuo contesto locale?

"Piccoli gesti, moltiplicati per milioni di persone, possono trasformare il mondo." – Howard Zinn



MODULO 2: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

2.2 Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

2.2.1 Percorrere il sentiero verde: cos'è la transizione ecologica?

2.2.2 Controllo della realtà: mappare la transizione nel nostro cortile

2.2.3 Scenari di vita verde: chi ottiene cosa nella transizione?

2.2.4 Dalla politica alla pratica – Riflessione su casi di studio



MODULO 2.: I fondamenti dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile



2.1. Sostenibilità, Agenda 2030, Green Deal UE, Adatto ai 55 anni

2.2 . Transizione ecologica: scenario, quadro politico e normativo

ATTIVITÀ 2.2.4 Dalla politica alla pratica – Riflessione sul caso di studio

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Scopri come gli scenari di transizione incidono sulle comunità locali nei settori dell'energia, della mobilità e dell'agricoltura.
- Analizzare le implicazioni sociali, economiche e ambientali della transizione ecologica a livello locale.
- Esplora strumenti e strategie per una pianificazione inclusiva e giusta della transizione.
- Rifletti sui ruoli personali e professionali nel sostenere un cambiamento sostenibile.

Agenda



Introduzione: breve panoramica delle strategie climatiche a lungo termine e dei piani nazionali dell'UE.



Lettura del caso di studio: ogni partecipante/gruppo legge il breve caso "Adattarsi alla transizione in un comune rurale". Lavoro di gruppo: discussione basata su domande guida: qual è la sfida principale? Chi sono gli stakeholder interessati?



Quali politiche nazionali/UE potrebbero essere rilevanti? Quali soluzioni o azioni sono possibili?



Passeggiata in Galleria: i gruppi dispongono i risultati principali sui cartelloni. I partecipanti camminano per la stanza per leggere e riflettere sul lavoro di ciascun gruppo.



Discussione facilitata: evidenziazione di questioni trasversali, molteplici punti di vista e collegamento ai quadri di transizione ecologica.

Conclusione: riflessioni chiave e riepilogo.

DROPS
of Sustainable Development

Cosa stiamo imparando:

Questa sessione esplora come avviene la transizione ecologica nelle piccole aree rurali e cosa occorre fare per renderla equa e inclusiva.

I partecipanti:

- Scopri come le principali strategie dell'UE, come REPowerEU, la strategia a lungo termine per il clima e il Fondo sociale per il clima, si applicano allo sviluppo rurale.
- Scopri come strumenti quali sistemi agrosolari, cooperative energetiche comunitarie e sovvenzioni PAC (Politica agricola comune) supportano l'agricoltura sostenibile e le infrastrutture verdi.
- Riflettiamo sugli ostacoli locali (mancanza di educazione ecologica, scarso coinvolgimento delle parti interessate, sistemi di riscaldamento e di trasporto obsoleti) e individuiamo modi pratici per superarli.
- Discutere di come le amministrazioni locali, i giovani, gli educatori e la società



Caso studio

ADATTARSI ALLA TRANSIZIONE IN UN COMUNE RURALE

I sistemi agrosolari combinano la produzione di energia solare con le attività agricole sullo stesso terreno. Questo approccio a duplice uso consente agli agricoltori di coltivare o pascolare animali, generando contemporaneamente energia rinnovabile attraverso pannelli fotovoltaici.

Per le comunità rurali, gli impianti agrosolari offrono diversi vantaggi: Riduzione dei costi energetici e maggiore indipendenza energetica, reddito aggiuntivo attraverso la vendita dell'elettricità in eccesso, opportunità di lavoro green nella manutenzione e gestione del sistema, sviluppo rurale sostenibile senza compromettere la produttività agricola.

L'Unione Europea sostiene tali iniziative attraverso strumenti di finanziamento quali la Politica agricola comune (PAC) e il Meccanismo per una transizione giusta, promuovendo la transizione ecologica nelle aree rurali.



Lavoro di gruppo – Discussione

Rifletti sul caso di studio e discuti le seguenti domande nel tuo gruppo:

- Qual è la sfida principale in questo caso?
- Chi sono le parti interessate (ad esempio la comunità locale, gli agricoltori, i dirigenti comunali, i fornitori di energia)?
- Quale politica nazionale o dell'UE (ad esempio PAC, Green Deal, Programma di sviluppo rurale, REPowerEU) potrebbe essere rilevante?
- Quali soluzioni o azioni possono essere proposte (tecniche, educative, basate sulla comunità)?

Ogni gruppo dovrà preparare un breve riassunto delle proprie risposte da condividere in plenaria.

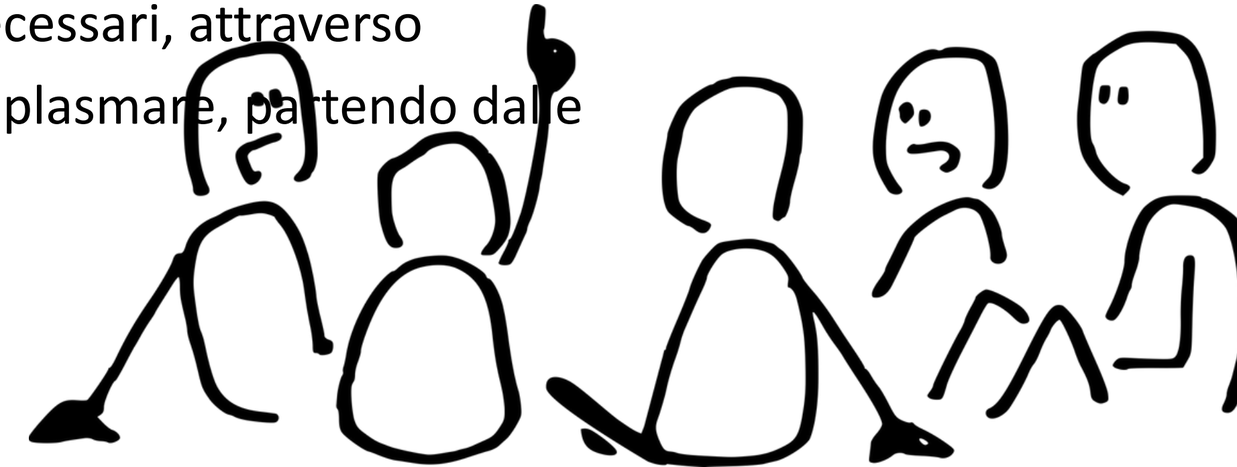


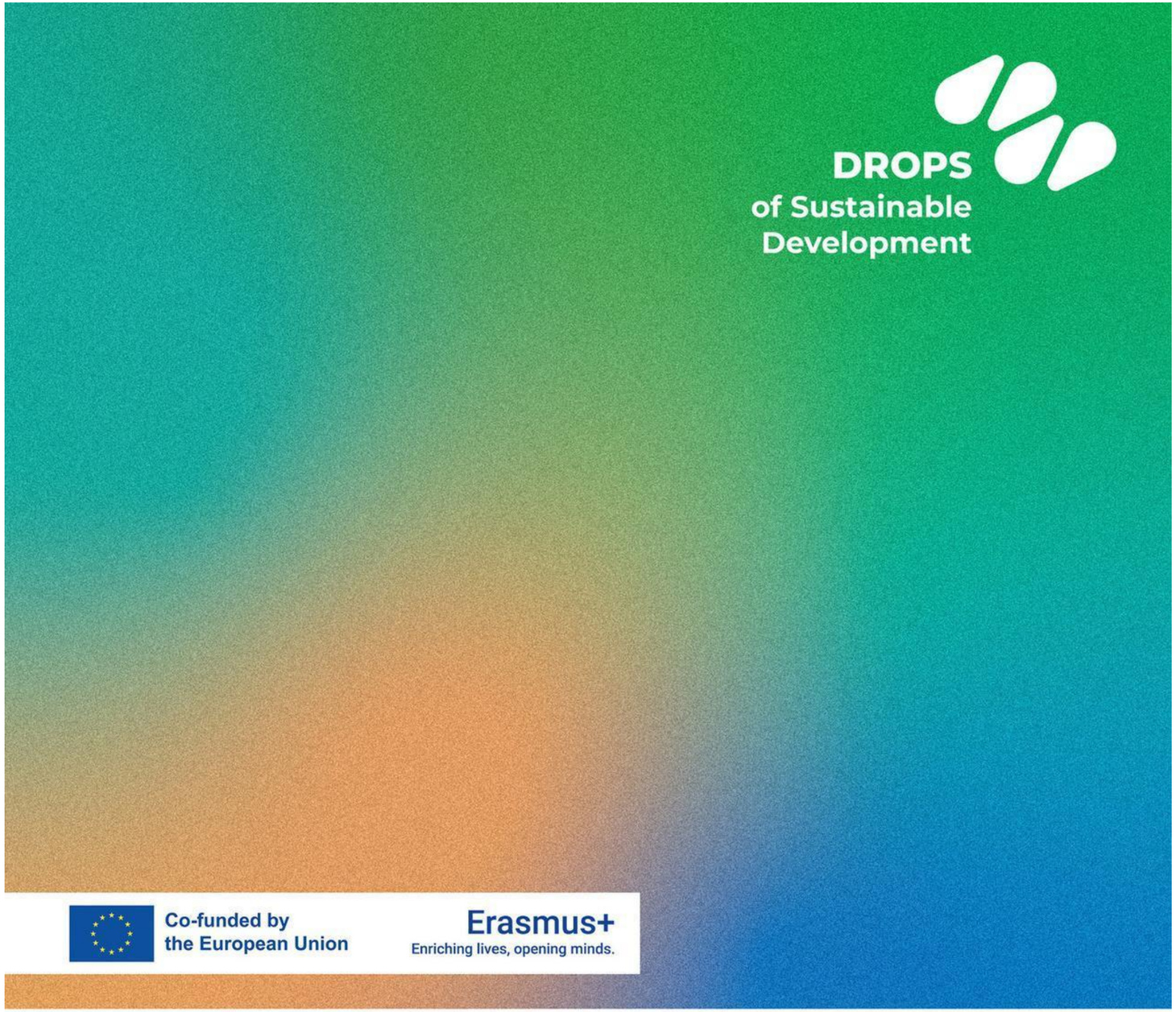
CONCLUSIONE

La transizione ecologica non riguarda solo strategie globali, ma anche persone reali che si adattano a cambiamenti concreti. Che si tratti di un agricoltore che esplora soluzioni agrosolari o di una comunità di un villaggio che affronta ammodernamenti infrastrutturali, questa trasformazione inizia a livello locale.

Come educatori e facilitatori, possiamo contribuire a colmare il divario tra le politiche dell'UE e la vita quotidiana. Basando strategie astratte sulle realtà locali, creiamo comprensione, coinvolgimento e fiducia.

Continuiamo a dare ai nostri studenti gli strumenti necessari, attraverso conoscenze, creatività e responsabilità condivisa, per plasmare, partendo dalle fondamenta, un futuro verde, giusto e inclusivo.





Grazie

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

DROPS of Sustainable Development

Co-funded by the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

“Drops of Sustainable Development. Sustainable Development Competencies through Innovative Methodologies”

Modulo 3. Dalla conoscenza alle competenze per un'educazione trasformativa

3.1 Competenza in educazione ambientale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Argomento	Conoscenza	Competenze	Atteggiamenti
Dalla conoscenza alle competenze per un'educazione trasformativa	Educazione ambientale Sostenibilità Strategie di insegnamento attive Ruolo dell'insegnante e dello studente Strumenti digitali per TEAL Pianificazione delle attività TEAL	Analizzare l'impatto delle proprie decisioni sull'ambiente utilizzando strumenti digitali Selezione delle strategie didattiche Utilizzo di strumenti digitali Progettazione di attività didattiche	Pensiero critico verso le fonti di informazione sull'ambiente. Dimostra apertura al cambiamento e responsabilità individuale e collettiva. Coinvolgimento attivo nella comunità per sostenere iniziative di educazione ambientale.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

PIANO DI LEZIONE

MODULO 3: Dalla conoscenza alle competenze per un'educazione trasformativa 3.1 Competenza in educazione ambientale.	
ATTIVITÀ 1: **"Digital Eco Quest" – Esplorare la sostenibilità nello spazio virtuale**	
Durata dell'attività	115 minuti
Tipo di attività	☒ Video ☒ Discussion ☒ Attività di gruppo ☒ Attività individuale ☐ altro:
Risorse	☐ Presentazione PowerPoint: ☐ PDF/dispensa: ☒ risorsa online: www.padlet.com Italiano: https://www.youtube.com/watch?v=UL1n5QTJaL8) ☐ Lavagna a fogli mobili: ☐ altro:
Requisiti	• PC/Laptop • Dispositivi mobili • Internet • Proiettore
Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	**1. Introduzione al modulo (5 minuti)** Il facilitatore inizia presentando gli obiettivi del modulo e fornendo una breve panoramica della sessione. **2. Rompighiaccio (10 minuti)**

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	Il facilitatore inizia con un esercizio rompighiaccio: "Quale idea green ti definisce?". Ogni studente deve descrivere un'idea sostenibile che applica nella propria vita quotidiana. Le risposte verranno registrate su un documento digitale (Padlet). **3. Presentazione video (15 minuti)** Il facilitatore presenterà il video The Environmental Impact of Big Tech (https://www.youtube.com/watch?v=UL1n5QTJaL8). Obiettivi dell'attività interattiva: ● Consapevolezza dell'impatto dei rifiuti elettronici sull'ambiente ● Analisi critica dei contenuti video ● Esplorare soluzioni tecnologiche per la sostenibilità ● Sviluppare capacità di comunicazione e collaborazione ● Applicare le conoscenze in contesti reali I partecipanti discuteranno in gruppo le idee principali presentate nel video e formuleranno conclusioni relative alla responsabilità individuale e collettiva. **4. Creazione di un poster virtuale sulla sostenibilità (30 minuti).** Utilizzando Padlet, ogni studente crea un poster virtuale che spiega un aspetto della sostenibilità nello spazio digitale. Questi potrebbero includere idee come l'energia rinnovabile per i data center o l'ottimizzazione del consumo digitale. (https://padlet.com/claudiadoroftei2017/virtual-poster-nzplbltk82z6woyp). **5. La sfida della "minimizzazione dei dati" (10 minuti).** Gli studenti sperimentano la riduzione del consumo di dati ottimizzando i contenuti digitali. Ad esempio, riducendo le dimensioni dei file, ridimensionando le immagini, ecc. Registreranno l'impatto utilizzando Padlet. **6. Ricerca rapida: applicazioni sostenibili (20 minuti).** In piccoli team, si propone di cercare applicazioni digitali che promuovano la sostenibilità (ad esempio Ecosia, Treedom , Greenspector , Website Carbon Calculator, JOULE (da Microsoft Sustainability Manager), GitHub + Green Software Foundation, ecc.). I team devono presentare le applicazioni e le loro funzionalità. **7. Mappatura dell'impatto digitale (Padlet) (10 minuti).** Gli studenti indicano su una mappa digitale i luoghi in cui la tecnologia ha un impatto (positivo o negativo) sull'ambiente (https://padlet.com/claudiadoroftei2017/maparea-impactului-digital-4k5kraxhhu4j2j5f). Dopo che ogni studente avrà indicato una posizione sulla mappa del mondo, verrà

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	analizzato comparativamente l'impatto ambientale (probabilmente prevarrà l'impatto negativo). Verranno tratte conclusioni sulla sostenibilità dell'ecosistema digitale globale.
Valutazione	**Padlet: forum di discussione. (10 minuti).** Per ottenere un feedback sull'attività svolta, il facilitatore chiederà agli studenti di completare commenti, dubbi e soluzioni sulla piattaforma Padlet, in un forum di discussione, alle tre domande relative alla sostenibilità digitale, facilitando così una sessione di brainstorming su Padlet (https://padlet.com/claudiadoroftei2017/questions-comments-and-concerns-2b297nwqfukfrymk). **Conclusione (5 minuti)** Il facilitatore formulerà alcune conclusioni in merito al tema affrontato in questa attività: la sostenibilità non si limita alle nostre azioni nel mondo fisico, ma include anche il modo in cui utilizziamo la tecnologia. Ogni ricerca online, ogni file salvato o minuto di streaming contribuisce al consumo di energia e, implicitamente, all'impatto sull'ambiente. Adottando abitudini digitali più responsabili e utilizzando applicazioni che promuovono la sostenibilità, possiamo ridurre la nostra impronta virtuale e contribuire attivamente alla protezione del pianeta.
Durata totale	115 minuti

SCRIPT VIDEO

Introduzione **(da 50 a 75 parole)**	Questo video esplora i pericoli dei rifiuti elettronici e scopre come la tecnologia stessa possa diventare un alleato importante nella costruzione di un futuro più sostenibile. Viviamo nell'era digitale, in cui i dispositivi elettronici fanno parte della vita quotidiana. Ma sapevate che ogni anno milioni di tonnellate di rifiuti elettronici vengono gettati via, inquinando gravemente l'ambiente?

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Contenuto di apprendimento chiave 1 **(da 150 a 200 parole)**	I rifiuti elettronici, noti anche come e-waste, includono telefoni, computer portatili, batterie, stampanti, elettrodomestici e altri dispositivi usati o rotti. Contengono metalli pesanti come piombo, mercurio, cadmio, nonché plastiche tossiche. Se smaltite in modo improprio, queste sostanze possono penetrare nel suolo, nell'aria e nell'acqua, con conseguenti effetti negativi sugli ecosistemi e sulla salute umana. Gli scarichi o gli inceneritori illegali di rifiuti elettronici, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, sono diventati focolai di inquinamento estremo. Bambini e lavoratori che smontano manualmente i componenti sono esposti a gravi rischi per la salute. Inoltre, lo spreco di risorse preziose come oro, rame o litio è enorme. Il problema dei rifiuti elettronici non è solo ambientale, ma anche etico e di responsabilità globale. Senza un sistema efficiente di raccolta, riciclo ed educazione ambientale, gli effetti possono diventare irreversibili.
Contenuto di apprendimento chiave 2 **(da 150 a 200 parole)**	Sebbene la tecnologia sia parte del problema, può anche essere la chiave per la soluzione. Esistono attualmente numerose applicazioni e iniziative digitali che contribuiscono attivamente a ridurre l'impatto dei rifiuti elettronici e a promuovere uno stile di vita sostenibile. App come Recycle Coach forniscono informazioni chiare su come riciclare correttamente i dispositivi elettronici. Ecosia, un motore di ricerca ecologico, investe i ricavi pubblicitari nella piantumazione di alberi. Altre piattaforme, come Oroeco o Digital Carbon Footprint Tracker, aiutano gli utenti a misurare e ridurre la propria impronta digitale. Inoltre, le aziende tecnologiche stanno sviluppando sempre più dispositivi ecocompatibili: facili da riparare, riciclabili e realizzati con materiali sostenibili. L'intelligenza artificiale e l'Internet of Things (IoT) vengono utilizzati in agricoltura,

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	energia e industria per ridurre gli sprechi e aumentare l'efficienza. Pertanto, attraverso l'innovazione responsabile e l'educazione digitale, la tecnologia diventa uno strumento essenziale nella lotta per un futuro verde.
Riflessione e trasferimento (da 50 a 75 parole)	Ognuno di noi ha un ruolo importante da svolgere nella tutela dell'ambiente, anche nel mondo digitale. È tempo di chiederci: cosa facciamo dei nostri vecchi telefoni, tablet o batterie? Scegliamo di buttarli via o di riciclarli responsabilmente? Possiamo iniziare con scelte piccole ma consapevoli, e la tecnologia può guidarci in questa direzione.
Osservazioni conclusive **(50 parole)**	Il pericolo dei rifiuti elettronici è reale, ma le soluzioni sono alla nostra portata. È importante utilizzare la tecnologia non solo per comodità, ma anche per un cambiamento positivo.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

PIANO DI LEZIONE

MODULO 3: Dalla conoscenza alle competenze per un'educazione trasformativa 3.1 Competenza in educazione ambientale.	
ATTIVITÀ 2: **Sfida dell'impronta ecologica**	
Durata dell'attività	90 minuti
Tipo di attività	☐ Video ☐ Quiz ☐ Blog ☐ Caso di studio ☒ altro: Attività di gruppo interattiva + autovalutazione
Risorse	☐ Presentazione PowerPoint: ☒ PDF/dispensa: Foglio di calcolo dell'impronta ecologica ☒ risorsa online: https://www.footprintcalculator.org ☐ Lavagna a fogli mobili: per i risultati di gruppo e la discussione ☐ altro:
Requisiti	• PC/Laptop • Dispositivi mobili • Internet • Proiettore

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	1. **Introduzione (10 min)** Il facilitatore introduce il concetto di impronta ecologica e la sua rilevanza per la sostenibilità ambientale e l'impatto individuale. 2. **Valutazione individuale (20 min)** Ogni partecipante utilizza il calcolatore online (www.footprintcalculator.org) per determinare la propria impronta ecologica personale. Registra i risultati sul foglio stampato. 3. **Discussione di gruppo (20 min)** I partecipanti vengono divisi in piccoli gruppi per confrontare i loro risultati e identificare i comportamenti comuni ad alto impatto (ad esempio, trasporti, spreco alimentare, consumo di energia). 4. **Brainstorming sulle soluzioni (20 min)** Ogni gruppo sviluppa 2-3 strategie attuabili per ridurre l'impronta ecologica individuale o di gruppo e le scrive sulla lavagna. 5. **Presentazione e riflessione (20 min)** I gruppi presentano le loro soluzioni. Il facilitatore guida una discussione sulla fattibilità, gli ostacoli e l'impegno personale.
Valutazione	• Completamento del calcolo dell'impronta individuale • Partecipazione attiva alle discussioni di gruppo • Qualità e fattibilità delle strategie di riduzione proposte • Diario di riflessione (seguito facoltativo)
Durata totale	90 minuti

SCRIPT VIDEO/Descrizione dell'applicazione

Introduzione	L'app Footprint Challenge (gratuita) esplora l'efficace integrazione dei principi TEAL nel processo educativo,

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

(da 50 a 75 parole)	promuovendo l'apprendimento attivo, la collaborazione e la consapevolezza ambientale tra gli studenti. Combinando la tecnologia interattiva con le sfide concrete della sostenibilità, l'app supporta lo sviluppo di una consapevolezza ambientale critica e di capacità collaborative tra gli studenti.
Contenuto di apprendimento chiave 1 **(da 150 a 200 parole)**	L'app Footprint Challenge offre un quadro didattico stimolante, collaborativo e orientato all'azione. In questo ambiente TEAL, gli studenti saranno chiamati a: calcolare la propria impronta ecologica; stabilire obiettivi di sostenibilità; monitorare i progressi personali e di gruppo; e accedere a risorse multimediali (video, articoli, quiz interattivi). L'impronta ecologica misura la superficie terrestre necessaria a sostenere il nostro stile di vita: dal cibo che mangiamo all'energia che utilizziamo, fino al modo in cui viaggiamo. Questa metrica ci mostra quanto consumiamo rispetto a quanto il pianeta può rinnovare. Come parte dell'attività, ogni partecipante calcolerà la propria impronta ecologica utilizzando uno strumento online. Questo passaggio è essenziale per comprendere dove si concentra il maggiore impatto individuale: trasporti, consumo di energia, alimentazione o rifiuti. È un momento rivelatore che mette in luce il legame diretto tra i nostri comportamenti quotidiani e la sostenibilità. L'obiettivo non è giudicare, ma comprendere e identificare dove possiamo apportare cambiamenti realistici ed efficaci per l'ambiente.
Contenuto di apprendimento chiave 2 **(da 150 a 200 parole)**	Dopo la valutazione individuale, i partecipanti lavoreranno in team per analizzare i risultati. In questa fase collaborativa, identificheranno modelli comuni e discuteranno le abitudini con il maggiore impatto sull'ambiente. Successivamente, ogni gruppo proporrà soluzioni concrete per ridurre la propria impronta ecologica.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	Questo metodo stimola l'apprendimento attivo e il coinvolgimento emotivo. Non si tratta solo di numeri, ma di imparare gli uni dagli altri e di costruire insieme soluzioni immediatamente applicabili nella vita personale e professionale. È un'opportunità per tradurre le informazioni scientifiche in abitudini quotidiane: scegliere i trasporti pubblici, ridurre il consumo di carne, risparmiare energia o riciclare in modo efficiente. Attraverso questo approccio, sosteniamo la formazione di atteggiamenti responsabili e lo sviluppo di competenze sostenibili essenziali per il futuro.
Riflessione e trasferimento (da 50 a 75 parole)	Dopo l'attività, gli studenti dovranno riflettere e rispondere alle seguenti domande: Quale abitudine potresti cambiare a partire da domani per ridurre il tuo impatto ecologico? Come puoi convincere le persone intorno a te a fare lo stesso? Ogni gruppo annoterà sulla lavagna a fogli mobili i passaggi delle azioni intraprese in tal senso (fornendo soluzioni concrete).
Osservazioni conclusive **(50 parole)**	Utilizzando l'app durante corsi o workshop, gli studenti sono incoraggiati a riflettere criticamente sull'impatto delle proprie azioni sull'ambiente, sviluppando al contempo competenze in diversi ambiti (scienza, etica, economia circolare, tecnologia). L'app Footprint Challenge fornisce feedback personalizzati in base alle risposte e ai comportamenti dell'utente, incoraggiando l'apprendimento autoregolato.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

PIANO DI LEZIONE

MODULO 3: Dalla conoscenza alle competenze per un'educazione trasformativa 3.1 Competenza in educazione ambientale.	
ATTIVITÀ 3.: **Città sostenibili, cittadini istruiti: come la comunità diventa uno spazio di apprendimento ecologico**	
Durata dell'attività	110 minuti
Tipo di attività	☐ Video ☒ Discussione ☒ Attività di gruppo ☒ Caso di studio ☐ altro:
Risorse	☐ Presentazione PowerPoint: ☐ PDF/dispensa: ☐ risorsa online: ☐ Lavagna a fogli mobili: ☒ altro: analisi di casi di studio
Requisiti	• PC/Laptop • Dispositivi mobili • Internet • Proiettore
Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	**1. Introduzione al modulo (5 minuti)** Il facilitatore inizia presentando gli obiettivi del modulo e fornendo una breve panoramica della sessione. **2. Scambio di idee sulla sostenibilità (15 minuti)** Gli studenti presenteranno un esempio di pratica sostenibile o non sostenibile osservata nella loro comunità e ne descriveranno l'impatto sulla comunità. Le idee saranno annotate su un foglio di lavagna a fogli mobili, con 2 colonne (sostenibile/non sostenibile). Verrà poi chiesto loro di riflettere e analizzare la diversità di prospettive.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	3. Analisi del caso di studio (40 minuti) Gli studenti saranno divisi in piccoli gruppi. A ciascun gruppo verrà assegnato uno dei 2 casi di studio. Caso studio 1_ "La Réserve des Arts" – Centro di riciclaggio creativo, Parigi, Francia Caso di studio 2_ " Prinzessinnengarten " – Giardino urbano comunitario a Berlino, Germania I gruppi analizzano il caso di studio assegnato, partendo dalle domande: Caso di studio n. 1: • Come possiamo implementare un sistema simile nelle scuole o nei centri culturali di altre città? • Quali materiali sprechiamo comunemente e che potrebbero essere riutilizzati in modo creativo? • Qual è l'impatto educativo dell'apprendimento attraverso il riciclo creativo? • Quali politiche pubbliche incoraggerebbero l'economia circolare? Caso di studio n. 2: • Come si può replicare questo modello in altre città? • Quale ruolo hanno i cittadini nell'avviare il cambiamento? • Uno spazio educativo può essere allo stesso tempo ecologico e funzionale in una città affollata? • Come possiamo convincere le autorità a sostenere tali iniziative? Gli studenti presenteranno le strategie utilizzate, i vantaggi e le sfide. Potranno lavorare su Flipchat o presentazioni digitali (ad esempio Canva, Gamma, Google Slides, Padlet, ecc.) per rappresentare visivamente gli aspetti chiave. **5. Simulazione di presentazione di un progetto sostenibile (40 minuti)** Sulla base dei due modelli, gli studenti sviluppano il proprio progetto ecologico per lo sviluppo sostenibile della loro città (un prototipo di orto urbano, centro di riciclaggio, centro di educazione urbana, ecc.).

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	Lo presenteranno come in una gara di finanziamento (tipo pitch session), di fronte a colleghi che ricoprono il ruolo di investitori/sindaci/ONG. Dovranno anche realizzare un poster durante una sessione di Design Thinking. Strumenti: PowerPoint, Canva, Gamma, Google Slides, Kahoot per la valutazione, ecc.
Valutazione	Il formatore valuterà la capacità dei partecipanti di applicare i principi TEAL attraverso l'analisi di casi di studio e la loro partecipazione all'attività di gioco di ruolo. La valutazione si concentrerà sulla creatività, attraverso la profondità della loro analisi e l'efficacia delle strategie TEAL utilizzate, nonché sulla loro capacità di collaborare e comunicare efficacemente all'interno dei loro gruppi.
Durata totale	110 minuti

CASI STUDIO

Caso studio 1: "La Réserve des Arts" – Centro di riciclaggio creativo, Parigi, Francia

Definizione del problema

Come possiamo ridurre lo spreco di materiali nelle industrie creative (arte, teatro, eventi) e trasformarli in risorse per l'istruzione e la creazione?

Luogo: Parigi
Tipo di progetto: Centro di riciclaggio creativo per il settore culturale ed educativo

Descrizione:
La Réserve des Arts è un'organizzazione no-profit che raccoglie materiali inutilizzati provenienti da industrie creative (teatri, musei, moda, eventi) e li ridistribuisce ad artisti, studenti e ONG. La situazione: molte istituzioni culturali stavano buttando via tonnellate di materiali (scenografie, scenografie, tessuti). Giovani artisti e insegnanti non avevano accesso a materiali accessibili e sostenibili. L'obiettivo è ridurre gli sprechi e promuovere il riutilizzo in ambito artistico.

Obiettivi:

- Ridurre la quantità di rifiuti del settore artistico
- Educare il pubblico al consumo responsabile

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

- Creare un'economia circolare nel settore creativo
- Sostenere i giovani artisti e l'educazione non formale

Attività:

- Laboratori creativi di riciclo per scuole, università e pubblico in generale
- Vendita di materiali riciclati a prezzi accessibili
- Mostre ed eventi di sensibilizzazione
- Corsi di formazione per designer e creativi sulla sostenibilità

Risultati:

- Oltre 250 tonnellate di materiali risparmiati ogni anno dai rifiuti
- Rete di oltre 5.000 membri (designer, artisti, insegnanti)
- Progetto riconosciuto a livello nazionale e replicato in altre città
- Modello di collaborazione tra il settore culturale e quello ecologico

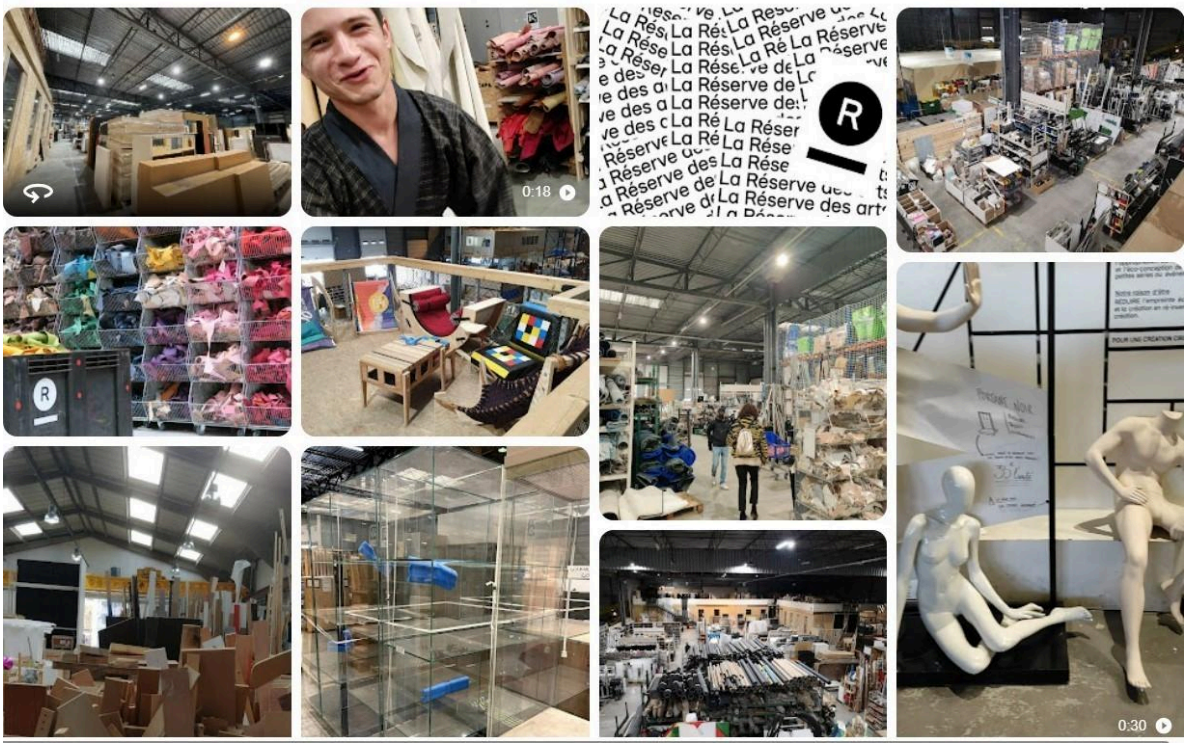
ostacoli

- Logistica del trasporto e dello stoccaggio dei materiali
- Finanziamento: il progetto dipende dal sostegno pubblico/privato
- Convincere le aziende a donare invece di buttare via
- Spazio limitato in città per lo stoccaggio

Punti di discussione

- Come possiamo implementare un sistema simile nelle scuole o nei centri culturali di altre città?
- Quali materiali sprechiamo comunemente e che potrebbero essere riutilizzati in modo creativo?
- Qual è l'impatto educativo dell'apprendimento attraverso il riciclo creativo?
- Quali politiche pubbliche incoraggerebbero l'economia circolare?

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.



Caso studio 2: " Prinzessinnengarten " – Giardino urbano comunitario a Berlino, Germania

Definizione del problema

Come possiamo trasformare uno spazio urbano degradato in un luogo educativo ed ecologico che favorisca la partecipazione dei cittadini e lo sviluppo sostenibile?

Obiettivi di apprendimento:

- Sensibilizzare sulla produzione alimentare sostenibile
- Promuovere la biodiversità nello spazio urbano
- Creare uno spazio comunitario per l'apprendimento e l'impegno
- Promuovere l'economia circolare (compostaggio, riciclo)

Ubicazione: quartiere di Kreuzberg, Berlino.

Situazione: si tratta di un'area abbandonata e desolata, parte di un ex sito industriale abbandonato. La mancanza di spazi verdi e di iniziative della comunità locale peggiora la qualità della vita.

Descrizione (Orto comunitario urbano e spazio educativo ecologico).

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Prinzessinnengarten è un orto urbano mobile, sviluppato su un terreno abbandonato e trasformato, con l'aiuto di volontari, in uno spazio verde funzionale. Tutte le colture vengono piantate in contenitori mobili (scatole, sacchi, pallet), che consentono di spostare l'orto in caso di necessità.

L'azione:

Chi? Il collettivo Nomadisch Grün, insieme a volontari locali
Dove? Berlino, Germania
Quando? Dal 2009 a oggi
Perché? Utilizzare un terreno abbandonato come piattaforma per l'educazione ecologica e la coesione sociale

Attività:

- Laboratori per bambini e adulti (giardinaggio biologico, compostaggio, cucina sana)
- Eventi culturali e fiere locali
- Progetti educativi con scuole e università
- Collaborazioni con ristoranti locali per la fornitura di verdure

Risultati:

- Centinaia di volontari coinvolti ogni anno
- Il giardino divenne un modello replicato in altre città
- Ha contribuito alla rigenerazione urbana e alla coesione sociale
- Sensibilizzare sulla nutrizione sostenibile

ostacoli

- La terra non appartiene agli iniziatori → il giardino è temporaneo
- Pressione sullo sviluppo immobiliare
- La necessità di volontari costanti
- Sfide amministrative e legali

Punti di discussione

- Come si può replicare questo modello in altre città?
- Quale ruolo hanno i cittadini nell'avviare il cambiamento?
- Uno spazio educativo può essere allo stesso tempo ecologico e funzionale in una città affollata?
- Come possiamo convincere le autorità a sostenere tali iniziative?

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

DROPS of Sustainable Development

Co-funded by the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.



Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

PIANO DI LEZIONE

MODULO 3: Dalla conoscenza alle competenze per un'educazione trasformativa 3.1 Competenza in educazione ambientale.	
ATTIVITÀ 4.: **Educazione ambientale come sensibilizzazione sui cambiamenti climatici**	
Durata dell'attività	110 minuti
Tipo di attività	☐ Video ☒ Discussione ☒ Attività di gruppo ☐ Caso di studio ☐ altro:
Risorse	☒ Presentazione PowerPoint: ☐ PDF/dispensa: ☒ risorsa online: www.canva.com , www.gamma.app , www.invideo.io ☐ Lavagna a fogli mobili: ☐ altro: analisi di casi di studio
Requisiti	• PC/Laptop • Dispositivi mobili • Internet • Proiettore
Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	**1. Introduzione (5 minuti)** Il facilitatore inizia presentando gli obiettivi del modulo e fornendo una breve panoramica della sessione. **2. Presentazione interattiva: Cambiamento climatico (10 minuti)** Il facilitatore terrà una presentazione sul cambiamento climatico e le sue cause. Gli studenti discuteranno di informazioni ambientali per distinguere i miti dai fatti (ad esempio, "il riscaldamento globale è solo un fenomeno naturale", "non è colpa dell'uomo", "il cambiamento climatico non ci riguarda"). Faranno ricerche su diverse

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	affermazioni sul cambiamento climatico e identificheranno miti e disinformazione. Utilizzeranno canali mediatici (notizie, podcast, social media, ecc.). **3. Attività di gruppo interattiva (gioco di ruolo) (30 minuti)** Agli studenti verrà presentato il seguente esercizio di gioco di ruolo: "Il cambiamento climatico non è più un rischio ipotetico, ma una realtà. Dalle ondate di calore estreme alle inondazioni o alle migrazioni forzate, gli effetti sono sempre più visibili. Ciò che sembra astratto – emissioni di CO_2, neutralità climatica, decarbonizzazione – ha un impatto diretto sulla qualità della vita di tutti. In questo esercizio, vestirai i panni di un attore sociale (sindaco, cittadino, ONG, azienda, architetto) e ti troverai di fronte a una sfida reale: ridurre le emissioni della città del 40% in 10 anni. Avrai a disposizione una serie di opzioni – alcune popolari, altre controverse – e dovrai scegliere 3 misure. Dovrai supportare le tue decisioni con argomentazioni e confrontare l'impatto di queste scelte a livello globale." Possono realizzare presentazioni utilizzando strumenti digitali (ad esempio Canva, Gamma, Google Slides, Padlet, ecc.). Questa attività sfiderà gli studenti a prendere decisioni sotto pressione, ad analizzare gli effetti a lungo termine e a comprendere i compromessi alla base delle politiche ambientali. (Ad esempio: se sostengono il divieto di circolazione delle auto a benzina, ciò avrà ripercussioni sulle popolazioni a basso reddito? Se scelgono i pannelli solari, si troveranno ad affrontare la mancanza di spazio urbano, ecc.) Ogni decisione comporta costi, resistenze, ma anche opportunità. L'attività non fornisce "risposte giuste", ma crea uno spazio di riflessione e collaborazione. **4. Discussione di gruppo (20 minuti)** Verrà analizzata la soluzione proposta e i risultati ottenuti: quanto siete riusciti a ridurre le emissioni? Cosa avete ignorato? Quali effetti collaterali si sono verificati? Questo esercizio non solo trasmette informazioni, ma crea anche consapevolezza. Impareranno che le soluzioni sostenibili non sono solo tecniche, ma anche sociali, etiche e politiche. E ognuno di noi è parte del cambiamento. **5. Design Thinking (30 minuti)** Realizza un video didattico di 2-3 minuti utilizzando l'intelligenza artificiale di Invideo su uno degli aspetti del cambiamento climatico presentati. (www.invideo.io) **6. Condivisione e debriefing dell'intero gruppo (15 minuti)**

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

	Ogni gruppo presenta i propri risultati all'intero gruppo. Il facilitatore incoraggia i partecipanti a riflettere su temi comuni, sfide e soluzioni creative per integrare i principi TEAL nell'insegnamento. Il facilitatore conclude la sessione evidenziando le conclusioni chiave, sottolineando il valore dell'apprendimento misto, le strategie di apprendimento attivo e il ruolo della tecnologia nell'istruzione moderna.
Valutazione	Il formatore valuterà la capacità dei partecipanti di applicare i principi TEAL attraverso l'analisi di casi di studio e la loro partecipazione all'attività di gioco di ruolo. La valutazione si concentrerà sulla creatività, attraverso la profondità della loro analisi e l'efficacia delle strategie TEAL utilizzate, nonché sulla loro capacità di collaborare e comunicare efficacemente all'interno dei loro gruppi.
Durata totale	110 minuti

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Co-funded by
the European Union

DROPS of Sustainable Development

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

MODULO 3. Dalla conoscenza alle competenze per un'educazione trasformativa.

3.1 Competenza in educazione ambientale

ATTIVITÀ 1: "Digital Eco Quest" – Esplorare la sostenibilità nello spazio virtuale

ATTIVITÀ 2: Sfida dell'impronta ecologica

ATTIVITÀ 3.: Città sostenibili, cittadini istruiti: come la comunità diventa uno spazio di apprendimento ecolo

ATTIVITÀ 4.: Educazione ambientale come sensibilizzazione sui cambiamenti climatici

ATTMITÀ 1: "Digital Eco Quest" – Esplorare la sostenibilità nello spazio virtuale

La sostenibilità nei mondi virtuali rappresenta un cambiamento di paradigma, poiché sfrutta gli ambienti digitali per promuovere l'innovazione, l'istruzione e la collaborazione su scala globale.

“Il futuro è già qui, solo che non è distribuito in modo uniforme.” – William Gibson, autore

https://sustainability-directory.com/term/sustainability-in-virtual-worlds/

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Consapevolezza dell'impatto dei rifiuti elettronici sull'ambiente
- Analisi critica dei contenuti video
- Esplorare soluzioni tecnologiche per la sostenibilità
- Sviluppare capacità di comunicazione e collaborazione
- Applicare le conoscenze in contesti reali



Ordine del giorno



1. Introduzione (5 minuti)
2. Attività rompighiaccio: (10 minuti): *"Quale idea green ti definisce?"*



3. Presentazione video (15 minuti): L'impatto ambientale delle Big Tech (https://www.youtube.com/watch?v=UL1n5QTJaL8)



4. Creare un poster virtuale sulla sostenibilità (30 minuti)
5. La sfida della “minimizzazione dei dati” (10 minuti)



6. Ricerca rapida: applicazioni sostenibili (20 minuti)
7. Mappatura dell'impatto digitale (Padlet) (10 minuti)



8. Valutazione: Padlet: Forum di discussione. (10 minuti)
9. Conclusione (5 minuti)





DROPS
of Sustainable Development

Introduzione

Viviamo in un'era digitale, in cui i dispositivi elettronici fanno parte della vita quotidiana.

Ma sapevi che ogni anno vengono gettati via milioni di tonnellate di rifiuti elettronici, inquinando gravemente l'ambiente?

I rifiuti elettronici, noti anche come e-waste, includono telefoni, computer portatili, batterie, stampanti, elettrodomestici e altri dispositivi usati o rotti. Contengono metalli pesanti come piombo, mercurio, cadmio, oltre a plastiche tossiche.

Sebbene la tecnologia sia parte del problema, può anche essere la chiave per la soluzione. Esistono attualmente numerose applicazioni e iniziative digitali che contribuiscono nte a ridurre l'impatto dei rifiuti elettronici e a promuovere uno stile di vita soste

https://www.oroeco.org/

Attività rompighiaccio:

"Quale idea verde ti definisce?"



- Ogni studente deve descrivere un'idea sostenibile che applica nella sua vita quotidiana

- Per registrare le risposte verrà utilizzato un documento digitale (Padlet).

DROPS
of Sustainable Development

Presentazione video

https://www.youtube.com/watch?v=UL1n5QTJaL8



- discussione di gruppo sulle idee principali presentate nel video
- conclusioni relative alla responsabilità individuale e collettiva

DROPS
of Sustainable Development

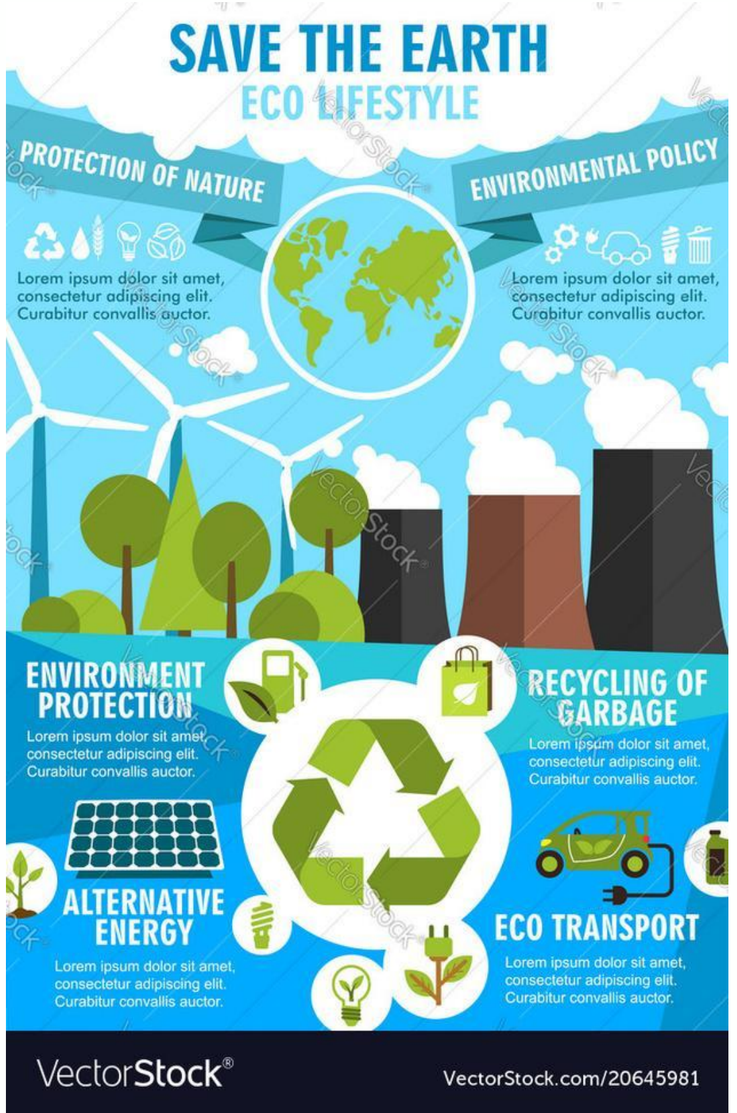
Creare un poster virtuale sulla sostenibilità

https://padlet.com/claudiadoroftei2017/virtual-poster-nzplbltk82z6woyp

Utilizzando Padlet, ogni studente crea un poster virtuale che spiega un aspetto della sostenibilità nello spazio digitale.

Queste potrebbero includere idee come:

- energia rinnovabile per data center o
- ottimizzare il consumo digitale.



DROPS of Sustainable Development

La sfida della “minimizzazione dei dati”

Gli studenti sperimentano la riduzione del consumo di dati ottimizzando i contenuti digitali.



Esempio:

- riduzione delle dimensioni del file
- ridimensionamento delle immagini

ecc.



Registreranno l'impatto utilizzando Padlet.



Ricerca rapida: applicazioni sostenibili

https://www.ecosia.org/

Si propone di ricercare, in piccoli team, applicazioni digitali che promuovano la sostenibilità.

https://www.websitecarbon.com/

https://www.treedom.net/

I team devono presentare le applicazioni e le loro funzionalità.

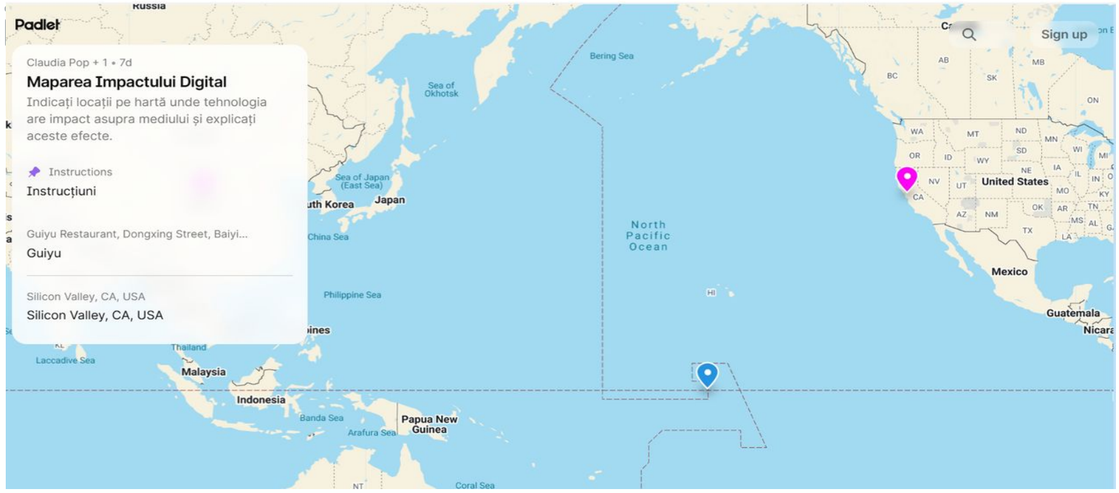
https://greensoftware.foundation/

https://greenspector.com/

Mappatura dell'impatto digitale

https://padlet.com/claudiadoroftei2017/maparea-impactului-digital-4k5kraxhhu4j2j5f

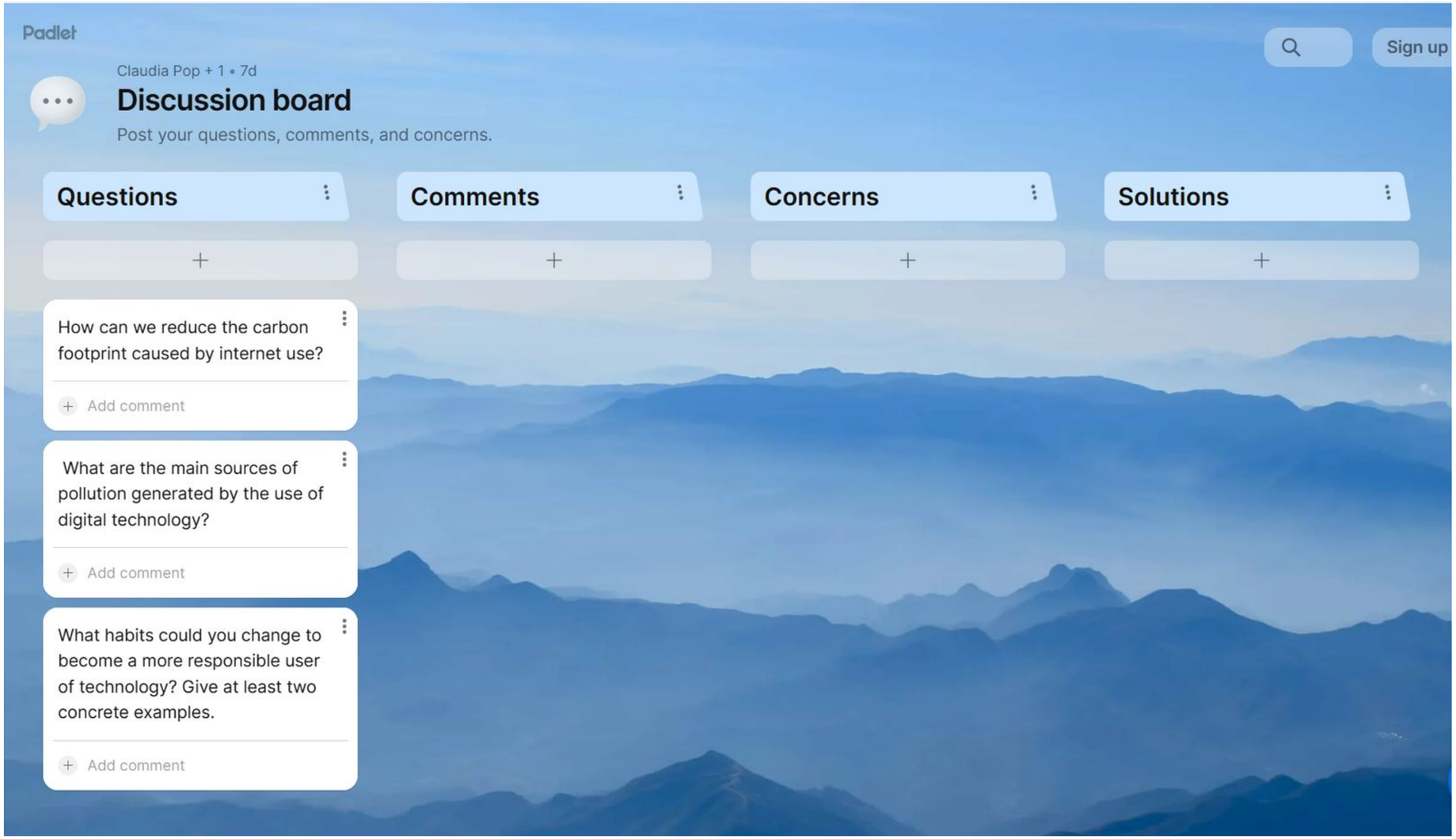
- Gli studenti indicano su una mappa digitale i luoghi in cui la tecnologia ha un impatto (positivo o negativo) sull'ambiente
- Dopo che ogni studente avrà indicato una posizione sulla mappa del mondo, verrà analizzato comparativamente l'impatto ambientale (probabilmente prevarrà l'impatto negativo)
- Verranno tratte conclus le globale.



Valutazione

Padlet: forum di discussione

Gli studenti devono completare commenti, preoccupazioni e soluzioni sulla piattaforma Padlet, in un forum di discussione, alle tre domande relative alla sostenibilità digitale, facilitando così una sessione di brainstorming su Padlet



https://padlet.com/claudiadoroftei2017/domande-commenti-e-preoccupazioni-2b297nwqfukfrymk

Conclusione

La sostenibilità non si limita alle nostre azioni nel mondo fisico, ma include anche il modo in cui utilizziamo la tecnologia.

Ogni ricerca online, ogni file salvato o minuto di streaming contribuisce al consumo di energia e, implicitamente, all'impatto sull'ambiente



Adottando abitudini digitali più responsabili e utilizzando applicazioni che promuovono la sostenibilità, possiamo ridurre la nostra impronta virtuale e contribuire attivamente alla protezione del pianeta.

DROPS
of Sustainable Development

ATTMITÀ 2: Sfida dell'impronta ecologica

Global Footprint Network®
Advancing the Science of Sustainability

https://www.footprintnetwork.org/

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Stimolare l'apprendimento attivo e il coinvolgimento emotivo
- Imparare gli uni dagli altri e costruire soluzioni insieme
- Applicazione immediata nella vita personale o professionale
- Tradurre le informazioni scientifiche in abitudini quotidiane
- Formazione di atteggiamenti responsabili e sviluppo di competenze sostenibili essenziali per il futuro

Agenda



1. Introduzione (10 minuti)



2. Valutazione individuale (20 min)



3. Discussione di gruppo (20 min)



4. Brainstorming sulle soluzioni (20 min)



5. Presentazione e riflessione (20 min)

6. Ricerca rapida: applicazioni sostenibili (20 minuti)

7. Valutazione





DROPS
of Sustainable Development

Introduzione

L'impronta ecologica misura la superficie terrestre necessaria a sostenere il nostro stile di vita: dal cibo che mangiamo all'energia che utilizziamo, fino al modo in cui viaggiamo. Questa metrica ci mostra quanto consumiamo rispetto a quanto il pianeta può rinnovare.



https://www.footprintnetwork.org/our-work/ecological-footprint/

DROPS
of Sustainable Development

Valutazione individuale

- Ogni partecipante utilizza il calcolatore online (www.footprintcalculator.org)

- Determinano la loro impronta ecologica personale.

- Registrano i risultati sul foglio stampato.



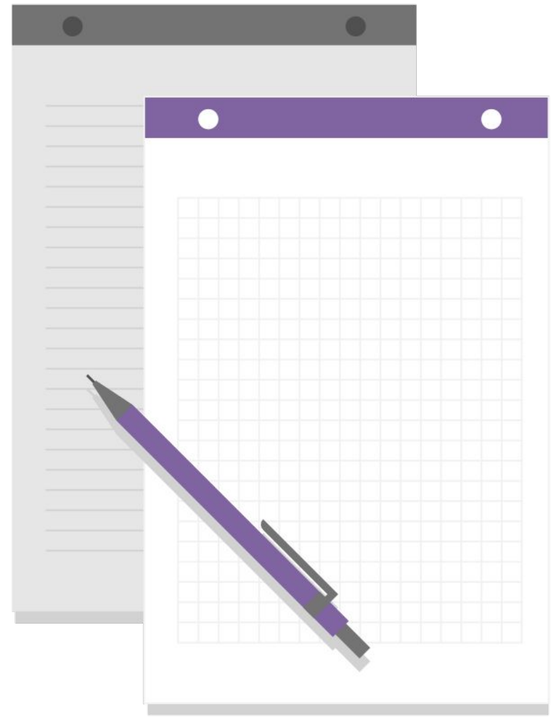
DROPS of Sustainable Development

Discussione di gruppo e brainstorming sulle soluzioni

I partecipanti vengono divisi in piccoli gruppi per confrontare i risultati e identificare i comportamenti comuni ad alto impatto (ad esempio, trasporti, spreco alimentare, consumo di energia).



Ogni gruppo sviluppa 2-3 strategie attuabili per ridurre l'impronta ecologica individuale o di gruppo e le scrive sulla lavagna.



DROPS
of Sustainable Development

Presentazione e riflessione







- I gruppi presentano le loro soluzioni.

- Il facilitatore guida una discussione sulla fattibilità, sugli ostacoli e sull'impegno personale.



DROPS
of Sustainable Development

Valutazione

- Completamento del calcolo dell'impronta individuale
- Partecipazione attiva alle discussioni di gruppo
- Qualità e fattibilità delle strategie di riduzione proposte
- Diario di riflessione (seguito facoltativo)



DROPS
of Sustainable Development

ATTIVITÀ 3: Città sostenibili, cittadini istruiti: come la comunità diventa uno spazio di apprendimento ecologico



THE GLOBAL GOALS

https://www.globalgoals.org/goals/11-sustainable-cities-and-communities/

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Creare uno spazio comunitario per l'apprendimento e l'impegno
- Promuovere l'economia circolare (compostaggio, riciclo)
- Ridurre la quantità di rifiuti
- Educare il pubblico al consumo responsabile
- Sensibilizzare alla produzione sostenibile
- Promuovere la biodiversità nello spazio urbano
- Sostenere l'istruzione giovanile e non formale

Agenda



1. Introduzione (5 minuti)



2. Scambio di idee sulla sostenibilità: (15 minuti)



3. Analisi del caso di studio (40 minuti)

4. Brainstorming sulle soluzioni (20 min)



5. Simulazione di presentazione di un progetto sostenibile (40 minuti)



6. Valutazione





DROPS
of Sustainable Development

Introduzione

La popolazione mondiale è in costante aumento. Per accogliere tutti, dobbiamo costruire città moderne e sostenibili. Per sopravvivere e prosperare, abbiamo bisogno di una pianificazione urbana nuova e intelligente che crei città sicure, accessibili e resilienti, con condizioni di vita verdi e culturalmente stimolanti.



https://sdgs.un.org/goals/goal11

Scambio di idee sulla sostenibilità



- Gli studenti presentano un esempio di una pratica sostenibile o non sostenibile osservata nella loro comunità e ne descrivono l'impatto sulla comunità.
- Le idee verranno annotate su un foglio di carta a fogli mobili, con 2 colonne (sostenibile/non sostenibile).
- Verrà poi chiesto loro di riflettere e analizzare la diversità delle prospettive.



DROPS
of Sustainable Development

Analisi del caso studio

- Gli studenti saranno divisi in piccoli gruppi. A ciascun gruppo verrà assegnato uno dei 2 casi di studio.
- I gruppi analizzano il caso di studio assegnato, partendo da alcune domande.
- Gli studenti presenteranno le strategie utilizzate, i vantaggi e le sfide. Potranno lavorare su lavagne a fogli mobili o presentazioni digitali (ad esempio Canva, Gamma, Google Slides, Padlet, ecc.) per rappresentare visivamente gli aspetti chiave.

Caso studio 1: “La Réserve des Arts” – Centro di riciclaggio creativo, Parigi, Francia

- Come possiamo implementare un sistema simile nelle scuole o nei centri culturali di altre città?
- Quali materiali sprechiamo comunemente e che potrebbero essere riutilizzati in modo creativo?
- Qual è l'impatto educativo dell'apprendimento attraverso il riciclo creativo?
- Quali politiche pubbliche incoraggerebbero l'economia circolare?

Caso di studio 2_“Prinzessinnengarten” – Giardino urbano comunitario a Berlino, Germania

- Come si può replicare questo modello in altre città?
- Quale ruolo hanno i cittadini nell'avviare il cambiamento?
- Uno spazio educativo può essere allo stesso tempo ecologico e funzionale in una città affollata?
- Come possiamo convincere le autorità a sostenere tali iniziative?

Simulazione di presentazione per un progetto sostenibile

- Sulla base dei due modelli, gli studenti sviluppano il proprio progetto ecologico per lo sviluppo sostenibile della loro città (un prototipo di orto urbano, centro di riciclaggio, centro di educazione urbana, ecc.).

- Lo presenteranno come in una gara di finanziamento (tipo pitch session), di fronte a colleghi che ricoprono il ruolo di investitori/sindaci/ONG. Dovranno anche realizzare un poster durante una sessione di Design Thinking.

- Strumenti: PowerPoint, Canva, Gamma, Google Slides, Kahoot per la valutazione, ecc.













Valutazione

•Il formatore valuterà la capacità dei partecipanti di applicare i principi TEAL attraverso l'analisi di casi di studio e la loro partecipazione all'attività di gioco di ruolo.

•La valutazione si concentrerà sulla creatività, attraverso la profondità della loro analisi e l'efficacia delle strategie TEAL utilizzate, nonché sulla loro capacità di collaborare e comunicare efficacemente all'interno dei loro gruppi.





ATTIVITÀ 4: Educazione ambientale come sensibilizzazione sui cambiamenti climatici





https://www.un.org/en/climatechange/what-is-climate-change

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Comprendere la scienza del cambiamento climatico, i suoi impatti e il ruolo delle attività umane.

- Sviluppare il pensiero critico e le capacità di problem-solving per affrontare le sfide.

Agenda



1. Introduzione (5 minuti)



2. Presentazione interattiva: Cambiamento climatico (10 minuti)



3. Attività di gruppo interattiva (gioco di ruolo) (30 minuti)

4. Discussione di gruppo (20 minuti)



5. Design Thinking (30 minuti)



6. Condivisione e debriefing dell'intero gruppo (15 minuti)





7. Valutazione

DROPS
of Sustainable Development

Introduzione

L'educazione ambientale svolge un ruolo cruciale nel sensibilizzare l'opinione pubblica sui cambiamenti climatici, fornendo conoscenze, competenze e atteggiamenti per comprenderne e affrontarne gli impatti. Aiuta le persone a comprendere i fondamenti scientifici dei cambiamenti climatici, le conseguenze dell'inazione e il potenziale di soluzioni sostenibili. Promuovendo l'alfabetizzazione climatica e incoraggiando cambiamenti comportamentali, l'educazione ambientale consente alle persone di diventare agenti del cambiamento, sostenendo politiche e azioni che ne mitigano gli effetti.



https://climate.ec.europa.eu/climate-change/consequences-climate-change_ro

DROPS
of Sustainable Development

Presentazione interattiva: Cambiamento climatico



- Il facilitatore terrà una presentazione sul cambiamento climatico e sulle sue cause.
- Gli studenti discuteranno sulle informazioni ambientali per distinguere i miti dai fatti (ad esempio, "il riscaldamento globale è solo un fenomeno naturale", "non è colpa dell'uomo", "il cambiamento climatico non ci riguarda").
- Esamineranno varie affermazioni sul cambiamento climatico e identificheranno miti e disinformazione.
- Utilizzeranno canali mediatici (notizie, podcast, social

Attività di gruppo interattiva (gioco di ruolo)

•Agli studenti verrà presentato il seguente esercizio di gioco di ruolo:



"Il cambiamento climatico non è più un rischio ipotetico, ma una realtà. Dalle ondate di calore estreme alle inondazioni o alle migrazioni forzate, gli effetti sono sempre più visibili. Ciò che sembra astratto – emissioni di CO_2, neutralità climatica, decarbonizzazione – ha un impatto diretto sulla qualità della vita di tutti. In questo esercizio, vestirai i panni di un attore sociale (sindaco, cittadino, ONG, azienda, architetto) e ti troverai di fronte a una sfida reale: ridurre le emissioni della città del 40% in 10 anni. Avrai a disposizione una serie di opzioni – alcune popolari, altre controverse – e dovrai scegliere 3 misure. Dovrai supportare le tue decisioni con argomentazioni e confrontare l'impatto di queste scelte a livello globale."

•Possono realizzare presentazioni utilizzando strumenti digitali (ad esempio Canva, Gamma, Google Slides, Padlet, ecc.).

•Questa attività sfiderà gli studenti a prendere decisioni sotto pressione, ad analizzare gli effetti a lungo termine e a comprendere i compromessi alla base delle politiche ambientali. (Ad esempio: se sostengono il divieto di circolazione delle auto a benzina, ciò avrà ripercussioni sulle popolazioni a basso reddito? Se scelgono i pannelli solari, si troveranno ad affrontare la mancanza di spazio urbano, ecc.) Ogni decisione comporta costi, resistenze, ma anche

Discussione di gruppo

- Verranno analizzate le soluzioni proposte e i risultati ottenuti:



Quanto siete riusciti a ridurre le emissioni?

Cosa hai ignorato?

Quali effetti collaterali si sono verificati?

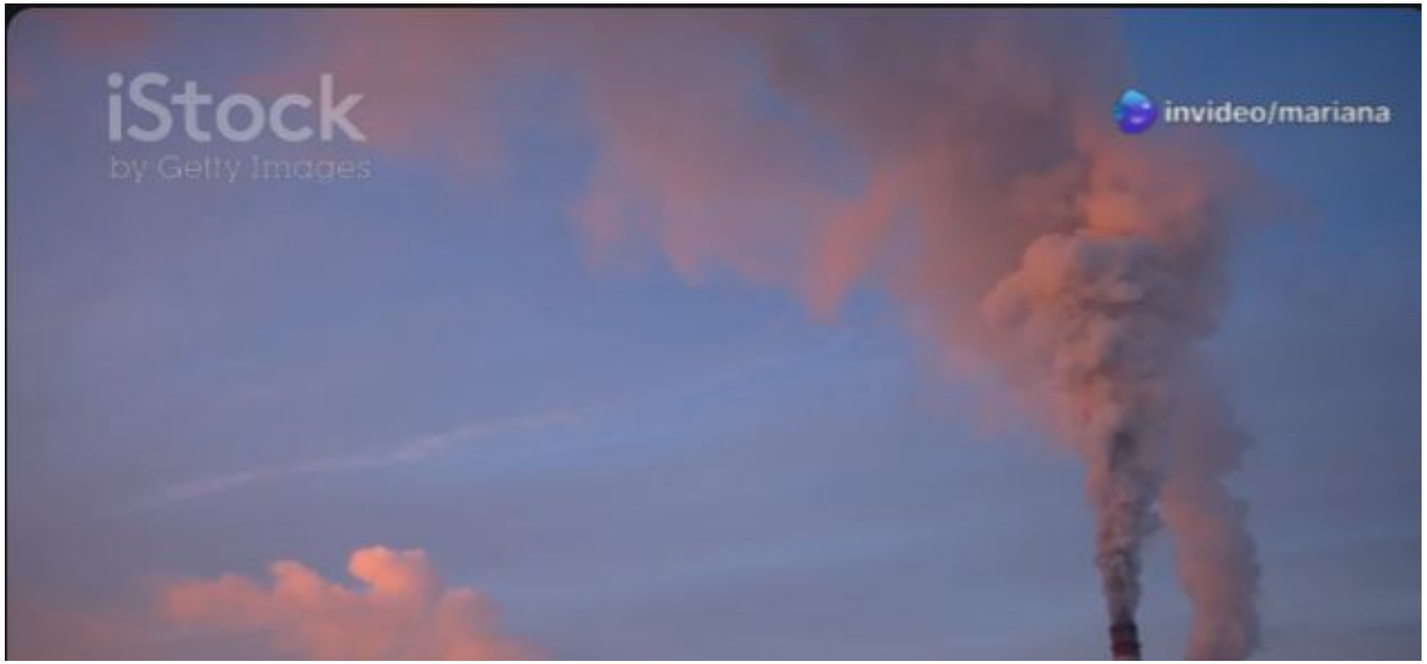
- Questo esercizio non solo trasmette informazioni, ma crea anche consapevolezza. Impareranno che le soluzioni sostenibili non sono solo tecniche, ma sociali, etiche e

DROPS
of Sustainable Development

Design Thinking

•Realizza un video didattico di 2-3 minuti utilizzando l'intelligenza artificiale di Invideo su uno degli aspetti del cambiamento climatico presentati. (www.invideo.io)

Cambiamenti climatici: impara, agisci, ispirati!



Italiano:
https://ai.invideo.io/workspace/5915c7bc-8f2c-453e-ad36-5be83f0cbe77/v30-copilot/caf88c54-8b4c-480b-8c51-5fa94bf93c8b

Condivisione e debriefing dell'intero gruppo

•Ogni gruppo presenta i propri risultati all'intero gruppo.

•Il facilitatore incoraggia i partecipanti a riflettere su temi comuni, sfide e soluzioni creative per integrare i principi TEAL nell'insegnamento.

•Il facilitatore conclude la sessione evidenziando le conclusioni chiave, sottolineando il valore dell'apprendimento misto, delle strategie di apprendimento attivo e del ruolo della tecnologia nell'istruzione moderna.



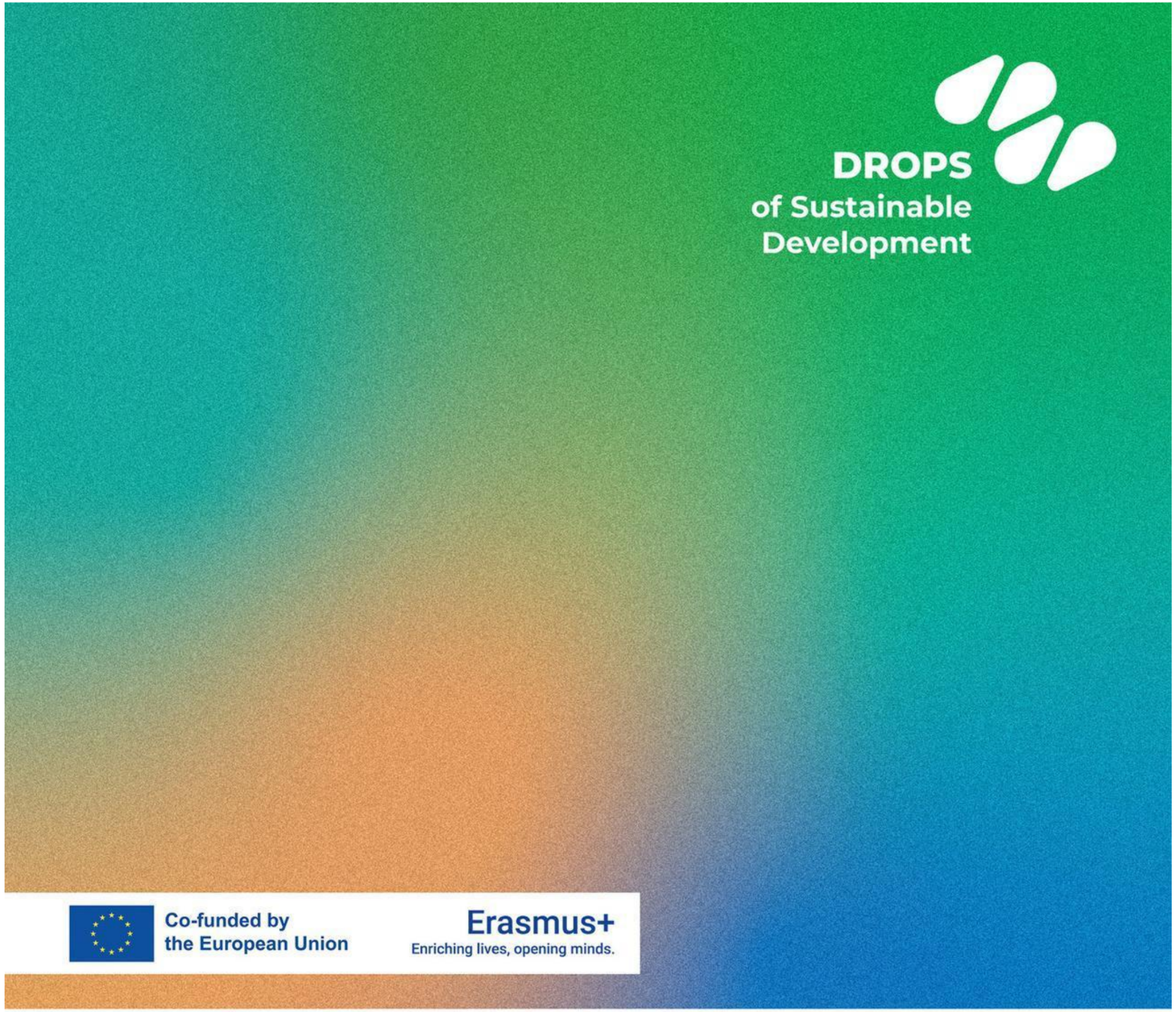
Valutazione

•Il formatore valuterà la capacità dei partecipanti di applicare i principi TEAL attraverso l'analisi di casi di studio e la loro partecipazione all'attività di gioco di ruolo.

•La valutazione si concentrerà sulla creatività, attraverso la profondità della loro analisi e l'efficacia delle strategie TEAL utilizzate, nonché sulla loro capacità di collaborare e comunicare efficacemente all'interno dei loro gruppi.







Grazie!

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

“Drops of Sustainable Development. Sustainable Development Competencies through Innovative Methodologies”

Modulo 3.2 Formazione sulle competenze ecologiche

Matrice di apprendimento

Argomento	Conoscenza	Competenze	Atteggiamenti	Partner Responsabile
Da conoscenza A competenze per un educazione trasformativa	Comprendere il concetto di trasformazione **verde** **Definire le competenze verdi e distinguerne le categorie** **Riconoscere esempi di competenze verdi nella pratica** **Identificare come gli strumenti digitali come la realtà aumentata (AR) possono migliorare l'educazione ambientale aumentando il coinvolgimento degli studenti e i risultati di apprendimento**	Capacità di integrare **le competenze verdi nella** propria pratica di insegnamento o formazione **capacità analitiche per** esaminare casi di studio/progetti sulla sostenibilità e trarne insegnamenti per le migliori pratiche. **capacità comunicative per** creare contenuti educativi	Impegno a sostenibilità Apertura all'innovazione **Potenziamento e inclusività**, promuovendo la mentalità di non lasciare indietro nessuno nella transizione verso un'economia verde. **Atteggiamento riflessivo verso** la propria pratica di insegnamento, cercando continuamente di migliorare e promuovere valori sostenibili.	**CCIF CIPRO**

Co-funded by
the European Union

DROPS of Sustainable Development

CCIF CY

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

Modulo 3.2: Competenze ecologiche per un'istruzione trasformativa



Sommario

01 Introduzione

02 Panoramica della matrice di apprendimento

03 Modulo 1: Formazione sulle competenze ecologiche

- Attività 1.1: Quiz sulle competenze verdi
- Attività 1.2: Insegnare la sostenibilità con la tecnologia
- Attività 1.3: Rendere più ecologico il posto di lavoro
- Attività 1.4: ESD in azione Blog personale

04 Competenze chiave per la sostenibilità

05 Strumenti digitali per l'educazione ambientale

06 Implementazione e valutazione

07 Risorse e ulteriori letture

Introduzione

Dalla conoscenza alle competenze per un'educazione trasformativa

- Comprendere la trasformazione verde
- Costruire competenze per lo sviluppo sostenibile
- Integrare le competenze verdi nelle pratiche di insegnamento e formazione
- Promuovere l'impegno verso la sostenibilità e l'innovazione

"La transizione verde può generare milioni di posti di lavoro, ma questi sono subordinati alla disponibilità di competenze e formazione adeguate."

NOTE DEL FACILITATORE:

- Iniziamo spiegando l'importanza delle competenze verdi nell'economia odierna
- Sottolineare che questa non è solo una conoscenza teorica ma pratica
- Se possibile, condividi un breve esempio personale di pratica sostenibile
- Prima di procedere, chiedi ai partecipanti cosa significa per loro "competenze verdi"

Panoramica della matrice di apprendimento

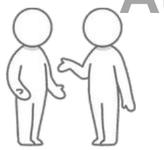
Conoscenza	Competenze	Atteggiamenti
○Comprendere i concetti di trasformazione verde ○Definire le competenze verdi e le loro categorie ○Riconoscere esempi di competenze verdi nella pratica ○Identificare come gli strumenti digitali come la realtà aumentata posso[illegible] ambi[illegible]	○Integrare le competenze verdi nell'insegnamento/formazione ○Analizzare i casi di studio per le migliori pratiche ○Comunicare efficacemente i contenuti educativi	○Impegno per la sostenibilità ○Apertura all'innovazione \ ○Empowerment e inclusività ○Atteggiamento riflessivo verso la pratica didattica

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Agenda



Attività 1: Competenze ecologiche e quiz (90 min)



Attività 2: Insegnare la sostenibilità con la tecnologia (240 min)



Attività 3: Rendere più ecologico il posto di lavoro (120 min)

Attività 4: ESD in azione Blog personale (90 min)

ATTMITÀ 3.2.1: Competenze ecologiche

Introduzione allo sviluppo sostenibile e agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS)

of Sustainable Development

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

GUIDA PASSO PASSO PER IL FACILITATORE

Attività 3.2.1 Competenze ecologiche e quiz



1.Mini-lezione riassuntiva (15 min)

- Rivedere i concetti chiave dello sviluppo sostenibile:
  - Definizione di sviluppo sostenibile (soddisfare i bisogni presenti senza compromettere le generazioni future)
  - Triplice risultato: ambiente, economia, società
  - Sfide ambientali globali (cambiamenti climatici, perdita di biodiversità, inquinamento)
  - Opportunità di economia verde





2. Istruzioni per il quiz (5 min)

- Accedi al quiz: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeLpYXsxhMPVx5J217GPADMg9CXpdbWoD80155-T5oTEbMrzA/viewform
- Spiega il formato del quiz: domande a risposta multipla che testano le conoscenze di base
- Sottolineare che questo è uno strumento di apprendimento, non una valutazione
- Chiedere ai partecipanti di lavorare individualmente, ma di essere pronti a discutere le risposte



Erasmus+

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività 3.2.1 Competenze ecologiche

3. Quiz in diretta (20 min)



- Monitorare il completamento mentre i partecipanti svolgono il quiz
- Siate disponibili a rispondere a domande di chiarimento (ma non date risposte)
- Osserva quali domande sembrano causare difficoltà
- Preparati ad affrontare i malintesi più comuni



4. Discussione delle risposte (20 min)

- Per ogni domanda, chiedi:
  - "Perché hai scelto questa risposta?"
  - "Cosa ha reso questa domanda così impegnativa?"
  - "Come si collega questo alla sostenibilità nella pratica?"
- Correggere delicatamente le idee sbagliate con le prove
- Collega gli argomenti del quiz alle prossime attività di apprendimento

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività: 3.2.1 Competenze ecologiche



5. Identificazione delle lacune di conoscenza (10 min)

- Affrontare le aree in cui molti partecipanti hanno avuto difficoltà
- Elenca gli argomenti per un'esplorazione più approfondita
- Chiedi ai partecipanti cosa vorrebbero sapere di più
- Collegare le lacune identificate agli argomenti delle prossime sessioni





6. Conclusione (5 min)

- Riassumere i punti chiave appresi
- Anteprima della connessione all'attività successiva
- Sottolineare come i quiz rappresentino un apprendimento attivo (approccio TEAL)
- Ringraziare i partecipanti per l'impegno.

Risorse materiali:

https://www.youtube.com/watch?v=7V8oFI4GYMY

https://www.youtube.com/watch?v=OoIK0ISD3eA

https://sustainable-earth.org/videos/



ATTIVITÀ 3.2.2: Insegnare la sostenibilità con la tecnologia

La "comunicazione" è fondamentale per la sostenibilità. In questa attività, ti eserciterai a trasmettere un messaggio green.

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

GUIDA PASSO PASSO PER IL FACILITATORE

Attività 3.2.2: Insegnare la sostenibilità con la tecnologia (240 min)

1.Introduzione e scopo (15 min)

- Spiega l'obiettivo: creare script video educativi sulla sostenibilità che incorporino la tecnologia
- Obiettivi di apprendimento:
  - Sviluppare capacità comunicative per la messaggistica sulla sostenibilità
  - Scopri come la tecnologia può migliorare l'educazione ambientale
  - Praticare la collaborazione creativa

2. Mini-lezione sulla messaggistica efficace (20 min)

Punti chiave da trattare:

- Tecniche di narrazione per la sostenibilità (gancio, problema, soluzione, azione)
- Identificazione del pubblico e personalizzazione dei contenuti
- Principi di comunicazione visiva
- Come la realtà aumentata/tecnologia migliora l'apprendimento (la ricerca mostra una ritenzione migliore del 40%)
- Condividi esempi di messaggi efficaci sulla sostenibilità

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività 3.2.2: Insegnare la sostenibilità con la tecnologia

3. Esempio di presentazione (10 min)

- Riproduci un video di esempio: **Aggiungiamo un video qui**
- Analizziamo insieme:
  - Qual era il messaggio principale?
  - Come hanno coinvolto gli spettatori?
  - Quali tecniche sono state più efficaci?
- Se disponibile, mostra un esempio di applicazione AR

4. Formazione del gruppo e scelta dell'argomento (15 min)

- Dividere in gruppi di 3-4 utilizzando carte colorate
- Opzioni argomento (assegna o lascia che i gruppi scelgano):
  - Risparmio energetico
  - Sistemi alimentari sostenibili
  - Riduzione dei rifiuti
  - Conservazione dell'acqua
  - Protezione della biodiversità
- Ogni gruppo registra il proprio argomento e il pubblico di destinazione

Erasmus+

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività 3.2.2: Insegnare la sostenibilità con la tecnologia

5. Brainstorming (30 minuti)

- I gruppi si spostano nelle aree di fuga
- Fornire fogli di lavoro con domande guida:
  - Qual è il tuo messaggio chiave?
  - Qual è il tuo pubblico di riferimento?
  - Quali elementi visivi o tecnologici includerai?
  - Quale azione vuoi che intraprendano gli spettatori?
- Visitare ogni gruppo per fornire indicazioni

6. Laboratorio di sceneggiatura (60 min)

- Gruppi diretti per utilizzare il modello Google Doc condiviso
- Il modello include le sezioni:
  - Apertura/gancio (30 secondi)
  - Introduzione al problema (45 secondi)
  - Esplorazione della soluzione (60 secondi)
  - Punto di integrazione tecnologica (AR o altro)
  - Invito all'azione (45 secondi)
- Ricorda ai gruppi di essere specifici riguardo agli elementi visivi e tecnologici
- Controlla i progressi al minuto 30

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività 3.2.2: Insegnare la sostenibilità con la tecnologia

7. Presentazioni di gruppo di sceneggiature (30 min)

- Ogni gruppo presenta il proprio concetto (5 minuti ciascuno)
- Chiedete loro di spiegare:
  - Messaggio principale e pubblico
  - Come la tecnologia migliora il loro messaggio
  - Cosa vogliono che gli spettatori imparino/facciano

8. Feedback e discussione in classe (20 min)

- Processo di feedback strutturato:
  - Una forza per presentazione
  - Un suggerimento per il miglioramento
  - Domanda sull'implementazione tecnologica
- Facilitare la discussione sulle tecniche di messaggistica efficaci
- Connettiti ai principi di comunicazione ESD

https://shortlab.io/en/blog/creating-short-videos-for-environmental-awareness-tips-for-impact/

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività 3.2.2: Insegnare la sostenibilità con la tecnologia

9. **Conclusione e riflessione (10 min)**

- Evidenziare le competenze sviluppate:
  - Comunicazione
  - Uso creativo della tecnologia
  - Lavoro di squadra
  - Applicazione della conoscenza dei contenuti
- Poniti una domanda di riflessione: "In che modo la realtà aumentata potrebbe migliorare l'apprendimento della sostenibilità?"
- Anteprima della connessione all'attività successiva

Risorse materiali:

https://shortlab.io/en/blog/creating-short-videos-for-environmental-awareness-tips-for-impact/

Italiano: https://www.youtube.com/watch?v=QQYgCxu988s

Erasmus+

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività 3.2.2: Insegnare la sostenibilità con la tecnologia

MATERIALE AGGIUNTIVO

ATTIVITÀ 2: Insegnare la sostenibilità con la tecnologia

SCRIPT VIDEO

Introduzione (da 50 a 75 parole)	[illegible] tecnologia" [illegible] esplorere[illegible] [illegible]durre i rifiuti di pl[illegible]ca nella nostra v[illegible] [illegible]ealtà aumentata ([illegible] può contribuire a [illegible]messaggio in class[illegible]nei luoghi di lavor[illegible] [illegible]do immagini [illegible]nvolgenti con[illegible] con [illegible]sono t[illegible]rmare il nost[illegible]odo di [illegible]enibilità.
Contenuto di apprendimento chiave 1 (da 150 a 200 parole)	L'inquinamento da plastica è una delle sfide ambientali più urgenti che dobbiamo affrontare oggi. Ogni anno vengono prodotte oltre 300 milioni di tonnellate di plastica, una parte significativa delle quali finisce negli oceani, nelle discariche e persino nella nostra catena alimentare. Il problema non è solo la plastica che vediamo, ma anche le microplastiche che penetrano negli ecosistemi e influiscono sulla fauna selvatica e sulla salute umana. La maggior parte dei rifiuti di plastica proviene da articoli monouso, come sacchetti, bottiglie e imballaggi, che spesso buttiamo via senza pensarci. La chiave per ridurre questo problema risiede nella consapevolezza e nel cambiamento comportamentale. È qui che entra in gioco l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS): insegnando a persone di tutte le età come le loro scelte influiscono sull'ambiente e cosa possono fare per fare la differenza. Ma come possiamo far sì che questi messaggi restino impressi nella mente? È qui che la tecnologia diventa un potente alleato.
Contenuto di	[illegible] [illegible]ata può aume[illegible] [illegible]la memorizza[illegible]ome [illegible]enibili. In un e[illegible]mpio

Erasmus+

ATTIVITÀ 3.2.3: Rendere più ecologico il posto di lavoro

L'economia verde, la formazione continua e il coinvolgimento delle parti interessate sono aspetti rilevanti dell'analisi.

GUIDA PASSO PASSO PER IL FACILITATORE:

Attività 3.2.3: Rendere più ecologico il posto di lavoro (120 min)

1. Presentazione del caso di studio (15 min)

- **Presentiamo il caso di studio di EcoFuture Manufacturing:**
  - Profilo aziendale: 200 dipendenti, settore manifatturiero
  - Obiettivo: riduzione del 50% delle emissioni di carbonio in 5 anni
  - Iniziative: macchinari a basso consumo energetico, formazione sulle competenze ecologiche
  - Risultati: riduzione del 20% di energia nel primo anno
- **Collegati ai concetti rilevanti:**
  - Transizione verso un'economia verde
  - Formazione continua della forza lavoro
  - Coinvolgimento delle parti interessate

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

ività 3.2.3: Rendere più ecologico il posto di lavoro (120 min)

2. Chiarire le attività e formare gruppi (5 min)

- Dividetevi in nuovi gruppi da 4 (diverso dall'attività precedente)
- Distribuisci il foglio di lavoro per l'analisi del caso di studio con le domande:
  - D1: Quali competenze verdi erano richieste alla forza lavoro?
  - D2: Quali sfide sono emerse durante l'implementazione?
  - D3: In che modo gli atteggiamenti hanno influenzato il progetto?
  - D4: Quali risultati sono stati raggiunti e cosa potrebbe essere migliorato?

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività 3.2.3: Rendere più ecologico il posto di lavoro (120 min)

3. Analisi di gruppo in gruppi separati (40 min)

- Gruppi diretti verso aree separate
- Fornire materiali di supporto:
  - Documento completo del caso di studio
  - Riferimento al quadro delle competenze verdi
  - Modello per prendere appunti
- Circolazione tra i gruppi:
  - Fai domande approfondite
  - Verificare l'analisi basata sulle prove
  - Assicurarsi che tutte le domande siano state affrontate

Attività 3.2.3: Rendere più ecologico il posto di lavoro (120 min)

4. Presentazioni di gruppo (30 min)

- Ogni gruppo presenta i risultati (5-7 minuti ciascuno)
- Richiedere prove specifiche dal caso
- Chiedi a ciascun gruppo di evidenziare:
  - Competenze chiave identificate
  - Principali sfide e soluzioni
  - Lezioni per altre organizzazioni

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività 3.2.3: Rendere più ecologico il posto di lavoro

5. Discussione facilitata (20 min)

- Discussione sulla sintesi della guida:
  - Confronta le prospettive delle diverse parti interessate
  - Identificare i fili conduttori comuni nelle presentazioni
  - Collegati a concetti più ampi:
    - Giusta transizione
    - Integrazione delle competenze digitali e tecniche
    - Gestione del cambiamento

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività 3.2.3: Rendere più ecologico il posto di lavoro

6. Conclusione e lezioni apprese (10 min)

- Chiedi a ciascun gruppo di esprimere un concetto chiave
- Registra informazioni sullo schermo condiviso
- Sottolineare:
  - Integrazione di elementi tecnici e umani
  - Importanza della formazione e dello sviluppo delle competenze
  - Requisiti per il cambiamento culturale
- Anteprima della connessione all'attività successiva

Risorse materiali:

https://www.gan-global.org/videos/greener-skills-for-a-sustainable-workforce/?utm_source=chatgpt.com

https://www.youtube.com/watch?v=3-SGCyRxLFY

Caso Studio

MODULO 3.2.3

DROPS of Sustainable Development

ECOFU TURE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Comprendere e analizzare le competenze verdi in azione Gli studenti esploreranno come le competenze verdi, sia tecniche che trasversali, favoriscano una trasformazione sostenibile del posto di lavoro, identificando le competenze chiave richieste in scenari reali.

Valutare [illegible] studenti valuteranno (ad esempio, il verde

barriere (per esempio, finanziario, culturale) E facilitatori leadership, formazione) Quello influenza riuscito transizioni.

Applicare gli approcci ESD e TEAL per guidare il cambiamento Gli studenti utilizzeranno metodi attivi e collaborativi per riflettere su come le pratiche sostenibili e le strategie inclusive possano essere implementate nei loro nuovi ambienti professionali o educativi.

DEFINISCI IL PROBLEMA

ECOFuture Manufacturing Co. mira a ridurre le proprie emissioni di carbonio del 50% in 5 anni per allinearsi agli obiettivi nazionali di sostenibilità e migliorare l'efficienza operativa. Tuttavia, deve affrontare molteplici sfide: attrezzature obsolete e forza lavoro ad alto consumo energetico, priva di tecnologie ecosostenibili.

e competenze digitali

• Resistenza al cambiamento da parte sia del management dipendenti alle preoccupazioni finanziarie sugli investimenti in tecnologia sostenibile

DESCRIVI IL CONTESTO

EcoFuture, un'azienda manifatturiera con 200 dipendenti in un settore ad alte emissioni, ha migliorato l'efficienza e ridotto i costi energetici investendo in tecnologie verdi e formazione. Nonostante i miglioramenti in termini di morale e soddisfazione dei clienti, ha dovuto affrontare sfide come lacune comunicative e carenze di competenze, che riflettono entrambi
aspetti tecnici e umani del cambiamento sostenibile.

DEFINIRE I PUNTI DI DISCUSSIONE

I partecipanti lavoreranno in gruppi per esplorare e discutere:

- Competenze ecologiche richieste: quali competenze erano essenziali (ad esempio, audit energetico, ottimizzazione del sistema, alfabetizzazione digitale)? Ostacoli al cambiamento: quali sfide sono emerse (ad esempio, vincoli finanziari, paura di perdere il lavoro, mancanza di competenze)? Strategie di apprendimento: come sono state aggiornate o riqualificate le competenze dei dipendenti? I metodi erano efficaci?
- Fattori di successo: [illegible] I ruoli (manager, dipendenti, partner esterni) hanno supportano o ostacolano la transizione? Risultati e impatto: quali sono stati i risultati misurabili (economici, sociali, ambientali)? "Just Transition" L'azienda ha garantito equità, inclusione e crescita dei dipendenti a lungo termine?
-

.

CONCLUSIONE

Lo studio EcoFuturecose dimostra che il successo L'ecologizzazione del posto di lavoro è realizzabile attraverso la pianificazione strategica, l'empowerment dei dipendenti, una formazione efficace, una leadership forte e l'impegno per una transizione giusta, incoraggiandoli ad applicare queste lezioni nei propri contesti professionali o educativi.



Co-funded by the European Union
Erasmus+

ATTIVITÀ 3.2.4: ESD in azione Blog personale

“Competenze verdi per lo sviluppo sostenibile”. Tradurre l'apprendimento in una forma che possa influenzare o informare gli altri: una competenza fondamentale nell'advocacy e nella comunicazione.

GUIDA PASSO PASSO PER IL FACILITATORE

Attività 3.2.4: Blog personale ESD in azione (210 min)

1. Preparazione del terreno (10 min)

- Introduzione all'attività del blog finale:
  - Scopo: Articolare la comprensione personale delle competenze ecologiche
  - Formato: articolo/post del blog da 600-800 parole
  - Valore: tradurre l'apprendimento in comunicazione
- Mostra un esempio di un blog sulla sostenibilità ben scritto

Attività 3.2.4: ESD in azione Blog personale

2. Brainstorming sugli argomenti (15 min)

- Facilitare il brainstorming dell'intero gruppo:
  - Chiedi: "Quale aspetto delle competenze ecologiche ti appassiona?"
  - Registra le idee sullo schermo condiviso
  - Suggerisci categorie se necessario:
    - Percorso personale di sostenibilità
    - Applicazione professionale delle competenze verdi
    - Approcci educativi
    - Problemi ambientali specifici
- Assicurarsi che ogni partecipante abbia identificato un argomento

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività 3.2.4: ESD in azione Blog personale

3. Guida alla scrittura (20 min)

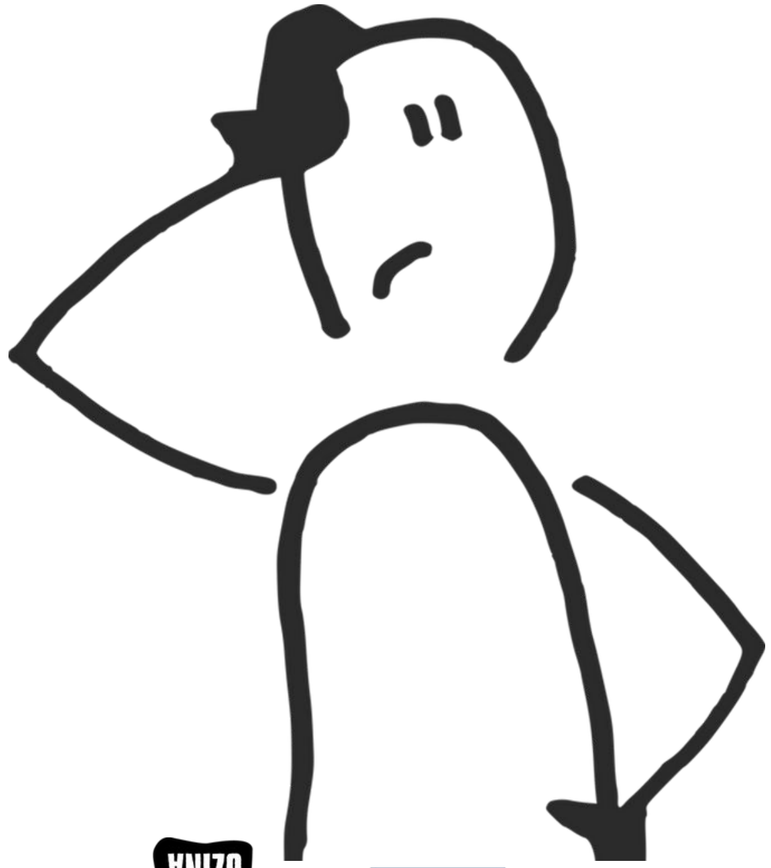
- Fornire suggerimenti di scrittura:
  - Messaggio principale chiaro (affermazione della tesi)
  - Linguaggio accessibile al pubblico di destinazione
  - Voce personale ed esempi autentici
  - Prove a supporto (1-2 riferimenti)
  - Struttura: introduzione, paragrafi del corpo, conclusione
  - Facoltativo: suggerimento di elemento visivo
- Condividi il modello del blog con le sezioni contrassegnate

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività 3.2.4: ESD in azione Blog personale

4. Scrittura della prima bozza (90 min)

- Stabilisci aspettative chiare:
  - Lunghezza: 600-800 parole
  - Tempo assegnato: 90 minuti
  - Elementi richiesti: riflessione personale, applicazione dei contenuti del corso
- I partecipanti lavorano in modo indipendente
- Rimani disponibile per domande
- Invia promemoria a metà strada



Attività 3.2.4: ESD in azione Blog personale

5. Scambio di revisione tra pari (30 min)

- Organizzare coppie di revisione paritaria
- Fornisci una guida al feedback:
  - Chiarezza del messaggio
  - Voce personale/autenticità
  - Struttura e flusso
  - Collegamento ai concetti del corso
  - Una forza, un suggerimento
- Concedi 15 minuti per ogni revisione

Attività 3.2.4: ESD in azione Blog personale

6. Revisione e finalizzazione (20 min)

- Processo di revisione della guida:
  - Rispondere al feedback dei colleghi
  - Verificare la chiarezza e la coerenza
  - Verificare i riferimenti se utilizzati
  - Correggi gli errori
- Imposta la procedura di invio

Attività 3.2.4: ESD in azione Blog personale

7. **Condivisione e discussione conclusiva (30 min)**

- Invita i volontari a condividere i momenti salienti (2 minuti ciascuno)
- Facilitare la discussione riflessiva:
  - "Come si è evoluta la tua comprensione delle competenze ecologiche?"
  - "Quali azioni intraprenderai in base a ciò che hai imparato?"
  - "Come potresti utilizzare professionalmente il contenuto di questo blog?"
- Discutere il potenziale di pubblicazione o condivisione
- Considerazioni finali sul percorso del corso

Risorse materiali:

https://skillsbuild.org/adult-learners/explore-learning/sustainability

Modulo 3.2: Formazione sulle competenze verdi

Attività 3.2.4: ESD in azione Blog personale

MATERIALE AGGIUNTIVO

ATTIVITÀ 4: ESD in azione Blog personale

ARTICOLO

Testo per l'articolo **(Massimo 1.000 parole)**	
Titolo dell'articolo:	PENSIERO PIÙ ECOLOGICO, AZIONE PIÙ ECOLOGICA: perché le competenze verdi sono più importanti che mai
Immagine per l'articolo: *Si prega di includere un'immagine da Unsplash.com o Pexels.com che sia pertinente all'argomento dell'articolo e libera da copyright.*	

Competenze chiave per la sostenibilità

Categorie di competenze verdi:

Competenze tecniche:

- Audit energetico
- Funzionamento della tecnologia rinnovabile
- Gestione sostenibile delle risorse

Competenze trasversali:

- Pensiero sistemico
- Pensiero orientato al futuro
- Collaborazione ed empatia
- Pensiero critico

Capacità comunicative:

- Promozione della sostenibilità
- Coinvolgimento delle parti interessate



COMPETENZE

- Capacità di integrare le competenze verdi nella propria pratica di insegnamento o formazione
- **Capacità analitiche per esaminare casi di studio/progetti sulla sostenibilità e trarne insegnamenti per le migliori pratiche.**
- **Capacità comunicative per creare contenuti educativi**

ATTEGGIAMENTI

- Impegno per la sostenibilità
- Apertura all'innovazione
- **Empowerment e inclusività**
- **Atteggiamento riflessivo verso la propria pratica di insegnamento**

Conoscenza

- Comprendere il concetto di trasformazione verde
- **Definire le competenze verdi e distinguerne le categorie**
- **Riconoscere esempi di competenze verdi nella pratica**
- **Identificare come gli strumenti digitali come la Realtà Aumentata (RA) possono migliorare l'educazione ambientale aumentando il coinvolgimento degli studenti e i risultati di apprendimento.**

Strumenti digitali per l'educazione ambientale

Realtà aumentata (RA) per ESD:

- Sovrapporre informazioni digitali ad ambienti del mondo reale
- Visualizzare concetti ambientali astratti
- Aumentare il coinvolgimento degli studenti e i risultati di apprendimento
- Trasformare le esperienze di apprendimento passive in attive



Vantaggi dell'integrazione tecnologica:

- Visualizzazione avanzata di sistemi complessi
- Miglioramento della memorizzazione e dell'applicazione dei concetti
- Aumer a moti rienze interattive

CCIF CY
stpeuropa
petit pas
Abilities Career Training Attitude ACTA Center
VANIZA DUZINA
Erasmus+

Implementazione e valutazione

Metodi di valutazione:

- Valutazione delle conoscenze: quiz, discussioni, analisi di casi
- Valutazione delle competenze: creazione del progetto, revisione tra pari, applicazione dei concetti
- Valutazione dell'atteggiamento: scrittura riflessiva, qualità della partecipazione, impegno dimostrato

Strategie di implementazione:

- Integrare le competenze verdi in tutte le aree curriculari
- Utilizzare approcci che coinvolgono l'intera istituzione
- Collegare l'apprendimento alle applicazioni del mondo reale
- Promuovere ambienti di apprendimento collaborativi



Risorse e ulteriori letture

- UNESCO (2020) – Definizione e quadro di ESD
- S4GT Toolkit – Introduzione alle "Competenze Verdi"
- Realtà aumentata nell'educazione ambientale – Revisione sistematica (2024)
- Quadro GreenComp dell'UE (competenze di sostenibilità)
- Breve rapporto dell'ILO sui lavori e le competenze verdi
- **Cedefop e OCSE (2022), Apprendistati per economie e società più verdi**
- **Progetto greco-tedesco "GRÆDUCATION"**

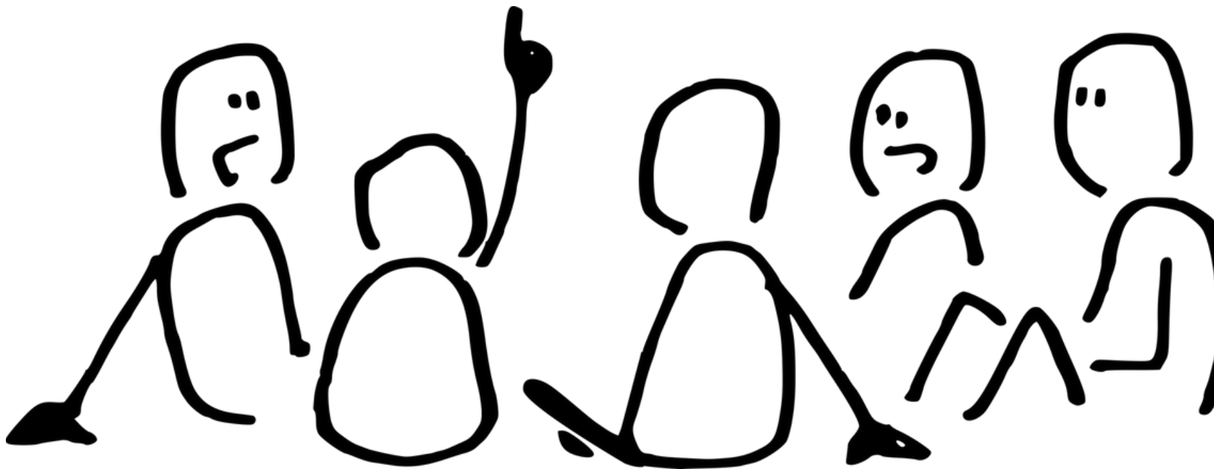


CONSIDERAZIONI FINALI

"Le competenze verdi non si limitano ai lavori ambientali. Riguardano conoscenze, atteggiamenti, valori e capacità che supportano la sostenibilità in qualsiasi campo."

Punto chiave: l'educazione allo sviluppo sostenibile richiede l'integrazione di conoscenze, competenze e atteggiamenti, supportati da metodi di insegnamento e tecnologie innovative.

.





Grazie

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

4. Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale

Argomento	Conoscenza	Competenze	Atteggiamenti
Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale	• Comprendere i principi della sostenibilità e dell'alfabetizzazione ambientale, inclusi energia, mobilità, sistemi alimentari, rifiuti ed economia circolare. • Conoscere i principali quadri di riferimento e le politiche che guidano la transizione verde, in particolare il Green Deal europeo, GreenComp e gli approcci alle competenze verdi promossi da Cedefop, UNESCO e OCSE. • Comprendere il ruolo dell'educazione degli adulti nel supportare l'apprendimento trasformativo, il cambiamento comportamentale, la partecipazione civica e l'accesso a percorsi professionali nel settore delle energie rinnovabili. • Presta attenzione agli strumenti digitali e agli approcci basati sulla comunità che supportano l'apprendimento e il coinvolgimento in materia di sostenibilità.	• Progettare e facilitare percorsi di apprendimento attivo sulla sostenibilità per adulti, utilizzando metodi partecipativi e potenziati dalla tecnologia. • Tradurre i concetti ambientali in materiali didattici accessibili e attività pratiche. • Applicare i modelli di competenza per la sostenibilità attraverso il pensiero sistemico, il pensiero critico, la collaborazione, la competenza operativa e la riflessione. • Sostenere gli studenti nel cambiamento comportamentale, nell'autovalutazione ambientale, nella partecipazione alla vita della comunità e nello sviluppo professionale legato alla transizione verde. • Monitorare e valutare l'impatto delle attività di apprendimento sulla consapevolezza ambientale, sui comportamenti e sull'impegno civico.	• Dimostrare impegno per un'educazione alla sostenibilità inclusiva, trasformativa e orientata all'azione. • Dimostrare responsabilità nei confronti della tutela ambientale, dell'equità sociale e della parità intergenerazionale. • Promuovere l'apprendimento permanente, l'adattabilità, l'innovazione e la partecipazione attiva alla transizione verde. • Valorizzare la collaborazione, la co-creazione e la responsabilità condivisa nella costruzione di un futuro sostenibile.

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale	
ATTIVITÀ 4.1: Potenziare l'impegno personale - Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini	
Durata dell'attività	60 minuti (più un follow-up di 30 giorni sull'impegno preso)
Collocamento	X F2F ☐ Apprendimento autonomo / online
Tipo di attività	Lezione X ☐ Discussion Attività di gruppo ☐ Attività individuale ☐ altro:
Risorse	☒ Diapositive PowerPoint: breve introduzione sulle impronte personali e sul ciclo delle abitudini ☒ Strumento online: calcolatore dell'impronta di carbonio personale (sito web o app) ☒ PDF/Dispensa: Pianificatore del ciclo delle abitudini (modello segnale-routine-ricompensa) ☒ Altro: modulo o registro "Impegno di sostenibilità di 30 giorni" (cartaceo o digitale) ☒ Lavagna a fogli mobili/lavagna bianca: per registrare i contributi del gruppo (aree di intervento, impegni)
Requisiti	• Proiettore e PC (per diapositive/strumenti online) • Accesso a Internet (per il calcolatore dell'impronta ecologica o per il quiz) • Smartphone o tablet (utilizzati dai partecipanti come calcolatrice/per i quiz) • Pennarelli, post-it o carta (per scrivere promesse, mappare i cicli delle abitudini)

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale

ATTIVITÀ 4.1: Potenziare l'impegno personale - Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini

Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	**Fase 1: Introduzione e obiettivi (0-10 minuti)** Accogliete i partecipanti e create un'atmosfera motivante. Iniziate con un breve sondaggio o una domanda: "Qual è un'abitudine che avete che ha un impatto sull'ambiente (positivo o negativo)?". Invitate i partecipanti a condividere le proprie risposte a coppie o a fare volontariato per creare un clima di apertura e familiarizzare con l'argomento. Introducete il tema della sessione: Impegno e responsabilità individuali per la sostenibilità. Spiegate che il workshop di oggi utilizza un approccio TEAL - Apprendimento Attivo Potenziato dalla Tecnologia - il che significa che sarà interattivo e supportato dalla tecnologia (ad esempio, tramite uno strumento online), non una lezione frontale. Descrivete brevemente gli obiettivi di apprendimento: al termine della sessione, i partecipanti saranno in grado di (1) identificare le 3 aree di maggiore impatto personale (energia, cibo, mobilità) e stabilire un obiettivo di riduzione entro 30 giorni, (2) applicare un piano di stimolo-routine-ricompensa per sostituire un'abitudine insostenibile e (3) monitorare e interpretare il cambiamento del proprio comportamento utilizzando un registro e dei quiz prima/dopo. Sottolineate l'importanza dell'empowerment personale: "Piccoli passi possono portare a grandi risultati in termini di sostenibilità". Si noti inoltre che questo si collega a obiettivi più ampi: i cambiamenti personali sono di fondamentale importanza per il clima se supportati da azioni più ampie, argomento che tratteremo nel prossimo sottomodulo sull'azione comunitaria. **Fase 2: Mini-analisi dell'impronta personale (10-20 minuti)** Introduci il concetto di impronta ecologica/carbonica personale. Spiega che gli individui hanno diversi "domini" di impronta: in genere, energia (elettricità domestica, riscaldamento), cibo e trasporti sono i principali. Utilizzando un calcolatore di impronta online (o un foglio di lavoro preparato in caso di utilizzo offline), i partecipanti rispondono individualmente a una breve serie di domande per stimare la propria

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale

ATTIVITÀ 4.1: Potenziare l'impegno personale - Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini

impronta o impatto in aree chiave. Questo può essere fatto tramite smartphone, ad esempio utilizzando i siti web del WWF o delle Nazioni Unite con il "Calcolatore di impronta" . Il facilitatore e gli assistenti aiutano chiunque abbia difficoltà con la tecnologia. Dopo circa 5 minuti, chiedi ai partecipanti di annotare quali 3 aree hanno avuto il loro maggiore impatto (ad esempio, "guidare un'auto a benzina", "mangiare carne tutti i giorni", "utilizzo del riscaldamento domestico"). A coppie o in piccoli gruppi, discutono brevemente le loro reazioni: ci sono stati risultati sorprendenti? Quale area ritengono di poter modificare maggiormente? Ogni partecipante stabilisce quindi un obiettivo di riduzione a 30 giorni per una o più di queste aree, incoraggiando obiettivi SMART (Specifici, Misurabili, Raggiungibili, Rilevanti, con Scadenza definita). Ad esempio: "Ridurre l'uso dell'auto del 30% condividendo l'auto o usando la bicicletta due volte a settimana", oppure "Ridurre il consumo di carne da giornaliero a due volte a settimana", ecc. I partecipanti possono scrivere i propri obiettivi personali su post-it. Il facilitatore può invitare 2-3 persone a condividere i propri obiettivi, rafforzando la positività e il realismo. Sottolineare che concentrarsi su questi aspetti può ridurre significativamente le emissioni, ad esempio i cambiamenti nella dieta e nei trasporti sono tra le azioni personali più efficaci per il clima.

Fase 3: Attività di riprogettazione del ciclo delle abitudini (15-20 minuti)

Passare al cambiamento delle abitudini come chiave per raggiungere questi obiettivi. Fare una breve presentazione (5 min) sulla psicologia delle abitudini: introdurre il ciclo dell'abitudine (Segnale - Routine - Ricompensa), adattato da "Il potere delle abitudini" di Charles Duhigg. Definire ogni componente: un Segnale innesca un comportamento, la Routine è il comportamento stesso e la Ricompensa è la gratificazione che spinge il cervello a ripeterlo. Illustrare con un semplice esempio pertinente alla sostenibilità: ad esempio, **Segnale** : tornare a casa dal lavoro stanchi, **Routine** : accendere la TV e dimenticare di spegnere le luci o l'aria condizionata, **Ricompensa** : relax.

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale	
ATTIVITÀ 4.1: Potenziare l'impegno personale - Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini	
	Spiegare che per cambiare un'abitudine insostenibile, una strategia è sostituirla con una routine più ecologica, mantenendo costanti il segnale e la ricompensa. Distribuire o mostrare un foglio di lavoro per la pianificazione delle abitudini. Ora chiedete ai partecipanti di identificare una loro abitudine insostenibile che desiderano cambiare (idealmente collegata alle aree dell'impronta ecologica menzionate in precedenza, ad esempio, l'uso abituale di plastica usa e getta, guidare per brevi distanze, lasciare i dispositivi in standby, ecc.). Sul foglio di lavoro, devono compilare il ciclo attuale di stimolo, routine e ricompensa della loro abitudine (ad esempio: Stimolo: avere sete al lavoro, Routine: comprare una bottiglia d'acqua di plastica, Ricompensa: dissetarsi/comodità). Successivamente, devono ideare una routine sostitutiva che sia più sostenibile ma che soddisfi lo stesso stimolo e la stessa ricompensa (ad esempio, Routine: tenere a portata di mano una bottiglia riutilizzabile). Fate lavorare i partecipanti in coppia (o in piccoli gruppi di 3) per condividere la loro abitudine e la nuova routine proposta, discutendo se la nuova routine è realistica e quale ricompensa possono darsi per rafforzarla (la ricompensa potrebbe essere intrinseca, come la soddisfazione di ridurre i rifiuti, o piccoli omaggi, purché non comprometta l'obiettivo). Ogni coppia può presentare brevemente un esempio all'intero gruppo, oppure il facilitatore può mettere in evidenza un paio di cambiamenti di abitudine ben ponderati. È importante sottolineare le tecniche di cambiamento comportamentale: rendere evidenti gli stimoli per le buone abitudini (ad esempio, lasciare la bottiglia riutilizzabile dove la si vede) e rendere le ricompense gratificanti. Questo esercizio di pianificazione permette ai partecipanti di implementare concretamente un cambiamento di stile di vita, valutando i risultati dell'applicazione di un piano basato su stimoli, routine e ricompense. (Inoltre, modella l'apprendimento attivo: i partecipanti applicano i concetti alla propria vita, in linea con l'enfasi di GreenComp sull'"incarnare i valori della sostenibilità" attraverso la responsabilità personale).

Fase 4: Impegno e responsabilità per 30 giorni (10 minuti)

Ora è il momento di consolidare l'impegno. Introducete la sfida **"Impegno per la sostenibilità di 30 giorni"** : ogni partecipante si impegnerà a un cambiamento comportamentale specifico e sostenibile per il mese successivo (in genere correlato all'abitudine appena modificata o all'obiettivo di riduzione dell'impronta ecologica che si è prefissato). Distribuite un semplice **modulo o una scheda per l'impegno** . Date loro un paio di minuti per scrivere il loro impegno in una frase (ad esempio, "Mi impegno a [azione] [frequenza] per i prossimi 30 giorni per ridurre il mio [impatto ambientale]"). Incoraggiate la specificità: "Mi impegno ad andare al lavoro in bicicletta almeno 3 giorni a settimana invece che in auto" oppure "Mi impegno a fare docce più brevi di 5 minuti per risparmiare acqua/energia". Una volta scritto, fate in modo che i partecipanti **si mettano in coppia** con un "compagno di responsabilità" - idealmente non la stessa persona di prima, per ampliare le connessioni tra pari. In coppia, si *scambiano gli impegni* : ognuno legge il proprio impegno all'altro. Chiedete loro di discutere su come si responsabilizzeranno a vicenda, ad esempio scambiandosi i numeri di telefono o accordandosi per inviare un messaggio settimanale di aggiornamento ("Come va con il tuo impegno?"). Se l'incontro si svolge online, questo può essere fatto dividendo i partecipanti in gruppi e comunicando tramite chat o e-mail. Il facilitatore può, facoltativamente, raccogliere tutti gli impegni (o chiedere a tutti di affiggere il proprio biglietto di impegno su un poster o una bacheca virtuale) come dimostrazione pubblica del loro impegno. Sottolineate che avere un partner con cui condividere la responsabilità sociale aumenta le probabilità di successo nel cambiamento delle abitudini, poiché si motiveranno a vicenda. Questo aspetto di supporto tra pari sfrutta **l'apprendimento sociale** e mantiene lo spirito del metodo TEAL, potenzialmente utilizzando la tecnologia (potrebbero usare app di messaggistica o un gruppo online per registrare i progressi, ad esempio un gruppo WhatsApp o un foglio Google condiviso per i resoconti di tutti). Sottolinea che questo impegno si allinea a movimenti più ampi, ad esempio la campagna *ActNow delle Nazioni Unite* che incoraggia impegni individuali in materia di energia, trasporti, cibo, ecc., dimostrando come i cambiamenti nello stile di vita personale contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi globali.

Fase 5: Discussione conclusiva e prossimi passi (10 minuti)

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale	
ATTIVITÀ 4.1: Potenziare l'impegno personale - Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini	
	Riunite l'intero gruppo per una riflessione. Facilitate una breve **discussione** : "Quale pensate sarà la sfida più grande nel mantenere la vostra abitudine sostenibile per 30 giorni?" e "Cosa vi entusiasma o cosa trovate già gratificante in questo cambiamento?". Lasciate che alcuni partecipanti condividano i loro pensieri. Questo li prepara a essere consapevoli degli ostacoli (come la comodità, il costo, la dimenticanza) e a pensare a delle soluzioni (come impostare promemoria sul telefono - un piccolo consiglio tecnologico che potete suggerire - o posizionare promemoria visivi). Prendete atto delle sfide comuni menzionate e invitate il gruppo a suggerirsi a vicenda dei consigli (trovate soluzioni collettive, ad esempio, se qualcuno teme di dimenticare la sua nuova routine, altri potrebbero suggerire di usare un'app per monitorare le abitudini o di posizionare dei bigliettini in punti strategici). **Ribadite i punti chiave** della sessione: *identificando* le proprie aree personali ad alto impatto e *impegnandosi* in cambiamenti specifici, stanno praticando *la sostenibilità attiva* . Sottolinea che *l'impegno personale* e il cambiamento delle abitudini sono competenze cruciali per la sostenibilità: riflettono responsabilità e autoefficacia, valori promossi da modelli come **GreenComp** (il quadro di riferimento europeo per le competenze in materia di sostenibilità, che mette in evidenza l'azione guidata dai valori e la responsabilità personale). È importante ricordare che, sebbene le azioni individuali da sole non risolvano tutti i problemi, sono *comunque* importanti: ad esempio, nuove ricerche dimostrano che, se ampiamente adottati, i cambiamenti nello stile di vita potrebbero teoricamente ridurre significativamente le emissioni globali – e anche se in pratica si raggiungesse solo una frazione di tale obiettivo, ogni piccolo contributo conta se sommato. Inoltre, i cambiamenti individuali possono ispirare gli altri e dare slancio al cambiamento a livello comunitario.
Valutazione	**Valutazione:** La valutazione in questa attività è in gran parte formativa e si basa sulla partecipazione e sull'autoriflessione. Durante la sessione, osservate il coinvolgimento di ciascun partecipante: hanno identificato con precisione le aree ad alto impatto e definito un obiettivo concreto di riduzione? (Circolate tra i partecipanti durante il mini-audit dell'impronta ecologica per aiutarli a interpretare i risultati). Sono stati in grado di descrivere un ciclo di abitudini e proporre una nuova routine realistica

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale	
ATTIVITÀ 4.1: Potenziare l'impegno personale - Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini	
	nell'agenda? Ascoltate attentamente durante le discussioni a coppie e condividete le vostre idee: questo fornisce informazioni sulla loro comprensione dei concetti relativi al cambiamento delle abitudini. La qualità degli impegni è un altro indicatore: un impegno chiaro e specifico suggerisce che abbiano compreso il processo di definizione degli obiettivi. Come verifica immediata, potreste chiedere a qualcuno di alzare la mano: "Quanti di voi si sentono sicuri di poter mantenere questo ritmo per 30 giorni?" - se ci sono poche mani alzate, significa che è necessario rafforzare la motivazione o aumentare la difficoltà. Il quiz "prima e dopo" menzionato nella sezione risultati servirà a valutare l'acquisizione di conoscenze e il cambiamento di atteggiamento: ad esempio, all'inizio potreste aver somministrato un breve quiz o un sondaggio sulle conoscenze in materia di sostenibilità o sulla frequenza dei comportamenti personali. Lo stesso quiz può essere somministrato dopo 30 giorni (in una sessione di follow-up o tramite un modulo online) per verificare i cambiamenti, ad esempio un aumento delle risposte corrette o delle azioni sostenibili auto-dichiarate. Durante i 30 giorni, il registro degli impegni funge da strumento di autovalutazione: i partecipanti annotano ogni giorno in cui mantengono l'abitudine (o registrano parametri come kWh risparmiati, km non percorsi, ecc.) e questo registro può essere rivisto alla fine. Come facilitatore, puoi raccogliere questi registri o chiedere ai partecipanti di segnalare un aspetto positivo e una difficoltà incontrata durante la loro esperienza. Il successo è indicato da riflessioni come "Non ho sentito la mancanza di guidare il mercoledì e ho risparmiato carburante" o "Ora sono molto più consapevole del mio consumo di carne e l'ho dimezzato". Anche le difficoltà (ad esempio, "La seconda settimana è stata dura") rappresentano opportunità di apprendimento da discutere. Infine, i momenti di confronto tra i partner fungono da meccanismo di valutazione tra pari: i partner possono incoraggiarsi e responsabilizzarsi a vicenda, e si potrebbe chiedere a ciascuna coppia di riassumere brevemente i progressi del partner dopo 30 giorni. La combinazione dei risultati dei quiz, dei registri degli impegni e delle esperienze condivise dimostrerà il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: avranno dati concreti sulla riduzione della propria impronta ecologica,

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale	
ATTIVITÀ 4.1: Potenziare l'impegno personale - Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini	
	un'esperienza diretta del cambiamento delle abitudini e spunti personali derivanti dal monitoraggio del loro percorso.
Fonti / Ulteriori letture	**Ulteriori letture e risorse:** *(per consentire ai facilitatori di approfondire le proprie conoscenze o di condividerle con i partecipanti)* ● **Rapporto EAEA (2021) - "Rendere più ecologica l'apprendimento e l'istruzione degli adulti":** fornisce spunti di riflessione sul perché e sul come l'istruzione degli adulti possa promuovere lo sviluppo sostenibile e sottolinea la necessità per gli educatori di sviluppare competenze didattiche in materia di sostenibilità ambientale. - https://eaea.org/wp-content/uploads/2021/04/EAEA_Sustainability_Report.pdf ● **Metodologia TEAL - Caso di studio del MIT:** *"Trasformazione didattica attraverso la tecnologia al MIT - TEAL".* Una panoramica dell'approccio TEAL nell'istruzione superiore, con prove di miglioramento dei risultati di apprendimento e descrizioni delle strategie di apprendimento attivo utilizzate. Questo può fornire spunti per adattare i principi TEAL a diversi contesti. https://web.mit.edu/edtech/casestudies/teal.html ● **Progetto di alfabetizzazione sul carbonio** - Alfabetizzazione sul carbonio per i singoli individui: Definizione di alfabetizzazione sul carbonio come "la consapevolezza dei costi e degli impatti del carbonio delle attività quotidiane e la capacità e la motivazione a ridurre le emissioni, a livello individuale, comunitario e organizzativo". - https://carbonliteracy.com/individual/
	60 minuti (più un follow-up di 30 giorni sull'impegno preso)

IMPEGNO DI SOSTENIBILITÀ DI 30 GIORNI

Nome: _____ Data: _____

Il mio impegno di 30 giorni (un'azione chiara e misurabile):

"Mi impegno a _____ per i prossimi 30 giorni per ridurre il mio impatto su _____."

Area di impatto (selezionare una): [ ] Energia [ ] Cibo [ ] Mobilità [ ] Rifiuti [ ] Altro: _____

Data di inizio: _____ Data di fine: _____

Compagno di responsabilità: _____ Contatto: _____

Piano di check-in (quando/come): _____

Impegno pubblico affisso: [ ] Muro [ ] Bacheca online / Link: _____

Controlli settimanali:

Settimana 1 [ ] completata Note: _____

Settimana 2 [ ] completata Note: _____

Settimana 3 [ ] completata Note: _____

Settimana 4 [ ] completata Note: _____

Prova (foto/link/breve dimostrazione): _____

Riflessione di fine sfida (1-2 righe):

Intuizione/vantaggio principale: _____

Prossima azione che intraprenderò: _____

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale	
ATTIVITÀ 4.2 "Passare dalle parole ai fatti: impronta personale e sfida delle abitudini"	
Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	60 minuti
Valutazione	x F2F ☐ Apprendimento autonomo / online
Fonti / Ulteriori letture	☒ Riflessione individuale ☒ Attività di gruppo ☒ Riflessione tra pari ☐ Altro
	☒ Dispensa: modello di diario ecologico ☒ Carta per lavagna a fogli mobili ☒ Pennarelli/Post-it ☒ Dispensa con spunti di riflessione ☒ Proiettore
	• Proiettore e laptop • Materiale di cancelleria (lavagne a fogli mobili, pennarelli, post-it) • Smartphone o computer per i partecipanti
	Fase 1: Definizione dell'esperimento (10 min) Presenta l'attività come un *esperimento di osservazione comportamentale* , non come un esercizio di autocritica. Spiega che l'alfabetizzazione ambientale inizia con l'osservare, non il giudicare, i nostri schemi di comportamento. Presenta alcuni esempi di scelte quotidiane con impatti nascosti: il consumo energetico dello streaming video, il lavaggio di carichi parziali, lo spreco alimentare dovuto agli acquisti eccessivi.

	Breve domanda di gruppo: "Quale azione quotidiana, secondo voi, ha il maggiore impatto ambientale nascosto?" Scrivete 3-4 esempi alla lavagna. ## Fase 2: Impostazione dell'eco-diario (15 min) Distribuisci o visualizza il modello di rivista con queste colonne: *Tempo / Azione / Contesto / Emozione / Nota ambientale (energia, cibo, mobilità, rifiuti) / Possibile alternativa.* Dimostrare: Esempio: "7:45 - Ho guidato per 1 km per comprare il pane - di fretta - Mobilità - Potrei andare a piedi se mi organizzassi prima." I partecipanti compilano sul momento una o due voci reali. Discutere le osservazioni: "Quale categoria emerge più spesso?" Sottolineare la consapevolezza come fondamento dell'impegno. ## Fase 3: Mappatura emotiva (15 min) Chiedete ai partecipanti di rivedere i loro esempi. Quindi, su dei post-it, etichettate le emozioni associate a ciascuna azione: comodità, stress, piacere, obbligo, abitudine. Il facilitatore disegna due assi sulla lavagna: Facilità vs. Impatto. I partecipanti annotano i punti in cui si collocano le loro azioni. Analisi post-evento: "Quali azioni ad alto impatto sono facili da modificare? Quali azioni a basso impatto sono emotivamente difficili da abbandonare?" Questo collega l'autoconsapevolezza alla definizione di obiettivi realistici. ## Fase 4: Riflessione e definizione degli obiettivi (20 min) Distribuite ai partecipanti un foglio con spunti di riflessione: ● Cosa ho imparato sulle mie routine automatiche? ● Quale singola azione, se migliorata, produrrebbe il cambiamento più significativo? ● Quale supporto o suggerimento mi aiuterebbe a mantenerlo?

	Ciascuna persona scrive una breve "Azione di Riprogettazione": un comportamento pratico da sostituire o ridurre (ad esempio, scollegare i dispositivi ogni sera, ridurre le consegne online, passare al cibo locale una volta alla settimana). Formate delle coppie di partecipanti per uno scambio rapido: ciascuno legge ad alta voce l'azione che ha scelto e riceve un suggerimento per rafforzarla. Il facilitatore incoraggia l'uso di promemoria sul telefono o di spunti tratti dal diario come parte dell'apprendimento assistito dalla tecnologia (TEAL). ## Fase 5: Esperimento della durata di una settimana (tra una sessione e l'altra) I partecipanti tengono un diario per 7 giorni, concentrandosi sul comportamento che hanno riprogettato. Si consiglia di aggiungere brevi note o foto per documentare gli sforzi, le ricadute o le scoperte. Facoltativo: creare una bacheca digitale condivisa dove i partecipanti possano pubblicare un momento saliente a metà settimana. ## Sessione di follow-up (10 min) Riunitevi per un debriefing: "Cosa avete notato riguardo alle vostre abitudini? Cosa è cambiato?" Il facilitatore riassume le tendenze (ad esempio, la consapevolezza del picco di spreco alimentare nei fine settimana). Concludi collegando la tenuta di un diario alla riflessione continua, uno strumento di apprendimento permanente per la sostenibilità.
Valutazione	**Valutazione:** La valutazione di questo sottomodulo si concentra sia sul processo (durante la sessione) sia sul prodotto/risultato (la settimana di diario e riflessione). Durante la sessione, l'apprendimento viene valutato attraverso l'osservazione dell'autoanalisi e del dialogo di gruppo: mentre i partecipanti completano la configurazione dell'Eco-Journal e la mappatura emotiva, il facilitatore ascolta attentamente per verificare la comprensione. I partecipanti identificano correttamente le principali aree di impatto (energia, cibo, mobilità, rifiuti)? Collegano i fattori scatenanti emotivi ad azioni insostenibili e suggeriscono alternative

	praticabili? La comprensione dimostrata include la presa di appunti partecipativa, la condivisione di esempi pertinenti e il riconoscimento della responsabilità personale durante le discussioni. La sessione di follow-up fornisce una prova riassuntiva: la revisione di una settimana di annotazioni sul diario e delle riflessioni dei partecipanti rivela i progressi nell'osservazione e nella modifica delle abitudini. I partecipanti che riescono ad articolare intuizioni come "Mi sono reso conto che spreco la maggior parte delle energie durante il tempo inattivo davanti allo schermo" o "Scrivere le cose mi ha aiutato a individuare i comportamenti automatici" dimostrano competenza riflessiva. Il facilitatore può raccogliere brevi riflessioni scritte o condurre un rapido giro di domande verbali per valutare i cambiamenti nella consapevolezza e nella motivazione. Il successo complessivo si manifesta attraverso la combinazione di un impegno costante nella tenuta del diario, un piano di riprogettazione realistico e la dimostrazione di una maggiore autoefficacia nella gestione di abitudini sostenibili.
Fonti / Ulteriori letture	• UNESCO (2022). *Educazione per stili di vita sostenibili.* • Prochaska e DiClemente (Modello di cambiamento comportamentale). • Quadro di riferimento UE GreenComp (2022).
Durata totale:	75 minuti + 10 minuti dopo una settimana

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale

ATTIVITÀ 4.3: Azione comunitaria per la sostenibilità - Cittadinanza attiva in pratica

Durata dell'attività	90 minuti
Collocamento	X F2F ☐ Apprendimento autonomo / online

Tipo di attività	☒ Lezione/Presentazione ☒ Attività di gruppo ☒ Discussione ☒ Altro: Progetto di mappatura e campagna di comunità
Risorse	☒ Dispensa: Riepilogo delle politiche locali di sostenibilità o degli obiettivi del Green Deal (da consultare durante l'attività) ☒ Carta per lavagna a fogli mobili o grande mappa: per l'esercizio di mappatura dei sistemi comunitari (oppure utilizzare una lavagna virtuale se si lavora da remoto) ☒ Pennarelli/Post-it: per contrassegnare le parti interessate e le risorse sulla mappa ☒ Risorsa online: accesso a siti web governativi o comunitari (per informazioni sulle politiche o esempi di campagne passate) ☒ Altro: Modello di pianificazione della campagna (che delinea obiettivi SMART, ruoli e tempistiche) per l'esercizio di progettazione della micro-campagna
Requisiti	• Proiettore e computer portatile (per diapositive/video sulla conoscenza delle politiche pubbliche) • Internet (per la ricerca di informazioni o esempi sulle politiche e per qualsiasi collaborazione digitale se online) • Materiale di cancelleria (lavagne a fogli mobili, pennarelli, post-it) o software di mappatura collaborativa (se online, ad esempio Miro o Jamboard) • Smartphone o computer per i partecipanti (per cercare informazioni locali o utilizzare strumenti interattivi)
Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	## Fase 1: Introduzione e contesto (0-10 minuti) Iniziate la sessione collegando la responsabilità personale all'azione **collettiva** . Ponete una domanda: "Al di là delle nostre azioni individuali, come possiamo generare un cambiamento nella nostra **comunità** ?". Raccogliete alcune risposte per stimolare la riflessione. Introduci il tema **"Comportamenti sostenibili e cittadinanza attiva"** , concentrandoti su come gli adulti possono impegnarsi nella propria comunità e nella governance per la sostenibilità. Definisci gli obiettivi: *oggi impareremo a conoscere il panorama della sostenibilità nella nostra comunità, acquisiremo una*

maggiore consapevolezza delle politiche e progetteremo una piccola campagna per avere un impatto. Sottolinea che **la cittadinanza attiva** è un elemento fondamentale dello sviluppo sostenibile: quando i cittadini partecipano, influenzano le politiche e organizzano iniziative comunitarie, il cambiamento accelera. Potresti citare un punto delle linee guida dell'UE sull'educazione degli adulti: *"La cittadinanza attiva e il coinvolgimento nella comunità consentono agli individui di assumere un ruolo attivo nelle proprie comunità... promuovendo cittadini informati, responsabili e partecipi".*

Descrivi brevemente le attività: (1) mappatura degli stakeholder locali, (2) un corso intensivo sulle politiche pertinenti, (3) progettazione di un progetto di micro-campagna. Menziona anche **i risultati attesi** : al termine, i partecipanti **(1)** mapperanno gli stakeholder locali per la sostenibilità e i punti di ingresso per l'azione civica, **(2)** progetteranno una micro-campagna SMART (come una petizione, un evento di repair café, una pulizia di quartiere o un'iniziativa di advocacy politica) e **(3)** (in seguito) presenteranno prove della loro partecipazione e rifletteranno su ostacoli e risultati. Questo li predisporrà a pensare non solo in teoria ma anche in pratica.

Motivateli sottolineando che un vero cambiamento richiede sia uno sforzo individuale che collettivo: le abitudini personali sono fondamentali *, così* come lo è promuovere un sostegno più ampio. *"Ricordate, i cambiamenti individuali possono raggiungere forse il 10% del potenziale impatto da soli, ma se combinati con l'azione della comunità e le politiche, sblocchiamo il restante 90%"* . In altre parole, *il cambiamento sistemico ha bisogno della voce dei cittadini!*

Fase 2: Mappatura dei sistemi comunitari (10-20 minuti)

Spiegate che per agire, dobbiamo prima comprendere il sistema locale: chi e cosa influenza la sostenibilità nella nostra comunità. Questa è l'attività di mappatura degli stakeholder della comunità. Su una parete o un tavolo, disponete un grande foglio di carta (oppure utilizzate uno strumento digitale di mappatura mentale con proiezione). Disegnate un cerchio al centro e etichettatelo "La nostra comunità". Chiedete ai partecipanti di fare un brainstorming sugli stakeholder chiave o "attori" della sostenibilità

locale. Questi possono includere istituzioni (ad esempio, *consiglio comunale, azienda municipale di gestione dei rifiuti*), gruppi (*ONG ambientaliste, club di orti comunitari, associazioni di quartiere*), imprese (*fabbriche locali, negozi, aziende agricole*) e persino attori informali (*cittadini attivi, giovani attivisti*). Man mano che li nominano, scriveteli o fateli scrivere su un post-it e posizionatelo intorno al cerchio. Incoraggiateli a pensare in modo ampio: chi ha un'influenza sul consumo energetico, sui trasporti, sugli spazi verdi, sulla gestione dei rifiuti, ecc., nella nostra zona? Una volta identificato un buon numero di stakeholder, tracciate linee o frecce per mostrare le relazioni o i flussi: ad esempio, consiglio comunale -> approva regolamenti sul riciclaggio che riguardano i residenti; Le imprese locali possono sponsorizzare iniziative ecologiche; i cittadini possono fare volontariato o votare su diverse questioni. Il risultato è una "mappa visiva della sostenibilità della comunità". Fate un passo indietro e discutetene: *"Cosa ci dice questa mappa su chi possiamo coinvolgere?".* Evidenziate i punti di ingresso per l'azione: ad esempio, un'ONG ambientalista potrebbe accogliere volontari; una riunione del consiglio comunale offre opportunità di intervento pubblico; una scuola o una biblioteca locale potrebbero ospitare workshop. Questa mappatura aiuta i partecipanti a capire che non sono soli: esiste una rete a cui possono attingere o che possono influenzare. Se possibile, indicate anche eventuali risorse (come un centro comunitario, un fondo locale per il clima o gruppi online). Al termine di questo percorso, i partecipanti dovrebbero identificare almeno alcune vie concrete per l'impegno civico (come *partecipare alla riunione del comitato X* , *collaborare con il gruppo Y*). Questo soddisfa l'obiettivo di mappare gli stakeholder e i punti di ingresso. (Nota: se i partecipanti provengono da città o regioni diverse, potete dividerli in gruppi in base alla località oppure fare un esempio generale e incoraggiare ciascuno ad adattarlo al proprio contesto come compito a casa).

Fase 3: Corso intensivo di alfabetizzazione politica (15 minuti)

Passiamo ora alla parte **dedicata all'alfabetizzazione politica** , che fornisce le conoscenze di base sulle regole e gli obiettivi che definiscono le azioni per la sostenibilità. Tenete una breve lezione interattiva intitolata *"Conoscere le regole: Politiche verdi 101".* Trattate i punti chiave come: **i quadri di riferimento globali** (ad esempio, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, l'Accordo di Parigi), **le politiche europee** (in particolare il **Green**

	Deal europeo e il suo obiettivo di neutralità climatica entro il 2050, il piano d'azione per l'economia circolare, ecc.) e **le politiche nazionali/locali** (ad esempio, la strategia climatica del paese, il piano d'azione climatico della città o le leggi ambientali pertinenti come gli obblighi di riciclaggio). Utilizzate alcune diapositive o un documento che riassuma 3-5 politiche o obiettivi principali, assicurandovi che siano pertinenti alla vita quotidiana e alle potenziali azioni dei partecipanti adulti. Ad esempio, menzionate che il *Green Deal europeo* è la tabella di marcia dell'UE per la sostenibilità, con azioni in materia di energia, edilizia e mobilità, e che richiede esplicitamente la partecipazione e l'educazione del pubblico (ha persino portato alla creazione del quadro di competenze GreenComp). Evidenziate anche le recenti novità in materia di politiche locali: *"La nostra città ha appena introdotto giornate con trasporto pubblico gratuito"* oppure *"È stata presentata una proposta per una nuova pista ciclabile: è aperta la consultazione pubblica".* Per evitare che la lezione diventi noiosa, rendetela **interattiva** : includete un paio di *domande a quiz* o affermazioni che sfatino alcuni miti. Ad esempio: chiedete "Vero o falso: la nostra città ricicla più del 50% dei suoi rifiuti?" oppure "Qual è il settore che emette di più nella nostra regione: trasporti, industria o edilizia?". Fate votare i partecipanti per alzata di mano o tramite sondaggio telefonico, quindi rivelate la risposta (utilizzando, se possibile, dati disponibili da fonti locali). Oppure presentate una domanda a risposta multipla su un obiettivo del Green Deal (ad esempio, "L'UE mira a ridurre le emissioni di almeno il __% entro il 2030" e lasciate che i partecipanti indovinino). Questo stimola il coinvolgimento e verifica la comprensione. Incoraggiate una breve discussione: *"Eravate a conoscenza di questi obiettivi/politiche prima? C'è qualcosa che vi sorprende?".* L'obiettivo non è sovraccaricare i partecipanti di dettagli, ma fornire loro le *conoscenze necessarie* per comprendere le politiche e sentirsi più sicuri nell'affrontarle. Sottolineiamo che **la conoscenza delle politiche pubbliche** significa sapere come vengono prese le decisioni e quali piani sono in atto, in modo che i cittadini possano influenzarle maggiormente. Ad esempio, se sanno che la città ha un budget per progetti ecologici, potrebbero proporre un'idea per utilizzarlo. Demistificando le politiche, si trasformano gli osservatori passivi in cittadini informati e pronti ad agire. Questo risponde alle esigenze di *conoscenza* necessarie per una cittadinanza attiva: i partecipanti ora dispongono di un bagaglio di informazioni di base e sanno come orientarsi all'interno del sistema.

Fase 4: Progettazione della micro-campagna (20-25 minuti)

Introducete il progetto pratico principale: ideare una **micro-campagna** o un progetto di azione civica che ogni partecipante (o team) possa realisticamente realizzare. Presentatelo così: *"Ora che sappiamo CHI coinvolgere e il contesto politico, pianifichiamo COME agire!".* Dividete la classe in piccoli gruppi di 3-5 persone. Il compito di ciascun gruppo: **ideare una micro-campagna SMART** che affronti una problematica locale di sostenibilità. "SMART" significa che il loro piano deve avere un obiettivo specifico, essere misurabile, realizzabile, rilevante per la sostenibilità e avere una scadenza precisa (suggeriamo qualcosa che possa essere realizzato entro poche settimane o un paio di mesi). Fornite alcuni **esempi** per ispirarli:

- *Richiesta politica:* Avvia una petizione o una lettera aperta al consiglio comunale per installare più contenitori per la raccolta differenziata nel quartiere (Obiettivo: ad esempio 100 firme in un mese, da consegnare alla prossima riunione del consiglio).
- *Evento comunitario:* organizzare un "Repair Café" di sabato presso il centro comunitario, dove le persone portano oggetti rotti e li riparano insieme (Obiettivo: ridurre gli sprechi e sensibilizzare; reclutare volontari per le riparazioni; data e luogo da definire entro 4 settimane).
- *Micro-campagna di sensibilizzazione:* organizza una giornata locale di pulizia di un parco o di piantumazione di alberi (Obiettivo: 30 volontari che puliscono le rive del fiume il mese prossimo, in collaborazione con una ONG locale).
- *Partecipazione civica:* Partecipare a un'udienza pubblica sul piano dei trasporti della città ed esprimere il proprio sostegno all'aggiunta di piste ciclabili (Obiettivo: almeno 5 adulti di questa classe partecipino e esprimano il proprio supporto alla mobilità sostenibile durante la riunione del mese prossimo).

Incoraggiate i gruppi a essere creativi e a scegliere qualcosa che stia loro veramente a cuore: può essere piccolo, ma deve avere un impatto reale o almeno dare il via a un processo. Distribuite il **modello di pianificazione della campagna** , che contiene domande guida: "Qual è il cambiamento o il risultato specifico che vogliamo ottenere? Chi dobbiamo coinvolgere o a chi dobbiamo rivolgerci? Quali passi dobbiamo intraprendere? Di quali risorse abbiamo bisogno? Quali sono i potenziali ostacoli e come superarli?" e, soprattutto, "Quali prove o risultati dimostreranno il successo?".

	Circolate tra i gruppi mentre discutono (assegnate circa 15 minuti per il brainstorming e la stesura di una bozza di piano). Offrite suggerimenti: se un gruppo è ambizioso (ad esempio, vuole avviare un orto comunitario), aiutateli a ridimensionarlo in qualcosa di realizzabile (magari iniziando con un progetto pilota su un singolo appezzamento). Assicuratevi che ogni piano abbia un **aspetto collettivo** (non si tratti solo di un comportamento individuale; deve coinvolgere altri o essere collegato a una politica). In questa fase di pianificazione, si può incoraggiare l'uso della **tecnologia** : si potrebbe suggerire di creare un evento su Facebook per la campagna o di utilizzare una piattaforma di petizioni online gratuita. L'integrazione di strumenti tecnologici nell'organizzazione è parte integrante della cittadinanza attiva odierna (ed è in linea con il modello TEAL, che prevede l'utilizzo della tecnologia per migliorare il coinvolgimento). Dopo il tempo dedicato alla pianificazione, ogni gruppo dovrà **presentare la propria idea di campagna all'intera classe in 2 minuti** . Dovranno illustrare il problema che intendono affrontare, l'azione proposta e il risultato che si prefiggono di raggiungere. Incoraggiate un feedback positivo e chiedete al pubblico di porre una o due domande per ogni presentazione. (Questa parte della presentazione permette di esercitare le capacità di persuasione e comunicazione.) Apprezzate tutte le idee, anche quelle più ambiziose, e consideratele come esperienze di apprendimento. Sottolineate come ogni idea, per quanto piccola, contribuisca alla sostenibilità e sviluppi le competenze dei partecipanti come agenti di cambiamento. Questa attività raggiunge il secondo obiettivo: progettare una micro-campagna SMART per la sostenibilità. Inoltre, infonde fiducia: i partecipanti si rendono conto *di* poter avviare progetti o azioni civiche. Collegate il tutto al quadro generale, ricordando che migliaia di piccole iniziative cittadine in tutta Europa, supportate dal Patto europeo per il clima e da altri programmi, sono ciò che rende tangibile il Green Deal a livello comunitario. Ad esempio, menzionate che il Patto europeo per il clima fornisce strumenti per attività come le "passeggiate climatiche" o la creazione di gruppi di azione locali, il che significa che le loro idee sono in linea con i movimenti a livello europeo.

Fase 5: Riflessione e prossimi passi (10 minuti)

Passaggio alla riflessione: "Cosa abbiamo imparato e cosa faremo dopo?" Innanzitutto, una breve **riflessione individuale:** chiedete ai partecipanti di pensare in silenzio per un minuto a *quale aspetto della cittadinanza attiva li entusiasma di più* e *a cosa potrebbe rappresentare un ostacolo per loro personalmente* . Quindi, facilitate una riflessione di gruppo. Potete porre due domande guida: **1)** *"Perché la cittadinanza attiva è importante per la sostenibilità?"* (risposte attese: perché il cambiamento sistemico richiede il coinvolgimento del pubblico; responsabilizza le autorità; le comunità possono innovare e sostenersi a vicenda, ecc.) e **2)** *"Qual è un'azione che intraprenderete personalmente dopo questa sessione per essere cittadini più attivi nella tutela dell'ambiente?"* Potrebbe trattarsi di aderire a una delle campagne proposte (magari la classe sceglie un'idea da portare avanti insieme), partecipare a un incontro locale o semplicemente parlare di questi temi con gli amici. Incoraggiate un paio di partecipanti a condividere le loro risposte. Riconoscete sia l'entusiasmo che le preoccupazioni espresse. Ad esempio, se qualcuno dice "Vorrei intervenire, ma sono nervoso all'idea di parlare in una riunione", comprendete la situazione e suggerite di iniziare scrivendo un messaggio o collaborando con altri (magari il loro "compagno di responsabilità" del modulo 4.1 può diventare anche un "compagno di azione civica"!). Sottolineate che *la cittadinanza attiva è un'abilità* : diventa più facile con la pratica e ora hanno un piano per esercitarsi.

Infine, delineate il **follow-up** : i partecipanti dovranno **implementare o almeno avviare** la micro-campagna o l'azione pianificata (individualmente o in gruppo) nelle settimane successive. È qui che *l'apprendimento pratico* continua anche al di fuori dell'aula. Stabilite una tempistica: ad esempio, "Entro un mese, realizzate la vostra azione o il primo passo di essa". Organizzate le modalità di **presentazione delle prove di partecipazione** : ad esempio, programmate una breve sessione o un incontro online dopo quel mese in cui tutti possano condividere i risultati. Le prove potrebbero essere *foto* (dell'evento di pulizia a cui hanno partecipato o uno screenshot della loro petizione online), un breve resoconto ("abbiamo inviato la lettera al consiglio comunale, siamo in attesa di una risposta") o anche *testimonianze* ("tre vicini hanno aderito alla mia sfida di risparmio energetico"). Assicuratevi che sappiano che non si tratta di "successo o fallimento", ma di imparare da ciò che è successo e

	riflettere su di esso. Sottolineate che anche se un'iniziativa non ha raggiunto pienamente l'obiettivo, capire perché (ostacoli come la scarsa partecipazione, ecc.) è prezioso per l'apprendimento. Questo soddisfa il terzo obiettivo di apprendimento: presentare prove e riflettere su ostacoli e risultati. Si allinea con l'idea di **apprendimento trasformativo** , in cui gli adulti riflettono sulle proprie azioni per trarne insegnamenti utili per il futuro impegno civico. **Riepilogo (5 minuti)** : Riassumete i punti chiave della sessione. *"Abbiamo iniziato mappando la nostra comunità e scoprendo di **avere alleati e canali** per il cambiamento, dalle ONG locali al nostro municipio. Abbiamo approfondito il **contesto politico** , quindi parliamo la lingua dei decisori e sappiamo quali obiettivi stiamo perseguendo (come la neutralità climatica, ecc.). Poi abbiamo pianificato **azioni concrete** che noi, come cittadini attivi, possiamo intraprendere immediatamente."* Sottolineate che il comportamento sostenibile non è solo personale (come nel punto 4.1), ma anche **collettivo** , e oggi i partecipanti si sono esercitati a essere agenti di cambiamento collettivo. Potete citare un proverbio o uno slogan pertinente, ad esempio *"Se vuoi andare lontano, vai insieme".* Incoraggiate i partecipanti a continuare a sostenersi a vicenda: potreste suggerire di creare un gruppo WhatsApp o Facebook di classe dove possano pubblicare aggiornamenti sulle loro azioni nella comunità, condividere notizie locali o coordinare la partecipazione a eventi (questo sfrutterebbe la tecnologia per mantenere lo slancio e il supporto tra pari). Concludete con un messaggio di incoraggiamento: *"Essere cittadini attivi significa non aspettare che qualcun altro risolva i problemi, ma impegnarsi in prima persona. Non importa quanto piccola sia l'azione, coinvolgendo gli altri la amplifichiamo. Avete le conoscenze, avete i progetti: ora trasformate le vostre idee in risultati concreti!"* Ringraziate tutti e magari lanciate un breve applauso o uno slogan collettivo (qualcosa come "Per una comunità verde!") per rafforzare la solidarietà.
Valutazione	**Valutazione:** La valutazione di questo sottomodulo è incentrata sia sul **processo** (durante la sessione) sia sul **prodotto/risultato** (l'azione di follow-up e la riflessione). Durante la sessione, valutare l'apprendimento attraverso le **attività di mappatura e discussione** : mentre i gruppi mappano gli stakeholder, il facilitatore ascolta per

	verificare la comprensione - Stanno identificando un insieme diversificato di stakeholder (governo, società civile, privati)? Stanno riconoscendo le relazioni (ad esempio, "il comune influenza X, l'ONG può aiutare con Y")? Una mappa completa con molte annotazioni e una discussione attiva è la prova che l'obiettivo 1 è stato raggiunto in classe. La **sezione sull'alfabetizzazione politica** può essere valutata attraverso le risposte alle domande del quiz interattivo o alle discussioni: se la maggior parte dei partecipanti riesce a ricordare correttamente un dato politico o ad articolare perché una politica è importante, questo è un indicatore positivo. Ad esempio, se qualcuno chiede o commenta "Non sapevo dell'obiettivo 2030 del Green Deal, è interessante perché...", ciò dimostra coinvolgimento con il contenuto. Il **piano di micro-campagna** è un artefatto di valutazione fondamentale: la mini-presentazione dell'idea di campagna di ciascun gruppo dimostra la loro capacità di applicare le conoscenze per progettare azioni (risultato 2). Utilizzate una semplice checklist durante la presentazione: Hanno definito un obiettivo e un target specifici (Specifico)? Hanno menzionato come misureranno il successo (Misurabile)? Sembra realizzabile (Raggiungibile)? È rilevante per la sostenibilità (probabilmente sì) e hanno stabilito una tempistica (Temporizzata)? Potreste fornire un feedback informale o porre domande per chiarire questi aspetti. Se al piano di un gruppo manca un elemento ("Come recluterete le persone?"), porre questa domanda sul momento serve come rapida valutazione formativa e guida.
Fonti / Ulteriori letture	● **Blog EPALE (2025) - "Cittadinanza attiva e impegno comunitario nell'educazione degli adulti":** discute le strategie per integrare la partecipazione civica nell'apprendimento degli adulti, ribadendo che la formazione di cittadini informati e impegnati avviene attraverso tali programmi. Offre idee come il service-learning, i progetti comunitari e la formazione all'advocacy, come utilizzati nell'educazione degli adulti, molte delle quali sono riflesse in questo sottomodulo. https://epale.ec.europa.eu/en/blog/active-citizenship-and-community-engagement-adult-education ● **Patto europeo per il clima - "Guida rapida al coinvolgimento dei cittadini":** un kit di strumenti di un'iniziativa dell'UE che fornisce idee per eventi locali di azione per il clima. Ad esempio, suggerisce semplici attività di gruppo - *passeggiate climatiche, cene sostenibili in cui ognuno porta qualcosa da mangiare, parlamenti tra pari* - per coinvolgere amici e vicini nelle soluzioni climatiche. https://climate-pact.europa.eu/get-involved/host-group-activity/quick-start-tools-citizen-engagement_en

	• **UNEP - "10 modi in cui puoi contribuire a combattere la crisi climatica"** che include attività di sensibilizzazione presso i leader e l'organizzazione di iniziative comunitarie. Questi testi collegano gli obiettivi politici con azioni concrete per i cittadini, rafforzando il legame tra la conoscenza delle politiche e l'azione civica. https://www.unep.org/news-and-stories/story/10-ways-you-can-help-fight-climate-crisis
	Durata totale: 90 minuti

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale

ATTIVITÀ 4.4: Voci locali: la simulazione del Forum sulla sostenibilità

Durata dell'attività	90 minuti
Collocamento	x F2F ☐ Apprendimento autonomo / online
Tipo di attività	☒ Simulazione di gioco di ruolo ☒ Attività di gruppo ☒ Discussione ☒ Altro: mappatura degli argomenti
Risorse	☒ Schede ruolo (Membro della comunità, Imprenditore, Sostenitore di ONG, Rappresentante del consiglio, Giornalista) ☒ Opuscolo informativo sulla sostenibilità (scenario localizzato) ☒ Timer e cartellini con i nomi ☒ Lavagne a fogli mobili o documenti condivisi per le proposte
Requisiti	• Proiettore e laptop • Materiale di cancelleria (lavagne a fogli mobili, pennarelli, post-it) o software di mappatura collaborativa

Descrizione dell'attività (passo dopo passo)	**Fase 1: Introduzione (10 min)** Il facilitatore presenta il contesto dello scenario e spiega che la partecipazione civica implica deliberare, non solo votare. Sottolinea che le decisioni sostenibili richiedono un equilibrio tra fattori ecologici, sociali ed economici. **Fase 2: Briefing con le parti interessate (15 min)** Distribuisci delle schede che descrivano dettagliatamente il punto di vista di ciascuna parte interessata: ● Membro della comunità: desidera benefici locali tangibili e un impatto minimo. ● Titolare d'azienda: si preoccupa dei costi e di attrarre clienti. ● Sostenitrice di un'ONG: dà priorità all'impatto ecologico e all'educazione. ● Rappresentante del Consiglio: deve trovare un equilibrio tra l'opinione pubblica, l'equità e gli obiettivi politici a lungo termine. ● Giornalista: osserva e riporta, può porre domande o chiarire affermazioni. Concedi 5 minuti per la lettura, dopodiché i gruppi elaboreranno la loro argomentazione. **Fase 3: Il dibattito del forum (30 min)** Simula una riunione pubblica: ● Ciascun gruppo terrà una presentazione iniziale di 2 minuti a sostegno di una delle opzioni di finanziamento. ● Secondo round: dibattito aperto e controinterrogatorio (10 min). ● Terzo round: negoziazione e formazione della coalizione (10 min). ● In definitiva: per l'assegnazione del finanziamento è necessario un voto collettivo che raggiunga almeno il 70% dei voti favorevoli. Incoraggiare una difesa rispettosa e argomentazioni basate su dati concreti (che colleghino le azioni all'impatto sulla sostenibilità).

	## Fase 4: Riflessione sulla decisione (20 min) Dopo aver votato, uscite dai vostri ruoli. Discutetene: ● Quale proposta ha vinto e perché? ● Quali compromessi sono stati presi in considerazione? ● In che modo lo stile di comunicazione ha influenzato l'influenza? ● Cosa dovrebbero sapere o fare i veri cittadini per partecipare in modo efficace? Il facilitatore sottolinea che i processi civici si basano sulla collaborazione, non sul confronto, e che i risultati in termini di sostenibilità migliorano quando le comunità deliberano in modo inclusivo. ## Fase 5: Dalla simulazione all'azione (15 min) I gruppi elaborano *un'idea* concreta di un'iniziativa che potrebbero sostenere a livello locale, basandosi su quanto appreso (ad esempio, contattare il consiglio comunale, unirsi a una ONG, formare un gruppo di volontari). Ciascuno di loro scrive un "Impegno d'azione per le voci locali": un passo civico concreto da compiere entro il mese successivo.
Valutazione	**Valutazione:** La valutazione di questo sottomodulo è incentrata sia sul processo (durante la sessione) sia sul prodotto/risultato (l'impegno successivo e la riflessione). Durante la sessione, valutare l'apprendimento attraverso la partecipazione attiva alle fasi di gioco di ruolo e negoziazione: mentre i gruppi interpretano le posizioni degli stakeholder e deliberano nel forum, il facilitatore osserva la comprensione. I partecipanti articolano chiaramente le prospettive e i vincoli dei diversi attori della comunità (cittadini, imprese, ONG, governo)? Riconoscono i compromessi tra fattori ecologici, sociali ed economici? Un dibattito dinamico ed equilibrato, in cui i partecipanti rispondono con argomentazioni ragionate e cercano un compromesso, è la prova che il risultato 1 (mappatura dei ruoli civici e comprensione delle relazioni tra gli stakeholder) è stato raggiunto. Le fasi decisionali e di debriefing fungono da valutazioni in tempo reale del ragionamento analitico e civico. Prestate attenzione ai partecipanti che riescono a collegare le azioni agli obiettivi di sostenibilità (ad esempio, "La pista ciclabile contribuisce alla riduzione delle emissioni e al raggiungimento degli obiettivi sanitari" o "Il programma di gestione degli sprechi alimentari promuove il

	coinvolgimento della comunità"). Osservate se sono in grado di giustificare le decisioni collettive utilizzando la logica della sostenibilità piuttosto che le preferenze personali. Il facilitatore può utilizzare una semplice lista di controllo per l'osservazione: Il partecipante ha presentato un argomento chiaro? Ha collaborato in modo rispettoso? Ha considerato le prove e i benefici per la comunità? Porre domande di chiarimento ("Cosa ha reso questa opzione la più sostenibile?") funge da guida formativa e rafforza il pensiero critico.
Fonti / Ulteriori letture	• **Il Consorzio per la Democrazia Deliberativa** (https://deliberative-democracy.net/) fornisce ricerche e strumenti per l'organizzazione di simulazioni strutturate di deliberazioni pubbliche, assemblee cittadine e forum. • **Banca Mondiale - Kit di strumenti per il processo decisionale partecipativo** https://openknowledge.worldbank.org/handle/10986/37203 - Sezione sulle simulazioni e il dialogo civico come strumenti per la governance locale della sostenibilità. • **Climate Interactive - Simulazione del clima mondiale** https://www.climateinteractive.org/programs/world-climate/ - Una simulazione ben documentata e disponibile gratuitamente, in cui i partecipanti agiscono come parti interessate che negoziano le politiche climatiche; adattabile a forum locali sulla sostenibilità. • **EU Science Hub - GreenComp: Quadro europeo delle competenze per la sostenibilità** https://joint-research-centre.ec.europa.eu/greencomp_en - Quadro di riferimento a supporto delle basi pedagogiche per le simulazioni, la partecipazione civica e l'apprendimento della sostenibilità nell'educazione degli adulti.
	Durata totale: 90 minuti

Simulazione di scenario - “Voci locali: la simulazione del Forum sulla sostenibilità”

Titolo: **Il dilemma del rinnovamento delle sponde del fiume**

Descrizione di contesto (per briefing o proiezione da parte del facilitatore):

Il comune di **Valea Verde** ha recentemente ricevuto un **finanziamento di 50.000 euro** dal consiglio regionale per la sostenibilità della comunità. L'obiettivo è finanziare un progetto che migliori sia la qualità ambientale che il benessere dei residenti. Dopo un bando pubblico, quattro proposte sono giunte alla fase finale. È stato organizzato un forum pubblico per discutere e selezionare l'iniziativa vincitrice.

La cittadina conta circa 12.000 abitanti, presenta caratteristiche miste urbano-rurali e un moderato potenziale turistico. Le problematiche ambientali includono le inondazioni lungo le rive del fiume, l'inefficienza nella gestione dei rifiuti, la limitata infrastruttura ciclabile e l'emigrazione giovanile dovuta alla scarsità di opportunità di inserimento sociale.

Il sindaco ha richiesto una consultazione pubblica prima di prendere qualsiasi decisione definitiva. Cittadini, ONG e imprese sono stati invitati a partecipare a un **Forum sulla sostenibilità** , moderato dalla **Commissione Ambiente del Consiglio Comunale** .

I partecipanti a questa simulazione rappresentano diversi attori locali con priorità differenti. L'obiettivo è **negoziare e decidere collettivamente come allocare il finanziamento** in modo da avvantaggiare la comunità e sostenere gli obiettivi di sostenibilità.

Proposte di finanziamento (pubblicate su diapositiva o dispensa):

1. **Progetto di riqualificazione delle sponde del fiume**
    - Ripristinare 1,5 km di sponda fluviale inquinata.
    - Costruisci sentieri pedonali, pianta alberi autoctoni e crea un piccolo spazio verde pubblico.
    - Benefici attesi: mitigazione delle inondazioni, biodiversità, attrattiva turistica.
    - Costo stimato: 45.000 euro.
    - Gestito da: ONG ambientale locale con il supporto del comune.
2. **Progetto pilota di mobilità verde**
    - Introduci una rete di 30 biciclette condivise e installa rastrelliere in posizioni strategiche.
    - Promuovere gli spostamenti ecologici per ridurre l'uso dell'auto.
    - Costo stimato: 48.000 euro.
    - Gestito da: associazione giovanile locale + dipartimento dei trasporti.
3. **Centro di compostaggio comunitario**
    - Costruisci due stazioni di raccolta per il compostaggio dei rifiuti alimentari.
    - Offriamo workshop mensili sul compostaggio e sul giardinaggio urbano.
    - Costo stimato: 35.000 euro.
    - Gestito da: azienda di gestione dei rifiuti + volontari della comunità.
4. **Fiera ecologica e settimana di sensibilizzazione**
    - Organizza un evento di una settimana per promuovere i prodotti locali sostenibili e le pratiche di vita ecocompatibili.
    - Si prevede il coinvolgimento di almeno 2.000 cittadini.
    - Costo stimato: 25.000 euro.
    - Gestito da: alleanza di imprese locali + centro culturale.

Ruoli delle parti interessate (distribuiti come schede o promemoria digitali):

1. **Rappresentante del Consiglio Comunale (Presidente/Moderatore)**
    - È necessario garantire equità e partecipazione pubblica.
    - Responsabile di guidare la discussione e di indire la votazione finale.
    - Preoccupato per la fattibilità del progetto, la sua visibilità e l'equilibrio politico.
2. **Sostenitore di ONG ambientaliste**
    - Sostiene fermamente il progetto di rigenerazione delle sponde del fiume.
    - Pone l'accento sulla biodiversità, la resilienza climatica e il benessere dei cittadini.
    - Argomentazione: "I benefici a lungo termine superano i costi a breve termine."
3. **Titolare di un'attività commerciale locale (Camera di Commercio)**
    - Predilige la Settimana della Fiera Ecologica e della Sensibilizzazione per attrarre visitatori e stimolare l'economia locale.
    - Preoccupati che progetti a lungo termine come il ripristino dei fiumi non portino risultati immediati.
4. **Rappresentante dei giovani (dell'associazione studentesca locale)**
    - Sostenitori del progetto pilota sulla mobilità verde.
    - Sostiene che i giovani abbiano bisogno di soluzioni visibili e moderne per l'azione climatica e la mobilità.
5. **Residente del distretto di Riverside**
    - Vive vicino alla zona inquinata; sostiene il ripristino del fiume ma è preoccupato per la manutenzione e il possibile rumore durante i lavori di costruzione.
    - Preoccupato per l'equità e la consultazione dei quartieri interessati.
6. **Responsabile della gestione dei rifiuti**
    - Sostiene che il Composting Hub sia una soluzione economica e realizzabile.
    - Ritiene di poter coinvolgere concretamente i cittadini e ridurre il carico delle discariche.
7. **Giornalista locale (ruolo di osservatore)**
    - Prende appunti e pone domande di chiarimento durante il forum.
    - Scrive un articolo riassuntivo alla fine (attività di debriefing facoltativa).

Regole del forum (visualizzate a schermo o su lavagna a fogli mobili):

1. Ciascun partecipante ha a disposizione 2 minuti per una dichiarazione introduttiva.
2. Segue un dibattito aperto (domande, risposte, controargomentazioni).
3. Il presidente del consiglio si assicura che tutte le voci vengano ascoltate.
4. Dopo la discussione, tutti i partecipanti propongono possibili compromessi o fusioni di progetti.
5. Si procede alla votazione finale; per l'approvazione è necessario almeno il 70% dei voti favorevoli.

Note per il facilitatore (a titolo indicativo):

- Incoraggiare una difesa realistica e argomentazioni basate su dati concreti (economici, sociali, ecologici).
- Assicurarsi che anche le voci più sommesse (residenti, giovani) siano invitate a parlare.

- Facoltativamente, si possono consentire le coalizioni: ad esempio, un centro per il compostaggio e una settimana di sensibilizzazione si uniscono per ottenere finanziamenti congiunti.
- Utilizzate una **matrice decisionale visibile** per monitorare i pro e i contro di ciascuna proposta.

Risultati di apprendimento attesi e dimostrati nella simulazione:

- Comprendere i processi decisionali locali in materia di sostenibilità.
- Riconoscimento delle priorità contrastanti e delle dinamiche negoziali.
- Esperienza pratica nella comunicazione civica e nella collaborazione.
- Applicazione del pensiero sistemico alle scelte di sostenibilità a livello comunitario.

Approfondimento (compiti a casa o attività di approfondimento facoltative):

I partecipanti redigono un breve comunicato stampa o un post sui social media (100 parole) che riassuma la decisione del forum e il suo valore in termini di sostenibilità, rafforzando la comunicazione civica come parte integrante della cittadinanza attiva.

Questo prototipo fornisce tutto il materiale necessario per eseguire la simulazione in modo realistico entro 90 minuti. Ancora la partecipazione civica a un dilemma concreto di sostenibilità, offrendo agli adulti un modo pratico per sperimentare l'impegno democratico e la risoluzione collettiva dei problemi ambientali.

Co-funded by
the European Union

DROPS of Sustainable Development

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale

Attività 4.1: Potenziare l'impegno personale – Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini

Attività 4.2: Predicare con i fatti – Impronta personale e sfida delle abitudini

Attività 4.3: Azione comunitaria per la sostenibilità – Cittadinanza attiva in pratica

Attività 4.4: Voci locali – Simulazione del Forum sulla sostenibilità

petit pas aps

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale



4.1: Potenziare l'impegno personale – Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini

4.2: Mettere in pratica ciò che si predica – Sfida per l'impronta personale e le abitudini

4.3: Azione comunitaria per la sostenibilità – Cittadinanza attiva in pratica

4.4: Voci locali – La simulazione del Forum sulla sostenibilità

4.1: Potenziare l'impegno personale – Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini

DROPS of Sustainable Development

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Individua gli ambiti di impatto personale che contano maggiormente nella vita quotidiana: energia, alimentazione, mobilità e rifiuti.
- Stabilisci un obiettivo di riduzione concreto da raggiungere in 30 giorni, utilizzando un traguardo realistico e misurabile.
- Applica la prospettiva stimolo-routine-ricompensa per riprogettare un'abitudine insostenibile.
- Utilizzate un registro degli impegni, dei quiz e la responsabilizzazione tra pari per monitorare i cambiamenti comportamentali.
- Collegare l'impegno personale ad azioni più ampie a favore della sostenibilità.

Agenda



1. Introduzione e obiettivi – 10 minuti



2. Mini-analisi dell'impronta ecologica personale – 10 minuti



3. Riprogettazione del ciclo dell'abitudine – 15-20 minuti



4. Impegno e responsabilità per 30 giorni – 10 minuti

5. Discussione conclusiva e piano di follow-up – 10 minuti





DROPS
of Sustainable Development

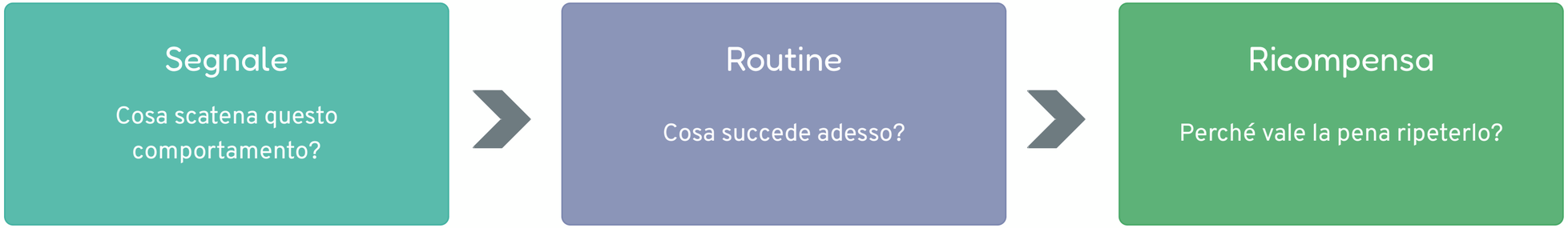
Analisi dell'impronta ecologica personale e obiettivi SMART

- Iniziate con un breve sondaggio su un'abitudine quotidiana che influisce sull'ambiente, positivamente o negativamente.
- Spiegate l'approccio TEAL: la sessione è interattiva, collaborativa e supportata da uno strumento per la rilevazione dell'impronta digitale.
- Gli studenti utilizzano una semplice calcolatrice sui loro telefoni per identificare le aree a maggiore impatto in termini di energia, alimentazione e mobilità.
- A coppie, confrontano i risultati e traducono un'area di impatto in un obiettivo di riduzione specifico da raggiungere entro 30 giorni.



Riprogettazione del ciclo dell'abitudine

I partecipanti prendono una routine insostenibile e la mappano come un ciclo di abitudine. L'obiettivo non è la consapevolezza astratta, ma una routine sostitutiva che si adatti alla vita reale.



Il lavoro di coppia verifica quindi se la routine più ecologica è realistica e quale segnale o ricompensa ne favorirà la consolidata adozione.

Impegno, valutazione e prove

ATTMITÀ 4.1: Focus sulla valutazione



- Verifica se gli studenti hanno identificato le aree di maggiore impatto e le hanno tradotte in obiettivi realistici.
- Verifica la qualità di ogni pianificatore di abitudini: indicazione chiara, routine attuale, routine sostitutiva e ricompensa.
- Utilizza moduli di impegno, registri e un semplice quiz prima/dopo per valutare la fiducia, la consapevolezza e il cambiamento di comportamento.
- I "compagni di responsabilità" aggiungono un livello di valutazione tra pari e rendono visibile il follow-up dopo 30 giorni.

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale



4.1: Potenziare l'impegno personale – Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini

4.2: Mettere in pratica ciò che si predica – Sfida per l'impronta personale e le abitudini

4.3: Azione comunitaria per la sostenibilità – Cittadinanza attiva in pratica

4.4: Voci locali – La simulazione del Forum sulla sostenibilità

4.2: Mettere in pratica ciò che si predica – Sfida per l'impronta personale e le abitudini

DROPS
of Sustainable Development

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Osserva le abitudini quotidiane legate alla sostenibilità senza moralismi né biasimo.
- Utilizza un diario ecologico per collegare le azioni al tempo, al contesto, alle emozioni e alla categoria ambientale.
- Riconoscere quando la comodità, lo stress o il piacere rafforzano abitudini insostenibili.
- Definisci un'azione riprogettata e testala attraverso un esperimento comportamentale della durata di una settimana.
- Rifletti su cosa è cambiato, cosa è rimasto difficile e quale supporto ha



Agenda



1. Presentazione dell'esperimento – 10 minuti



2. Impostazione dell'EcoJournal – 15 minuti



3. Mappatura emotiva – 15 minuti



4. Riflessione e azione di riprogettazione – 20 minuti

5. Esperimento di una settimana e follow-up – 10 minuti





DROPS
of Sustainable Development

L'EcoJournal

L'alfabetizzazione ambientale inizia con l'osservazione. I partecipanti annotano alcune azioni reali, non idealizzate, e usano il diario per rendere visibili schemi nascosti.

Tempo	Azione	Contesto	Emozione	Nota ambientale	Alternativa
7:45 del mattino	Ho guidato per 1 km per comprare il pane	Di fretta	Stress	Mobilità	Camminare se programmato in anticipo

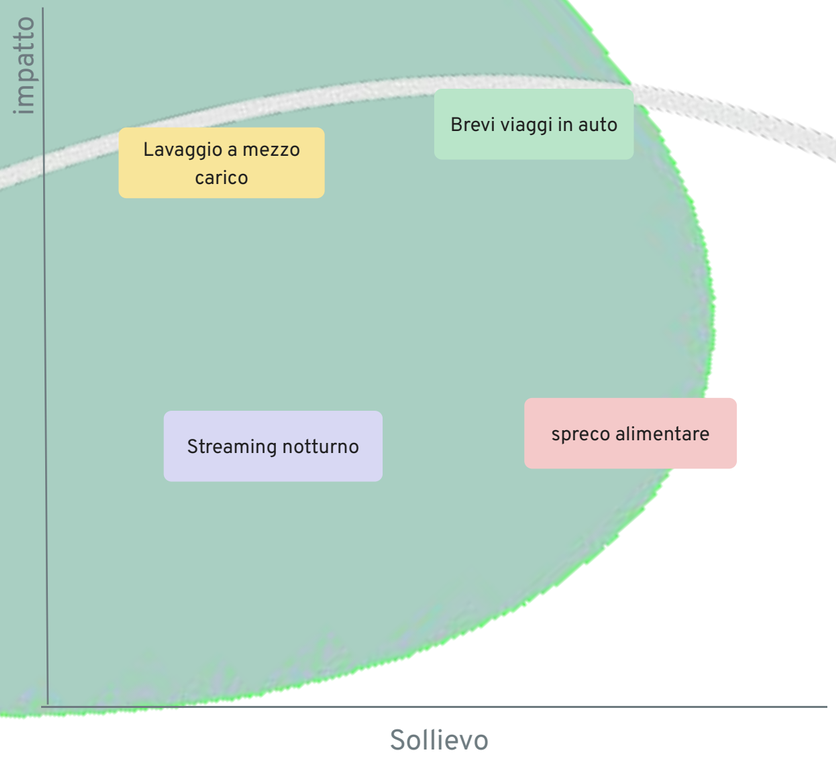


Mappatura emozionale ed esperimento di una settimana

Esamina le voci del diario ecologico e identifica l'emozione che si cela dietro ogni azione: comodità, stress, piacere, obbligo, abitudine.

Colloca le azioni su una matrice Facilità vs. Impatto per identificare i risultati rapidi e i cambiamenti emotivamente difficili.

Scegli un'azione riprogettata, aggiungi un promemoria o un segnale sul telefono e testala per sette giorni.



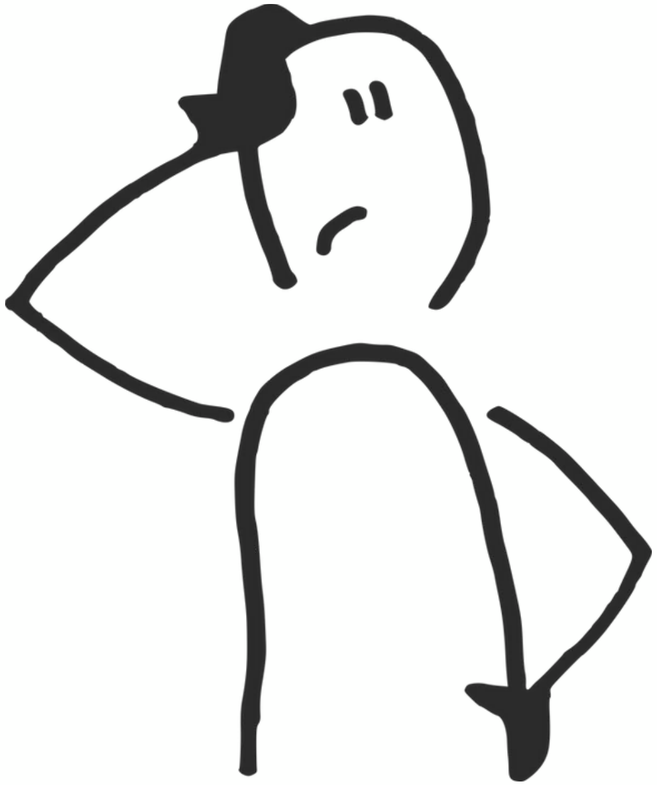
Monitoraggio, prove e riflessione civica

Obiettivo della valutazione

Il processo è fondamentale: l'osservazione, l'onestà e la qualità dell'autoanalisi sono importanti quanto la scelta comportamentale finale.

Le prove provengono dalle annotazioni sul diario completate, dall'azione riprogettata e dalle riflessioni del partecipante dopo una settimana.

Il successo si manifesta con una maggiore consapevolezza: gli studenti sono in grado di spiegare cosa fanno, cosa li innesca e quale supporto li ha aiutati a cambiare.



Il debriefing di follow-up trasforma anche i tentativi falliti in un'opportunità di apprendimento su ostacoli, segnali e passi successivi

DROPS
of Sustainable Development

Porta via



Un apprendimento attivo, riflessivo e tracciabile in materia di sostenibilità trasforma le intenzioni in azioni.

DROPS
of Sustainable Development

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale



4.1: Potenziare l'impegno personale – Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini

4.2: Mettere in pratica ciò che si predica – Sfida per l'impronta personale e le abitudini

4.3: Azione comunitaria per la sostenibilità – Cittadinanza attiva in pratica

4.4: Voci locali – La simulazione del Forum sulla sostenibilità

4.3: Azione comunitaria per la sostenibilità – Cittadinanza attiva in pratica

DROPS
of Sustainable Development

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Mappare gli attori locali coinvolti nella sostenibilità e individuare i punti di accesso per la partecipazione.
- Sviluppare una conoscenza di base delle politiche relative al Green Deal, agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e alle misure locali di sostenibilità.
- Progetta una micro-campagna SMART con un obiettivo realistico, una tempistica definita e indicatori di successo.
- Passare dal cambiamento del comportamento individuale all'azione collettiva e alla partecipazione civica.
- Rifletti sugli ostacoli, sulle alleanze e su ciò che rende sostenibile

Agenda



1. Introduzione e contesto – 10 minuti



2. Mappatura dei sistemi comunitari – 10 minuti



3. Corso accelerato di alfabetizzazione politica – 15 minuti



4. Progettazione di micro-campagne – 20-25 minuti



5. Riflessione e approfondimento – 10 minuti

Dalla responsabilità individuale all'azione collettiva

Al di là delle nostre abitudini personali, come avviene il cambiamento nella comunità?

Colleghiamo la sostenibilità alla cittadinanza attiva: influenzare le decisioni, costruire partnership e organizzare risposte a livello locale.

Il cambiamento comportamentale acquista efficacia quando è collegato alle istituzioni, al dibattito pubblico e a progetti condivisi.



DROPS
of Sustainable Development

Mappatura dei sistemi comunitari

Analizziamo l'ecosistema locale della sostenibilità e identifichiamo i punti di intervento.



Esempi di punti di ingresso: partecipare a una riunione, fare volontariato in un gruppo, fornire un contributo o co-organizzare un evento locale.

Alfabetizzazione politica e micro-campagna

Corso accelerato di alfabetizzazione politica

- Obiettivi di sviluppo sostenibile e Accordo di Parigi
- Priorità del Green Deal europeo
- Misure nazionali o comunali
- Domande rapide sui miti / quiz



Opzioni di micro-campagne SMART

Petizione

Più contenitori per la raccolta differenziata

Repair café

Riparare invece di buttare

giornata di pulizia

Azioni locali visibili

udienza pubblica

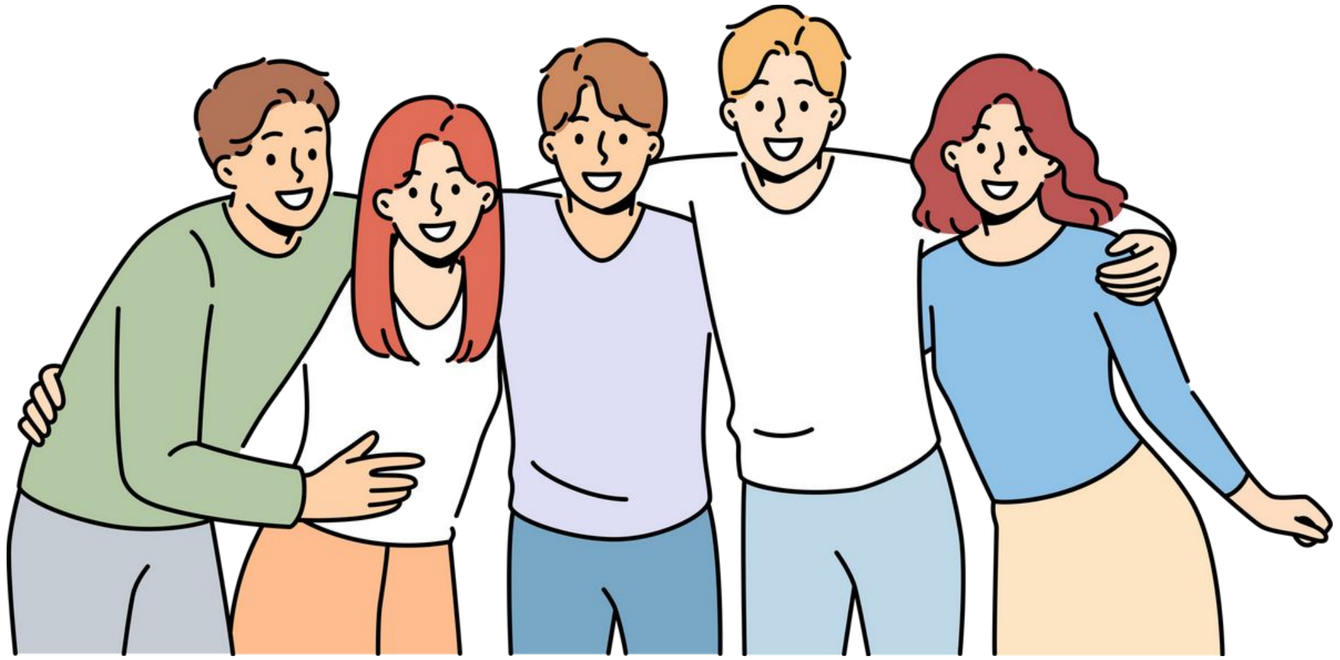
Sostieni le piste ciclabili

Monitoraggio, prove e riflessione civica

- I gruppi propongono un'azione realistica, non perfetta: un primo passo, un obiettivo misurabile e una tempistica breve.
- La valutazione comprende la mappatura degli stakeholder, le risposte al questionario sulle politiche e la qualità del design della campagna.
- Le prove da presentare dopo la sessione possono essere semplici: una bozza di petizione, una foto, un verbale della riunione o uno screenshot di un'iniziativa della comunità.
- La riflessione si concentra sugli ostacoli, sugli alleati e su come l'azione

Porta via

Un apprendimento attivo, riflessivo e tracciabile in materia di sostenibilità trasforma le intenzioni in azioni.



DROPS
of Sustainable Development

MODULO 4: Educazione degli adulti alla sostenibilità ambientale



4.1: Potenziare l'impegno personale – Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini

4.2: Mettere in pratica ciò che si predica – Sfida per l'impronta personale e le abitudini

4.3: Azione comunitaria per la sostenibilità – Cittadinanza attiva in pratica

4.4: Voci locali – La simulazione del Forum sulla sostenibilità

4.4: Azione comunitaria per la sostenibilità – Cittadinanza attiva in pratica

Obiettivi di apprendimento dell'attività

- Scopri come le decisioni locali in materia di sostenibilità vengono influenzate da interessi contrastanti e dal dibattito pubblico.
- Comprendere le priorità e i vincoli di cittadini, ONG, imprese, enti locali e media.
- Esercitati nell'argomentazione basata su prove concrete, nella negoziazione e nel compromesso.
- Valutare i compromessi tra risultati ecologici, sociali ed economici.
- Traduci la simulazione in un'azione civica concreta al termine della sessione.

Agenda



1. Introduzione Introduzione allo scenario – 10 minuti



2. Briefing e preparazione delle parti interessate – 15 minuti



3. Dibattito in forum – 30 minuti



4. Riflessione sulla decisione – 20 minuti



5. Dalla simulazione all'azione: 15 minuti

Scenario: Il dilemma del rinnovamento delle sponde del fiume

Valea Verde riceve una sovvenzione di 50.000 euro per la sostenibilità della comunità.
Il forum dovrà discutere quattro proposte e raggiungere un accordo di almeno il 70% sulle modalità di investimento.

Riqualificazione delle sponde del fiume

Ripristinare le sponde fluviali inquinate, piantare alberi autoctoni e creare sentieri pedonali.

Progetto pilota di mobilità verde

Biciclette e rastrelliere condivise per ridurre l'uso dell'auto in zona.

Centro di compostaggio comunitario

Stazioni per la raccolta differenziata degli scarti alimentari, oltre a laboratori di compostaggio e giardinaggio.

Fiera ecologica e settimana di sensibilizzazione

Un evento pubblico che mette in mostra prodotti e pratiche locali sostenibili.



DROPS
of Sustainable Development

Ruoli delle parti interessate nel forum

Membro della comunità

Desidera benefici tangibili, un impatto minimo e una consultazione equa.

Titolare dell'attività

Analizza i costi, i clienti e il valore pubblico immediato.

sostenitore di ONG

Promuove l'impatto ecologico, l'apprendimento e la resilienza a lungo termine.

rappresentante del consiglio

Trova un equilibrio tra fattibilità, equità e legittimità pubblica.

Giornalista

Pone domande chiarificatrici e riassume il dibattito per gli altri.



Svolgimento del dibattito e regole decisionali

1 Dichiarazioni introduttive

Ciascuna parte interessata presenta un argomento chiaro e un'opzione preferita.

2 Dibattito aperto

I partecipanti mettono in discussione le ipotesi, verificano le prove e confrontano gli impatti.

3 Negoziazione

Vengono esplorate le possibilità di coalizione e di compromesso.

4 Votazione finale

Una decisione collettiva viene approvata solo con il 70% dei voti favorevoli.

L'enfasi posta dal facilitatore è su: difesa rispettosa, affermazioni basate su prove concrete, inclusione delle voci più discrete e messa in evidenza dei compromessi ecologici, sociali ed economici.



DROPS
of Sustainable Development

Impegno d'azione e valutazione

- Osservate se i partecipanti articolano chiaramente il proprio ruolo, se utilizzano prove a supporto e se sanno ascoltare anche le opinioni divergenti.
- Durante il debriefing, valutate la loro capacità di identificare i compromessi e di spiegare perché un'opzione è risultata più convincente.
- L'ultimo "Impegno di azione per le voci locali" mostra il passaggio da compiere a un'azione civica entro il prossimo mese.
- Un risultato positivo non si ottiene con un consenso perfetto, ma con una negoziazione ragionata, una maggiore fiducia civica e una mossa concreta da fare in futuro.

Riepilogo del Modulo 4

4.1 Consapevolezza dell'impronta ecologica e cambiamento delle abitudini

Gli studenti passano dalla consapevolezza personale all'azione condivisa, con il monitoraggio e la riflessione integrati in ogni attività.

4.2 Diario ecologico e riprogettazione riflessiva

Gli studenti passano dalla consapevolezza personale all'azione condivisa, con il monitoraggio e la riflessione integrati in ogni attività.

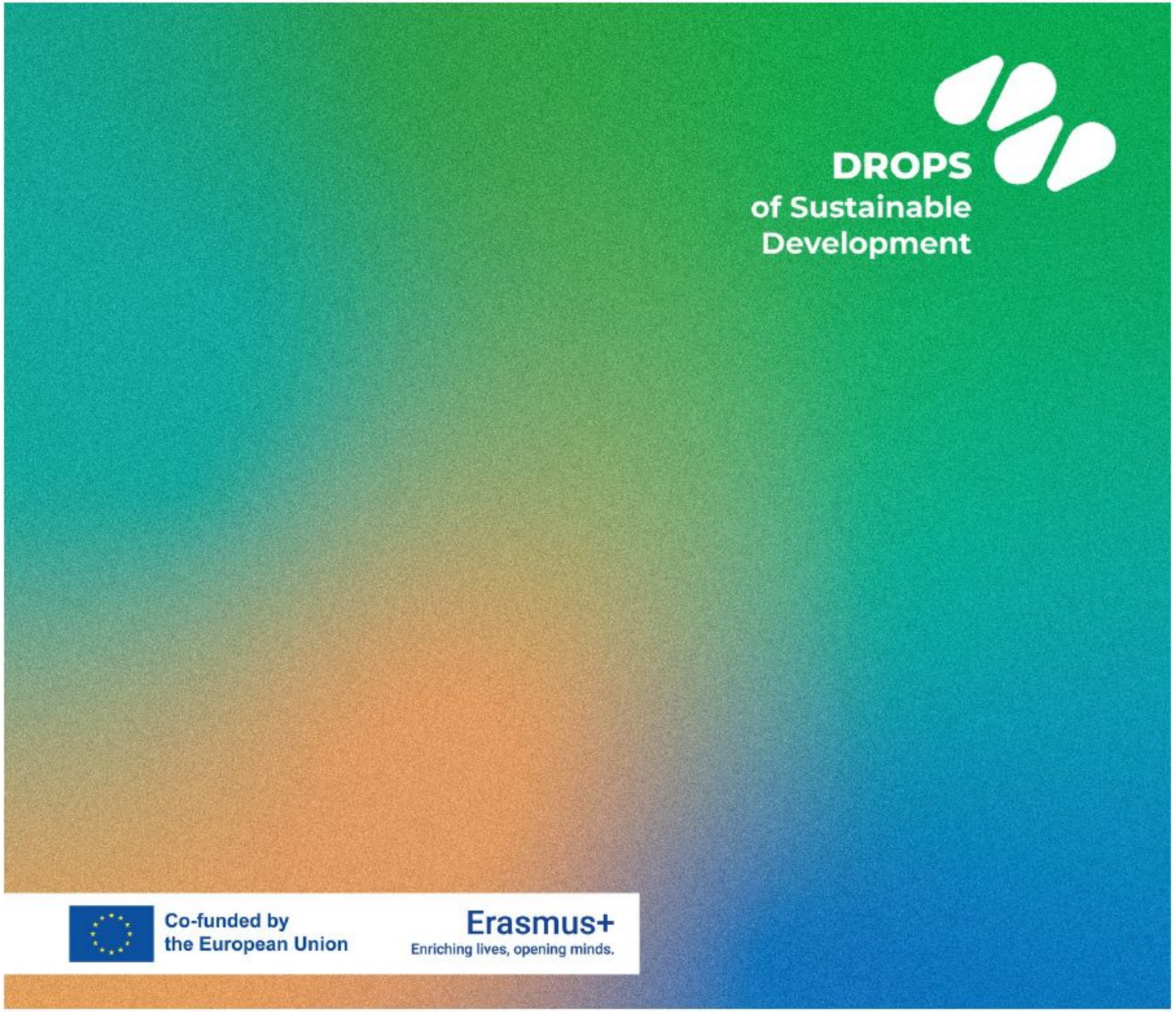
4.3 Mappatura della comunità e micro-campagne

Gli studenti passano dalla consapevolezza personale all'azione condivisa, con il monitoraggio e la riflessione integrati in ogni attività.

4.4 Deliberazione, negoziazione e azione civica

Gli studenti passano dalla consapevolezza personale all'azione condivisa, con il monitoraggio e la riflessione integrati in ogni attività.





Thank you

Module 4 completed

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.